BOLLETTINO UFFICIALE

n. 17
del 26 aprile 2012

Anno XLIX n. 17

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_17_1_DPR_83_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 aprile 2012, n. 083/Pres.

DPCM 21.12.2007. Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- la legge 3 agosto 2007, n. 123, recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sia disciplinato il nuovo coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di garantirne l'uniformità su tutto il territorio nazionale e rendere più efficaci gli interventi individuandone le priorità, nonché le sinergie da sviluppare evitando possibili sovrapposizioni e duplicazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2007 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 31 del 6 febbraio 2008) "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" ha introdotto la nuova disciplina relativa alla composizione e ai compiti affidati ai comitati regionali di coordinamento;

RICHIAMATI:

- il proprio decreto n. 046/Pres., del 25 febbraio 2009, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 12 febbraio 2009, è stato ricostituito, presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, il Comitato regionale di coordinamento per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al fine di recepire i contenuti della normativa sopra citata, stabilendo per il medesimo una durata in carica di cinque anni a decorrere dalla data di insediamento;
- il proprio decreto n. 184/Pres., del 6 luglio 2009 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1536 del 3 luglio 2009, si è proceduto alla sostituzione di due componenti e all'integrazione della composizione del Comitato in parola, quale originariamente stabilita con il proprio decreto n. 046/Pres., del 25 febbraio 2009 sopra citato;
- il proprio decreto n. 295/Pres., del 20 ottobre 2009 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 15 ottobre 2009, si è proceduto alla sostituzione di cinque componenti del Comitato in parola;
- il proprio decreto n. 04/Pres., del 12 gennaio 2010, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2960 del 30 dicembre 2009, si è proceduto alla sostituzione di un componente del Comitato in parola;
- il proprio decreto n. 142/Pres., del 30 giugno 2010, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 16 giugno 2010 si è proceduto alla sostituzione di tre componente del Comitato in parola;
- il proprio decreto n. 243/Pres., del 19 ottobre 2011, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 7 ottobre 2011 si è proceduto alla sostituzione di sette componente del Comitato in parola;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 1442/APREV/12 del 25 gennaio 2012 la Direzione regionale dell'INAIL FVG ha mani-

festato la volontà di sostituire la dott.sa Elda Ferrari, precedentemente nominata quale rappresentante effettivo nel Comitato in parola con la dott.sa Carmela Sidoti;
- con nota prot. n. 4793/APREV/12 del 8 marzo 2012 la Direzione regionale del lavoro ha manifestato la volontà di sostituire il dott. Marino Pillin, precedentemente nominato quale rappresentante supplente nel Comitato in parola, con il sig. Giovanni D'Ambrosio;
- con nota prot. n. 3933/APREV/12 del 27 febbraio 2012 l'Unione delle Province italiane del FVG ha manifestato la volontà di sostituire il sig. Marino Visintin, precedentemente nominato quale rappresentante supplente nel Comitato in parola, con la dott.sa Bianca Della Pietra;
- con nota prot. n. 22709/APREV/11 del 20 dicembre 2011 la Federazione regionale delle piccole e medie industrie del FVG ha manifestato la volontà di sostituire il dott. Mario Gobbo, precedentemente nominato quale rappresentante supplente nel Comitato in parola, con il geom. Alan Bertoli;
- con nota prot. n. 16220/APREV/11 del 13 settembre 2011 la CGIL FVG ha manifestato la volontà di sostituire il sig. Renato Kneipp, precedentemente nominato quale rappresentante supplente nel Comitato in parola, con la sig.ra Giuliana Pigozzo;
RAVVISATA, quindi, la necessità di provvedere alla modifica della composizione del Comitato in parola;
CONSTATATO che:
- dalle dichiarazioni rilasciate alla Direzione centrale salute e protezione sociale, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e sue successive modifiche ed integrazioni, per i soggetti designati quali componenti, non emergono motivi di incompatibilità;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ove necessarie, sono state altresì acquisite, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni, le prescritte autorizzazioni all'espletamento dell'incarico;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";
PRESO ATTO che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 12 febbraio 2009 e conforme proprio decreto n. 046/Pres., del 25 febbraio 2009, per i componenti e i partecipanti esterni del comitato in parola è stato stabilito di:
- corrispondere un gettone di presenza pari a Euro 50,00 che, tenuto conto della riduzione ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 1/2007 e della successiva riduzione ai sensi dell'articolo 12, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 è, attualmente, pari a Euro 40,50 per ogni giornata di partecipazione alle sedute;
- riconoscere, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente;
DATO ATTO che gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese fanno carico all'unità di base 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2011, con riferimento al capitolo 4721, nonché con riferimento ai corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, di cui al programma operativo di gestione da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2011, n. 2636;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2012, n. 488;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È sostituita, per le motivazioni illustrate in premessa, la dott.sa Elda Ferrari, precedentemente nominata quale rappresentante effettivo Direzione regionale dell'INAIL FVG nel Comitato in parola, con la dott.sa Carmela Sidoti.
2. È sostituito, per le motivazioni illustrate in premessa, il dott. Marino Pillin, precedentemente nominato quale rappresentante supplente della Direzione regionale del lavoro nel Comitato in parola, con il sig. Giovanni D'Ambrosio.
3. È sostituito, per le motivazioni illustrate in premessa, il sig. Marino Visintin, precedentemente nominato quale rappresentante supplente dell'Unione delle Province italiane del FVG nel Comitato in parola, con la dott.sa Bianca Della Pietra.
4. È sostituito, per le motivazioni illustrate in premessa, il dott. Mario Gobbo, precedentemente nominato quale rappresentante supplente della Federazione regionale delle piccole e medie industrie del FVG nel Comitato in parola, con il geom. Alan Bertoli.
5. È sostituito, per le motivazioni illustrate in premessa, il sig. Renato Kneipp, precedentemente nominato quale rappresentante supplente nel Comitato in parola, con la sig.ra Giuliana Pigozzo.
6. È riconosciuto, quale compenso spettante ai componenti del Comitato, un gettone pari a Euro 40,50 per ciascuna giornata di partecipazione alle sedute ed, altresì, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente.
7. Gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese fanno carico all'unità di base 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2010-2012 e

del bilancio per l'anno 2011, con riferimento al capitolo 4721, nonché con riferimento ai corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, di cui al programma operativo di gestione da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2011, n. 2636.

TONDO

12_17_1_DPR_84_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 aprile 2012, n. 084/Pres.

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 5, commi 14, 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 a favore di latterie condotte in forma di società cooperativa nelle zone montane per l'esecuzione di lavori finalizzati all'approntamento di locali destinati a ospitare attività di carattere divulgativo e documentazione sulla lavorazione casearia.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 5, commi da 14 a 18, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012)" che prevede la concessione di contributi a favore di latterie condotte in forma di società cooperativa nelle zone montane per l'esecuzione di lavori finalizzati all'approntamento di locali destinati a ospitare attività di carattere divulgativo e documentazione sulla lavorazione casearia;
CONSIDERATO che il comma 16 del citato articolo 5 demanda al regolamento la definizione dei criteri e delle modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera r), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 510 di data 29 marzo 2012 con la quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 5, commi 14, 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 a favore di latterie condotte in forma di società cooperativa nelle zone montane per l'esecuzione di lavori finalizzati all'approntamento di locali destinati a ospitare attività di carattere divulgativo e documentazione sulla lavorazione casearia";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 5, commi 14, 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 a favore di latterie condotte in forma di società cooperativa nelle zone montane per l'esecuzione di lavori finalizzati all'approntamento di locali destinati a ospitare attività di carattere divulgativo e documentazione sulla lavorazione casearia", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_17_1_DPR_84_2_ALL1

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 5, commi 14, 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 a favore di latterie condotte in forma di società cooperativa nelle zone montane per l'esecuzione di lavori finalizzati all'approntamento di locali destinati a ospitare attività di carattere divulgativo e documentazione sulla lavorazione casearia.

art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 5, commi 14, 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012)) a favore di latterie condotte in forma di società cooperativa nelle zone montane, come classificate ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), per l'esecuzione di lavori finalizzati all'approntamento di locali destinati a ospitare attività di carattere divulgativo e documentazione sulla lavorazione casearia.

art. 2 soggetti beneficiari e requisiti

1. I beneficiari del contributo sono le società cooperative a mutualità prevalente attive come latterie, le quali svolgono, tra l'altro, l'attività casearia come previsto dall'oggetto sociale e sono iscritte al Registro regionale delle cooperative di cui articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo).

2. I beneficiari devono essere in regola con le previsioni di cui all'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 (Nuove norme in materia di società cooperative).
3. I beneficiari richiedono il contributo esclusivamente per lavori relativi ad edifici localizzati in una delle zone montane della Regione.
4. I beneficiari sono proprietari degli edifici interessati dai lavori o ne hanno disponibilità, per un periodo superiore a quello del vincolo di destinazione di cui all'articolo 14, comma 2, a titolo di usufrutto, locazione o comodato.

art. 3 iniziative finanziabili

1. Sono finanziabili i lavori riguardanti edifici esistenti nei quali, a conclusione dei lavori, siano riservati uno o più locali ad uso di un'attività divulgativa e di documentazione sulla lavorazione casearia.
2. La finalità del contributo si intende raggiunta con l'approntamento dei locali di cui al comma 1 con arredi, attrezzature o dotazioni in genere atte a consentire l'attività divulgativa e a documentare la lavorazione casearia.

art. 4 spese ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute per lavori realizzati successivamente alla presentazione della domanda.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese per i lavori di cui all'articolo 3, comma 1.
3. Le spese tecniche, generali e di collaudo di cui all'articolo 56 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), sono ammissibili nella misura massima del 12 per cento del costo sostenuto per i lavori come previsto dal decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 0453/Pres. Le spese sostenute prima della presentazione della domanda, in quanto necessarie per la predisposizione della documentazione allegata alla domanda medesima, sono ammissibili.
4. Ai sensi dell'articolo 41 bis , commi 4 e 4 bis, della legge regionale 7/2000 è ammissibile a finanziamento nella misura massima dell'1,5 per cento del costo sostenuto per i lavori e le spese tecniche di cui ai commi 2 e 3, la spesa connessa all'attività di certificazione di cui all'articolo 16, comma 3, documentata secondo quanto previsto dall'articolo 41 della legge regionale 7/2000. Ai fini del riconoscimento della spesa, la stessa deve essere prevista nella domanda di contributo.

art. 5 spese non ammissibili e divieto di cumulo

1. Non sono ammissibili le spese per lavori o per prestazioni professionali eseguiti da persone fisiche e giuridiche che abbiano un rapporto giuridico, a qualunque titolo instaurato, con l'ente beneficiario o con amministratori e soci del medesimo ente, rilevante ai fini della concessione del contributo. Parimenti, non sono ammissibili le spese per lavori e per prestazioni professionali eseguiti da coniugi, parenti e affini sino al secondo grado degli amministratori e soci dell'ente beneficiario.
2. L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) non è spesa ammissibile a contributo.
3. Il contributo di cui al presente regolamento non è cumulabile con altri contributi concessi al beneficiario per i medesimi lavori. L'eventuale cumulo comporta la revoca del contributo.

art. 6 importo del contributo e spesa minima ammissibile

1. Il contributo massimo c0ncedibile è di euro 80.000,00.
2. Non sono ammesse a contributo domande che prevedono una spesa ammessa inferiore ad euro 40.000,00 .

art. 7 tipologia e ammontare del contributo

1. Il contributo è concesso sotto forma di contributo in conto capitale quale aiuto "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 28 dicembre 2006, L379, nel rispetto del limite massimo di aiuti "de minimis" concedibili a una stessa impresa nell'arco di tre esercizi finanziari, pari ad euro 200.000,00.

2. Il contributo è concesso nella misura massima del 100 per cento della spesa ammessa o nella misura consentita dal limite triennale dell'aiuto "de minimis" a condizione che il contributo non sia inferiore al 50 per cento della spesa ammessa.
3. Il contributo è concesso nei limiti delle risorse disponibili, scorrendo la graduatoria di cui all'articolo 10, comma 2.
4. Nel caso che una domanda di contributo non risulti finanziabile, per carenza di risorse, nella misura del 100 per cento, il contributo viene concesso nei limiti delle risorse disponibili per tale domanda, previa accettazione da parte del beneficiario e sempre che il contributo non sia inferiore al 50 per cento della spesa ammessa.
5. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal comma 4, a seguito della pubblicazione della graduatoria il Servizio coordinamento politiche per la montagna richiede al beneficiario l'assenso mediante comunicazione con posta raccomandata con ricevuta di ricevimento, dando un termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, decorso il quale procede con lo scorrimento della graduatoria medesima ai sensi del comma 3.
6. Il contributo concesso nella misura ridotta prevista dal comma 4 può essere integrato, entro il limite del contributo massimo concedibile, con ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, ai sensi dell'articolo 33, comma 5, della legge regionale 7/2000.

Art. 8 presentazione della domanda

1. La domanda di contributo è presentata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio coordinamento politiche per la montagna entro e non oltre sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento. La consegna della domanda presso gli uffici del Servizio deve avvenire entro e non oltre le ore 16.00.
2. La domanda può essere trasmessa, sempre entro lo stesso termine di sessanta giorni di cui al comma 1, a mezzo raccomandata. Ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga al Servizio coordinamento politiche per la montagna entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
3. La domanda, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A del presente regolamento, è sottoscritta dal legale rappresentate della società cooperativa. Alla domanda è allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore per l'autenticità della firma, ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà incluse nella domanda, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000.
4. La domanda include, in particolare, la dichiarazione relativa ad aiuti "de minimis" ricevuti dalla società cooperativa nel triennio comprendente l'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1998/2006.
5. Alla domanda è allegata la seguente documentazione, pena la non ammissibilità della domanda:
   a) copia degli atti relativi alla disponibilità dell'immobile a titolo di usufrutto, locazione o comodato, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4;
   b) progetto dei lavori:
      1) progetto;
      2) copia dei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori, oppure copia dei relativi atti e richieste presentati al Comune alla data della domanda di contributo;
      3) computo metrico estimativo dei lavori previsti a firma del progettista, redatto in base al prezzario regionale in vigore o ad altre fonti di informazione sui prezzi indicate dall'articolo 26 del "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici" emanato con decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2003, n. 0165/Pres.;
   c) dichiarazione, da parte del progettista, di conformità dei lavori alla normativa vigente e agli strumenti urbanistici;
   d) relazione descrittiva dell'attività di carattere divulgativo e della documentazione sulla lavorazione casearia che potranno essere ospitate nei locali della società cooperativa a fine lavori, nonché dell'approntamento dei locali stessi con arredi, attrezzature o dotazioni in genere, a firma del legale rappresentante della società medesima.

6. Nel caso in cui i lavori siano in corso di realizzazione, alla domanda sono altresì allegati, pena la non ammissibilità della domanda, apposita relazione tecnica con documentazione fotografica – riprese interne ed esterne – dello stato di fatto dell'immobile, elaborati grafici di progetto e apposito computo metrico estimativo dettagliato sulla base di singole voci unitarie con riferimento al comma 5, lettera b), numero 3), riferiti all'intervento oggetto di contributo e da eseguirsi successivamente alla presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 4, comma 1.
7. Ai fini della formazione della graduatoria secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, alla domanda è allegata anche la comunicazione di avvio del lavori.

art. 9 termini e comunicazione di avvio del procedimento

1. Il termine di conclusione del procedimento di concessione del contributo è fissato in centocinquanta giorni a decorrere dal termine finale per la presentazione della domanda di contributo di cui all'articolo 8, comma 1.
2. Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione ed erogazione del contributo è fissato in sessanta giorni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di liquidazione ed erogazione di cui all'articolo 13.
3. I suddetti termini sono prorogati o sospesi secondo quanto previsto dalla legge.
4. Il Servizio coordinamento politiche per la montagna dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 7/2000.

art. 10 procedimento contributivo

1. La concessione del contributo avviene a seguito della conclusione di una procedura valutativa svolta secondo la modalità del procedimento a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000.
2. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna. Il decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Con il decreto del Direttore centrale di cui al comma 2 sono altresì dichiarate non ammissibili a contributo le domande prive dei requisiti di ammissibilità ai sensi dell'articolo 5, commi 14 e 15, della legge regionale 18/2011 e del presente regolamento, per le quali non si dà corso alla valutazione secondo i criteri di selezione definiti dall'articolo 11.
4. La concessione del contributo, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse prenotate, è disposta dal Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, il quale assume contestualmente l'impegno di spesa a favore del beneficiario.

art. 11 criteri di selezione e formazione della graduatoria

1. Sono ammissibili a contributo tutte le domande che presentano i requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5, commi 14 e 15, della legge regionale 18/2011 e dal presente regolamento.
2. La graduatoria delle domande ammissibili è formata applicando i seguenti criteri di selezione:
   a) intervento localizzato in zona omogenea A o zone alla stessa assimilata in cui sono presenti caratteri architettonici e tipologici della stessa zona A del piano urbanistico generale comunale ed in cui è previsto il controllo della qualità edilizia attraverso l'osservanza di un abaco di elementi architettonici ovvero di norme tipologiche diversamente individuate: punti 35;
   b) interventi su immobili di particolare valore architettonico nei quali siano previsti unicamente interventi di restauro o di conservazione tipologica, come previsto dal PRGC vigente: punti 25;
   c) intervento che riguarda un edificio utilizzato anche per lo svolgimento di attività non commerciali di valenza sociale o culturale, anche da parte di soggetti diversi dal beneficiario: punti 20;
   d) cantierabilità degli interventi (comunicazione di avvio dei lavori): punti 10;
   e) intervento localizzato in un Comune interessato all'attuazione dell'attività 4.2.a ("Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente") del POR FESR 2007-2013 Competitività regionale e occupazione, linea di intervento 2 (decreti del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2824 del 4 novembre 2010 e n. 79 del 24 gennaio 2011, pubblicati rispettivamente nel B.U.R. n. 46 del 17/11/2010 e nel B.U.R. n. 5 del 02/02/2011) e linea di intervento 5

(decreti del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 3133 del 6 dicembre 2010 e n. 971 del 10 maggio 2011, pubblicati rispettivamente nel B.U.R. n. 50 del 15/12/2010 e nel B.U.R. n. 21 del 25/05/2011)): punti 10;

per un massimo di 100 punti.

3. Per la formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio, è data priorità alla domanda che ha ricevuto punti con il criterio di cui al comma 2, lettera c). In caso di ulteriore parità, la priorità è determinata considerando la domanda che ha ricevuto punti con il criterio di cui al comma 2, lettera a); quindi, operando il sorteggio in seduta precedentemente comunicata ai presentatori delle domande alle quali sia stato attribuito pari punteggio, i quali possono assistere alla procedura anche a mezzo di persone a ciò delegate.
4. Il sorteggio di cui al comma 3 è effettuato dal direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, coadiuvato da due dipendenti del Servizio, uno dei quali provvede alla verbalizzazione delle operazioni.
5. I punti del criterio di cui al comma 2, lettera d) sono assegnati se alla domanda è allegata copia della comunicazione di avvio dei lavori.

art. 12 inizio e conclusione dei lavori finanziati

1. Il beneficiario può dare inizio ai lavori finanziati dal giorno successivo alla presentazione della domanda di contributo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1.
2. I lavori devono essere conclusi entro tre anni dalla data del decreto di concessione del contributo.
3. Le date di inizio e conclusione dei lavori sono tempestivamente comunicate dal beneficiario al Servizio coordinamento politiche per la montagna.
4. Il termine di cui al comma 2 può essere prorogato dal Servizio coordinamento politiche per la montagna su motivata istanza, presentata dal beneficiario prima dello scadere del termine medesimo. Non sono ammesse istanze a sanatoria.

art. 13 modalità di liquidazione ed erogazione del contributo

1. Alla liquidazione ed erogazione del contributo si provvede nel modo seguente:
   a) anticipazione del 50 per cento del contributo contestualmente all'atto di concessione del contributo, secondo quanto previsto dall'articolo 60, comma 1, della legge regionale 14/2002;
   b) saldo a presentazione della domanda di liquidazione ed erogazione, corredata della rendicontazione della spesa sostenuta. All'erogazione si provvede ad avvenuta approvazione della rendicontazione ai sensi dell'articolo 16, comma 2.

art. 14 obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario è tenuto all'osservanza delle norme sulla sicurezza nei cantieri, pena la revoca degli incentivi.
2. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili oggetto di intervento per la durata di cinque anni dalla data del provvedimento di saldo del contributo. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia il beneficiario, che ha l'obbligo di non alienare o cedere l'immobile per il suddetto periodo, sia i beni, i quali devono essere utilizzati per le finalità del contributo.
3. Il beneficiario attesta annualmente, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione, il rispetto dell'obbligo di cui al comma 1 mediante dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e soggette alla verifica prevista dal medesimo decreto.
4. La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui al comma 3 comporta l'effettuazione di controlli e ispezioni da parte dell'Amministrazione regionale.
5. Il beneficiario ha l'obbligo di esporre sul luogo del cantiere un cartello con i seguenti elementi informativi: stemma della Regione con la dicitura "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "; legge regionale che ha autorizzato il contributo; l'importo del contributo.
6. Il beneficiario è tenuto a fornire con sollecitudine all'Amministrazione regionale le informazioni ad esso richieste sull'avanzamento dell'intervento.

art. 15 variazioni all'intervento

1. Le varianti ai lavori devono essere preventivamente autorizzate dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, al quale il beneficiario indirizza la richiesta di autorizzazione accompagnata dalla documentazione tecnica relativa alla variante e da una relazione illustrativa della variante stessa.
2. Non sono soggette ad autorizzazione le varianti che comportano modifiche del quadro economico dei lavori pari o inferiori al 10 per cento della singola voce di spesa, fermo restando i prezzi unitari del computo metrico estimativo.
3. Le varianti non comportano in alcun modo la rideterminazione in aumento del contributo concesso.
4. Sono previamente autorizzate dal Servizio coordinamento politiche per la montagna anche le variazioni che riguardano l'approntamento dei locali destinati ad ospitare l'attività divulgativa e la documentazione sulla lavorazione casearia, rispetto alla descrizione contenuta nella relazione allegata alla domanda di contributo di cui all'articolo 8, comma 5, lettera d).
5. Con il decreto di concessione del contributo potranno essere individuati singolarmente i casi che esentano il beneficiario dal richiedere l'autorizzazione di cui al comma 4 fermo restando il mantenimento della finalità del contributo.

art. 16 rendicontazione

1. Il beneficiario presenta la rendicontazione della spesa sostenuta entro sei mesi dalla data di conclusione dei lavori comunicata ai sensi dell'articolo 12, comma 3, secondo le modalità previste dagli articoli 41, commi 1 e 2, e 41 bis, commi 1 e 2, della legge regionale 7/2000 e specificate nel decreto di concessione.
2. La rendicontazione è approvata previo accertamento da parte del Servizio coordinamento politiche per la montagna della conformità dei lavori al progetto finanziato e alle varianti autorizzate o ammesse ai sensi dell'articolo 15, e del conseguimento della finalità del contributo, così come specificata dall'articolo 3, comma 2, anche mediante sopralluogo.
3. In caso di rendicontazione certificata ai sensi dell'articolo 41 bis, commi 1 e 2, della legge regionale 7/2000, il soggetto certificatore dà conto dell'esame dei titoli di spesa e della documentazione a supporto degli stessi ai sensi dell'articolo 41 bis, comma 2, inserendo nella certificazione o allegando alla stessa quale parte integrante e sostanziale l'elenco dei titoli e della documentazione vagliati, e attesta l'osservanza dell'articolo 17 del presente regolamento.
4. Proroghe al termine di presentazione della rendicontazione possono essere concesse dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, su istanza motivata del beneficiario, presentata dal beneficiario prima dello scadere del termine medesimo. Non sono ammesse istanze a sanatoria.

art. 17 documentazione giustificativa della spesa

1. Ai fini della rendicontazione di cui all'articolo 16 la spesa è documentata dalle fatture quietanzate o da documentazione fiscalmente valida di pari valore probatorio, prodotte in originale o in copia non autenticata nella forma prevista dall'articolo 41, comma 2 , della legge regionale 7/2000.
2. Nel caso di certificazione resa ai sensi dell'art. 41 bis della legge regionale 7/2000, il soggetto certificatore esamina i documenti originali.
3. La documentazione giustificativa della spesa deve essere intestata al beneficiario e dimostrare:
   a) l'attinenza della spesa con l'intervento finanziato;
   b) l'avvenuto pagamento. A tal fine si richiede che il pagamento avvenga esclusivamente con bonifico bancario, ricevuta bancaria, versamento su conto corrente postale o vaglia postale. Nella causale del pagamento, il beneficiario deve indicare gli estremi della fattura o di altra documentazione di pari valore probatorio.
4. E' facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere al beneficiario ogni documentazione ritenuta necessaria per accertare la conformità tra la spesa sostenuta e l'intervento finanziato.

art. 18 revoca del provvedimento di concessione e rideterminazione del contributo

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato per:
   a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato conseguimento della finalità del contributo;
c) superamento da parte del beneficiario, per effetto del contributo concesso, del massimale di euro 200.000,00 consentito nel triennio di riferimento per il ricevimento di aiuti "de minimis";
d) cumulo del contributo ai sensi dell'articolo 5, comma 3;
e) mancato rispetto dell'obbligo di rispetto delle norme sulla sicurezza nei cantieri di cui all'articolo 14, comma 1;
f) mancato rispetto del vincolo di destinazione di cui all'articolo 14, comma 2;
g) mancato mantenimento della qualifica di società cooperativa a mutualità prevalente per il periodo del vincolo di destinazione di cui all'articolo 14, comma 2, e cancellazione della società cooperativa, prima della scadenza del vincolo medesimo, dal Registro regionale delle cooperative, scioglimento per atto dell'autorità e liquidazione coatta amministrativa;
h) accertamento della falsità delle informazioni, dichiarazioni e documentazione prodotte dal beneficiario;
i) violazioni di norme espressamente sanzionate con la revoca dei finanziamenti pubblici.

2. A condizione che sia stata conseguita la finalità del contributo, la difformità dell'intervento realizzato rispetto a quello finanziato comporta la non ammissibilità delle spese sostenute per i lavori eseguiti in maniera non conforme e la conseguente riduzione del contributo.
3. La revoca e la riduzione del contributo comportano la restituzione da parte del beneficiario delle somme eventualmente percepite, secondo quanto previsto dal Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000.

art. 19 sospensione dell'erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo può essere sospesa ricorrendo le circostanze previste dagli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000.

art. 20 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, l'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli allo scopo di verificare lo stato di attuazione dell'intervento oggetto di contributo, il rispetto degli obblighi del beneficiario e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

art. 21 trattamento dei dati personali

1. Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali trovano applicazione le norme recate del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, l'obbligo di informativa è assolto con le seguenti indicazioni:
   a) i dati personali forniti con le domande di contributo e la documentazione prevista nel presente regolamento sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge;
   b) all'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 e seguenti del citato decreto legislativo;
   c) titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

art. 22 rinvio a norme

1. Per quanto non disposto dal presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni normative che disciplinano le materie e i settori interessati dall'intervento finanziato.
2. Per quanto riguarda il procedimento amministrativo, oltre al presente regolamento trovano applicazione le norme recate dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e, come previsto dall'articolo 3, comma 5 bis, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), dagli articoli 59, 60, 61, 62 e 64 della stessa legge regionale 14/2002.

3. Il rinvio a norme contenuto nel presente regolamento è da intendersi come effettuato al testo vigente delle medesime.

art. 23 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A
(riferito all'articolo 9, comma 3)

MODELLO DI DOMANDA
per la concessione del contributo previsto dall'articolo 5, commi 14, 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (Legge finanziaria 2012).

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna
Servizio coordinamento politiche per la montagna
Via Sabbadini n. 31
33100 Udine

Il/La sottoscritto/a ________________________________ , legale rappresentante della società cooperativa a mutualità prevalente ______________________________________ con sede legale a _____________________________, piazza/via_____________________________ n. civico_______, codice fiscale_____________________, REA____________________________, Registro regionale delle cooperative-Sezione cooperative a mutualità prevalente_____________________;

Visto l'art. 5, commi 14, 15, 16, 17 e 18 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18;

Visto il regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 16, della legge regionale 18/2011 (di seguito citato come "regolamento");

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'art. 5, commi 14, 15, 16, 17 e 18 della legge regionale 18/2011 per lavori relativi all'edificio sito nel Comune di ____, frazione di ____, al seguente indirizzo ____, dati catastali: foglio ________, particella__________, sub_______, finalizzati all'approntamento di locali destinati a ospitare attività di carattere divulgativo e documentazione sulla lavorazione casearia.

Il contributo richiesto è di euro ____________________ per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione allegata alla presente domanda, a fronte delle seguenti spese, IVA esclusa:

A)	Lavori (art. 4, comma 2, del regolamento)	€ ___________________________
B)	Spese tecniche, generali e di collaudo (art. 4, comma 3, del regolamento)	€ ___________________________
C)	Spese di certificazione (art. 4, comma 4, del regolamento)	€ ___________________________
	TOTALE	€ ___________________________

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativo alla dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che la società cooperativa da lui rappresentata:

1. è attiva come latteria, svolgendo conformemente al proprio oggetto sociale la seguente attività casearia:_______________;
2. è in regola con le previsioni di cui all'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
3. non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o con altro procedimento concorsuale in corso;

4. rispetta le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;
5. ha la proprietà/l'usufrutto/il comodato/la locazione dell'immobile. **(Solo in caso di usufrutto, comodato e locazione)** L'usufrutto/Il comodato/La locazione scade il giorno______________;
6. non ha richiesto né ricevuto altri contributi per i medesimi lavori;
7. eseguirà i lavori in un edificio (come da caselle barrate):

   (barrare le caselle pertinenti)

   □ localizzato in zona omogenea A o in zone assimilate (art. 11, comma 2, lett. a) del regolamento);

   □ che è un immobile di particolare valore architettonico nel quale sono previsti unicamente interventi di restauro o di conservazione tipologica, come previsto dal PRGC vigente (art. 11, comma 2, lett. b) del regolamento);

   □ utilizzato anche per lo svolgimento di attività non commerciali di valenza sociale o culturale, anche da parte di soggetti diversi dalla società cooperativa (art. 11, comma 2, lett. c) del regolamento):

   (descrivere le attività, indicando quale ente pubblico o privato le svolge e come e a quale titolo utilizzi l'edificio)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	UNITA' CATASTALI O LOCALI UTILIZZATI	TITOLO DI UTILIZZO	ENTE RESPONSABILE	
			Denominazione	Indirizzo

8. non ha ricevuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, compreso il corrente, aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006

   (oppure)

8. ha ricevuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, compreso il corrente, i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006:

ESERCIZIO FINANZIARIO			AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI ALLA SOCIETA' COOPERATIVA			
n.	Data di inizio e fine esercizio finanziario		Ente e struttura (direzione, servizio, ufficio, ecc.)	Provvedimento di concessione		Importo
	Dal	Al		n.	data	
1						
2						
3						

Allega alla presente domanda:

(barrare le caselle pertinenti)

□ documentazione relativa alla disponibilità dell'immobile oggetto di intervento a titolo di usufrutto/comodato/locazione (art. 8, comma 5, lett. a), del regolamento);

□ progetto (art. 8, comma 5, lett. b), numero 1) del regolamento);

□ copia del documento di cui all'art. 8, comma 5, lett. b), numero 2) del regolamento;

□ computo metrico estimativo (art. 8, comma 5, lett. b), numero 3) del regolamento);

- ◻ dichiarazione del progettista di conformità dell'intervento alla normativa vigente e agli strumenti urbanistici (art. 8, comma 5, lett. c) del regolamento);
- ◻ relazione descrittiva dell'attività divulgativa o di documentazione (art. 8, comma 5, lett. d) del regolamento);
- ◻ documentazione per intervento in corso di realizzazione (relazione tecnica, elaborati grafici di progetto, computo metrico estimativo) (art. 8, comma 6 del regolamento);
- ◻ copia della comunicazione di avvio dei lavori (artt. 8, comma 7, e 11, comma 5 del regolamento).

N. allegati: _____________.

Luogo e data ________________________

Firma __________________________

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità, sia per l'autenticità della firma – enti privati – sia per la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – tutti).

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_17_1_DPR_85_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2012, n. 085/Pres.

LR 12/2006, art.6, commi da 82 a 89. Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2006, n. 381 (LR 12/2006, art. 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 recante "Disciplina organica del turismo" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2006, n. 12, ed in particolare l'articolo 6, commi da 82 a 89, con la quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti mirati, manifestazioni e iniziative atti a favorire la divulgazione dell'immagine del Friuli Venezia Giulia e l'incremento del movimento turistico;
VISTO il proprio decreto 12 dicembre 2006, n. 0381/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 3 gennaio 2007, con il quale è stato emanato il Regolamento avente ad oggetto "LR 12/2006, articolo 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica";
VISTO il proprio decreto 28 marzo 2007, n. 077/Pres., che modifica l'articolo 2, comma 2, del Regolamento approvato con proprio decreto n. 0381/Pres./2006;
VISTO il proprio decreto 10 giugno 2010, n. 0130/Pres., che modifica l'articolo 1, comma 1, l'articolo 8, e l'articolo 9 commi 1 e 2, del succitato Regolamento approvato con proprio decreto 12 dicembre 2006, n. 0381/Pres.;
VISTO l'articolo 7, comma 1, del Regolamento di cui al proprio decreto n. 0381/Pres./2006, che fissa il termine, del 30 novembre di ciascun anno precedente a quello di effettuazione delle iniziativa, per la presentazione della domanda di finanziamento ai sensi della succitata legge regionale 12/2006, articolo 6, commi da 82 a 89;
RITENUTO necessario, al fine di consentire al Comitato strategico una migliore valutazione delle proposte di finanziamento presentate, di sostituire il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del citato Regolamento con quello del 30 settembre;
RITENUTO inoltre, viste le disposizioni dettate dall'articolo 80, dell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, di sostituire, nel testo del proprio decreto 12 dicembre 2006, n. 0381/Pres., la dicitura: "Servizio promozione e internazionalizzazione - della Direzione centrale attività produttive" con: "Servizio sviluppo sistema turistico regionale - della Direzione centrale attività produttive";
RAVVISATA quindi la necessità, di apportare le modifiche, di cui sopra, al Regolamento emanato con proprio decreto n. 0381/Pres./2006;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 480 del 22 marzo 2012;

DECRETA

1. È emanato, per quanto espresso in premessa, il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2006, n. 381 (LR 12/2006, art. 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica)" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_17_1_DPR_85_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2006, n. 381 (LR 12/2006, art. 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica).

art. 1 finalità

1. Il presente regolamento dispone modifiche al decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2006, n. 381 (LR 12/2006, art. 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica).

art. 2 modifica all'articolo 7 del DPReg. 381/2006

1. Al comma 1 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 381/2006, la parola <<novembre >> è sostituita dalla seguente: <<settembre>>.

art. 3 modifica testuale contemporanea al DPReg. 381/2006

1. Nel decreto del Presidente della Regione 381/2006 ovunque ricorra l'espressione: <<Servizio promozione e internazionalizzazione >> questa è sostituita con: <<Servizio sviluppo sistema turistico regionale >>;

art. 4 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_17_1_DPR_86_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2012, n. 086/Pres.

LR 18/2011, articolo 6, comma 6 e seguenti. Comuni di Bicinicco e Castions di Strada. Inserimento nell'elenco dei Comuni turistici.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 portante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012)" in particolare l'articolo 6, commi 6 e seguenti, che disciplinano, nelle more dell'entrata in vigore del piano di governo del territorio di cui alla legge regionale 3 dicembre 2009, n. 22 (Procedure per l'avvio della riforma della pianificazione territoriale della Regione), l'inserimento negli strumenti di pianificazione comunale di iniziative di pubblico interesse e di impianti a valenza regionale, nazionale e internazionale a domanda motivata dei Comuni, nel rispetto dei criteri di cui all'allegato A delle norme tecniche di attuazione del piano urbanistico regionale generale (PURG), approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 826, del 15 settembre 1978, e successive modifiche;
RILEVATO che la normativa in parola prevede che possono chiedere l'estensione del riconoscimento del preminente interesse turistico i Comuni limitrofi o viciniori a quelli già classificati turistici dal medesimo P.U.R.G., nonché i Comuni aventi caratteristiche anche diverse da quelle proprie dei Comuni montani e costieri, nel cui territorio viene proposta la realizzazione di impianti turistico-ricettivi rispondenti agli standard nazionali, europei o internazionali di settore;
ATTESO che l'articolo 6, comma 9, della legge regionale 18/2011 succitata richiede che con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, si provveda ad integrare l'elenco dei comuni di preminente interesse turistico, di cui all'allegato G delle Norme di attuazione del P.U.R.G. con indicazione della sottozona applicabile, anche in via analogica, in funzione della tipologia dell'intervento proposto e dell'ubicazione delle aree interessate;
CONSIDERATO che i Comuni di Bicinicco e Castions di Strada hanno richiesto rispettivamente con nota n. 332 del 17 gennaio 2012 e con nota n. 1016 del 31 gennaio 2012, in relazione a tale previsione normativa, l'estensione del riconoscimento della valenza turistica del proprio territorio ai fini dell'inserimento, mediante apposite varianti allo strumento di pianificazione comunale, di un'iniziativa tendente alla realizzazione su aree interessanti entrambi i Comuni richiedenti di un centro golfistico internazionale;
DATO ATTO che a motivazione dell'istanza i sopra indicati Comuni fanno riferimento ad atti e documentazioni concernenti l'ipotesi progettuale di un Centro golfistico internazionale proposto da Friulia Adria project di Gasser Wilfried &C. Sas ed elaborato da Archiur srl. e da Appc Pordenone;
VISTA la favorevole relazione istruttoria predisposta dalla competente Direzione centrale infrastrutture,mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici in data 12 marzo 2012;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 23 marzo 2012 n. 471;

DECRETA

1. Di riconoscere, per quanto meglio esplicitato in premessa, la valenza turistica dei Comuni di Bicinicco e Castions di Strada ai fini dell'individuazione di zone territoriali omogenee G, come definite dal piano urbanistico regionale vigente, in relazione alla realizzazione di un centro golfistico internazionale.
2. Di disporre conseguentemente l'integrazione dell'elenco dei comuni a preminente interesse turistico, di cui all'allegato G delle Norme di attuazione del P.U.R.G., con l'inserimento dei Comuni di Bicinicco e Castions di Strada con l'indicazione della sottozona G 1, in analogia a quella prevista per le zone di sviluppo turistico-marino.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_17_1_DPR_87_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2012, n. 087/Pres.

LR 9/2007 art. 24 bis. Regolamento contenente modalità e criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno delle utilizzazioni

boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo, in attuazione dell'articolo 24 bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali);
VISTO l'articolo 24 bis della legge regionale 9/2007, inserito dall'articolo 64, comma 16, della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010) che prevede l'erogazione da parte della Regione di contributi a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo;
VISTO, in particolare l'articolo 24 bis, comma 3, della legge regionale 9/2007, che prevede un apposito regolamento per definire le modalità e i criteri per l'assegnazione dei contributi sopraccitati;
VISTO il regolamento predisposto dalla Direzione centrale competente contenente modalità e criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo, in attuazione dell'articolo 24 bis della legge regionale 9/2007;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU conforme deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2012, n. 533;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 805 del 10 aprile 2012, con cui è stata disposta, ai sensi della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, articolo 7, comma 34, la correzione dell'errore materiale contenuto nella citata deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2012, n. 533;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento contenente modalità e criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo, in attuazione dell'articolo 24 bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali),"nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_17_1_DPR_87_2_ALL1

Regolamento contenente modalità e criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo, in attuazione dell'articolo 24 bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

Articolo 1 Finalità

1. Il presente regolamento, al fine di promuovere le attività di gestione forestale delle proprietà pianificate, definisce le modalità e i criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo, in attuazione dell'articolo 24 bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

Articolo 2 Regime di aiuto

1. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi a titolo de minimis, secondo quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006.
2. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) 1998/2006, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non supera 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Articolo 3 Beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 24 bis della legge regionale 9/2007, i beneficiari del contributo sono i proprietari, pubblici o privati, di boschi situati nel territorio regionale, o soggetti da loro delegati ad eseguire i lavori, che attuano le utilizzazioni boschive e la vendita del legname all'imposto in allestimento tondo.
2. E' esclusa dai soggetti di cui al comma 1 la Regione.

Articolo 4 Requisiti di ammissibilità
1. Gli interventi ammissibili ai sensi del presente regolamento riguardano lotti boschivi che presentano i seguenti requisiti:
a) ricadono in una proprietà gestita con il piano di gestione forestale (PGF), il piano forestale integrato (PFI) o la scheda forestale (SF), ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 9/2007;
b) hanno dimensioni superiori a 200 metri cubi di massa netta;
c) sono realizzati con affidamento dei lavori ai sensi della legge regionale 9/2007, ovvero in amministrazione diretta e successiva vendita del legname all'imposto in allestimento tondo.

Articolo 5 Spese ammissibili a contributo
1. Sono ammissibili a contributo le spese relative a:
a) lavori di taglio, allestimento ed esbosco all'imposto, inteso come il piazzale di stoccaggio del legname più vicino al cantiere di utilizzazione del lotto boschivo raggiungibile dall' autotreno;
b) spese tecniche comprendenti: redazione del progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA), direzione lavori, misurazione e qualificazione del legname tondo;
c) commercializzazione del legname all'imposto tramite la borsa del legno regionale.
2. Le spese di cui al comma 1, lettere b) e c), sono ammesse a contributo solo qualora siano relative alle spese di cui al comma 1, lettera a), per le quali venga richiesto il contributo.

Articolo 6 Importi massimi di spesa ammissibili a contributo
1. Le spese ammissibili a contributo, per ogni lotto boschivo, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), non possono superare gli importi massimi unitari, espressi in euro/metro cubo netto, risultanti dalla sommatoria dei seguenti valori:
a) costo in funzione del diametro medio del lotto espresso in centimetri, inteso come diametro dell'albero di area basimetrica media, secondo la tabella 1 dell'allegato A;
b) costo previsto unicamente nei lotti con prevalenza di esbosco, in termini di superficie, per via aerea in funzione della lunghezza planimetrica della linea di esbosco aereo più lunga espressa in metri, secondo la tabella 2 dell'allegato A;
c) costo in funzione della distanza fino all'imposto camionabile, intesa come: distanza, espressa in metri, del percorso lungo la strada più breve percorribile da un trattore con rimorchio o da una motrice di autocarro, dal confine più prossimo del lotto all'imposto camionabile più vicino. Tale fattore di costo è espresso secondo la tabella 3 dell'allegato A. Nel caso in cui si possa individuare un imposto camionabile interno del lotto ovvero lungo il confine del lotto, il fattore di costo è pari a zero.
2. Le spese ammissibili a contributo, per ogni lotto boschivo, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), non possono superare gli importi massimi indicati nelle tabelle 4, 5 e 6 dell'allegato A, relative rispettivamente a spese di progettazione, spese per direzione lavori e spese per misurazione e qualificazione.
3. Le spese ammissibili a contributo, per ogni lotto boschivo, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), non possono superare le percentuali massime riferite al valore del legname commercializzato indicate nella tabella 7 dell'allegato A.

Articolo 7 Interventi eseguiti in amministrazione diretta
1. Per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta, l'apporto di lavoro proprio da parte del beneficiario, coadiuvanti familiari iscritti all'INPS e dipendenti, costituisce spesa ammissibile ai fini della concessione del contributo a condizione che:

a) si tratti di lavori riconducibili all'esercizio delle attività forestali;
b) vi sia atto del direttore dei lavori o del professionista che attesti la congruità dei costi relativi ai lavori eseguiti in economia. In assenza di tale documentazione, fa fede la dichiarazione di costi indicati nel PRFA.
2. Gli importi massimi delle spese ammissibili a contributo, per ogni lotto boschivo, indicati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato A, vengono ridotti del 15 per cento.
3. Il beneficiario presenta la documentazione nelle forme di cui all'articolo 12, relativa agli acquisti per le lavorazioni di cui al comma 1.

Articolo 8 Presentazione della domanda
1. I soggetti beneficiari di cui all'articolo 3 presentano domanda di contributo secondo il modello di cui all'allegato B all'Ispettorato agricoltura e foreste, di seguito denominato IAF, competente per territorio, entro il 30 settembre di ogni anno.
2. La domanda di contributo, che può comprendere uno o più lotti boschivi, è corredata da:
a) PRFA per ogni lotto boschivo;
b) prospetto riepilogativo dei costi e dei parametri per ogni lotto boschivo secondo il modello di cui all'allegato C;
c) atto di delega, qualora il richiedente sia diverso dal proprietario;
d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante altri eventuali aiuti de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso alla data di presentazione della domanda e durante i due esercizi finanziari precedenti secondo il modello di cui all'allegato D;
e) fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

Articolo 9 Istruttoria delle domande, priorità e concessione del contributo
1. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) in applicazione dei seguenti criteri di priorità:
a) lotti inseriti in gestioni forestali associate, intese come qualsiasi forma di associazione finalizzata alla gestione dei boschi o alla vendita dei relativi prodotti legnosi ed in particolare consorzi forestali pubblici e privati, associazioni di proprietari, comunelle, amministrazioni frazionali e separate;
b) lotti inseriti in proprietà forestali assoggettate alla certificazione della gestione forestale sostenibile di cui all'articolo 19 della legge regionale 9/2007 e che attuano le utilizzazioni boschive con affidamento dei relativi lavori finalizzati alla successiva vendita a strada del legname.
2. Lo IAF, entro novanta giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande:
a) valuta l'ammissibilità e la completezza delle domande;
b) richiede eventuali integrazioni;
c) predispone un elenco dei lotti boschivi ammissibili a contributo con i relativi punteggi assegnati in base all'articolo 10 e un elenco di quelli non ammissibili;
d) invia al Servizio gestione forestale e produzione legnosa gli elenchi di cui alla lettera c);
e) comunica ai singoli beneficiari l'ammissibilità o meno al contributo, evidenziando, per le domande non ammesse, le motivazioni, nel rispetto dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
3. Il Servizio gestione forestale e produzione legnosa provvede, con decreto del Direttore di Servizio, entro trenta giorni dal ricevimento degli elenchi di cui al comma 2, lettera c), alla predisposizione ed approvazione della graduatoria regionale dei lotti boschivi ammissibili a contributo.
4. Il Servizio gestione forestale e produzione legnosa, sulla base dello stanziamento di bilancio, provvede alla prenotazione dei fondi e all'atto di impegno fino all'esaurimento delle risorse disponibili,

comunica ai beneficiari la posizione in graduatoria, il punteggio attribuito, il contributo concesso nonché i termini per la rendicontazione ovvero l'esclusione dal contributo per mancanza di copertura finanziaria.

Articolo 10 Calcolo del punteggio ai fini della graduatoria
1. Ai fini della graduatoria di cui all'articolo 9, il punteggio viene attribuito per ogni lotto boschivo con la somma aritmetica di tutti i punti assegnabili secondo quanto previsto dalle tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato E, in base alle priorità di cui all'art. 9, comma 1, al diametro medio del lotto e al fatto che il PRFA sia già vistato o approvato o in attesa di visto o approvazione.
2. In caso di punteggio equivalente tra due o più lotti è data priorità al lotto di dimensioni maggiori in termini di massa netta e, in caso di ulteriore parità, al lotto inserito nella domanda di contributo pervenuta per prima.

Articolo 11 Intensità di contributo
1. Il contributo viene concesso in misura pari alle seguenti percentuali sulla spesa ammissibile:
a) 20 per cento per le spese di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);
b) 100 per cento per le spese di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);
c) 100 per cento per le spese di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c).

Articolo 12 Rendicontazione
1. I soggetti beneficiari entro i termini di cui all'articolo 9, comma 4, presentano allo IAF competente per territorio la seguente documentazione in originale, ove non specificato diversamente:
a) atto del direttore dei lavori attestante la regolare esecuzione dei lavori di utilizzazione del lotto boschivo comprensivo del riepilogo finale delle misurazioni all'imposto dettagliato per assortimenti qualitativi e quantità in applicazione delle normative europee di classificazione UNI-EN per le principali specie legnose;
b) per le spese di commercializzazione, attestazione del soggetto incaricato della commercializzazione del legname relativa ai prezzi unitari di vendita per singolo assortimento e dell'importo complessivo ricavato;
c) per i soggetti di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività, per la quale il contributo è stato erogato, è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
d) per i soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del soggetto beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali e copia della documentazione comprovante i pagamenti effettuati.

Articolo 13 Erogazione del contributo
1. Il contributo è erogato, anche per singoli lotti, sulla base delle spese effettivamente sostenute e dei costi unitari massimi indicati all'articolo 6, in relazione agli interventi effettivamente eseguiti. In ogni caso il contributo da liquidare non può essere superiore all'importo comunicato ai sensi dell'articolo 9, comma 4.
2. Gli IAF, entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione da parte del beneficiario, comunicano al Servizio gestione forestale e produzione legnosa l'esito finale dell'istruttoria indicando l'importo del contributo da liquidare.

Articolo 14 Esclusioni

1. I contributi di cui all'articolo 1 non possono essere concessi ad imprese considerate in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà di cui alla comunicazione della Commissione europea (2004/C 244/02), pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 244 del 1 ottobre 2004.

Articolo 15 Divieto di cumulo
1. I contributi di cui al presente regolamento non sono cumulabili con altri incentivi concessi per le medesime iniziative e relativamente alle stesse spese ammissibili e previsti dalle altre normative comunitarie, statali o regionali.

Articolo 16 Disposizione di rinvio
1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano in quanto compatibili le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge regionale 9/2007.

Articolo 17 Norma transitoria
1 Per l'anno 2012 le domande sono presentate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Articolo 18 Entrata in vigore
1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A
(riferito all'art.6)

Importi massimi di spesa ammissibili a contributo

Tabella 1:

diametro medio del lotto (cm)	**€/m^3**
inferiore a 20	76,50
20=<d<25	63,00
25=<d<30	52,00
30=<d<35	42,60
35=<d<40	34,60
40=<d<45	28,00
45=<d<50	22,50
50=<d<55	18,00
55 e oltre	14,50

Tabella 2:

lunghezza linea max. (m)	**€/m^3**
fino a 200	10,00
tra 200 e 600	13,00
oltre 600	16,00

Tabella 3:

distanza (m)	**€/m^3**
per distanze fino a 1.000	2,00 €/ m^3
per distanze maggiori di 1.000	2,00 €/ m^3+ (distanza in metri – 1.000) x 0,00075 €/ m^3

Tabella 4:
Spese di progettazione

diametro lotto (cm)	**per massa fino a 500 m^3 (€/m^3)**	**per massa aggiuntiva ai 500 m^3 (€/m^3)**
Inferiore a 20	4,00	2,00
20=<d<30	2,00	1,00
30=<d<40	1,60	0,80
40 e oltre	1,40	0,70

Tabella 5:
Spese per direzione lavori

per massa fino a 500 m^3 (€/m^3)	**per massa aggiuntiva ai 500 m^3 (€/m^3)**
2,00	1,00

Tabella 6:
Spese per misurazione e qualificazione

tipo misurazione	per massa fino a 500 m^3 (€/m^3)	per massa aggiuntiva ai 500 m^3 (€/m^3)
per singoli tronchi con piedilista	2,00	1,00
senza piedilista a catasta o su autotreno	1,00	0,50

Tabella 7:

dimensione lotto (m^3)	% sul valore del legname commercializzato
per lotti fino 500 m^3	7 %
per lotti compresi tra 500 e 1.000 m^3	6 %
per lotti superiori a 1.000 m^3	5 %

Allegato B
(riferito
all'art.8,
comma 1)

DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DELLA VENDITA DEL LEGNAME ALL'IMPOSTO IN ALLESTIMENTO TONDO PREVISTI DALL'ART. 24 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2007, N. 9

All'Ispettorato Agricoltura e Foreste di

____

Il sottoscritto ____nato a ____________________________ il

_____/_____/19____ residente nel Comune di ____in via

____ codice fiscale ______________________________

In proprio/a nome dell'Ente/Impresa ____con sede a

____ Partita IVA_________________________

in qualità di: proprietario o comproprietario

delegato

CHIEDE

la concessione di contributi a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo di presunti m^3 netti __________di legname provenienti dalle utilizzazioni previste dal piano di gestione forestale (o piano integrato o scheda forestale) della proprietà silvo-pastorale di ____ con validità ___________e che saranno effettuate nelle particelle e nei lotti di seguito elencati:

n. particella PGF	nome LOTTO

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e della decadenza dai benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000

(barrare le caselle che interessano):

di essere proprietario, comproprietario del bene su cui si intende realizzare l'intervento o delegato ad eseguire i lavori;

che l'intervento ricade in area boscata gestita in forma associata, intesa come qualsiasi forma di associazione finalizzata alla gestione dei boschi o vendita dei relativi prodotti legnosi;

che l'intervento ricade in area boscata soggetta a certificazione della gestione forestale sostenibile e che le utilizzazioni boschive si attuano con affidamento dei relativi lavori finalizzati alla successiva vendita a strada del legname.

Inoltre

DICHIARA

ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000

Di non avere chiesto, nè ottenuto altri contributi per le stesse iniziative e relativamente alle stesse spese ammissibili.

ALLEGA

il/i progetto/i di riqualificazione forestale e ambientale redatto/i dal/dai dottori forestali/agronomi

____;

prospetto riepilogativo dei costi e dei parametri secondo il modello allegato C;

dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" secondo il modello allegato D;

fotocopia del documento d'identità in corso di validità del/i soggetto/i richiedente;

atto di delega (qualora il richiedente sia diverso dal proprietario)

In caso di ammissione a contributo, il richiedente, si impegna, **prima della sua erogazione,** a fornire la seguente documentazione sulla base della quale si provvederà alla liquidazione:

1) Atto del direttore dei lavori attestante la regolare esecuzione dei lavori di utilizzazione del lotto boschivo;
2) Riepilogo finale delle misurazioni all'imposto dettagliato per assortimenti qualitativi e quantità in applicazione delle normative europee di classificazione UNI-EN per le principali specie legnose comprensivi dei prezzi unitari di vendita e dell'importo complessivo ricavato;
3) attestazione del soggetto incaricato della commercializzazione del legname;
4) per i soggetti di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività, per la quale il contributo è stato erogato, è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
5) per i soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del soggetto beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali e copia della documentazione comprovante i pagamenti effettuati;
6) per i soggetti che eseguono i lavori in amministrazione diretta quanto previsto dall'articolo 7, comma 1 e 3.

____, lì ________________________

____

(Firma del DICHIARANTE)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti con la presente, compresi quelli degli allegati, sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini della concessione dei contributi previsti dell'art. 24 bis della L.R. 23 aprile 2007, n. 9.
Dichiara, inoltre, il sottoscritto di essere informato che i dati suddetti saranno trattati ai fini di cui sopra dalla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, quale titolare, mediante strumenti anche informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e comunicati, per le stesse finalità, ai soggetti individuati dalle norme nonché diffusi anche sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 94 della L.R. 23 aprile 2007, n. 9
L'interessato, dichiara, infine, di essere informato della facoltà ricosciutagli dal Codice in argomento di esercitare in qualsiasi momento i diritti indicati all'art. 7 del Codice medesimo, cui viene fatto rinvio.

Allegato C (riferito all'art.8, comma 2, lettera b))

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COSTI E DEI PARAMETRI DESUMIBILI DAL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FORESTALE DEL/DEI LOTTO/I BOSCHIVO/I RELATIVO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DELLA VENDITA DEL LEGNAME ALL'IMPOSTO IN ALLESTIMENTO TONDO PREVISTI DALL'ART. 24 BIS DELLA L. R. 23 APRILE 2007, N. 9

Piano di gestione forestale /Piano forestale integrato / Scheda forestale ____________________

Nome LOTTO BOSCHIVO	n. particella PGF	DIAMETRO MEDIO ALBERI DA UTILIZZARE	ESBOSCO CON GRU A CAVO	DISTANZA IMPOSTO CAMIONABILE	Massa netta prevista al taglio	Costo unitario di utilizzazione al netto dell'IVA	Costo unitario spese tecniche (progettazione, direzione lavori, misurazione e qualificazione) al netto dell'IVA	RICAVI previsti dalla vendita degli assortimenti ricavabili
		cm	*m*	*m*	*m3 netti*	*€/m3 netto*	*€/m3 netto*	€

____________________, lì ____________

____
(Firma del DICHIARANTE)

Allegato D
(riferita all'articolo 8, comma 2, lettera d)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AGLI AIUTI DE MINIMIS
(art. 47[1] D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.)

Premesso che il regolamento n. 1998/2006 della Commissione (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale U.E. serie L n. 379 del 28.12.2006) stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non debba superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti);

Il/la sottoscritto/a ____ nato a ________________il______________

titolare/legale rappresentante dell'impresa/consorzio ____

partita Iva ____ attività svolta ____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e della decadenza dai benefici previsti dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000

- di non operare nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento CE n.1998/2006 della Commissione europea «de minimis»

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) di riferimento dell'impresa/consorzio decorre dal ___________________al ___________________

- che nell'esercizio finanziario in corso alla data di presentazione della domanda e nei due precedenti:

□ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime «de minimis»

oppure

□ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime «de minimis» indicate di seguito:

Data di presentazione della domanda	Normativa di riferimento	Ente	Importo

[1] Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sono soggette ad idonei controlli ai sensi dell'art. 71 dello stesso D.P.R.

Allegato D

Totale	

Luogo e data ______________________

IL DICHIARANTE______________________________________

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ed è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta e inviata all'ufficio competente, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Riservata all'Ufficio

Consegnata personalmente all'ufficio

Il Funzionario
(per attestazione dell'identità)

Il _______________________________ ____

[1] Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sono soggette ad idonei controlli ai sensi dell'art. 71 dello stesso D.P.R.

Allegato E
(riferito all'art. 10)

Calcolo del punteggio ai fini della graduatoria

Tabella 1:
Punteggi relativi alle priorità previste dall'art. 24 bis della L.R. 9/2007.

Requisiti dei lotti boschivi	punti
inseriti in gestioni forestali associate, intese come qualsiasi forma di associazione finalizzata alla gestione dei boschi o alla vendita dei relativi prodotti legnosi.	30
inseriti in proprietà forestali assoggettate alla certificazione della gestione forestale sostenibile di cui all'art. 19 della L.R. 9/2007 e che attuano le utilizzazioni boschive con affidamento dei relativi lavori finalizzati alla successiva vendita a strada del legname	20

Tabella 2:
Punteggi relativi ai costi di utilizzazione.

Diametro medio del lotto, in cm, inteso come diametro dell'albero di area basimetrica media	punti
Inferiore a 20	4
20=<d<30	3
30=<d<40	2
40=<d<50	1
50 e oltre	0

Tabella 3:
Punteggi relativi a lotti con PRFA già vistati o approvati o in attesa di visto o approvazione.

Requisiti dei lotti boschivi	punti
lotti con PRFA già vistati o approvati	5
lotti con PRFA già presentati allo IAF e in attesa di visto o approvazione	3

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_17_1_DPR_88_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2012, n. 088/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine, in rappresentanza del settore agricoltura.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 12 della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156;
VISTO il proprio decreto 9 luglio 2008, n. 0160/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Udine, i membri componenti il Consiglio medesimo;
VISTA la nota prot. n. 18320 del 26 marzo 2012 con la quale il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine ha comunicato le dimissioni della signora Elsa Bigai, consigliere camerale in rappresentanza del settore agricoltura, a suo tempo designata da Confagricoltura Udine - Federazione Provinciale Coldiretti di Udine e Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Udine, apparentate tra loro;
ATTESO quanto disposto dall'articolo 11 del decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 156/2011 in ordine alla sostituzione dei consiglieri dimissionari;
ACQUISITA la designazione congiunta trasmessa il 29 marzo 2012 dalle organizzazioni imprenditoriali interessate, sopraccitate;
ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. La signora Rosanna Clocchiatti è nominata, in base alla designazione congiunta pervenuta da Confagricoltura Udine - Federazione Provinciale Coldiretti di Udine e Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Udine, apparentate tra loro, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine in rappresentanza del settore agricoltura, rappresentato nel Consiglio camerale citato, in sostituzione della signora Elsa Bigai, dimissionaria.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_17_1_DAS_FIN PATR_677_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 11 aprile 2012, n. 677

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del pre-

sente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_17_1_DAS_FIN PATR_677_2_ALL1-2-3

Allegato sub 1) Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	202020	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	2210

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	340	2977	0	1	2210	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI COMEGLIANS

Residuo Perento	
	20.304,00
Totale Decreti	**20.304,00**
Totale Capitolo	**20.304,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	340	452	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNITA' MONTANA DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE - PONTEBBA

Residuo Perento	
	80.000,00
Totale Decreti	**80.000,00**
Totale Capitolo	**80.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	3235

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	340	1169	0	1	3235	1001	87700864	1650

Nome: AZIENDA TERRITORIALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE DELL' ALTO FRIULI - TOLME

Residuo Perento	
	71.681,40
Totale Decreti	**71.681,40**
Totale Capitolo	**71.681,40**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	3677

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.

2010	2006	350	1122	0	1	3677	99108930	99108118	812

Nome: MERCURIO FVG S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento
335.101,06
Totale Decreti **335.101,06**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	350	949	0	1	3677	99109064	99108118	812

Nome: MERCURIO FVG S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento
257.182,40
Totale Decreti **257.182,40**
Totale Capitolo **592.283,46**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	3678

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2006	350	1122	0	1	3678	1001	87700864	1650

Nome: MERCURIO FVG S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento
151.000,71
Totale Decreti **151.000,71**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	350	949	0	1	3678	1001	87700864	1650

Nome: MERCURIO FVG S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento
64.295,60
Totale Decreti **64.295,60**
Totale Capitolo **215.296,31**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4851

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	310	660	0	2	4851	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI

Residuo Perento
12.155,40

Totale Decreti **12.155,40**
Totale Capitolo **12.155,40**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4925

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	310	1068	0	1	4925	1017	87700981	0

Nome: ENTI VARI DI CUI ALL'ALLEGATA TABELLA 1

Residuo Perento
9.612,13
Totale Decreti **9.612,13**
Totale Capitolo **9.612,13**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	7710

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	360	1882	0	1	7710	1035	91035814	-90

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
10.100,00
Totale Decreti **10.100,00**
Totale Capitolo **10.100,00**
Totale Atto **1.011.432,70**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2502 (M9)	80.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO EDILIZIA		
8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3235 (M9)	71.681,40
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.6.2.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI - SPESE D'INVESTIMENTO	3678 (M9)	215.296,31
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI		
8.1.2.3340 STRUTTURE - SPESE D'INVESTIMENTO	4851 (M9)	12.155,40
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		
SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI		
2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	2210 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALLE SOCIETA' DI CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALL' OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE O REGISTRAZIONE AMBIENTALE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ART. 4, COMMA 20, L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN.: ART. 4, COMMA 22, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 6, COMMA 123, L.R. 18.1.2006 N. 2; ART. 5, COMMA 128, L.R. 23.1.2007 N. 1; ART. 4, COMMA 111, L.R. 20.8.2007 N. 22; DAFP 31.8.2010 N. 686; DAFP 2.3.2011 N. 402; DAFP 18.7.2011 N. 1128; DAFP 28.3.2012 N. 202020 (R1)	20.304,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI		
8.2.2.1141 STRUTTURE - SPESE D'INVESTIMENTO	4925 (R1)	9.612,13

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE		
1.6.2.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	7710 (R1)	10.100,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.6.2.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI - SPESE D'INVESTIMENTO	3677 INTERVENTI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA - ACCORDI DI PROGRAMMA 17 LUGLIO 2006 E 30 GIUGNO 2004 III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STATALI ARTT. 60, 61, L. 27.12.2002 N. 289 - AUT. FIN.: DAFP 28.3.2012 N. 202020 (VV)	592.283,46

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-592.283,46	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-40.016,13	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	-379.133,11	0,00

12_17_1_DAS_FIN PATR_678_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 11 aprile 2012, n. 678

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28 c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_17_1_DAS_FIN PATR_678_2_ALL1-2-3

Allegato sub Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	101010	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	1734

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	440	802	0	1	1734	1036	91035815	-90

Nome: PICCOLI COMUNI

Residuo Perento
3.000,00
Totale Decreti **3.000,00**
Totale Capitolo **3.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	2504

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	340	2723	0	1	2504	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI SAN CANZIAN D' ISONZO

Residuo Perento
40.000,00
Totale Decreti **40.000,00**
Totale Capitolo **40.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	3784

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	350	518	0	1	3784	1017	87700981	0

Nome: S.A.L.P. SPA BAGNARIA ARSA

Residuo Perento
72.137,22
Totale Decreti **72.137,22**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	350	520	0	1	3784	1017	87700981	0

Nome: POLESE S.P.A. SACILE

Residuo Perento

	27.220,12
Totale Decreti	**27.220,12**
Totale Capitolo	**99.357,34**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4036

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	310	115	0	1	4036	99108925	99108535	836

Nome: AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"

Residuo Perento

	20.651,85
Totale Decreti	**20.651,85**
Totale Capitolo	**20.651,85**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4708

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	80	1982	0	1	4708	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

Residuo Perento

	4.770,00
	2.464,50
Totale Decreti	**7.234,50**
Totale Capitolo	**7.234,50**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4712

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	80	2345	0	1	4712	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

Residuo Perento

	10.410,62
Totale Decreti	**10.410,62**
Totale Capitolo	**10.410,62**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4975

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	310	1243	0	1	4975	99109068	99108629	829

Nome: CENTRO SERVIZI CONDIVISI - UDINE

Residuo Perento
139.153,00
Totale Decreti **139.153,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	310	1264	0	1	4975	99109347	99108629	829

Nome: CENTRO SERVIZI CONDIVISI - UDINE

Residuo Perento
99.327,00
Totale Decreti **99.327,00**
Totale Capitolo **238.480,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4999

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4623	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: PSICHE FRIULI ONLUS - CARLINO

Residuo Perento
1.440,00
Totale Decreti **1.440,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4630	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE - TOLMEZZO

Residuo Perento
1.248,56
Totale Decreti **1.248,56**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4632	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: ADDIWAN - ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-ARABA DI VOLONTARIATO - TRIESTE

Residuo Perento
1.440,00
Totale Decreti **1.440,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4751	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: COMUNITA' DI SAN MARTINO AL CAMPO - TRIESTE

Residuo Perento
558,35
Totale Decreti **558,35**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4832	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE PONTI D'EUROPA - TRIESTE

Residuo Perento
1.040,00
Totale Decreti **1.040,00**
Totale Capitolo **5.726,91**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	6193

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	80	2017	0	1	6193	1017	87700981	0

Nome: UNIONE DEGLI STUDENTI - ROMA

Residuo Perento
11,76
Totale Decreti **11,76**
Totale Capitolo **11,76**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	8463

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2004	310	1282	0	1	8463	1039	1038	0

Nome: COMUNI DELLA REGIONE DI CUI ALL'ALLEGATA TABELLA A

Residuo Perento
26.710,00
Totale Decreti **26.710,00**
Totale Capitolo **26.710,00**
Totale Atto **451.582,98**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE		
SERVIZIO: SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI		
9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI	1734 (R1)	3.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI	2504 (R1)	40.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.3.1.1077 OPERE MARITTIME - SPESE CORRENTI	3784 (R1)	99.357,34
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4708 (R1)	7.234,50
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4712 (R1)	10.410,62
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE		
SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI		
5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI	4999 (R1)	5.726,91
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE		
SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI		
5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI	6193 (R1)	11,76

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI		
8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	8463 (R1)	26.710,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI		
7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4036 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO. UNA VALUTAZIONE DEI MODELLI IN USO NEI DSM NELL' INSERIMENTO LAVORATIVO DELL' UTENZA" ART. 12, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 - AUT. FIN.: DAFP 28.3.2012 N. 101010 (VV)	20.651,85
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: AREA DI INTERVENTO PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE		
7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4975 (VV)	238.480,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-192.451,13	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	-259.131,85	0,00

12_17_1_DAS_FIN PATR_703_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 16 aprile 2012, n. 703

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_17_1_DAS_FIN PATR_703_2_ALL1-2-3

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	120405	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	2941

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	373	1294	0	1	2941	99104732	99106362	1650

Nome: COMPRENSORIO MONTANO DEL PORDENONESE

Residuo Perento	
	8.333,77
Totale Decreti	**8.333,77**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	6237	0	1	2941	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNITÀ MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE DI BARCIS

Residuo Perento	
	22.596,63
Totale Decreti	**22.596,63**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	335	3063	0	1	2941	1001	87700864	1650

Nome: RAF-FUNZIONARIO DELEGATO SERVIZIO TERRITORIO MONTANO E MANUTENZIONI

Residuo Perento	
	6.552,06
Totale Decreti	**6.552,06**
Totale Capitolo	**37.482,46**
Totale Atto	**37.482,46**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO	2941 (M9)	37.482,46

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	-37.482,46	0,00

12_17_1_DAS_FIN PATR_704_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 16 aprile 2012, n. 704

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_17_1_DAS_FIN PATR_704_2_ALL1-2-3

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	120406	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	1059

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	65	75	0	1	1059	1017	87700981	0

Nome: COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO - SAN PIETRO AL NATISONE

Residuo Perento	
	23.100,00
Totale Decreti	**23.100,00**
Totale Capitolo	**23.100,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	3100

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	335	2919	0	1	3100	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO ROBERTO MICHIELIS

Residuo Perento	
	27.225,00
	17.632,73
Totale Decreti	**44.857,73**
Totale Capitolo	**44.857,73**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	5570

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	295	5039	0	1	5570	1017	87700981	0

Nome: PROVINCIA DI GORIZIA

Residuo Perento	
	12.000,00
Totale Decreti	**12.000,00**
Totale Capitolo	**12.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	6819

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	335	3226	0	1	6819	1017	87700981	0

Nome: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE - DIP. DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - U

Residuo Perento	
	15.000,00
Totale Decreti	**15.000,00**
Totale Capitolo	**15.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	7693

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	365	2601	0	1	7693	1017	87700981	0

Nome: AGRELMA S.R.L. - GORIZIA

Residuo Perento	
	6.135,00
Totale Decreti	**6.135,00**
Totale Capitolo	**6.135,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	9085

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	365	1966	0	1	9085	1017	87700981	0

Nome: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - PORDENONE

Residuo Perento	
	30.000,00
Totale Decreti	**30.000,00**
Totale Capitolo	**30.000,00**
Totale Atto	**131.092,73**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		
SERVIZIO: SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA		
9.2.1.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE CORRENTI	1059 PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L' ANNO 2008 PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO - SPESE CORRENTI ARTT. 11, 12, COMMA 6, L.R. 20.2.2008 N. 4 - AUT. FIN.: ART. 13, COMMA 5, L.R. 20.2.2008 N. 4; DAFP 26.9.2011 N. 1551; DAFP 5.4.2012 N. 120406 (R1)	23.100,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'		
2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	3100 (R1)	44.857,73
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE		
5.4.1.5046 CORREGIONALI ALL'ESTERO - SPESE CORRENTI	5570 (R1)	12.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA		
6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	6819 (R1)	15.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE		
1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	7693 CONTRIBUTI A PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E DI SERVIZIO PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PLURIENNALI DI PROMOZIONE ALL' ESTERO ART. 24, COMMA 1, L.R. 20.1.1992 N. 2 COME DA ULTIMO INTEGRATI DALL' ART. 42, COMMA 1, L.R. 4.3.2005 N. 4 - AUT. FIN.: ART. 5, COMMA 2, LETTERA A), L.R. 5.12.2003 N. 18; ART. 6, COMMA 81, L.R. 26.1.2004 N. 1; ART. 6, COMMA 148, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 53, COMMA 6, LETTERA A), L.R. 4.3.2005 N. 4; DAFP 2.7.2008 N. 453; DAFP 11.5.2009 N. 453; DAFP 3.6.2009 N. 513; DAFP 5.4.2012 N. 120406 (R1)	6.135,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE		
1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	9085 (R1)	30.000,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-131.092,73	0,00

12_17_1_DAS_FIN PATR_705_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 16 aprile 2012, n. 705

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_17_1_DAS_FIN PATR_705_2_ALL1-2-3

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	120407	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	6890

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	335	9220	0	1	6890	1035	91035814	-90

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento	
	856.835,30
Totale Decreti	**856.835,30**
Totale Capitolo	**856.835,30**
Totale Atto	**856.835,30**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6890 SPESE PER OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE IRRIGUA DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA UTILIZZAZIONE DI BENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE ART. 1 TER, COMMI 1, 2, L.R. 27.11.2001 N. 28; ART. 61, COMMA 1, L.R. 3.7.2002 N. 16 - AUT. FIN.: ART. 26, COMMA 2, L.R. 29.10.2002 N. 28; ART. 7, COMMA 93, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 6, COMMA 3, L.R. 20.8.2003 N. 14; ART. 6, COMMA 81, L.R. 26.1.2004 N. 1; ART. 1, COMMA 2, L.R. 18.7.2005 N. 15; ART. 1, COMMA 3, L.R. 21.7.2006 N. 12; ART. 7, COMMA 52, L.R. 23.1.2007 N. 1; ART. 1, COMMA 2, L.R. 20.8.2007 N. 22; DAFP 5.4.2012 N. 120407 (R1)	856.835,30

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-856.835,30	0,00

12_17_1_DAS_FIN PATR_706_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 16 aprile 2012, n. 706

LR 21/2007, art. 18, cc. 5 e 6 - Prelevamento dal Fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2012 sul capitolo di spesa 1472 "Spese casuali" non risulta sufficiente per provvedere:
- al pagamento a favore della Selex Galileo Muas SpA di cui alla richiesta della Direzione Centrale Attività produttive prot. n. 7027/PROD/2311 - 28D dd. 5 aprile 2012 alla Direzione Centrale Funzione Pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ;
- al pagamento di spese non preventivabili derivanti dal consumo di copie relative al servizio stampa e fotoriproduzione digitale degli Uffici regionali;
e ritenuto doveroso provvedervi a seguito di richiesta pervenutaci via mail dal Servizio Provveditorato e Servizi generali in data 12 aprile 2012;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2012-2013-2014 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 29 dicembre 2011, n. 2636 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2011, n. 2636 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2012, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2012	2013	2014
11.3.1.1180	1472	100.000,00		
10.5.1.1176	9680	- 100.000,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 570 - servizio n. 398 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1180
- capitolo 1472

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	ONERI SPESE OBBLIGATORIE

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_17_1_DAS_FIN PATR_707_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 16 aprile 2012, n. 707

LR 21/2007, art. 18, cc. 5 e 6 - Prelevamento dal Fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2012 sul capitolo di spesa 4060 "Spese per oneri di contenzioso" non risulta sufficiente alla restituzione al Comune di Trieste delle spese legali e di giudizio, di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia, da questo anticipate a seguito della Sentenza del Tribunale di Trieste in funzione di Giudice del Lavoro, pronunciata in data 5 agosto 2011 - di cui alla

lettera n. 51980 - Prot. corr. n. 24/3 - 1/10 - 136-1563 dd. 2 aprile 2012 del Comune di Trieste trasmessaci via mail dalla Direzione centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici in data 6 aprile 2012;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2012-2013-2014 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 29 dicembre 2011, n. 2636 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2011, n. 2636 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2012, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2012	2013	2014
10.4.1.1164	4060	11.088,84		
10.5.1.1176	9680	- 11.088,84		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 620- servizio n. 461- unità di bilancio della spesa 10.4.1.1164
- capitolo 4060

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	GIUNTA REGIONALE
destinazione di spesa	L'IMPORTO ISCRITTO VERRA' UTILIZZATO PER IL TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TRIESTE DELLA SOMMA DOVUTA A TITOLO DI RISARCIMENTO DANNI PATRIMONIALI A SEGUITO DELLA SENTENZA DD. 5 AGOSTO 2011 PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE DI TRIESTE IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_17_1_DAS_FIN PATR_708_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 16 aprile 2012, n. 708

LR 21/2007, art. 33, c. 1 lett.b)bis - Istituzione di capitolo di entrata "per memoria".

L'ASSESSORE

PREMESSO che si dovranno accertare le entrate derivanti da somme erogate su capitoli di spesa di competenza del Servizio Gestione patrimonio immobiliare della Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19;
VISTA la DGR della seduta del 29 dicembre 2011, n. 2636 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2012 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2012 - 2014 e del bilancio per l'anno 2012, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.131 "Recupero di somme erogate e relativi interessi" alla Rubrica Finanze, Patrimonio e programmazione - Servizio Gestione patrimonio Immobiliare - è istituito "per memoria" il capitolo 1261 con la denominazione "Entrate derivanti da centraline idroelettriche dell'ex Comprensorio minerario di Cave del Predil".

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 560 - servizio n. 463 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.131
- capitolo 1261

destinazione	ENTRATE DERIVANTI DA CENTRALINE IDROELETTRICHE DELL'EX COMPRENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_17_1_DDC_AMB ENER 900_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 3 aprile 2012, n. 900

POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione - Asse 4 "Sviluppo territoriale"- Attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente" Linea di intervento 1 "Bando per l'assegnazione di contributi per nuove iniziative di albergo diffuso": aggiornamento graduatoria regionale approvata con decreto n. 1393 del 15 luglio 2011 e disimpegno di risorse.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Programma operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010;
VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 relative alla presa d'atto rispettivamente della Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e della Decisione della Commissione Europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;
VISTA la DGR n. 2695 del 3 dicembre 2009 di approvazione dello strumento di Coordinamento e Integrazione delle Aree Montane - CIMA, così come modificato con delibere della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011, n. 1366 del 14 luglio 2011 e n. 1706 del 23 settembre 2011;
VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" ed in particolare il capo V Attuazione del POR FESR Competitivita' regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 emanato con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazione che, in particolare all'articolo 11, comma 1 bis dispone che gli atti di rideterminazione dell'impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013 siano effettuati con decreto del direttore centrale;
VISTO l'articolo 24 della citata legge regionale n. 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 21 del 8 agosto 2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge n. 2041 del 25 novembre 1971 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);
VISTO il piano finanziario analitico del Programma, come da ultimo modificato con la delibera di Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011 che assegna all'attività 4.2.a) per le linee di intervento di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna complessivi € 18.730.388,00, comprensivi della quota a carico degli enti pubblici stimata in € 40.495;
POSTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 24 giugno 2009 sono state assegnate

al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 4.599.882,95 di fondi provenienti dal Piano Aggiuntivo Regionale (di seguito P.A.R.);
VISTA la deliberazione n. 2698 del 3 dicembre 2009 recante "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività regionale e occupazione - Asse 4 - Attività 4.2.a) - Linea di intervento 1 valorizzazione dell'Albergo Diffuso - Nuove realizzazioni. Approvazione bando";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1236 del 23 giugno 2010 con cui sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 2.300.000,00 di fondi provenienti dal P.A.R.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011 con cui è stata assegnata una quota parte delle risorse P.A.R. di cui alla citata DGR n. 1236/2010 per un importo pari ad € 1.021.169,77 per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati di cui al Decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1366 del 14 luglio 2011 con cui è stato deliberato di assegnare la quota parte delle risorse P.A.R. assegnate all'attività 4.2.a) con propria deliberazione n. 1236 del 23 giugno 2010 e non ancora utilizzate per un importo pari ad € 1.278.830, 23 al bando per l'assegnazione di contributi per nuove iniziative di albergo diffuso sopra citato;
VISTO il paragrafo 7 di CIMA, da ultimo modificato con DGR n. 1593/2011, recante "il piano finanziario articolato per tipologie di intervento" che per l'attuazione della linea di intervento 1 valorizzazione dell'Albergo Diffuso - Nuove realizzazioni - prevede l'assegnazione di risorse pari ad € Euro 10.278.830,23 di cui € 9.000.000,00 di risorse del Piano finanziario POR al netto del cofinanziamento degli Enti pubblici ed € 1.278.830,23 di risorse P.A.R.;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto integrato di Albergo diffuso denominato "Albergo diffuso Polcenigo", Prot. n. 7478 del 25 giugno 2010, presentata dal Comune di Polcenigo;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto integrato di consolidamento di albergo diffuso denominato "Albergo diffuso di Tolmezzo", Prot. n. 7661 del 30/06/2010, presentata dal Comune di Tolmezzo;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto integrato di albergo diffuso denominato "Albergo diffuso di Paluzza", prot. n. 0007784/SGR-SPM/13.20 del 1° luglio 2010, presentata dal Comune di Paluzza;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto integrato di albergo diffuso denominato "Albergo diffuso Col Gentile", prot. n. 0007773/SGR-SPM/13.20 del 1° luglio 2010, presentata dal Comune di Socchieve;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, n. 1393 del 15 luglio 2011, pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 27 luglio 2011, con il quale, tra l'altro:
1. sono state approvate la graduatoria dei progetti integrati di nuove iniziative di Albergo diffuso ammissibili a contributo e le graduatorie dei singoli interventi ammissibili a contributo proposti dai Comuni, dai privati e dalle imprese inseriti nei medesimi progetti integrati a valere sul Bando sopra richiamato;
2. sono stati ammessi a contributo i progetti delle graduatorie di cui al punto 1) tra i quali sono compresi:
a) il Progetto integrato denominato "Albergo diffuso Polcenigo" articolato nei singoli interventi relativi alle domande della ditta Quaia Gianni e dei sig.ri Donadel Severino, Ceolin Mario, Dorigo Noemi, Zoldan Umberto, Gottardo Daniela, Quaia Giulia, Rigo Lorenzo, Nadin Loretta, Celant Alvise e Pezzotti Giovanni;
b) il Progetto integrato denominato "Albergo diffuso di Tolmezzo" articolato nei singoli interventi relativi alle domande del Comune di Tolmezzo e dei Sig.ri Tambosco Daniele, Dondoni Graziella, Pugnetti Marco, Rinoldo Leonardo, Piazza Maria Grazia, Pittoni Francesco, Mazzolini Mady Anna, Rovedo Silvano, Mazzolini Maria Antonietta, Mazzolini Patrizia;
c) il Progetto integrato denominato "Albergo diffuso di Paluzza" articolato nei singoli interventi relativi alle domande del Comune di Paluzza e dei Sig.ri Baritussio Erica, Pensa Cristina, Silverio Gian Carlo, Lazzara Piergiorgio, Puntel Renato, Soave Bruno, Del Bon Rita Silvia, Maieron Duilio Reno, Unfer Velio, Diaris Verdiana, Puntel Valerio e Unfer Iginio;
d) il Progetto integrato denominato "Albergo diffuso Col Gentile" articolato nei singoli interventi relativi alle domande del Comune di Socchieve e dei Sig.ri Zanier Vanda, Fachin Francesco, Rovedo Silvano, Zigotti Giustina, Danelon Giuditta, Zanier Giacomino, Piran Renzo e Fachin Attilio;
3. è stato impegnato, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 e s.m.i., sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, relativamente al Progetto integrato denominato "Albergo diffuso Polcenigo", l'importo complessivo di € 1.738.646,01 a valere sul piano finanziario del POR, importo derivante dalla sommatoria dei fondi impegnati a favore dei singoli beneficiari, ripartiti tra quota FESR, Stato e Regione come indicato nell'allegato A al citato decreto n. 1393 del 15 luglio 2011;
4. è stato impegnato, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 e s.m.i., sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, relativamente al Progetto integrato denominato "Albergo diffuso di Tolmezzo", l'importo complessivo di € 1.453.484,61 di cui € 1.253.484,61 a valere sul piano

finanziario del POR ed € 200.000,00 a valere sulle risorse P.A.R., importo derivante dalla sommatoria dei fondi impegnati a favore dei singoli beneficiari, ripartiti tra quota FESR, Stato e Regione come indicato nell'allegato A al citato decreto n. 1393 del 15 luglio 2011;
5. è stato impegnato, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.Reg. n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 e s.m.i., sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, relativamente al progetto integrato denominato "Albergo diffuso di Paluzza", l'importo complessivo di € 1.350.956,62, di cui € 1.192.682,65 a valere sul piano finanziario del POR ed € 158.273,97 a valere sulle risorse P.A.R., importo derivante dalla sommatoria dei fondi impegnati a favore dei singoli beneficiari, ripartiti tra quota FESR, Stato e Regione come indicato nell'allegato A al citato decreto n. 1393 del 15 luglio 2011.
6. è stato impegnato, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.Reg. n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 e s.m.i., sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, relativamente al progetto integrato denominato "Albergo diffuso Col Gentile", l'importo complessivo di € 1.072.308,88, di cui € 588.733,13 a valere sul piano finanziario del POR ed € 483.575,75 a valere sulle risorse P.A.R., importo derivante dalla sommatoria dei fondi impegnati a favore dei singoli beneficiari, ripartiti tra quota FESR, Stato e Regione come indicato nell'allegato A al citato decreto n. 1393 del 15 luglio 2011
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna (di seguito Direttore di Servizio) n. 1868 di data 11 ottobre 2011 con cui è stato concesso il contributo di € 1.738.646,01 a fronte delle spese ammesse pari a € 3.795.827,96 per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso Polcenigo";
VISTA la nota pervenuta in data 14 ottobre 2011 prot. n. SPM/0034558 con la quale la beneficiaria Dorigo Noemi, nata a Polcenigo il 25 agosto 1955, rientrante nella graduatoria di ammissione a contributo ai sensi del proprio Decreto n. 1393/2011, rinuncia al contributo concesso;
VISTE la nota pervenuta in data 21 ottobre 2011 prot. n. SPM/0035516 con la quale il Comune di Polcenigo trasmette la comunicazione del ritiro dal progetto di albergo diffuso ricevuta dalla beneficiaria Nadin Loretta e la nota pervenuta in data 25 ottobre 2011, prot. n. SPM/0035743 del 25 ottobre 2011, con la quale la beneficiaria Nadin Loretta comunica anche alla Regione di rinunciare al contributo relativo al progetto codice MIC 3129;
VISTA la nota pervenuta in data 31 ottobre 2011 prot. n. SPM/0036459 con la quale il Comune di Polcenigo trasmette copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 27 ottobre 2011 con la quale delibera di prendere atto delle comunicazioni di rinuncia al contributo per la realizzazione del progetto integrato "Albergo diffuso Polcenigo" delle Sig.re Dorigo Noemi e Nadin Loretta;
RILEVATO, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del bando, che il progetto integrato "Albergo diffuso di Polcenigo" successivamente alle rinunce al contributo da parte delle Sig.re Dorigo Noemi e Nadin Loretta mantiene i requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 6 e 9 del bando e conferma le caratteristiche per l'ottenimento di un punteggio complessivo pari a 75 punti, sulla base dell'applicazione dei criteri di valutazione previsti all'articolo 10 del bando;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 2197 del 22 novembre 2011;
RITENUTO, a seguito del sopra citato decreto n. 2197/2011, di dover modificare il proprio decreto n. 1393 del 15 luglio 2011 e di procedere pertanto a:
a) rideterminare, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), il contributo assegnabile all'impresa Quaia Gianni beneficiaria nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso Polcenigo" per l'intervento codice MIC 3110, in un importo di € 161.281,50 , di cui € 39.513,96 di quota FESR, € 84.672,79 di quota nazionale ed € 37.094,75 di quota regionale;
b) disimpegnare dal Fondo speciale POR FESR l'importo di € 34.759,00 suddiviso in quota FESR per € 8.515,96, quota Stato per € 18.248,47 e quota Regione per € 7.994,57, impegnato con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore dell'impresa Quaia Gianni per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3110;
c) prendere atto della rinuncia della Sig.ra Nadin Loretta al contributo concesso nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso di Polcenigo" e della conseguente revoca del contributo concesso;
d) disimpegnare dal Fondo speciale POR FESR l'importo di € 118.857,27 di cui € 29.120,03 di quota FESR, € 62.400,07 di quota nazionale ed € 27.337,17 di quota regionale a favore della Sig.ra Nadin Loretta per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3129;
e) prendere atto della rinuncia della Sig.ra Dorigo Noemi al contributo concesso nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso di Polcenigo" e della conseguente revoca del contributo concesso;
f) disimpegnare l'importo di € 49.040,00 di cui € 12.014,80 di quota FESR, € 25.746,00 di quota nazionale ed € 11.279,20 di quota regionale a favore della Sig.ra Dorigo Noemi per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3082;
g) rideterminare la spesa complessivamente ritenuta ammissibile in un importo pari ad € 3.460.033,41 e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari in un importo pari ad € 1.535.989,74 per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso Polcenigo";

VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 1958 del 21 ottobre 2011 con cui è stato concesso il contributo di € 1.453.484,61 a fronte delle spese ammesse pari a € 2.682.505,28, per la realizzazione del progetto denominato "Albergo diffuso di Tolmezzo";
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 2437 del 15 dicembre 2011;
RITENUTO, a seguito del sopra citato decreto n. 2437/2011, di dover modificare il proprio decreto n. 1393 del 15 luglio 2011 e di procedere pertanto a:
a) rideterminare relativamente all'intervento codice MIC 3168 del Sig. Rinoldo Leonardo la spesa ammissibile in € 266.918,85 e il contributo assegnabile in € 133.459,42 di cui € 32.697,56 di quota FESR, € 70.066,20 di quota nazionale ed € 30.695,66 di quota regionale;
b) disimpegnare dal Fondo speciale POR FESR l'importo di € 1.530,00 di cui € 374,85 di quota FESR, € 803,25 di quota Stato ed € 351,90 di quota Regione impegnato con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore del Sig. Rinoldo Leonardo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3168;
c) rideterminare la spesa ammissibile a contributo e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso di Tolmezzo" in un importo rispettivamente di € 2.679.445,28 e di € 1.451.954,61 di cui € 200.000,00 di fondi PAR ed € 1.251.954,61 di fondi POR;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 1939 di data 19 ottobre 2011 con cui è stato concesso il contributo di € 1.350.956,62 a fronte delle spese ammesse di € 2.591.967,02 per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso di Paluzza";
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 2440 del 15 dicembre 2011;
RITENUTO, a seguito del sopra citato decreto n. 2440/2011, di dover modificare il proprio decreto n. 1393 del 15 luglio 2011 e di procedere pertanto a:
a) rideterminare, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), il contributo assegnabile a favore di Silverio Gian Carlo, in € 190.000,00, di cui € 46.549,99 di quota FESR, € 99.750,00 di quota nazionale ed € 43.700,01 di quota regionale;
b) disimpegnare dal Fondo speciale POR FESR l'importo di € 8.878,74 suddiviso in quota FESR di € 2.175,30 in quota Stato di € 4.661,34 ed in quota Regione di € 2.042,10, impegnato con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore del Sig. Silverio Gian Carlo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3119
c) rideterminare, ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 7/2000, in € 121.700,20 la spesa ammissibile a contributo relativamente all'intervento codice MIC 3080 del Sig. Unfer Velio;
d) rideterminare conseguentemente alla diminuzione della spesa ammissibile di cui sopra il contributo assegnabile al sig. Unfer Velio in € 60.850,10, di cui € 14.908,27 di quota FESR, € 31.946,30 di quota nazionale ed € 13.995,53 di quota regionale;
e) disimpegnare dal Fondo speciale POR FESR l'importo di € 2.750,00 di cui € 673,75 di quota FESR, € 1.443,75 di quota Stato ed € 632,50 di quota Regione impegnato con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore del Sig. Unfer Velio per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3080;
f) rideterminare la spesa complessivamente ammissibile a contributo per la realizzazione dei singoli interventi facenti parte del progetto integrato denominato "Albergo diffuso di Paluzza" in € 2.586.467,02 e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari in € 1.339.327,88 di cui € 158.273,97 di fondi PAR ed € 1.181.053,91 di fondi POR.
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 1940 di data 19 ottobre 2011 con cui è stato concesso il contributo di € 1.072.308,88 a fronte delle spese ammesse di € 1.841.225,96 per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso Col Gentile";
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 839 del 29 marzo 2012;
RILEVATO, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del bando, che il progetto integrato "Albergo diffuso Col Gentile" successivamente alla revoca del contributo concesso al Sig. Fachin Attilio mantiene i requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 6 e 9 del bando e conferma le caratteristiche per l'ottenimento di un punteggio complessivo pari a 39 punti, sulla base dell'applicazione dei criteri di valutazione previsti all'articolo 10 del bando;
RITENUTO, a seguito del citato decreto n. 839/2012, di dover modificare il proprio decreto n. 1393 del 15 luglio 2011 e di procedere pertanto a:
a) prendere atto della revoca del contributo concesso al Sig. Fachin Attilio e disimpegnare dal Fondo speciale POR FESR l'importo di € 62.199,38, di cui € 15.238,85 di quota FESR, € 32.654,67 di quota nazionale ed € 14.305,86 di quota regionale, impegnato a favore del medesimo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3501;
b) rideterminare la spesa complessivamente ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso Col Gentile" in un importo pari ad € 1.716.827,20 e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari in un importo pari ad € 1.010.109,50;
RITENUTO di dover modificare la graduatoria regionale approvata con il proprio decreto n. 1393 del

15 luglio 2011 e riportata nell'allegato A al medesimo decreto, tenuto conto di quanto sopra riportato;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" che incardina il Servizio coordinamento politiche per la montagna nella Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:
1. di rideterminare il contributo assegnabile all'impresa Quaia Gianni beneficiaria nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso Polcenigo" per l'intervento codice MIC 3110, in un importo di € 161.281,50, di cui € 39.513,96 di quota FESR, € 84.672,79 di quota nazionale ed € 37.094,75 di quota regionale;
2. di prendere atto della rinuncia della Sig.ra Nadin Loretta al contributo concesso con decreto del Direttore di Servizio n. 1868 di data 11 ottobre 2011 per la realizzazione del progetto codice MIC 3129 nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso di Polcenigo" e della conseguente revoca del contributo concesso di cui al decreto del direttore di Servizio n. 2197 del 22 novembre 2011 ;
3. di prendere atto della rinuncia della Sig.ra Dorigo Noemi al contributo concesso con decreto del Direttore di Servizio n. 1868 di data 11 ottobre 2011 2011 per la realizzazione del progetto codice MIC 3082 nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso di Polcenigo" e della conseguente revoca del contributo concesso di cui al decreto del direttore di Servizio n. 2197 del 22 novembre 2011;
4. di rideterminare la spesa complessivamente ritenuta ammissibile in un importo pari ad € 3.460.033,41 e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari in un importo pari ad € 1.535.989,74 per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso Polcenigo";
5. di rideterminare relativamente all'intervento codice MIC 3168 del Sig. Rinoldo Leonardo la spesa ammissibile in € 266.918,85 e il contributo assegnabile in € 133.459,42 di cui € 32.697,56 di quota FESR, € 70.066,20 di quota nazionale ed € 30.695,66 di quota regionale;
6. di rideterminare la spesa ammissibile a contributo e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso di Tolmezzo" in un importo rispettivamente di € 2.679.445,28 e di € 1.451.954,61 di cui € 200.000,00 di fondi PAR ed € 1.251.954,61 di fondi POR;
7. di rideterminare il contributo assegnabile a favore del Sig. Silverio Gian Carlo per la realizzazione del progetto codice MIC 3119 nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso di Paluzza", in € 190.000,00, di cui € 46.549,99 di quota FESR, € 99.750,00 di quota nazionale ed € 43.700,01 di quota regionale;
8. di rideterminare relativamente all'intervento codice MIC 3080 del Sig. Unfer Velio nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso di Paluzza" la spesa ammissibile a contributo in € 121.700,20 e il contributo assegnabile in € 60.850,10, di cui € 14.908,27 di quota FESR, € 31.946,30 di quota nazionale ed € 13.995,53 di quota regionale;
9. di rideterminare la spesa complessivamente ammissibile a contributo per la realizzazione dei singoli interventi facenti parte del progetto integrato denominato "Albergo diffuso di Paluzza" in € 2.586.467,02 e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari in € 1.339.327,88 di cui € 158.273,97 di fondi PAR ed € 1.181.053,91 di fondi POR;
10. di prendere atto della revoca del contributo concesso al Sig. Fachin Attilio per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3501;
11. di rideterminare la spesa complessivamente ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso Col Gentile" in un importo pari ad € 1.716.827,20 e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari in un importo pari ad € 1.010.109,50;
12. di disimpegnare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 bis del Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e s.m.i., dal Fondo speciale POR FESR a valere sul piano finanziario del POR l'importo complessivo di € 278.014,39 di cui:
- € 34.759,00 suddivisi in quota FESR di € 8.515,96, in quota Stato di € 18.248,47 e in quota Regione di € 7.994,57 e impegnati con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore dell'impresa Quaia Gianni per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3110;
- € 118.857,27 suddivisi in quota FESR di € 29.120,03, in quota Stato di € 62.400,07 ed in quota Regione di € 27.337,17 e impegnati con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore della Sig.ra Nadin Loretta per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3129;
- € 49.040,00 suddivisi in quota FESR di € 12.014,80, in quota Stato di € 25.746,00, in quota Regione di € 11.279,20 e impegnati con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore della Sig.ra Dorigo Noemi per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3082;

- € 1.530,00 suddivisi in quota FESR di € 374,85, in quota Stato di € 803,25 ed in quota Regione di € 351,90 e impegnati con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore del Sig. Rinoldo Leonardo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3168;
- € 8.878,74 suddivisi in quota FESR di € 2.175,30 in quota Stato di € 4.661,34 ed in quota Regione di € 2.042,10 e impegnati con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore del Sig. Silverio Gian Carlo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3119
- € 2.750,00 suddivisi in quota FESR di € 673,75, in quota Stato di € 1.443,75 ed in quota Regione di € 632,50 e impegnati con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore del Sig. Unfer Velio per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3080
- € 62.199,38 suddivisi in quota FESR di € 15.238,85, in quota Stato di € 32.654,67 e in quota Regione di € 14.305,86 e impegnati con il proprio decreto n. 1393 del 15/07/2011 a favore del Sig. Fachin Attilio per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3501;

13. di approvare, a modifica delle graduatorie di cui all'allegato A del proprio decreto n. 1393 del 15 luglio 2011, l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria dei progetti integrati di nuove iniziative albergo diffuso ammissibili a contributo e le graduatorie dei singoli interventi ammissibili a contributo proposti dai Comuni, dai privati e dalle imprese inseriti nei medesimi progetti integrati, a valere sull'Attività 4.2.a - linea di intervento 1 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG, aggiornate nei beneficiari, negli importi della spesa ammissibile e dei contributi concedibili e impegnabili sul Fondo speciale POR FESR a favore dei beneficiari individuati
14. di rendere noto che avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Friuli Venezia Giulia secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 o in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero azione innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria per le parti di competenza;
15. di pubblicare il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 3 aprile 2012

PETRIS

12_17_1_DDC_AMB ENER 900_2_ALL1

ALLEGATO 1

PROGR.	PROGETTO INTEGRATO (denominazione)	progr.	n. progetto	Beneficiario Finale	Spesa ammissibile	Contributo	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Quota Ente pubblico	Quota privati	Finanziamento	Punteggio intervento	Punteggio Progetto integrato
1	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO	1	3099	ZOLDAN UMBERTO	462.110,69	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		262.110,69	POR	297	
		2	3146	PEZZOTTI GIOVANNI	294.485,21	147.242,60	36.074,44	77.302,37	33.865,79		147.242,61	POR	160	
		3	3105	GOTTARDO DANIELA	494.405,77	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		294.405,77	POR	148	
		4	3123	QUAIA GIULIA	392.283,01	196.141,50	48.054,67	102.974,29	45.112,54		196.141,51	POR	145	
		5	3055	CEOLIN MARIO	192.291,23	96.145,61	23.555,67	50.476,45	22.113,49		96.145,62	POR	133	
		6	3142	CELANT ALVISE	285.105,20	142.552,60	34.925,39	74.840,12	32.787,09		142.552,60	POR	106	
		7	3110	QUAIA GIANNI	554.100,43	161.281,50	39.513,96	84.672,79	37.094,75		392.818,93	POR	104	
		8	3048	DONADEL SEVERINO	392.745,89	196.372,94	48.111,37	103.095,79	45.165,78		196.372,95	POR	94	
		9	3125	RIGO LORENZO	392.505,98	196.252,99	48.081,98	103.032,82	45.138,19		196.252,99	POR	85	
	PROGETTO INTEGRATO ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO				**3.460.033,41**	**1.535.989,74**	**376.317,48**	**806.394,63**	**353.277,63**	**-**	**1.924.043,67**			**75**
2	ALBERGO DIFFUSO FORT HENSEL	1	3026	SOCIETA' IMMOBILIARE CLAUDIANA SRL	764.256,85	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		564.256,85	POR	225	
		2	3019	GIOITTI MARINA	206.461,49	103.230,74	25.291,53	54.196,14	23.743,07		103.230,75	POR	195	
		3	3018	GIOITTI CLAUDIA	453.184,20	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		253.184,20	POR	110	
		4	3003	DEL BIANCO CARLA	240.077,13	120.038,56	29.409,45	63.020,24	27.608,87		120.038,57	POR	51	
		5	3005	CONTESSI ROBERTO	244.075,64	122.037,82	29.899,27	64.069,86	28.068,69		122.037,82	POR	51	
		6	3011	BOSCHETTI MAURO	216.069,71	108.034,85	26.468,54	56.718,30	24.848,01		108.034,86	POR	51	
		7	3012	BEORCHIA CLAUDIO	232.385,76	116.192,88	28.467,26	61.001,26	26.724,36		116.192,88	POR	51	
		8	3013	MATTIUSSI GIORGIO	267.381,97	133.690,98	32.754,29	70.187,76	30.748,93		133.690,99	POR	51	
		9	3015	DE AGOSTINI LUIGINO	190.777,14	95.388,57	23.370,20	50.079,00	21.939,37		95.388,57	POR	51	
		10	3024	KOWATSCH ERVINO	115.895,81	57.947,90	14.197,24	30.422,65	13.328,01		57.947,91	POR	36	
		11	3025	FRANZ ALBERTO	126.300,26	63.150,13	15.471,78	33.153,82	14.524,53		63.150,13	POR	28	
		12	3002	COMUNE DI MALBORGHETTO - VALBRUNA	300.000,00	231.000,00	73.500,00	157.500,00		69.000,00		PAR	0	
	PROGETTO INTEGRATO FORT HENSEL (MALBORGHETTO VALBRUNA)				**3.356.865,96**	**1.550.712,43**	**396.829,56**	**850.349,03**	**303.533,84**	**69.000,00**	**1.737.153,53**			**63**
3	ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO	1	3154	GASPARDO GRAZIANA	392.622,96	196.311,48	48.096,31	103.063,53	45.151,64		196.311,48	POR	208	
		2	3130	BALLARIN MICHELE	361.924,24	180.962,12	44.335,72	95.005,11	41.621,29		180.962,12	POR	102	
		3	3160	TOMMASINI FLAVIO	490.412,03	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		290.412,03	POR	91	
		4	3155	GALETTO FULVIO	160.000,00	80.000,00	19.600,00	42.000,00	18.400,00		80.000,00	POR	55	
		5	3148	BARATELLA CARLO	154.237,61	77.118,80	18.894,11	40.487,37	17.737,32		77.118,81	POR	49	
		6	3150	DELLA SCHIAVA ELVIRA	608.518,47	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		408.518,47	POR	36	
		7	3152	CESARATTO GIUSEPPE	324.018,05	162.009,02	39.692,21	85.054,74	37.262,07		162.009,03	POR	35	
	PROGETTO INTEGRATO ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO				**2.491.733,36**	**1.096.401,42**	**268.618,35**	**575.610,75**	**252.172,32**	**-**	**1.395.331,94**			**62**
4	ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA	1	3044	BARITUSSIO ERICA	379.196,00	189.598,00	46.451,51	99.538,95	43.607,54		189.598,00	POR	123	
		2	3083	PENSA CRISTINA	211.935,31	105.967,65	25.962,07	55.633,02	24.372,56		105.967,66	POR	98	
		3	3119	SILVERIO GIAN CARLO	397.757,48	190.000,00	46.549,99	99.750,00	43.700,01		207.757,48	POR	93	
		4	3047	LAZZARA PIERGIORGIO	241.027,67	120.513,83	29.525,89	63.269,76	27.718,18		120.513,84	POR	80	
		5	3084	PUNTEL RENATO	401.051,07	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		201.051,07	POR	74	
		6	3079	SOAVE BRUNO	192.709,52	96.354,76	23.606,92	50.586,25	22.161,59		96.354,76	POR	64	
		7	3046	DEL BON RITA	77.600,04	38.800,02	9.506,00	20.370,01	8.924,01		38.800,02	POR	45	
		8	3077	MAIERON DUILIO RENO	64.221,60	32.110,80	7.867,15	16.858,17	7.385,48		32.110,80	POR	41	
		9	3080	UNFER VELIO	121.700,20	60.850,10	14.908,27	31.946,30	13.995,53		60.850,10	POR	40	
		10	3073	DIARIS VERDIANA	38.000,00	19.000,00	4.655,00	9.975,00	4.370,00		19.000,00	POR	28	
		11	3032	COMUNE DI PALUZZA palazzo D'Aronco per sala comune e reception	205.550,62	158.273,97	50.359,90	107.914,07		47.276,65		PAR	27	
		12	3078	PUNTEL VALERIO	127.672,93	63.836,46	15.639,93	33.514,14	14.682,39		63.836,47	POR	18	
		13	3085	UNFER IGINIO	128.044,58	64.022,29	15.685,46	33.611,70	14.725,13		64.022,29	POR	18	
	PROGETTO INTEGRATO ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA				**2.586.467,02**	**1.339.327,88**	**339.718,09**	**727.967,37**	**271.642,42**	**47.276,65**	**1.199.862,49**			**54**
5	ALBERGO DIFFUSO COL GENTILE	1	3049	COMUNE DI SOCCHIEVE - posti letto	255.063,63	196.398,99	62.490,59	133.908,40		58.664,64		PAR	130	
		2	3061	ZANIER VANDA	205.473,99	102.736,99	25.170,56	53.936,92	23.629,51		102.737,00	POR	36	
		3	3494	FACHIN FRANCESCO	435.739,22	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		235.739,22	POR	21	
		4	3495	ROVEDO SILVANO	43.091,44	21.545,72	5.278,70	11.311,50	4.955,52		21.545,72	POR	19	
		5	3497	ZIGOTTI GIUSTINA	112.001,26	56.000,63	13.720,15	29.400,33	12.880,15		56.000,63	POR	12	
		6	3498	DANELON GIUDITTA	144.760,80	72.380,40	17.733,20	37.999,71	16.647,49		72.380,40	POR	2	
		7	3499	ZANIER GIACOMINO	78.212,04	39.106,02	9.580,97	20.530,66	8.994,39		39.106,02	POR	1	
		8	3500	PIRAN RENZO	69.527,98	34.763,99	8.517,18	18.251,09	7.995,72		34.763,99	POR	1	
		10	3057	COMUNE DI SOCCHIEVE - reception Priuso	372.956,84	287.176,76	91.374,42	195.802,34		85.780,08		PAR	0	
	PROGETTO INTEGRATO ALBERGO DIFFUSO COL GENTILE (SOCCHIEVE)				**1.716.827,20**	**1.010.109,50**	**282.865,77**	**606.140,95**	**121.102,78**	**144.444,72**	**562.272,98**			**39**
6	ALBERGO DIFFUSO DI FORNI DI SOTTO	1	3505	PANIGUTTO TIZIANA	408.742,40	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		208.742,40	POR	72	
		2	3509	PETRIS CLAUDIA	315.711,13	157.855,56	38.674,61	82.874,17	36.306,78		157.855,57	POR	54	
		3	3508	TONELLO PRIMO	264.112,34	132.056,17	32.353,76	69.329,49	30.372,92		132.056,17	POR	40	
		4	3526	MARIONI MARIA	181.649,93	90.824,96	22.252,12	47.683,10	20.889,74		90.824,97	POR	27	
		5	3529	NASSIVERA ELVIO	221.464,54	110.732,27	27.129,41	58.134,44	25.468,42		110.732,27	POR	27	
		6	3536	COMUNE DI FORNI DI SOTTO - posti letto	395.752,63	200.000,00	63.636,36	136.363,64		195.752,63		PAR	20	
		7	3523	TONELLO GIUSEPPE	177.637,02	88.818,51	21.760,53	46.629,72	20.428,26		88.818,51	POR	17	
		8	3537	COMUNE DI FORNI DI SOTTO - reception	217.601,59	167.553,22	53.312,39	114.240,83		50.048,37		POR	10	
		9	3534	POLO ANTONINA	164.309,85	82.154,92	20.127,96	43.131,33	18.895,63		82.154,93	POR	2	
		10	3531	BURATO DOMENICA	158.161,44	79.080,72	19.374,78	41.517,38	18.188,56		79.080,72	POR	1	
	PROGETTO INTEGRATO ALBERGO DIFFUSO DI FORNI DI SOTTO				**2.505.142,87**	**1.309.076,33**	**347.621,92**	**744.904,10**	**216.550,31**	**245.801,00**	**950.265,54**			**39**
7	ALBERGO DIFFUSO DI TOLMEZZO	1	3156	TAMBOSCO DANIELE	254.109,60	127.054,80	31.128,43	66.703,77	29.222,60		127.054,80	POR	54	
		2	3207	COMUNE DI TOLMEZZO - scuola Fusea	265.735,95	200.000,00	63.636,36	136.363,64		65.735,95		PAR	32	
		3	3162	DONDONI GRAZIELLA	143.719,45	71.859,72	17.605,63	37.726,35	16.527,74		71.859,73	POR	28	
		4	3159	PUGNETTI MARCO	225.430,48	112.715,24	27.615,23	59.175,50	25.924,51		112.715,24	POR	22	
		5	3209	COMUNE DI TOLMEZZO - reception	167.037,25	128.618,59	40.924,10	87.694,49		38.418,66		POR	15	
		6	3168	RINOLDO LEONARDO	266.918,85	133.459,42	32.697,56	70.066,20	30.695,66		133.459,43	POR	15	
		7	3165	PIAZZA MARIA GRAZIA	212.457,67	106.228,83	26.026,06	55.770,14	24.432,63		106.228,84	POR	14	
		8	3166	PITTONI FRANCESCO	93.705,53	46.852,76	11.478,93	24.597,70	10.776,13		46.852,77	POR	11	
		9	3169	MAZZOLINI MADY ANNA	374.277,82	187.138,91	45.849,03	98.247,93	43.041,95		187.138,91	POR	5	
		10	3171	ROVEDO SILVANO	159.772,68	79.886,34	19.572,15	41.940,33	18.373,86		79.886,34	POR	5	
		11	3195	MAZZOLINI MARIA ANTONIETTA	274.590,00	137.295,00	33.637,28	72.079,88	31.577,84		137.295,00	POR	3	
		12	3188	MAZZOLINI PATRIZIA	241.690,00	120.845,00	29.607,03	63.443,63	27.794,34		120.845,00	POR	2	
	PROGETTO INTEGRATO ALBERGO DIFFUSO DI TOLMEZZO				**2.679.445,28**	**1.451.954,61**	**379.777,79**	**813.809,56**	**258.367,26**	**104.154,61**	**1.123.336,06**			**30**
COMPLESSIVAMENTE SOMMANO					**18.796.515,10**	**9.293.571,91**	**2.391.748,96**	**5.125.176,39**	**1.776.646,56**	**610.676,98**	**8.892.266,21**			

Udine, 3 aprile 2012

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: PETRIS

12_17_1_DDC_AMB ENER 901_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 3 aprile 2012, n. 901

POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione - Asse 4 "Sviluppo territoriale"- Attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente" Linea di intervento 5 - "Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati": aggiornamento graduatoria regionale approvata con decreto del direttore centrale n. 3133 del 6 dicembre 2010 e disimpegno di risorse.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Programma operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 relative alla presa d'atto rispettivamente della Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e della Decisione della Commissione Europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;

VISTA la DGR n. 2695 del 3 dicembre 2009 di approvazione dello strumento di Coordinamento e Integrazione delle Aree Montane - CIMA, così come modificato con delibere della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011, n. 1366 del 14 luglio 2011 e n. 1706 del 23 settembre 2011;

VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" ed in particolare il capo V Attuazione del POR FESR Competitivita' regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 emanato con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazione che, in particolare all'articolo 11, comma 1 bis dispone che gli atti di rideterminazione dell'impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013 siano effettuati con decreto del direttore centrale;

VISTO l'articolo 24 della citata legge regionale 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 21 del 8 agosto 2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge n. 2041 del 25 novembre 1971 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

VISTO il piano finanziario analitico del Programma, come da ultimo modificato con la delibera di Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011 che assegna all'attività 4.2.a) per le linee di intervento di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna complessivi € 18.730.388,00, comprensivi della quota a carico degli enti pubblici stimata in € 40.495;

POSTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 24 giugno 2009 sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 4.599.882,95 di fondi provenienti dal Piano Aggiuntivo Regionale (di seguito P.A.R.);

VISTO il "Bando per l'assegnazione di contributi agli interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati" e i relativi allegati inerenti l'attività 4.2.a) del POR - Linea di intervento 5, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2697 del 3 dicembre 2009 e pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 16 dicembre 2009;

VISTA la domanda presentata dal Comune di Maniago in data 16 marzo 2010, prot. in ingresso 0003180/SGR-SPM del 17 marzo 2010, per l'intervento denominato "Centro civico e sociale in località

Fratta 1° lotto Tipologia d'intervento del POR FESR (Attività 4.2.a) Linea di intervento 5 Completamento area attrezzata "Rosa Brustolo" con la realizzazione di locali per punti ristoro e servizi ad uso della ciclovia Pedemontana", codice CUP H18G06000010004 e codice MIC 1593;
VISTA la domanda presentata dal Comune di Forgaria nel Friuli in data 16 marzo 2010, prot. in ingresso 0003179/SGR-SPM del 17 marzo 2010, per l'intervento denominato "Opere di manutenzione, ripristino e riqualificazione dell'ambito naturalistico dei laghetti Pakar" codice CUP J12D10000000002 e codice MIC 1590;
VISTO il proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 con il quale, tra l'altro, sono stati ammessi a contributo il progetto presentato dal Comune di Maniago e il progetto presentato dal Comune di Forgaria nel Friuli sopra citati e sono stati conseguentemente impegnati, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 e s.m.i., sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, i seguenti importi:

- Comune di Maniago: € 243.962,55, di cui € 77.624,44 di quota FESR ed € 166.338,11 di quota Stato;
- Comune di Forgaria nel Friuli: € 242.210,43, di cui € 77.066,95 di quota FESR ed € 165.143,48 di quota Stato.

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna (di seguito Direttore di Servizio) n. 772 del 12.04.2011 con il quale è stato finanziato il progetto del Comune di Maniago con un contributo pari a € 243.962,55 a fronte di una spesa ammissibile pari a € 316.834,48;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 2162 del 21 novembre 2011 di rideterminazione della spesa ammissibile e di revoca parziale del contributo concesso con il decreto n. 772/2011 conseguenti al conseguimento di economie di gara a seguito dell'aggiudicazione dei lavori;
VISTO il Decreto n. 2190 del 22.11.2011 del Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la montagna di rideterminazione della spesa a seguito di approvazione di modifica progettuale in un importo pari a € 291.175,54 e di conseguente revoca parziale e rideterminazione del contributo concesso in un importo pari ad € 224.205,17;
VISTO il Decreto n. 2479 del 21.12.2011 del Direttore di Servizio di rideterminazione della spesa ammissibile in un importo pari a € 287.652,02, di revoca parziale del contributo concesso relativamente alle spese per accantonamenti e accordi bonari per un importo pari a euro 2.713,11 suddiviso in una quota FESR di € 863,27 e in una quota statale di € 1.849,84 e di rideterminazione del contributo concesso in un importo pari ad € 221.492,06 di cui € 70.474,73 di quota FESR ed € 151.017,33 di quota Stato;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 1235 del 20 giugno 2011 con il quale è stato concesso il contributo al Comune di Forgaria nel Friuli per un importo pari a € 239.130,43 di cui € 76.086, 95 di quota FESR ed € 163.043,48 di quota Stato a fronte di una spesa ammissibile pari a € 310.559,00 calcolata detraendo dall'importo indicato nella graduatoria approvata con il proprio Decreto n. 3133/2010 l'importo relativo alle spese per esproprio pari ad € 4.000,00 in quanto, in sede di concessione di contributo, le spese inerenti al procedimento di esproprio sono risultate non ammissibili a contributo non essendo pervenuta alcuna comunicazione in merito alla conclusione del procedimento espropriativo avviato e non essendo stato rispettato conseguentemente il requisito di ammissibilità previsto dall'art. 4, comma 6 del bando che dispone che "la conclusione del procedimento di espropriazione mediante esecuzione del decreto di esproprio o stipula e registrazione di contratto di cessione bonaria in luogo a procedura espropriative dovrà essere comunicata alla regione entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria di cui all'articolo 11";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1236 del 23 giugno 2010 con cui sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 2.300.000,00 di fondi provenienti dal P.A.R.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011 con cui è stata assegnata una quota parte delle risorse P.A.R. di cui alla citata DGR n. 1236/2010 per un importo pari ad € 1.021.169,77 per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati di cui al Decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il paragrafo 7 di CIMA, da ultimo modificato con DGR n. 1593/2011, recante "il piano finanziario articolato per tipologie di intervento" e contenente la quantificazione delle risorse assegnate per l'attuazione della linea di intervento 5 - "Ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati";
RITENUTO, a seguito dei sopra citati decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2162 del 21 novembre 2011, n. 2190 del 22.11.2011, n. 2479 del 21.12.2011 con i quali sono state rideterminate la spesa ammissibile e il contributo concesso al Comune di Maniago di dover modificare il proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2011 e di procedere pertanto a:
a) rideterminare in € 287.652,02 la spesa ammissibile a contributo relativamente all'intervento codice MIC codice 1593 del Comune di Maniago sopra richiamato;
b) rideterminare il contributo assegnabile al Comune di Maniago in un importo pari ad € 221.492,06 di cui € 70.474,73 di quota FESR ed € 151.017,33 di quota Stato;

c) disimpegnare dal Fondo speciale POR FESR l'importo complessivo di € 22.470,49 suddiviso in una quota FESR di € 7.149,71 e in una quota statale di € 15.320,78, importo impegnato a valere sulle risorse del P.A.R. con il proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Maniago per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1593;
RITENUTO, a seguito del sopra citato decreto del Direttore del Servizio n. 1235 del 20 giugno 2011 di dover modificare il proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2011 e di procedere pertanto a:
d) rideterminare in € 310.559,00 la spesa ammissibile a contributo relativamente all'intervento codice MIC codice 1590 del Comune di Forgaria nel Friuli sopra richiamato;
e) rideterminare conseguentemente alla diminuzione della spesa ammissibile di cui sopra il contributo assegnabile al Comune di Forgaria nel Friuli in un importo pari ad € 239.130,43 di cui € 76.086,95 di quota FESR ed € 163.043,48 di quota Stato;
f) disimpegnare dal Fondo speciale POR FESR l'importo di € 3.080,00 suddiviso in una quota FESR di € 980,00 e in una quota statale di € 2.100,00, importo impegnato a valere sulle risorse del P.A.R. con il proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Forgaria nel Friuli per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1590.
RITENUTO di dover modificare la graduatoria regionale approvata con il proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 e riportata nell'allegato A al medesimo decreto, tenuto conto di quanto sopra riportato;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" che incardina il Servizio coordinamento politiche per la montagna nella Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:
1. rideterminare in € 287.652,02 la spesa ammissibile a contributo e in € 221.492,06 di cui € 70.474,73 di quota FESR ed € 151.017,33 di quota Stato il contributo assegnabile al Comune di Maniago per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1593 del Comune di Maniago;
2. rideterminare in € 310.559,00 la spesa ammissibile a contributo e in € 239.130,43 di cui € 76.086,95 di quota FESR ed € 163.043,48 di quota Stato il contributo assegnabile al Comune di Forgaria nel Friuli per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1590;
3. disimpegnare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 bis del Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e s.m.i., dal Fondo speciale POR FESR a valere sulle risorse del P.A.R. l'importo complessivo di € 25.550,49 di cui:
- € 22.470,49 suddivisi in una quota FESR di € 7.149,71 e in una quota statale di € 15.320,78, impegnati con il proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Maniago per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1593;
- € 3.080,00 suddivisi in una quota FESR di € 980,00 e in una quota statale di € 2.100,00, impegnati con il proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Forgaria nel Friuli per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1590;

4. approvare, a modifica della graduatoria di cui all'allegato A del proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010, l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo nell'ambito del "Bando per l'assegnazione di contributi agli interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati" - attività 4.2.a - linea di intervento 5 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, aggiornata negli importi della spesa ammissibile e dei contributi concedibili e impegnabili sul Fondo speciale POR FESR a favore dei beneficiari individuati;
5. di rendere noto che avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Friuli Venezia Giulia secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 o in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero azione innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria per le parti di competenza;
6. di pubblicare il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 3 aprile 2012

PETRIS

12_17_1_DDC_AMB ENER 901_2_ALL1

ALLEGATO 1

N.	Codice Progetto	Titolo Progetto	Beneficiario	Spesa ammissibile	Contributo	Quota UE	Quota Stato	Quota Enti pubblici	Punti	data e ora presentazione domanda
1	1579	arredo urbano lotto 5°	COMUNE DI BARCIS	243.727,48	187.670,16	59.713,23	127.956,93	56.057,32	65	12/03/2010 ore 10.47
2	1607	riqualificazione area parcheggio a Fusine e messa in sicurezza pista ciclabile Tarvisio-Slovenia	COMUNE DI TARVISIO	589.544,03	453.948,90	144.438,28	309.510,62	135.595,13	60	15/03/2010 ore 13.14
3	1589	ripristino antico tracciato di viabilità comunale Torlano-Ramandolo	COMUNE DI NIMIS	130.400,00	100.408,00	31.947,99	68.460,01	29.992,00	50	12/03/2010 ore 13.09
4	1632	riqualificazione infrastrutture e area pubblica nei siti del "Piazzale ex ferrovia"	COMUNE DI OVARO	472.217,07	363.607,14	115.693,18	247.913,96	108.609,93	50	15/03/2010 ore 12.29
5	1586	Riqualificazione aree Sottoriva e Matan	COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO	143.566,66	110.546,33	35.173,83	75.372,50	33.020,33	40	09/03/2010 ore 14.30
6	1585	opere di arredo urbano loc. S. Floriano e via Vittorio Emanuele II, 27	COMUNE DI CIMOLAIS	250.000,00	192.500,00	61.249,99	131.250,01	57.500,00	40	12/03/2010 ore 16.07
7	1591	sistemazione acciotolato e sottoservizi del centro storico dell'abitato di Erto	COMUNE DI ERTO E CASSO	171.015,00	131.681,55	41.898,67	89.782,88	39.333,45	40	13/03/2010 ore 11.39
8	1651	riqualificazione infrastrutture e aree pubbliche - arredo urbano p.zza Conte Ceconi	COMUNE DI VITO D'ASIO	117.000,00	90.090,00	28.664,99	61.425,01	26.910,00	40	15/03/2010 ore 12.00
9	1590	opere di manutenzione ripristino e riqualificazione dei laghetti Pakar	COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI	310.559,00	239.130,43	76.086,95	163.043,48	71.428,57	40	16/03/2010 ore 11.46
10	1638	sistemazione p.zza adiacente nuovo edificio da adibire a promozione, commer. e animaz. turistica	COMUNE DI SUTRIO	180.000,00	138.600,00	44.099,99	94.500,01	41.400,00	30	15/03/2010 ore 12.08
11	1650	ripristino e riqualificazione sentieri collegamento piazze Comeglians, Povolaro, Maranzanis	COMUNE DI COMEGLIANS	612.429,59	471.570,78	150.045,24	321.525,54	140.858,81	30	16/03/2010 ore 12.00
12	1598	sistemazione aree esterne edificio 30 PRPC e Borgo S Lorenzo	COMUNE DI SAURIS	192.124,93	147.936,20	47.070,60	100.865,60	44.188,73	30	16/03/2010 ore 12.27
13	1604	sistemazione area esterna edificio polifunzionale e completamento p.zza Maiaso	COMUNE DI ENEMONZO	132.700,00	102.179,00	32.511,49	69.667,51	30.521,00	25	16/03/2010 ore 11.00
14	1593	completamento area Brustolo con realizzazione punti di ristoro e servizi ciclovia Pedemontana	COMUNE DI MANIAGO	287.652,02	221.492,06	70.474,73	151.017,33	66.159,96	25	16/03/2010 alle 11.11
15	1580	Riqualificazione aree e percorsi Sot Trivea	COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA	143.645,89	110.607,33	35.193,24	75.414,09	33.038,56	20	9/03/2010 ore 14.33
16	1626	copertura e sistemazione della piazza di Villanova delle Grotte	COMUNE DI LUSEVERA	110.000,00	84.700,00	26.949,99	57.750,01	25.300,00	20	12/03/2010 ore 11.46
17	1601	riqualificazione aree pubbliche e itinerari tematici a valenza natur storic cult in comune din Resia	COMUNE DI RESIA	476.254,40	366.715,89	116.682,32	250.033,57	109.538,51	20	15/03/2010 ore 10.22
18	1565	Riqualificazione aree pubbliche in loc.pineta e ongiar	COMUNE DI FORNI DI SOPRA	175.000,00	134.750,00	42.874,99	91.875,01	40.250,00	20	16/03/2010 ore 12.00
19	1583	realizzazione marciapiedi, attrezzature parco giochi, riqualificazione area sportiva	COMUNE DI TOLMEZZO	359.057,52	276.474,29	87.969,09	188.505,20	82.583,23	15	16/03/2010 ore 11.52
20	1587	lavori di ripristino e riqualificazione dei percorsi attrezzati di fondo valle del comune di Socchieve	COMUNE DI SOCCHIEVE	500.000,00	385.000,00	122.499,99	262.500,01	115.000,00	15	16/03/2010 ore 12.06
21	1558	Sistemazione del sentiero didattico / naturalistico "Ex colonia" nel capoluogo	COMUNE DI AMPEZZO	112.380,00	86.532,60	27.533,09	58.999,51	25.847,40	0	15/03/2010 ore 12.18
22	1553	lavori di completamento della via del marmo e del percorso vita	COMUNE DI VERZEGNIS	141.487,29	108.945,21	34.664,38	74.280,83	32.542,08	0	16/03/2010 ore 10.01
TOTALE				**5.850.760,88**	**4.505.085,87**	**1.433.436,25**	**3.071.649,62**	**1.345.675,01**		

Udine, 3 aprile 2012

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: PETRIS

12_17_1_DDC_AMB ENER 902_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 3 aprile 2012, n. 902

POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione - Asse 4 "Sviluppo territoriale"- Attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente" Linea di intervento 1 "Bando per l'assegnazione di contributi per il consolidamento di alberghi diffusi già esistenti": aggiornamento graduatoria regionale approvata con decreto n. 1369 del 13 luglio 2011 e disimpegno di risorse.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Programma operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 relative alla presa d'atto rispettivamente della Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e della Decisione della Commissione Europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;

VISTA la DGR n. 2695 del 3 dicembre 2009 di approvazione dello strumento di Coordinamento e Integrazione delle Aree Montane - CIMA, così come modificato con delibere della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011, n. 1366 del 14 luglio 2011 e n. 1706 del 23 settembre 2011;

VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" ed in particolare il capo V Attuazione del POR FESR Competitivita' regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 emanato con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazione che, in particolare all'articolo 11, comma 1 bis dispone che gli atti di rideterminazione dell'impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013 siano effettuati con decreto del direttore centrale;

VISTO l'articolo 24 della citata legge regionale 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 21 del 8 agosto 2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge n. 2041 del 25 novembre 1971 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

VISTO il piano finanziario analitico del Programma, come da ultimo modificato con la delibera di Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011 che assegna all'attività 4.2.a) per le linee di intervento di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna complessivi € 18.730.388,00, comprensivi della quota a carico degli enti pubblici stimata in € 40.495;

POSTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 24 giugno 2009 sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 4.599.882,95 di fondi provenienti dal Piano Aggiuntivo Regionale (di seguito P.A.R.);

VISTO il Bando per l'assegnazione di contributi per il consolidamento di alberghi diffusi già esistenti, approvato con DGR n. 2864 del 17 dicembre 2009 e pubblicato sul BUR n. 52 del 30 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 27 gennaio 2011 recante "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività regionale e occupazione - Asse 4 - Attività 4.2.a) - linea di intervento 1 "valorizzazione dell'albergo diffuso": modifiche ai bandi approvati con DGR n. 2698/2009 e con DGR n. 2864/2009".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1236 del 23 giugno 2010 con cui sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 2.300.000,00 di fondi provenienti dal P.A.R.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011 con cui è stata assegnata una quota parte delle risorse P.A.R. di cui alla citata DGR n. 1236/2010 per un importo pari ad € 1.021.169,77 per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati di cui al Decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il paragrafo 7 di CIMA recante "il piano finanziario articolato per tipologie di intervento" che per l'attuazione della linea di intervento 1 - "consolidamento alberghi diffusi" prevede l'assegnazione di risorse pari ad € Euro 5.500.000,00 del Piano finanziario POR al netto del cofinanziamento degli Enti pubblici;
VISTA la domanda di contributo, Prot. n. 7941 del 06/07/2010, presentata dal Comune capofila di Claut (con i Comuni partecipanti di Barcis, Cimolais ed Erto e Casso) unitamente ai seguenti richiedenti: De Zan Jcan Giuseppe, Nieddu Alessandra, Paulon Franco, Giordani Marisa, Boz Romeo, Parocilli Emilio, Cocci Sergio, Boz Gabriele, Comune di Barcis, Fabbro Franca, Mazzucco Gervasia, Euroedil srl, Della Putta Domenico. Lorenzi Sergio, De Filippo Stefano, De Filippo Andrea, Comune di Erto e Casso;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, n. 1369 del 13 luglio 2011, pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 27 luglio 2011, con il quale, tra l'altro:
1. sono state approvate la graduatoria dei progetti integrati di consolidamento di Albergo diffuso ammissibili a contributo e le graduatorie dei singoli interventi ammissibili a contributo proposti dai Comuni, dai privati e dalle imprese inseriti nei medesimi progetti integrati a valere sul Bando sopra richiamato;
2. sono stati ammessi a contributo i progetti delle graduatorie di cui al punto 1) tra i quali è compreso il Progetto integrato denominato "Albergo diffuso Valcellina Val Vajont";
3. è stato impegnato, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 e s.m.i., sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, relativamente al Progetto integrato denominato "Albergo diffuso Valcellina Val Vajont", l'importo complessivo di € 1.742.600,85 a valere sul piano finanziario del POR, importo derivante dalla sommatoria dei fondi impegnati a favore dei singoli beneficiari, ripartiti tra quota FESR, Stato, Regione, come indicato nell'allegato A al citato decreto n. 1369 del 13 luglio 2011.
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna (di seguito Direttore di Servizio) n. 1870 di data 12 ottobre 2011 con cui è stato concesso a favore del Sig. Lorenzi Sergio un contributo di 179.089,82 di cui € 43.877,01 di quota FESR, € 94.022,16 di quota nazionale ed € 41.190,65 di quota regionale per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3572 facente parte del progetto integrato denominato "Albergo diffuso Valcellina Val Vajont";
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 2434 del 14 dicembre 2011 di presa d'atto della rinuncia del contributo da parte del Sig. de Lorenzi Sergio e di revoca del contributo concesso con il citato decreto n. 1870/2011;
RILEVATO che, successivamente alla rinuncia del contributo da parte del Sig. Lorenzi Sergio, il progetto integrato "Albergo diffuso Valcellina Val Vajont mantiene i requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 6 e 9 del bando medesimo;
RILEVATO che l'allegato A al proprio decreto n. 1369 del 13 luglio 2011 riporta per mero errore materiale un punteggio pari a 70 anziché a 73 per il progetto integrato "Albergo diffuso Valcellina Val Vajont" e che tale punteggio non viene modificato a seguito della rinuncia del Sig. Lorenzi Sergio;
RITENUTO, a seguito del decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2434 del 14 dicembre 2011, di dover modificare il proprio decreto n. 1369 del 13 luglio 2011 e di procedere pertanto a:
a) prendere atto della rinuncia del Sig. Lorenzi Sergio al contributo concesso nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso Valcellina Val Vajont" e della conseguente revoca del contributo concesso;
b) di rideterminare la spesa complessivamente ritenuta ammissibile in un importo pari ad € 2.942.651,86 e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari in un importo pari ad € 1.563.511,03 per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso Valcellina Val Vajont";
c) disimpegnare ai sensi dell'art. 11, comma 1 bis del Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e s.m.i., dal Fondo speciale POR FESR a valere sul piano finanziario del POR l'importo complessivo di € 179.089,82 di cui € 43.877,01 di quota FESR, € 94.022,16 di quota nazionale ed € 41.190,65 di quota regionale a favore del Sig. Lorenzi Sergio per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3572;
RITENUTO di dover modificare la graduatoria regionale approvata con il proprio decreto n. 1369 del 13 luglio 2011 e riportata nell'allegato A al medesimo decreto, tenuto conto di quanto sopra riportato;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" che incardina il Servizio coordinamento politiche per la montagna nella Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:
1. di prendere atto della rinuncia del Sig. Lorenzi Sergio al contributo concesso nell'ambito del progetto integrato "Albergo diffuso Valcellina Val Vajont" con decreto del Direttore di Servizio n. 1870 di data 12 ottobre 2011 e della conseguente revoca del contributo di cui al decreto del Direttore di Servizio n. 2434 del 14 dicembre 2011;
2. di rideterminare la spesa complessivamente ritenuta ammissibile in un importo pari ad € 2.942.651,86 e i contributi complessivamente assegnabili ai singoli beneficiari per la realizzazione del progetto integrato denominato "Albergo diffuso Valcellina Val Vajont" in un importo pari ad € 1.563.511,03;
3. di disimpegnare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 bis del Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e s.m.i., dal Fondo speciale POR FESR a valere sul piano finanziario del POR l'importo complessivo di € 179.089,82 di cui € 43.877,01 di quota FESR, € 94.022,16 di quota nazionale ed € 41.190,65 di quota regionale, importo impegnato con il proprio decreto n. 1369 del 13/07/2011 a favore del Sig. Lorenzi Sergio per la realizzazione dell'intervento codice MIC 3572;
4. di approvare, a modifica delle graduatorie di cui all'allegato A del proprio decreto n. 1369 del 13 luglio 2011, l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria dei progetti integrati di consolidamento di alberghi diffusi esistenti ammissibili a contributo e le graduatorie dei singoli interventi ammissibili a contributo proposti dai Comuni, dai privati e dalle imprese inseriti nei medesimi progetti integrati, a valere sull'Attività 4.2.a - linea di intervento 1 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG, aggiornate nei beneficiari, negli importi della spesa ammissibile e dei contributi concedibili e impegnabili sul Fondo speciale POR FESR a favore dei beneficiari stessi e corrette nel punteggio relativo al progetto integrato Albergo diffuso Val Cellina Val Vajont;
5. di rendere noto che avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Friuli Venezia Giulia secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 o in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero azione innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria per le parti di competenza;
6. di pubblicare il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 3 aprile 2012

PETRIS

12_17_1_DDC_AMB ENER 902_2_ALL1

ALLEGATO 1

PROGR.	PROGETTO INTEGRATO (denominazione)	progr.	n. progetto	Beneficiario Finale	Spesa ammissibile	Contributo	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Quota Ente pubblico	Quota privati	Punteggio intervento	Punteggio Progetto integrato
1	ALBERGO DIFFUSO VAL CELLINA - VAL VAJONT	1	3567	COMUNE DI BARCIS - adeguamento Casa Cavatori	120.000,00	92.400,00	29.400,00	63.000,00		27.600,00		213	
		2	3559	DE ZAN JEAN - GIUSEPPE	392.745,98	196.372,99	48.111,38	103.095,82	45.165,79		196.372,99	169	
		3	3568	FABBRO FRANCA	348.111,45	174.055,72	42.643,65	91.379,25	40.032,82		174.055,73	166	
		4	3570	EUROEDIL SRL	420.364,32	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		220.364,32	160	
		5	3560	NIEDDU ALESSANDRA	173.117,77	86.558,88	21.206,93	45.443,41	19.908,54		86.558,89	129	
		6	3569	MAZZUCCO GERVASIA	245.736,83	122.868,41	30.102,76	64.505,92	28.259,73		122.868,42	122	
		7	3571	DELLA PUTTA DOMENICO	162.329,70	81.164,85	19.885,39	42.611,55	18.667,91		81.164,85	116	
		9	3573	DE FILIPPO STEFANO	103.200,00	51.600,00	12.642,00	27.090,00	11.868,00		51.600,00	67	
		10	3574	DE FILIPPO ANDREA	91.800,00	45.900,00	11.245,50	24.097,50	10.557,00		45.900,00	67	
		11	3564	PARONCILLI EMILIO	140.000,00	70.000,00	17.150,00	36.750,00	16.100,00		70.000,00	57	
		12	3565	COCCI SERGIO	92.800,00	46.400,00	11.368,00	24.360,00	10.672,00		46.400,00	52	
		13	3562	GIORDANI MARISA	106.400,00	53.200,00	13.034,00	27.930,00	12.236,00		53.200,00	49	
		14	3563	BOZ ROMEO	104.200,00	52.100,00	12.764,50	27.352,50	11.983,00		52.100,00	49	
		15	3575	COMUNE DI ERTO E CASSO - unità ab- c/o portic dal Duro	259.138,09	199.536,32	63.488,83	136.047,49		59.601,77		43	
		16	3566	BOZ GABRIELE	182.707,72	91.353,86	22.381,70	47.960,78	21.011,38		91.353,86	42	
	PROGETTO INTEGRATO VAL CELLINA VAL VAJONT				**2.942.651,86**	**1.563.511,03**	**404.424,64**	**866.624,22**	**292.462,17**				**73**
2	PROGETTO INTEGRATO DI CONSOLIDAMENTO DI ALBERGO DIFFUSO ESISTENTE BASSA VAL DEGANO - VAL PESARINA	1	3100	GORI LORENZO	556.138,82	200.000,00	49.000,00	105.000,00	46.000,00		356.138,82	246	
		2	3158	RASSAT ANITA	283.394,35	141.697,17	34.715,81	74.391,01	32.590,35		141.697,18	88	
		3	3103	SOLARI DANIELE	262.218,83	131.109,41	32.121,81	68.832,44	30.155,16		131.109,42	84	
		4	3151	BONANNI CARMELA	207.341,78	103.670,89	25.399,37	54.427,22	23.844,30		103.670,89	82	
		5	3282	MAZZOLINI GERARDO LUIGI	198.501,94	99.250,97	24.316,49	52.106,76	22.827,72		99.250,97	51	
		6	3325	BONANNI GIULIANO	101.022,29	50.511,14	12.375,23	26.518,35	11.617,56		50.511,15	50	
		7	3397	PIAZZOLLA STEFANIA	112.088,02	40.222,19	9.854,44	21.116,65	9.251,10		71.865,83	50	
	PROGETTO INTEGRATO DI CONSOLIDAMENTO DELL'ALBERGO DIFFUSO ESISTENTE "BASSA VAL DEGANO - VAL PESARINA"				**1.720.706,03**	**766.461,77**	**187.783,15**	**402.392,43**	**176.286,19**				**55**
3	ALBERGO DIFFUSO DI COMEGLIANS	1	3062	ZANIER LEONARDO	328.744,79	164.372,39	40.271,24	86.295,50	37.805,65		164.372,40	228	
		2	3072	COMUNE DI RAVASCLETTO - casa Chilin Zovello	218.863,34	166.432,09	52.955,67	113.476,42		52.431,25		68	
		3	3030	ARCHINTERNI ARREDAMENTI SRL	230.978,13	115.489,06	28.294,82	60.631,76	26.562,48		115.489,07	36	
		4	3064	TOSON ELENA	235.280,18	117.640,09	28.821,82	61.761,05	27.057,22		117.640,09	25	
		5	3065	SOMMACAL FRANCA	50.310,29	25.155,14	6.163,01	13.206,45	5.785,68		25.155,15	17	
		6	3066	LEPRE ADELE	147.409,25	73.704,62	18.057,63	38.694,93	16.952,06		73.704,63	17	
	PROGETTO INTEGRATO DI COMEGLIANS				**1.211.585,98**	**662.793,39**	**174.564,19**	**374.066,11**	**114.163,09**				**45**
4	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO	1	3017	ZOZZOLI CATERINA	402.626,18	193.104,00	47.310,48	101.379,60	44.413,92		209.522,18	31	
		2	4180	VAILATI FRANCESCA ANGELA	131.726,67	63.592,37	15.580,13	33.385,99	14.626,25		68.134,30	31	
		3	4181	SCREM MARIA	150.440,24	72.626,53	17.793,50	38.128,93	16.704,10		77.813,71	30	
		4	3053	BORTOLUSSI ENOS	221.374,80	106.870,90	26.183,37	56.107,22	24.580,31		114.503,90	27	
		5	3058	DI GLERIA SILVANO	84.291,80	40.692,70	9.969,71	21.363,67	9.359,32		43.599,10	26	
		6	4179	TARUSSIO ANTONIO	96.659,17	46.663,18	11.432,48	24.498,17	10.732,53		49.995,99	25	
		7	3059	SOLLERO BIANCA	158.360,92	76.450,32	18.730,33	40.136,42	17.583,57		81.910,60	24	
	PROGETTO INTEGRATO VAL D'INCAROJO				**1.245.479,78**	**600.000,00**	**147.000,00**	**315.000,00**	**138.000,00**				**44**
5	ALBERGO DIFFUSO BORGO SOANDRI	1	3104	TOLAZZI GUIDO	335.279,52	167.639,76	41.071,74	88.010,87	38.557,15		167.639,76	206	
		2	3076	MARSILIO ALBERTO	220.578,79	110.289,39	27.020,90	57.901,93	25.366,56		110.289,40	120	
		3	3094	NODALE LUIGINA	164.000,00	82.000,00	20.090,00	43.050,00	18.860,00		82.000,00	84	
		4	3074	MORO ANNIVES MARIA	73.072,61	36.536,30	8.951,39	19.181,56	8.403,35		36.536,31	50	
		5	3075	COLZANI ALESSANDRO ANTONIO	66.714,28	33.357,14	8.172,50	17.512,50	7.672,14		33.357,14	50	
	PROGETTO INTEGRATO BORGO SOANDRI				**859.645,20**	**429.822,59**	**105.306,53**	**225.656,86**	**98.859,20**				**43**
6	ALBERGO DIFFUSO BALCONE SUL FRIULI	1	3174	CESCUTTI GIANNI ERNESTO	68.623,74	34.311,87	8.406,41	18.013,73	7.891,73		34.311,87	25	
		2	3217	COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO - unità abitative loc.	130.404,25	100.411,27	31.949,04	68.462,23		29.992,98		18	
		3	3303	COMUNE DI CLAUZETTO - arredo alloggio	36.972,06	28.468,48	9.058,15	19.410,33		8.503,58		17	
		4	3135	LEON LUIGI	172.909,46	86.454,73	21.181,41	45.388,73	19.884,59		86.454,73	4	
		5	3290	COMUNE DI CLAUZETTO - ampliamento reception e sala comune	21.631,20	16.656,02	5.299,64	11.356,38		4.975,18		0	
	PROGETTO INTEGRATO BALCONE SUL FRIULI				**430.540,71**	**266.302,37**	**75.894,65**	**162.631,40**	**27.776,32**				**30**
COMPLESSIVAMENTE SOMMANO					**8.410.609,56**	**4.288.891,15**	**1.094.973,16**	**2.346.371,02**	**847.546,97**				

Udine, 3 aprile 2012

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: PETRIS

12_17_1_DDS_POL LOC 52_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio polizia locale e sicurezza 11 aprile 2012, n. 52

Approvazione avviso per l'aggiornamento e l'integrazione della lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale), che ha istituito la Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia la quale, valutati i fabbisogni formativi, provvede all'organizzazione dell'attività formativa per il personale della polizia locale regionale in attuazione del programma approvato annualmente dalla Giunta regionale;

VISTA la deliberazione n. 2115 del 10 novembre 2011 con cui la Giunta regionale ha approvato il programma formativo per l'anno 2011, disponendo tra l'altro di mantenere la programmazione dei percorsi formativi già sperimentati da realizzare medesimo mediante il coinvolgimento di personale docente di livello professionale ed esperienza adeguati, in ragione dell'ampia ed eterogenea tipologia dei servizi di competenza della polizia locale e delle connesse responsabilità degli operatori;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 25 del 18 febbraio 2011, sul BUR n. 9 del 2 marzo 2011, con cui è stata approvata la lista di accreditamento, suddivisa per gruppi di materie, per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione del programma delle attività formative della polizia locale anno 2010, con riferimento ai corsi di formazione per agenti e addetti al coordinamento e controllo di polizia locale;

RITENUTO utile ed opportuno continuare ad avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 5 del *"Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale e coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)"*, emanato con DPReg. 331/Pres. di data 30 novembre 2009, di istituire una lista di accreditamento di soggetti dotati di requisiti professionali e di esperienza suddivisi per gruppi di materie, alla quale ricorrere per individuare un numero di candidati sufficiente ad assicurare un efficace quadro di confronto ai fini della selezione dell'affidatario dell'incarico di docenza mediante procedura comparativa, da utilizzare per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia in attuazione del programma annuale delle attività formative della polizia locale adottato ai sensi dell'articolo 20, comma 7, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 *"Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale"* e per la realizzazione dell'attività di formazione e di aggiornamento professionale congiunto organizzata in attuazione del *"Secondo protocollo d'intesa in materia di sicurezza urbana e territoriale tra il Ministero dell'Interno e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia"*;

ACCERTATA preliminarmente, mediante nota di interpello prot. n. 11420 di data 28 marzo 2012 divulgata a tutto il personale dell'Amministrazione Regionale a cura della Direzione centrale Funzione Pubblica, la disponibilità di personale interno avente adeguata esperienza e professionalità nelle discipline afferenti le materie del corso, acquisite attraverso attività di studio e ricerca, attività di docenza ovvero pluriennale attività professionale;

PRECISATO che l'Amministrazione regionale, in sede di realizzazione dei percorsi formativi rivolti alla polizia locale, non procederà all'assegnazione degli incarichi qualora l'attività di docenza possa essere assicurata da personale regionale ovvero da altro personale pubblico dipendente ritenuto particolarmente qualificato e adeguatamente individuato in relazione alle esigenze formative, che abbia, nel frattempo, manifestato la propria disponibilità a collaborare a titolo gratuito;

RAVVISATA conseguentemente la necessità, al fine di garantire una programmazione dei corsi idonea a soddisfare le esigenze formative degli enti locali, di aggiornare ed integrare la lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative realizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità e i criteri definiti nell'avviso che si allega per l'approvazione al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che consta nello specifico di:

- Avviso per l'aggiornamento e l'integrazione della lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia, al quale si fa rinvio per i criteri di conferimento degli incarichi mediante procedura comparativa;

• Allegato A, riportante i gruppi di materie riferiti agli incarichi di docenza oggetto di procedura comparativa;
• Allegato B, recante il modello di domanda di iscrizione alla lista di accreditamento e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà da produrre a corredo della domanda;
RITENUTO di confermare, per ciascuna ora di lezione oggetto di incarico, il compenso lordo pari a Euro 90,00, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale nonché delle spese di trasporto sostenute per il raggiungimento delle sedi di svolgimento delle lezioni e per la partecipazione alle riunioni di coordinamento, che viene valutato congruo sulla base delle verifiche dei prezzi di mercato e delle analisi comparative esperite; in particolare:
• il compenso orario lordo è stato valutato congruo in comparazione a quello fissato dal Direttore della Scuola superiore della pubblica amministrazione - pari a Euro 100,00 - in attuazione del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 287, come modificato dal D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 381, per il conferimento di incarichi di docenza a categorie professionali diverse da quelle considerate di elevata specializzazione;
• il livello tariffario è stato ritenuto conveniente anche in considerazione del fatto che l'importo complessivo, seppure calcolato unicamente sulla base delle ore di lezione che saranno effettivamente prestate, deve comprendere anche la partecipazione alle riunioni di coordinamento promosse dalla Scuola per la polizia locale - fino ad un massimo di tre incontri - e la preventiva predisposizione del materiale didattico a supporto delle lezioni e delle esercitazioni;
• è stata esperita un'analisi comparativa sulle tariffe applicate da altre strutture dell'Amministrazione Regionale in sede di conferimento di incarichi di docenza assimilabili a quelli oggetto di esame, riscontrando compensi orari di importo superiore;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per l'aggiornamento e l'integrazione della lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per al polizia locale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità e i criteri definiti nell'avviso che si allega per l'approvazione al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che consta nello specifico di:
• Avviso per l'aggiornamento e l'integrazione della lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia, al quale si fa rinvio per i criteri di conferimento degli incarichi mediante procedura comparativa;
• Allegato A, riportante i gruppi di materie riferiti agli incarichi di docenza oggetto di procedura comparativa;
• Allegato B, recante il modello di domanda di iscrizione alla lista di accreditamento e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà da produrre a corredo della domanda;
2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale per almeno trenta giorni, ricorrendo altresì ad altre forme di pubblicità al fine di assicurarne la massima diffusione.
Udine, 11 aprile 2012

ROSSETTO

12_17_1_DDS_POL LOC 52_2_ALL1_AVVISO

Avviso per l'aggiornamento e l'integrazione della lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia

Art. 1 oggetto

Con il presente avviso, il Servizio polizia locale e sicurezza intende aggiornare e integrare la lista di accreditamento - approvata con decreto del Direttore del Servizio n. 25 del 18 febbraio 2011 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 2 marzo 2011 - per il reperimento di soggetti idonei aventi i requisiti professionali e di esperienza per lo svolgimento di attività di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia in attuazione del programma annuale delle attività formative della polizia locale adottato ai sensi dell'articolo 20, comma 7, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 "*Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale*" e per la realizzazione dell'attività di formazione e di aggiornamento professionale congiunto organizzata in attuazione del "*Secondo protocollo d'intesa in materia di sicurezza urbana e*

territoriale tra il Ministero dell'Interno e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia".

Art. 2 requisiti di ammissione

I candidati debbono possedere, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

I candidati debbono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di idoneità e di capacità professionale:
- laurea specialistica, ovvero laurea del vecchio ordinamento, in indirizzi coerenti con i contenuti del programma, salvo quanto previsto per le materie a contenuto tecnico-pratico;
- comprovata e documentabile esperienza e professionalità nelle discipline oggetto di candidatura.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del *"Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)"*, emanato con DPReg. 331/Pres di data 30 novembre 2009 - di seguito *"Regolamento per il conferimento di incarichi"* - si può prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria per l'attività di supporto tecnico-pratico alla docenza, ove prevista nei gruppi di materie indicati nell'allegato A) del presente avviso, purchè la domanda sia corredata da elementi idonei a comprovare la maturata esperienza nel settore, che sarà riconosciuta in presenza di entrambi i seguenti requisiti:
- attività professionale acquisita in servizio presso la polizia locale;
- attività di docenza rivolta al personale della polizia locale o ad altre forze di polizia.

L'attività di supporto tecnico-pratico si configura quale attività di docenza che può essere svolta singolarmente ovvero in compresenza con altro docente e può essere riferita sia all'intero gruppo di materie a contenuto prevalentemente tecnico-pratico sia ad una parte del gruppo di materie per i soli argomenti a contenuto tecnico-pratico, secondo la ripartizione indicata nell'allegato A) al presente avviso.

I candidati già iscritti nella lista di accreditamento approvata con decreto del Direttore del Servizio polizia locale e sicurezza n. 25 del 18 febbraio 2011 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 2 marzo 2011 possono ripresentare la domanda secondo le modalità previste dal presente avviso. In caso di mancata ripresentazione della domanda l'iscrizione sarà mantenuta per i medesimi gruppi di materie.

Art. 3 caratteristiche e contenuto dell'attività richiesta

L'attività di incarico di docenza nei corsi di formazione e aggiornamento comprende:
- numero di ore di lezione indicate all'atto dell'affidamento dell'incarico per l'intero gruppo di materie o per parte di esso, consistenti in lezioni frontali e/o attività di esercitazione pratica, da realizzare nelle sedi di svolgimento del corso;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento dell'attività didattica promosse dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia (massimo tre incontri per ciascun incarico conferito);
- sviluppo del programma didattico sulle materie oggetto di incarico e predisposizione del materiale didattico a supporto delle lezioni e delle esercitazioni;
- verifica e registrazione delle presenze;
- predisposizione e somministrazione di prove scritte o pratiche per la valutazione dei partecipanti.

La lista può essere utilizzata anche per l'affidamento di incarichi di docenza per la realizzazione di giornate di studio, conferenze e seminari di aggiornamento, sugli argomenti indicati nell'allegato A) ovvero su altri argomenti riguardanti ambiti di interesse per lo svolgimento delle funzioni e l'organizzazione dei servizi di polizia locale, da organizzare in risposta ad eventuali istanze contingenti di aggiornamento in occasione di riforme legislative, amministrative e tecniche. In tal caso la scelta sarà operata sui *curricula* dei soggetti iscritti alla lista che, ancorché candidati per altri gruppi di materie, risultino in possesso di comprovata esperienza e professionalità maturata in contesti attinenti alle materie oggetto di trattazione ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento.

Art. 4 sedi e modalità di svolgimento dell'incarico

L'attività formativa potrà essere organizzata:
- in forma residenziale presso il Centro servizi per le foreste e le attività della montagna (CeSFAM) di Paluzza. In tal caso al docente sarà riconosciuto lo stesso trattamento di vitto e alloggio riservato ai partecipanti;
- in forma giornaliera, anche intensiva, nelle sedi che saranno individuate in sede di programmazione dei calendari con criteri che assicurino un'equilibrata ripartizione dei corsi sul territorio regionale, tenuto

conto delle richieste formulate dagli enti locali in sede di ricognizione periodica dei fabbisogni;
- in forma seminariale, secondo il programma delle iniziative di aggiornamento e di approfondimento organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia, anche nell'ambito dell'attività di formazione e di aggiornamento professionale congiunto.

Le sedi e le modalità di svolgimento dei corsi saranno comunicate in sede di avvio della procedura comparativa ai sensi dell'articolo 8 del presente avviso, se già definite, ovvero in sede di proposta dell'incarico di docenza.

Art. 5 modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

Nella domanda di iscrizione alla lista di accreditamento, il candidato dovrà specificare per quali gruppi di materie intende concorrere, sulla base della ripartizione indicata nell'allegato A) del presente avviso.

La domanda, redatta in carta semplice sull'apposito modulo di cui all'allegato B), debitamente datata e sottoscritta, dovrà pervenire in busta chiusa con la dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA", a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Presidenza della Regione
Servizio polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Ai fini del rispetto del predetto termine, per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

La busta dovrà contenere la seguente documentazione:
- la domanda redatta in carta semplice sull'apposito modulo di cui all'allegato B), debitamente datata e sottoscritta, completa della dichiarazioni ivi contenute, unita a copia fotostatica chiaramente leggibile di un documento di identità valido ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000;
- dettagliato *curriculum vitae*, datato e sottoscritto, nel quale dovranno essere descritte, con riferimento alle materie oggetto di candidatura, le esperienze professionali, le attività di studio e ricerca, le pubblicazioni prodotte, l'attività di docenza svolta, la partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore, nonché ogni altro elemento ritenuto necessario per documentare la coerenza della propria qualificazione rispetto alle caratteristiche richieste.

In caso di candidatura per l'attività di docenza tecnico-pratica in assenza del requisito della specializzazione universitaria, dovrà altresì essere fornito ogni utile elemento idoneo a comprovare la maturata esperienza acquisita nel settore con riferimento ai requisiti indicati all'articolo 2 del presente avviso.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Art. 6 ammissibilità delle candidature e approvazione della lista

L'esame istruttorio sulle domande pervenute sarà curato dal Servizio regionale competente in materia di polizia locale, che valuterà l'ammissibilità sulla base dei requisiti generali e professionali dichiarati dai candidati.

Le candidature ammesse andranno a costituire la "Lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attivita' formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia", alla quale il Servizio regionale competente in materia di polizia locale ricorrerà per l'eventuale conferimento di incarichi di docenza finalizzati alla realizzazione delle attività formative rivolte al personale della polizia locale regionale, anche a carattere seminariale.

La lista di accreditamento aggiornata ai sensi del presente avviso è approvata con decreto del Direttore del Servizio regionale competente in materia di polizia locale che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 7 aggiornamento della lista e adeguamento dei gruppi di materie

Il Servizio regionale competente in materia di polizia locale provvede ad avviare la procedura di aggior-

namento della lista e di adeguamento dei gruppi di materie, di norma con cadenza annuale, a seguito dell'approvazione del programma di formazione in attuazione dell'articolo 20, comma 7, della legge regionale 9/2009.
La procedura di aggiornamento può, altresì, essere avviata qualora si rendesse necessario adeguare i gruppi di materie ovvero reperire ulteriori soggetti aventi requisiti professionali e di esperienza utili a garantire il regolare svolgimento di tutte le attività formative realizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia.

Art. 8 criteri per il conferimento degli incarichi mediante procedura comparativa

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del *"Regolamento per il conferimento di incarichi"*, l'Amministrazione regionale non è obbligata ad avvalersi delle prestazioni professionali dei soggetti iscritti nelle liste di accreditamento, né sussiste alcun obbligo di affidamento di incarichi a tutti gli iscritti.
L'Amministrazione regionale, in sede di realizzazione dei percorsi formativi rivolti alla polizia locale, non procederà all'assegnazione degli incarichi qualora l'attività di docenza possa essere assicurata da personale regionale, ovvero da altri soggetti ritenuti particolarmente qualificati che abbiano manifestato la propria disponibilità a collaborare a titolo gratuito.
Per procedere all'affidamento degli incarichi di docenza il responsabile del procedimento seleziona all'interno della lista di accreditamento almeno tre candidati ritenuti particolarmente idonei per ciascun gruppo di materie.
Ai candidati selezionati sarà comunicato l'avvio della procedura comparativa finalizzata all'affidamento degli incarichi, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni per l'invio di un progetto di elaborazione del programma didattico, per ciascun gruppo di materie oggetto di selezione, con indicazione della metodologia che si intende applicare e dell'eventuale materiale didattico (dispense, modulistica, testi o supporti audiovisivi) che si intende utilizzare a supporto delle lezioni. Il candidato potrà, altresì, allegare eventuale documentazione integrativa a corredo del *curriculum* già presentato in sede di iscrizione nella lista di accreditamento.
In caso di mancata presentazione del progetto di elaborazione del programma didattico il candidato non sarà ammesso alla procedura comparativa.
Alla valutazione dei concorrenti così individuati si procederà attraverso una Commissione nominata dal Direttore del Servizio competente in materia di polizia locale, composta dal Direttore del Servizio medesimo, che la presiede, e da due dipendenti di categoria D, che esaminerà la documentazione prodotta in sede di iscrizione nella lista di accreditamento e l'eventuale documentazione integrativa prodotta a seguito della comunicazione di avvio della procedura comparativa.
L'attività della Commissione sarà documentata da apposito verbale, nel quale sarà riportata la graduatoria con i punteggi, suddivisa per i gruppi di materie indicate nell'allegato A).
La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei seguenti criteri con le relative pesature, attribuendo un punteggio massimo complessivo pari a 100:

Esperienze professionali maturate nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico, evidenziate nel curriculum vitae allegato alla domanda	35%
Attività di studio e ricerca ovvero pubblicazioni prodotte su temi pertinenti con le materie oggetto dell'incarico, evidenziate nel curriculum vitae allegato alla domanda	15%
Attività di docenza svolta e partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore su materie pertinenti con l'oggetto dell'incarico, evidenziate nel curriculum vitae allegato alla domanda	20%
Qualità del progetto di elaborazione del programma didattico e della metodologia che si intende applicare	30%

L'esito della procedura comparativa sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
In caso di gruppi di materie con un numero di candidati idonei inferiore a tre si procederà all'affidamento dell'incarico di docenza ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a), del *"Regolamento per il conferimento di incarichi"*.

Art. 9 graduatoria

L'attività della commissione sarà documentata da apposito verbale, nel quale sarà riportata la graduatoria di merito dei candidati che nella valutazione comparativa abbiano realizzato un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100, suddivisa per gruppi di materie sulla base della ripartizione indicata nell'allegato A) del presente avviso.
L'incarico per ciascun gruppo di materie sarà affidato al candidato che avrà realizzato il punteggio complessivo maggiore. In caso di indisponibilità del candidato con maggiore punteggio l'Amministrazione regionale procede all'assegnazione dell'incarico di docenza secondo l'ordine risultante dalla graduatoria.
In caso di contestuale programmazione di moduli relativi allo stesso gruppo di materie ovvero nel caso

in cui il candidato sia già assegnatario di un incarico all'interno dello stesso modulo l'Amministrazione può procedere all'assegnazione degli incarichi di docenza secondo l'ordine risultante dalla graduatoria.
La graduatoria di merito resta valida per l'assegnazione dei medesimi incarichi di docenza per il numero di edizioni indicate nel provvedimento di avvio della procedura comparativa, da definire in quantità idonea a soddisfare le richieste rappresentate dai comandi di polizia locale in occasione della ricognizione periodica dei fabbisogni formativi.

Art. 10 compenso e rimborsi spese

Il compenso lordo per gli incarichi conferiti è pari a Euro 90,00 per ciascuna ora di lezione oggetto di incarico. Nel compenso orario sono comprese le attività indicate all'articolo 3.
L'importo lordo è, altresì, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale nonché delle spese di trasporto sostenute per il raggiungimento delle sedi di svolgimento delle lezioni e per la partecipazione alle riunioni di coordinamento dell'attività didattica promosse dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia.

Art. 11 trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 12 pubblicità e informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni ulteriori sulla presente procedura comparativa possono essere richieste al Servizio polizia locale e sicurezza all'indirizzo e-mail s.polizialocale.sicurezza@regione.fvg.it oppure telefonando al n. 0432/555230 (dott.ssa Giuliana Marchi), e-mail giuliana.marchi@regione.fvg.it.
Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Rossetto, Direttore del Servizio polizia locale e sicurezza (tel. 0432/555255).

12_17_1_DDS_POL LOC 52_3_ALL2_MODULI E DOMANDA

ALLEGATO A

CORSO PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE
Modulo: PARTE GENERALE

Ordinamento della polizia locale
Tematiche da sviluppare: Ordinamento regionale e degli Enti locali – Inquadramento normativa nazionale e regionale in materia di polizia locale – Ruolo e funzioni dell'operatore di polizia locale – Struttura dei corpi e servizi – gerarchia, ruoli, competenze – La responsabilità dell'operatore di polizia locale (amministrativa, penale, civile, contabile, disciplinare).

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata esperienza professionale, anche pregressa, nell'ambito della polizia locale, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle materie oggetto di insegnamento.

Etica e deontologia professionale
Tematiche da sviluppare: Definizioni e contenuti – Aspetto morale, formale e sostanziale – Indicazioni generali in materia di comportamento: i rapporti con i superiori, con i colleghi, con il cittadino.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata esperienza professionale, anche pregressa, nell'ambito della polizia locale o in altre forze di polizia dello Stato purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle materie oggetto di insegnamento ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento rivolta a personale appartenente alle forze di polizia.

Addestramento formale (gruppo di materie a contenuto tecnico-pratico)
Tematiche da sviluppare: Regole di comportamento formale in uniforme e contenuti – Esercitazioni pratiche: posizioni di attenti e riposo, saluto, presentazione e congedo, inquadramento e movimento, scorta al gonfalone.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata esperienza professionale, anche pregressa, maturata nell'ambito della polizia locale e conoscenza delle materie oggetto di insegnamento acquisita anche con esperienza in contesti militari. In caso di candidatura in assenza del requisito della specializzazione universitaria deve essere, inoltre, comprovata la maturata esperienza acquisita nel settore con riferimento ai requisiti indicati all'articolo 2 del presente avviso.

Polizia giudiziaria
Tematiche da sviluppare: Elementi generali di diritto processuale penale – Competenze, ruoli e funzioni di polizia giudiziaria – L'attività di polizia giudiziaria.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale nello svolgimento qualificato e continuativo di attività di polizia giudiziaria, maturata anche in contesti pubblici diversi da quelli della polizia locale purchè in ruoli direttivi ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento rivolta a personale appartenente alle forze di polizia.

Polizia giudiziaria (argomenti a contenuto tecnico- pratico)
Tematiche da sviluppare: Gli atti di polizia giudiziaria – Esercitazioni pratiche.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale nello svolgimento qualificato e continuativo di attività di polizia giudiziaria, maturata nell'ambito della polizia locale o di altre forze di polizia.
In caso di candidatura in assenza del requisito della specializzazione universitaria deve essere, inoltre, comprovata la maturata esperienza acquisita nel settore con riferimento ai requisiti indicati all'articolo 2 del presente avviso.

CORSO PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE
Modulo: PARTE SPECIALE – CODICE DELLA STRADA

Ordinamento
Tematiche da sviluppare: Aggiornamento sulla normativa di riferimento – Ruolo della polizia stradale – Sistema sanzionatorio amministrativo.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o in contesti pubblici diversi purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle materie oggetto di insegnamento ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento rivolta a personale appartenente alle forze di polizia.

I fattori: strada – veicolo – uomo
Tematiche da sviluppare: Strade, segnaletica, cantieristica, occupazioni, accessi – Classificazione

dei veicoli, documenti di circolazione – Guida dei veicoli, requisiti soggettivi, documenti di guida.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o in contesti pubblici diversi purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle materie oggetto di insegnamento ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento rivolta a personale appartenente alle forze di polizia.

Attività di controllo

Tematiche da sviluppare: Trasporto merci su strada – Infortunistica stradale – Norme di comportamento – Gestione delle sanzioni amministrative e del contenzioso C.d.S.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o in contesti pubblici diversi purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento allo svolgimento qualificato e continuativo dell'attività oggetto di insegnamento.

Attività di controllo (argomenti a contenuto tecnico- pratico)

Tematiche da sviluppare: Esercitazioni pratiche.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o di altre forze di polizia, con particolare riferimento allo svolgimento qualificato e continuativo dell'attività oggetto di insegnamento

In caso di candidatura in assenza del requisito della specializzazione universitaria deve essere, inoltre, comprovata la maturata esperienza acquisita nel settore con riferimento ai requisiti indicati all'articolo 2 del presente avviso.

CORSO PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE

Modulo: PARTE SPECIALE – TUTELA DEL TERRITORIO

Polizia edilizia – Ordinamento

Tematiche da sviluppare: Inquadramento normativa nazionale e regionale – Controlli a rilevanza amministrativa e a rilevanza penale – Cenni sul procedimento sanzionatorio amministrativo e penale.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o in contesti

pubblici diversi purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle materie oggetto di insegnamento ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento rivolta a personale appartenente alle forze di polizia.

Polizia edilizia – Attività di controllo (argomenti a contenuto tecnico-pratico)
Tematiche da sviluppare: Procedimento sanzionatorio amministrativo e penale – Procedure di intervento – Esercitazioni pratiche.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o di altre forze di polizia, con particolare riferimento allo svolgimento qualificato e continuativo dell'attività oggetto di insegnamento.

In caso di candidatura in assenza del requisito della specializzazione universitaria deve essere, inoltre, comprovata la maturata esperienza acquisita nel settore con riferimento ai requisiti indicati all'articolo 2 del presente avviso.

Polizia ambientale – Ordinamento
Tematiche da sviluppare: Inquadramento normativa nazionale e regionale – Controlli ambientali: disciplina dei rifiuti e degli scarichi delle acque – Cenni sul procedimento sanzionatorio amministrativo e penale.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o in contesti pubblici diversi purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle materie oggetto di insegnamento ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento rivolta a personale appartenente alle forze di polizia.

Polizia ambientale – Attività di controllo (argomenti a contenuto tecnico-pratico)
Tematiche da sviluppare: Procedimento sanzionatorio amministrativo e penale – Procedure di intervento – Esercitazioni pratiche.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o di altre forze di polizia, con particolare riferimento allo svolgimento qualificato e continuativo dell'attività oggetto di insegnamento.
In caso di candidatura in assenza del requisito della specializzazione universitaria deve essere, inoltre, comprovata la maturata esperienza acquisita nel settore con riferimento ai requisiti

indicati all'articolo 2 del presente avviso.

CORSO PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE
Modulo: PARTE SPECIALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA

Diritto amministrativo
Tematiche da sviluppare: Elementi di diritto amministrativo – Gestione degli atti amministrativi – Privacy e accesso agli atti – Procedimento sanzionatorio amministrativo.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata esperienza professionale, anche pregressa, maturata nell'ambito della polizia locale o in contesti pubblici diversi purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle materie oggetto di insegnamento ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento rivolta a personale appartenente alle forze di polizia.

Polizia commerciale
Tematiche da sviluppare: Regimi autorizzatori e controllo delle attività commerciali: Pubblici esercizi – Commercio su area pubblica – Commercio su area privata – Attività artigianali – TULPS – Strutture ricettive.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o in contesti pubblici diversi purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle materie oggetto di insegnamento ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento rivolta a personale appartenente alle forze di polizia.

Attività di controllo
Tematiche da sviluppare: Procedimenti sanzionatori – Gestione delle sanzioni amministrative e del contenzioso.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale maturata nell'ambito della polizia locale o in contesti pubblici diversi purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento allo svolgimento qualificato e continuativo dell'attività oggetto di insegnamento.

Attività di controllo (argomenti a contenuto tecnico-pratico)
Tematiche da sviluppare: Esercitazioni pratiche.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o di altre forze di polizia, con particolare riferimento allo svolgimento qualificato e continuativo dell'attività oggetto di insegnamento.
In caso di candidatura in assenza del requisito della specializzazione universitaria deve essere, inoltre, comprovata la maturata esperienza acquisita nel settore con riferimento ai requisiti indicati all'articolo 2 del presente avviso.

CORSO PER TUTTO IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE – FORMAZIONE ALL'USO LEGITTIMO DELLE ARMI E DEGLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE

Tematiche da sviluppare: Analisi della normativa in materia di armamento – La tipologia delle armi – Nozioni di diritto penale e procedura penale con approfondimento degli aspetti relativi all'uso legittimo delle armi – Porto, trasporto, custodia e detenzione delle armi – Cenni sulle norme di sicurezza – Presupposti normativi per legittimo utilizzo degli strumenti di autotutela.

Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti:

Comprovata e attuale esperienza professionale, maturata nell'ambito della polizia locale o in altre forze di polizia purchè in ruoli direttivi, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle materie oggetto di insegnamento ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento rivolta a personale appartenente alle forze di polizia

GIORNATE DI STUDIO, CONFERENZE E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO
TEMATICHE DA SVILUPPARE:
Federalismo fiscale e accertamenti dei Comuni
Il procedimento coattivo di riscossione delle sanzioni: aspetti normativi, procedure, controlli
Videosorveglianza e tutela della privacy
La circolazione delle macchine agricole
Falso documentale nei documenti per la guida di autoveicoli
Accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori

Gestione pratica e psicologica degli interventi operativi in caso di emergenze/criticità
Psicologia della sicurezza
Ordinanze contro il degrado urbano: limiti e modalità di emanazione
Accertamenti anagrafici: adempimenti e prassi operative
Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: procedure e controlli
Requisiti di idoneità e di capacità professionale richiesti: Comprovata esperienza e professionalità maturata in contesti attinenti alle materie oggetto di trattazione ovvero pluriennale esperienza nell'attività di docenza nelle materie oggetto di insegnamento. In caso di candidatura in assenza del requisito della specializzazione universitaria deve essere, inoltre, comprovata la maturata esperienza acquisita nel settore con riferimento ai requisiti indicati all'articolo 2 del presente avviso.

ALLEGATO B

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Alla
Presidenza della Regione
Servizio polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Il/la sottoscritto/a ____
nato/a a ______________________________ il ____________________
residente a ____________________________ CAP ________ prov. ______
Via __________________________________ C.F. __________________
n. _____ tel. ____________ e-mail ________________________________

C H I E D E

di essere iscritto nella "Lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione delle attività formative organizzate dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia" di cui all'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ del __________, ed in particolare nell'elenco relativo alle seguenti materie:

CORSO PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE – Modulo: PARTE GENERALE

☐ Ordinamento della polizia locale

☐ Etica e deontologia professionale

☐ Addestramento formale – Contenuto tecnico-pratico

☐ Polizia giudiziaria

☐ Polizia giudiziaria – Contenuto tecnico-pratico

CORSO PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE – Modulo: PARTE SPECIALE – CODICE DELLA STRADA

☐ Codice della strada – Ordinamento

☐ Codice della strada – I fattori: strada – veicolo – uomo

☐ Codice della strada – Attività di controllo

☐ Codice della strada – Attività di controllo – Contenuto tecnico-pratico

CORSO PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE – Modulo: PARTE SPECIALE – TUTELA DEL TERRITORIO

☐ Tutela del territorio – Polizia edilizia – Ordinamento

☐ Tutela del territorio – Polizia edilizia – Attività di controllo – Contenuto tecnico-pratico

☐ Tutela del territorio – Polizia ambientale – Ordinamento

☐ Tutela del territorio – Polizia ambientale – Attività di controllo – Contenuto tecnico-pratico

CORSO PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE – Modulo: PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA

☐ Polizia amministrativa – Diritto amministrativo

☐ Polizia amministrativa – Polizia commerciale

☐ Polizia commerciale – Attività di controllo

☐ Polizia commerciale – Attività di controllo – Contenuto tecnico-pratico

CORSO PER TUTTO IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE

☐ Formazione all'uso legittimo delle armi e degli strumenti di autotutela

GIORNATE DI STUDIO, CONFERENZE E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO

☐ Federalismo fiscale e accertamenti dei Comuni

☐ Il procedimento coattivo di riscossione delle sanzioni: aspetti normativi, procedure, controlli

☐ Videosorveglianza e tutela della privacy

☐ La circolazione delle macchine agricole

☐ Falso documentale nei documenti per la guida di autoveicoli

☐ Accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori

☐ Gestione pratica e psicologica degli interventi operativi in caso di emergenze/criticità

☐ Psicologia della sicurezza

☐ Ordinanze contro il degrado urbano: limiti e modalità di emanazione

☐ Accertamenti anagrafici: adempimenti e prassi operative

☐ Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: procedure e controlli.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 46, del richiamato D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della UE;

☐ di godere dei diritti civili e politici;

☐ di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

☐ di essere in possesso di laurea specialistica, ovvero di laurea del vecchio ordinamento, in ______________________________ conseguita nell'anno ____________
presso ____.

☐ di non essere in possesso del requisito della comprovata specializzazione universitaria in quanto la candidatura è rivolta all'attività di supporto tecnico-pratico alla docenza, ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso per l'aggiornamento e l'integrazione della lista di accreditamento.

Dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 che i dati raccolti saranno trattati dall'Amministrazione regionale mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allegano:

1. copia fotostatica chiaramente leggibile del documento di identità valido ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. n, 445/2000;

2. dettagliato *curriculum vitae*, datato e sottoscritto, nel quale dovranno essere descritte in dettaglio, con riferimento alle materie oggetto dell'incarico, le esperienze professionali, le attività di studio e ricerca, le pubblicazioni prodotte, l'attività di docenza svolta, la partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore, nonché ogni altro elemento ritenuto necessario per documentare la coerenza della propria qualificazione rispetto alle caratteristiche richieste.

Chiede, altresì, che ogni comunicazione relativa alla procedura sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica o al seguente numero di fax, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni:
mail ______________________________ fax ____________________

Luogo e data ____________________

Firma ______

12_17_1_DDS_PROG GEST 1632_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 aprile 2012, n. 1632/LAVFOR.FP/2012

LR 76/82, articolo 9, lettera "b" - Piano regionale di formazione professionale 2011/2012 - Approvazione finanziamento per attività di assistenza ai partecipanti ai corsi (vitto e convitto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
RICHIAMATO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011, che, al capitolo 5857, prevede il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale e degli interventi complementari individuati dall'articolo 9 della legge regionale n. 76/1982, quali le azioni innovative finalizzate alla presentazione di progetti alla commissione europea, l'assistenza agli allievi per il vitto e il convitto, il sostegno con idonei interventi di assistenza psico - pedagogica, nei confronti degli allievi con particolare riguardo a quelli affetti da disturbi del comportamento o da menomazioni psichiche, fisiche o sensoriali, al fine di assicurarne il completo inserimento nell' attivita' formativa e favorirne l' integrazione sociale;
VISTI i decreti n. 2833/LAVFOR.FP del 02 agosto 2011 e successive modificazioni e n. 791/LAVFOR.FP del 27 febbraio 2012, con i quali è stata disposta la prenotazione fondi necessari per la realizzazione del Piano regionale di formazione professionale 2011/2012;
PRECISATO che il decreto n. 791/LAVFOR.FP/2012 prevede, tra l'altro, per i partecipanti ai corsi di formazione, interventi a sostegno delle spese per vitto e convitto (euro 1.200.000,00) ai sensi dell'articolo 9 comma 1, lettera b) della legge regionale 76/82;
VISTO l' "Avviso per la presentazione di richieste di finanziamento per attività di assistenza ai partecipanti ai corsi (vitto e convitto)", approvato con il decreto n. 998/LAVFOR.FP del 07 marzo 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 21 marzo 2012 (somma disponibile euro 1.200.000,00);
RICORDATO che l'avviso di cui al decreto n. 998/LAVFOR.FP/2012 prevede, a favore dei soggetti titolari di corsi di formazione professionale, l'assegnazione di finanziamenti specifici riguardanti l'assistenza ai partecipanti ai corsi di formazione professionale inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2011/2012 ovvero realizzati ai sensi della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22;
VISTE le richieste di finanziamento pervenute entro la scadenza del 31 marzo 2012, accertata la loro pertinenza e completezza e ritenuto pertanto di provvedere al riguardo;
ATTESO che, sulla base di quanto richiesto dai soggetti proponenti, individuati all'articolo 3 dell'avviso, tenendo conto dei parametri di finanziamento corrispondenti al reddito familiare degli allievi, la spesa complessiva connessa all'iniziativa di cui si tratta si determina in euro 1.030.993,50 come risulta dal prospetto allegato "A" quale parte integrante di questo provvedimento;
ACCERTATO che la spesa di cui si tratta fa riferimento al capitolo 5857 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012;
PRECISATO che si prevede l'erogazione di un acconto dell'80%, mentre il saldo sarà erogato dopo l'approvazione del rendiconto che i beneficiari sono tenuti a presentare entro il 31.12.2012;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19;
VISTO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. Sono approvati nei termini risultanti dal prospetto allegato "A" quale parte integrante di questo provvedimento i finanziamenti previsti dall' "Avviso per la presentazione di richieste di finanziamento per

attività di assistenza ai partecipanti ai corsi (vitto e convitto)" approvato con il decreto n. 998/LAVFOR. FP/2012; la spesa complessiva ammonta ad euro 1.030.993,50.
2. E' autorizzata l'erogazione, a titolo di acconto di una quota pari all'80% del finanziamento di cui si tratta, con riserva di provvedere al saldo dopo l'esame del relativo rendiconto.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato "A", è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 aprile 2012

FERFOGLIA

12_17_1_DDS_PROG GEST 1632_2_ALL1

ALLEGATO " A"

PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE 2011/2012
CONTRIBUTI PER ASSISTENZA ALLIEVI

ENTE	CONTRIBUTO VITTO		CONTRIBUTO CONVITTO		N. TOTALI ALLIEVI	TOTALE CONTRIBUTO
	N. ALLIEVI	IMPORTO	N. ALLIEVI	IMPORTO		
CEFAP -CODROIPO	0	€ 0,00	5	€ 8.316,00	5	€ 8.316,00
CFP CIVIDALE	173	€ 47.639,00	62	€ 103.532,00	235	€ 151.171,00
CNOS FAP BEARZI - UDINE	166	€ 84.865,00	0	€ 0,00	166	€ 83.809,50
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE - TRIESTE	22	€ 13.328,50	0	€ 0,00	22	€ 13.328,50
EDILMASTER - LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	19	€ 2.955,50	0	€ 0,00	19	€ 2.955,50
ENAIP F.V.G. - TRIESTE	42	€ 4.848,00	0	€ 0,00	42	€ 4.848,00
CEFS - CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - UDINE	27	€ 10.844,00	10	€ 12.760,00	37	€ 23.604,00
IAL F.V.G. - PORDENONE	1.151	€ 287.280,50	209	€ 263.660,00	1.360	€ 550.940,50
OPERA SACRA FAMIGLIA - PORDENONE	168	€ 88.379,50	23	€ 37.720,00	191	€ 126.099,50
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - TRIESTE	65	€ 43.041,00	13	€ 22.880,00	78	€ 65.921,00
TOTALE	1.833	€ 583.181,00	322	€ 448.868,00	2.155	€ 1.030.993,50

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: FERFOGLIA

12_17_1_DDS_SVIL RUR 835_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 aprile 2012, n. 835

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica allegato D del regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40 e approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 - costituzione di habitat" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

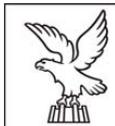
VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
VISTO il regolamento (CE) n. 65/20011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 5 del programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
VISTO il regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le schede relative alle misure;
VISTO l'articolo 4, comma 1, del Regolamento che individua nel servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali l'Autorità di gestione del PSR;
ATTESO che ai sensi del comma 2 dell'articolo 7 del regolamento succitato, gli allegati al regolamento medesimo possono essere modificati con provvedimento dell'Autorità di gestione;
RAVVISATA la necessità di modificare l'allegato D, al regolamento di cui trattasi, con l'introduzione della scheda relativa alla misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 - costituzione di habitat, allegata A al presente decreto e di cui costituisce parte sostanziale e integrante;
ACCERTATA, altresì, a valere sulla misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 - costituzione di habitat, la disponibilità di risorse finanziarie del PSR - fondi Health Check per complessivi euro 834.167,00 (ottocentotrentaquattromilacentosessantasette/00), di cui euro 500.500,00 (cinquecentomilacinquecento/00) costituiscono la quota di cofinanziamento dell'Unione Europea - fondi Health Check ed euro 333.667,00 (trecentotrentatremilaseicentosessantasette/00) costituiscono la quota di cofinanziamento nazionale, che consentono la pubblicazione di un bando per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura di cui trattasi;
RITENUTO, al fine di utilizzare le succitate risorse finanziarie, di provvedere alla pubblicazione di un bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla misura in parola;
VISTO il bando e i fac-simili allegati, per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 - costituzione di habitat,

del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato B al presente decreto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO di approvare il succitato bando e i fac-simili allegati;
VISTO l'articolo 8 del Regolamento, che stabilisce la presentazione delle domande di aiuto a valere su tutte le tipologie di accesso di cui all'articolo 5 sulla base di bandi;
VISTO l'articolo 12 del Regolamento, che stabilisce che i bandi, predisposti dai responsabili di Misura sono approvati dall'Autorità di Gestione;

DECRETA

1. di approvare la modifica dell'allegato D del regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Presidente della regione del 28 febbraio 2011, n. 40, introducendo la scheda della misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 - costituzione di habitat, allegato A al presente decreto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale,
2. di approvare il bando ei fac-simili allegati, per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 - costituzione di habitat, del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato B al presente decreto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. la disponibilità finanziaria complessiva del bando è pari a euro 834.167,00 (ottocentotrentaquattromilacentosessantasette/00) di cui euro 500.500,00 (cinquecentomilacinquecento/00) costituiscono la quota di cofinanziamento dell'Unione Europea - fondi Health Check ed euro 333.667,00 (trecentotrentatremilaseicentosessantasette/00) costituiscono la quota di cofinanziamento nazionale;
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. I termini per la presentazione delle domande decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione medesima.
Udine, 16 aprile 2012

CUTRANO

12_17_1_DDS_SVIL RUR 835_2_ALL1_BANDO

Bando misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi
Azione 2 - costituzione di habitat

CAPO I – FINALITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità e obiettivi

1. Il presente bando disciplina le modalità e i criteri per la concessione degli aiuti di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in attuazione della Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi, Azione 2 - Costituzione di habitat (di seguito PSR) e del regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n 40 (di seguito regolamento generale).
2. Gli obiettivi che con la presente azione si intende perseguire sono:
- la costituzione e il recupero degli elementi portanti dell'agroecosistema attraverso la salvaguardia e l'incremento delle componenti seminaturali del territorio e la valorizzazione degli elementi tipici del paesaggio rurale;
- la costituzione e il recupero di quegli elementi dell'agroecosistema importanti per la salvaguardia della Biodiversità mediante il ripristino degli habitat, come previsto dalla direttiva del consiglio del 21 maggio 1992, n. 43 (direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) "habitat";
- la tutela della qualità delle acque;
- la tutela del suolo ai fini di ridurne l'erosione e preservarne la fertilità;
- i miglioramenti ambientali a fini faunistici, tramite incremento delle disponibilità alimentari, delle aree Rifugio e dei siti di riproduzione per la fauna selvatica;
- un'attenuazione dei cambiamenti climatici attraverso un uso del suolo che aumenti la capacità di fissare l'anidride carbonica (CO_2).

3. L'azione è finalizzata a concedere aiuti in favore delle imprese che provvedono alla conversione in habitat naturali e seminaturali di terreni agricoli, specificatamente per la costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate, di stagni e laghetti di acqua dolce nonché di sistemi macchia-radura.

Art. 2 – Beneficiari

1. Sono beneficiari dell'azione le imprese agricole iscritte al registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), nonché gli imprenditori, gli enti e gli altri soggetti pubblici o privati per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione ai sensi dell'articolo 84 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 (disposizioni in materia di ambiente, territorio, attività economiche e produttive, sanità e assistenza sociale, istruzione e cultura, pubblico impiego, patrimonio immobiliare pubblico, società finanziarie regionali, interventi a supporto dell'iniziativa centro europea, trattamento dei dati personali e ricostruzione delle zone terremotate) che conducono nella regione una unità tecnico-economica per la quale vengono assunti gli specifici impegni agroambientali.
2. I beneficiari dell' azione devono essere proprietari oppure avere la disponibilità giuridica del terreno oggetto degli interventi come verificabile mediante consultazione del fascicolo aziendale. La durata della disponibilità giuridica deve essere sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui all'articolo 24, comma 1, lettera g).

Art. 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

a) autorità di gestione (AdG) : l'unità organizzativa responsabile della gestione e attuazione del PSR;
b) strutture responsabili di asse, misura e azione: le unità organizzative responsabili della gestione dei singoli assi, misure e azioni e del coordinamento delle relative attività istruttorie svolte dagli uffici attuatori;
c) uffici attuatori: Ispettorato agricoltura e foreste (IAF), unità organizzative responsabili per gli adempimenti finalizzati alla concessione ed alla liquidazione degli aiuti del PSR;
d) organismo pagatore: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA.), istituita ai sensi del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 (Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59);
e) misure a investimento: misure diverse da quelle connesse alla superficie o agli animali e che comportano interventi riguardanti beni mobili, immobili o immateriali;

f) operazione: insieme organico degli investimenti, oggetto di una domanda di aiuto, rivolti al conseguimento degli obiettivi della misura cui la domanda si riferisce;
g) investimento: insieme organico dei costi che concorrono alla realizzazione di un'opera edile, di un miglioramento fondiario, di una piantagione, di un impianto o di un gruppo omogeneo di iniziative;
h) aree rurali A, B, C, D e sottozone A1, B1 e C1 dell'area omogenea del Carso: le aree rurali e le sottozone individuate nell'allegato 1 al PSR;
i) costo totale dichiarato: l'importo totale dichiarato nella domanda di aiuto per la realizzazione dell'operazione;
j) costo totale ammesso: l'importo totale ritenuto ammissibile rispetto al costo totale dichiarato;
k) spesa richiesta: importo dell'aiuto richiesto per la realizzazione dell'operazione;
l) spesa totale: l'importo totale dell'aiuto concesso;
m) domanda di aiuto: la domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;
n) domanda di pagamento: domanda del beneficiario finalizzata ad ottenere la liquidazione dell'aiuto concesso;
o) decisione individuale di finanziamento: provvedimento con cui viene concesso l'aiuto e vengono comunicate al beneficiario istruzioni e prescrizioni per l'attuazione dell'operazione;
p) fascicolo aziendale: modello riepilogativo dei dati dell'azienda agricola, di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173);
q) cantierabilità: possibilità di dar corso alla realizzazione di un'opera in quanto non soggetta a procedure amministrative o in quanto le stesse siano state espletate secondo quanto previsto dalla normativa in ambito urbanistico-edilizio nonché da eventuale ulteriore normativa di settore. Sono ritenute cantierabili anche le opere che necessitano di denuncia di inizio attività (DIA) purchè posta a corredo della domanda di aiuto ed ancorché non siano trascorsi i termini per la formazione del silenzio-assenso;
r) cronoprogramma: documento attestante le tempistiche previste per la realizzazione dell'operazione.

Art. 4 – Operazioni e investimenti ammissibili – localizzazione
1. Sono ammissibili a finanziamento le operazioni di seguito indicate che insistono su terreni agricoli coltivati da almeno due anni:
a) costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate:
1. realizzate nelle zone A, B e C di cui all'allegato 1 del PSR, utilizzando specie arboree ed arbustive appartenenti alla flora autoctona o storicamente presenti nell'area in cui è localizzata l'operazione;
2. di superficie minima non inferiore a 0,20 ha e superficie massima non superiore 15,00 ha e, comunque, di superficie non superiore al 20 % (venti per cento) della superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale;

b) costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce:
1. realizzati nelle zona omogenea del Carso (A1, B1 E C1 dell'allegato 1 del PSR) e nel territorio della provincia di Gorizia delimitato ai sensi della direttiva 28 aprile 1975, n. 275 del consiglio relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi delle direttiva 75/268/CEE;
2. di superficie minima non inferiore a 150,00 mq, superficie massima non superiore a 2.500,00 mq e profondità non superiore a 1,50 m;

c) costituzione di sistemi macchia-radura:
1. realizzati nella zona B dell'allegato 1 del PSR, con piantumazione di gruppi vegetali polispecifici, arbustivi ed arborei, costituiti da specie autoctone caratterizzanti l'area in cui è localizzata l'operazione;
2. di superficie minima complessiva non inferiore a 1,00 ha e di superficie massima, complessiva, non superiore a 80,00 ha e, comunque, di superficie non superiore al 60% (sessanta per cento) della superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale. Per operazioni complessive di superficie inferiore a 5,00 ha si prescinde dalla percentuale della superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale. La dimensione massima dei singoli appezzamenti non può superare i 30,00 ha o i 15,00 ha nelle aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR e negli appezzamenti confinanti con corsi d'acqua pubblici non arginati e canali consortili.

2. Le operazioni di cui al comma 1, a pena di inammissibilità, devono essere realizzate in conformità alle disposizioni tecniche di realizzazione di cui all'articolo 17.

Art. 5 – Operazioni e investimenti non ammissibili
1. Non sono ammissibili a finanziamento le operazioni, di qualsiasi genere, realizzate su terreni:

- agricoli non coltivati da almeno due anni;
- condotti a prato, a prato-pascolo, a pascolo.

2. Per tipologia di operazione di cui all'articolo 4, non è ammissibile:

a) la costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate:

1. al di fuori delle aree indicate all'articolo 4, lettera a), punto 1.;
2. con utilizzo di pioppi ibridi euroamericani, di robinia, di ailanto e alberi da frutto eccetto le cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali o, comunque, con specie arboree e arbustive non indicate all'articolo 4, comma 1, lettera a), punto 1.;
3. di superficie minima e massima, rispettivamente, inferiore e superiore alle superfici indicate all'articolo 4, comma 1, lettera a), punto 2.;

b) la costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce:

1. al di fuori della aree indicate all'articolo 4, comma 1, lettera b), punto 1.;
2. di superficie minima e massima, rispettivamente, inferiore e superiore alle superfici indicate all'articolo 4, comma 1, lettera b), punto 2;
3. di profondità massima superiore a 1,50 m;
4. con utilizzo, per la formazione delle fasce di rispetto di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b, di pioppi ibridi euroamericani, di robinia, di ailanto e alberi da frutto, eccetto le cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali;

c) la costituzione di sistemi macchia-radura:

1. al di fuori delle aree indicate all'articolo 4, lettera c), punto 1.;
2. con utilizzo di pioppi ibridi euroamericani, di robinia, di ailanto e alberi da frutto eccetto le cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali o, comunque, con specie arboree e arbustive non indicate all'articolo 4., comma 1, lettera c), punto 1.;
3. di superficie minima e massima, rispettivamente, inferiore e superiore alle superfici indicate all'articolo 4., comma 1, lettera c), punto 2.;

3. Non sono inoltre ammissibili a finanziamento le operazioni costituite in difformità alle specifiche tecniche di realizzazione delle operazioni e limitazioni di cui all'articolo 17.

Art. 6 – Cumulabilità dell'aiuto

1. L'aiuto richiesto ed eventualmente concesso a valere sulla presente azione è cumulabile con gli aiuti previsti dalla Misura 214 - Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 - Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 - Manutenzione di habitat.

CAPO II – CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE

Art. 7 – Requisiti di ammissibilità

1. Alla data di presentazione della domanda di aiuto in formato cartaceo al protocollo dell'ufficio attuatore di cui al comma 6 dell'articolo 13, la domanda di aiuto medesima, il richiedente e l'operazione proposta a finanziamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

a) requisiti generali di ammissibilità:

1. rispondenza del richiedente a quanto disposto dall'articolo 2;
2. correttezza e completezza formale della domanda e della documentazione di cui agli articoli 13 e 14;
3. costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale per quanto attiene i terreni e gli immobili oggetto di domanda di aiuto. In caso di variazioni non ancora riportate nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda di aiuto, il richiedente allega alla domanda medesima copia semplice della richiesta di aggiornamento e la relativa documentazione. L'aggiornamento deve essere perfezionato prima della pubblicazione della graduatoria delle domande ammissibili;
4. coerenza dell'operazione oggetto della domanda di aiuto con quanto previsto dal regolamento generale, con gli obiettivi del PSR e con le finalità della Misura 216, Azione 2, a valere sulla quale la domanda è proposta;
5. coerenza dell'operazione con gli obiettivi e le condizioni previste dal regolamento (CE) della Commissione, del 15 dicembre 2006, n. 1974 (recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

6. rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi;
7. coerenza dell'operazione con i principi delle politiche comunitarie in materia di tutela ambientale e pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
8. divieto di cumulabilità dei contributi concessi a valere sulla medesima operazione di cui all'articolo 70 del regolamento (CE) del Consiglio del 20 settembre 2005 n. 1698, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6;
9. divieto di cumulabilità delle domande di pagamento per la realizzazione dello stesso investimento; il richiedente non può presentare, a pena di inammissibilità, domande di pagamento su più misure o sulla medesima misura all'interno di progetti integrati o ad accesso individuale. Sulla medesima operazione non possono essere ottenuti ulteriori aiuti di qualsiasi genere, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6;
10. coerenza dei tempi di realizzazione dell'operazione definite nel piano di impresa, con i limiti posti dal PSR per la rendicontazione della spesa ;
11. rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia o conservazione o gestione delle aree medesime;

b) requisiti di ammissibilità specifici:

1. cantierabilità, ove necessaria;
2. rispetto degli obiettivi e finalità indicati all'articolo 1 e della tipologia di operazione in conformità a quanto indicato nell'articolo 4 e nell'articolo 17;
3. titolo di proprietà del terreno su cui viene realizzata l'operazione oppure della disponibilità giuridica del terreno medesimo come verificabile mediante consultazione del fascicolo aziendale. Relativamente alla disponibilità giuridica dell'immobile, si evidenzia che in sede di liquidazione dell'eventuale aiuto concesso, è verificato che la durata della disponibilità giuridica medesima sia sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui all'articolo 24, comma 1, lettera g);
4. localizzazione dell'operazione nella regione Friuli Venezia Giulia, specificatamente:
   - operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a): zone A, B e C dell'allegato 1 del PSR;
   - operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b): zona omogenea del carso (A1, B1 e C1 dell'allegato 1 del PSR) e nel territorio della provincia di Gorizia delimitato ai sensi della direttiva 28 aprile 1975, n. 275 del consiglio relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi delle direttiva 75/268/CEE;
   - operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c): zona B dell'allegato 1 del PSR.

2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 costituisce causa di inammissibilità della domanda di aiuto.

Art. 8 – Criteri di selezione e di priorità

1. Nell'eventualità in cui le richieste pervenute superino le risorse finanziarie disponibili le domande di aiuto saranno selezionate in base ai criteri di selezione di seguito indicati ordinati per importanza:

a) tipologia dell'operazione

In base alla tipologia dell'operazione proposta vengono considerate prioritarie le operazioni che prevedono la costituzione di:
1. stagni e laghetti
2. macchia e radura
3. siepi e boschetti

b) localizzazione dell'operazione:

In base alla prevalenza della localizzazione dell'intervento vengono considerate prioritarie le operazioni costituite nelle:
1. aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR;
2. zone vulnerabili da nitrati (ZVN) di origine agricola e di cui all'allegato "B" al presente bando;
3. appezzamenti confinanti con corsi d'acqua pubblici non arginati e canali consortili, ad eccezione di stagni, laghetti di acqua dolce e risorgive;
4. restanti zone.

2. Qualora si renda necessario, le domande di aiuto saranno ulteriormente selezionate in base alla dimensione complessiva dell'operazione ritenuta ammissibile, dando priorità a quelle di dimensione maggiore.

CAPO III – RISORSE FINANZIARIE E INTENSITA' DI AIUTO

Art. 9 – Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse pubbliche assegnate al presente bando nell'ambito del PSR, ammontano ad euro 834.167,00 (ottocentotrentaquattromilacentosessantasette/00.-) di cui euro 500.500,00 (cinquecentomilacinquecento/00.-) costituiscono la quota di cofinanziamento dell'Unione Europea - fondi Health Check ed euro 333.667,00 (trecentotrentatremilaseicentosessantasette/00.-) costituiscono la quota di cofinanziamento nazionale.
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.

Art. 10 – Tipologia e intensità dell'aiuto

1. L'aiuto spettante è determinato in base alla superficie dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento, espressa in metri quadrati o ettari.
2. Il costo standard, ai fini della determinazione dell'aiuto è pari a:

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	COSTO STANDARD
1. costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate	€ 2.800,00/ha
2. costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce	€ 1,17/mq
3. costituzione di sistemi di macchia e radura	€ 1.950,00/ha

Art. 11 – Determinazione dell'aiuto spettante e liquidabile

1. L'aiuto spettante è determinato moltiplicando il pertinente costo standard, di cui all'articolo 10, comma 2, ai metri quadrati o ettari di superficie dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento a seguito dello svolgimento, da parte del competente ufficio attuatore, dei controlli amministrativi in sede di ammissibilità o liquidazione dell'aiuto.
2. Ai fini della determinazione dell'aiuto sono ammissibili solo ed esclusivamente gli interventi localizzati nelle aree di cui all'articolo 4.
3. In sede di attuazione, entro i limiti di superficie previsti dagli articoli 4 e 17, è consentita la realizzazione dell'operazione in misura superiore a quella ritenuta ammissibile, fermo restando l'importo massimo dell'aiuto concesso
4. In sede di attuazione, entro i limiti di superficie previsti dagli articoli 4 e 17, è ammessa la realizzazione degli interventi, facenti parte dell'operazione, in misura ridotta entro il 20 % (venti per cento) dei metri quadrati o degli ettari di intervento ammessi a finanziamento, in tale caso l'aiuto è rideterminato in base a quanto effettivamente realizzato. L'effettiva realizzazione degli interventi in misura ridotta oltre al 20% (venti per cento), dei metri quadrati o degli ettari di intervento ammesso a finanziamento comporta la revoca della concessione dell'aiuto e la restituzione delle eventuali somme già liquidate.

Art. 12 – Importo minimo dell'aiuto

1. L'importo minimo dell'aiuto concedibile o liquidabile è pari a €400,00 (quattrocento/00.-)

CAPO IV – PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Art. 13 – Modalità e termini di presentazione delle domande di aiuto

1. La presentazione della domanda di aiuto avviene esclusivamente con accesso individuale secondo le modalità di cui ai commi che seguono.
2. Il richiedente presenta la domanda individuale di aiuto in formato elettronico sul sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). Il rilascio a portale, a pena di inammissibilità della domanda, deve avvenire entro e non oltre la data di consegna della copia cartacea della domanda di aiuto al protocollo dell'ufficio attuatore.
3. La domanda individuale in forma cartacea deve pervenire, salvo eventuali proroghe concesse dall'AdG, al protocollo dell'ufficio attuatore entro le ore 12.00 del novantesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

4. La copia cartacea della domanda di aiuto, stampata e rilasciata a portale, sottoscritta dal richiedente o da altro soggetto legittimato alla sottoscrizione e presentazione della stessa, e corredata dalla documentazione di cui all'articolo 14, è presentata direttamente al protocollo dell'ufficio attuatore o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Le domande spedite a mezzo raccomandata sono inviate all'ufficio attuatore entro il termine ultimo di consegna della copia cartacea di cui al comma 3 e devono pervenire in conformità a quanto disposto dall'articolo 6 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro e non oltre i successivi quindici giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. È fatta salva la possibilità dell'ufficio attuatore di richiedere ulteriore documentazione integrativa utile alla valutazione dell'ammissibilità dell'operazione.
6. La domanda di aiuto ed i relativi allegati vanno consegnati o spediti all'Ispettorato agricoltura e foreste competente territorialmente, di seguito sono indicati gli indirizzi relativi ai singoli Ispettorati:
Ispettorato agricoltura e foreste di Udine, Via Sabbadini, 31 - 33100 UDINE;
Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone, Via Oberdan, 18 – 33170 PORDENONE;
Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo, Via San Giovanni Bosco, 8 – 33028 TOLMEZZO;
Ispettorato agricoltura e foreste di Gorizia e Trieste, via Roma, 9 – 34170 GORIZA.
7. Non saranno prese in considerazione e saranno pertanto dichiarate inammissibili le domande di aiuto pervenute oltre i termini sopra indicati, quelle prive di valida sottoscrizione o redatte utilizzando modelli diversi da quelli predisposti e allegati al presente bando.
8. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 14 – Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto

1. Alla domanda di aiuto, a pena di inammissibilità, deve essere allegata la documentazione di seguito elencata:
a) originale della domanda di aiuto, rilasciata e stampata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente o da altro soggetto legittimato alla sottoscrizione e presentazione della stessa;
b) copia semplice di un valido documento di identità del soggetto che ha sottoscritto la domanda di aiuto;
c) relazione descrittiva dell'operazione oggetto di aiuto, redatta utilizzando solo ed esclusivamente il modello allegato "A" al presente bando, contenente, come minimo, i seguenti elementi:
    - breve descrizione dell'azienda richiedente;
    - superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale;
    - tipologia di operazione (con riferimento all'articolo 4);
    - localizzazione dell'operazione;
    - indicazione del precedente utilizzo, anche in termini temporali, dei terreni su cui insiste l'operazione;
    - superficie occupata dagli interventi (dimensione degli stessi);
    - indicazione, puntuale, delle specie erbacee, arboree ed arbustive utilizzate per la realizzazione dell'operazione;
    - nel caso di impermeabilizzazione del fondo di stagni e laghetti di acqua dolce con metodologia diversa da geomembrana impermeabile, descrizione della metodologia utilizzata e motivazioni per la quale viene utilizzata;
    - se si intende accedere agli aiuti previsti dalla Misura - 214 Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 - Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione - 1 Manutenzione di habitat del PSR
    - tempistica di attuazione dell'operazione – cronoprogramma;
d) copia semplice delle planimetrie e delle visure catastali relative alle particelle interessate dall'operazione;
e) elaborato/i grafico/i rappresentante/i la localizzazione dell'operazione con evidenziazione delle particelle, dei corsi d'acqua pubblici non arginati e canali consortili confinanti;
f) elaborati progettuali, debitamente quotati, completi di visto di approvazione ai fini urbanistici, qualora necessario, rappresentanti l'operazione per la quale viene richiesto l'aiuto. Specificatamente gli elaborati grafici devono rappresentare graficamente:
    - la superficie oggetto dell'intervento;
    - gli interventi che si intendono realizzare;

- la distribuzione e l'esatto posizionamento delle specie erbacee, arboree ed arbustive utilizzate con indicazione delle stesse.

Nel caso di costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce devono essere, altresì, allegate due sezioni trasversali quotate con indicata la pendenza degli argini e la profondità dello stagno/laghetto;

g) copia semplice dei provvedimenti autorizzatori con rilevanza urbanistico, edilizia, ambientale e paesaggistica come previsti dalla vigente normativa per la realizzazione dell'operazione, se necessarie;
h) documentazione fotografica, a colori, dell'area/aree oggetto di intervento.

2. A fare data dalla presentazione della domanda di aiuto e fino alla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 29 del regolamento generale non sono accolte le richieste di modifica oggettiva o soggettiva della domanda; sono comunque fatti salvi i casi di forza maggiore individuati dall'articolo 47 del regolamento (CE) del 15 dicembre 2006, n. 1974 della Commissione (recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Art. 15 – Istruttoria e graduatorie delle domande di aiuto

1. L'istruttoria si svolge, secondo quanto definito dall'articolo 16 e seguenti del regolamento generale.
2. Qualora le domande di aiuto presentate risultino essere superiori a 20 (venti) l'istruttoria si svolge secondo la procedura semplificata definita dall'articolo 30 del regolamento generale.
3. Completata la procedura istruttoria sono predisposte le graduatorie che sono poi pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR) ai sensi di quanto disposto degli articoli 29 o 30 del regolamento generale.
4. Tutte le dichiarazioni e certificazioni rese ai sensi del decreto del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) saranno soggette ad accertamento.

Art. 16 – Decisione individuale di finanziamento

1. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BUR, l'ufficio attuatore adotta e comunica, ai richiedenti utilmente posizionati in graduatoria, la decisione individuale di finanziamento.
2. La decisione individuale di finanziamento:

a) conferma l'ammissibilità della domanda di aiuto e l'ammontare del costo totale ritenuto ammissibile;
b) conferma e concede l'aiuto spettante;
c) precisa i termini, le modalità nonché eventuali prescrizioni per l'esecuzione dell'operazione e la relativa rendicontazione;
d) precisa le modalità di presentazione della richiesta di eventuali varianti;
e) precisa gli impegni, gli obblighi e gli oneri a carico del beneficiario derivanti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, ivi compresi i casi di riduzione ed esclusione dell'aiuto.

Art. 17 – Specifiche tecniche di realizzazione delle operazioni e limitazioni

1. Le operazioni di cui all'articolo 4, devono essere realizzate conformemente alle specifiche tecniche e nel rispetto delle limitazioni di seguito indicate:

a) per la costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate:

- deve essere realizzata una fascia di rispetto perimetrale non coltivata di almeno 1,00 m, preferibilmente a vegetazione erbacea spontanea, oltre alla superficie derivante dalla proiezione ortogonale della chioma sul terreno riferita alla prevista dimensione definitiva della chioma stessa;
- le piccole superfici boscate sono occupate da vegetazione arborea e/o arbustiva su una superficie uguale o inferiore a 0,50 ha, separata da altre superficie a bosco da una fascia di terreno seminato o inerbito di larghezza pari, almeno, a 15,00 m. e già esistente da almeno 10 (dieci) anni;
- l'impianto di siepi deve essere effettuato con almeno tre specie arbustive diverse;
- l'impianto di piccole superfici boscate deve essere effettuato con almeno 4 specie arboree ed una arbustiva; il sesto d'impianto non deve superare i 3,00 m.;
- la concimazione, realizzata esclusivamente con letame bovino o stallatico equino, è consentita unicamente all'impianto;

b) per la costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce:

- le sponde devono essere dolcemente digradanti su almeno il 15% (quindici per cento) del perimetro (indicativamente con pendenza inferiore a 30 gradi);
- il fondo va reso impermeabile mediante utilizzo di geomembrana impermeabile, l'utilizzo di altro materiale va giustificato;
- deve essere realizzata una fascia di rispetto, attorno alle sponde, di almeno 5,00 m. rivestita di vegetazione erbacea e/o arborea e arbustiva; le specie arboree ed arbustive utilizzate devono appartenere alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati dall'azione o cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali;
- la concimazione, realizzata esclusivamente con letame bovino o stallatico equino, è consentita unicamente all'impianto e limitatamente alla fascia di rispetto;
- l'operazione deve essere realizzata nel rispetto delle modalità indicate nella Misura 214 – Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 – Manutenzione di habitat, paragrafo "manutenzione di stagni e laghetti di acqua dolce e di risorgive" del PSR;
- deve essere garantito, per ogni anno di vincolo di cui all'articolo 24, comma 1, lettera g), un adeguato livello idrico, fatte salve cause di forza maggiore e il periodo compreso tra il 15 agosto e il 15 settembre;

c) per la costituzione di sistemi macchia-radura:

- la dimensione massima di ogni singolo appezzamento, facente parte l'operazione, non può superare i 30,00 ha, ridotti a 15,00 ha nelle aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR e negli appezzamenti confinanti con corsi d'acqua pubblici non arginati e canali consortili;
- per operazioni complessive di superficie inferiore a 5,00 ha la superficie massima può superare il 60% (sessanta per cento) della superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale;
- le piante utilizzate per la costituzione del sistema macchia-radura devono essere disposte, all'interno dell'area interessata dall'operazione, in gruppi vegetali isolati a macchia di leopardo, più o meno uniformemente su tutta la superficie interessata, o in fasce: non è ammessa la piantagione lineare delle piante:
- la distanza tra le piante non deve superare i 3,00 m.;
- nelle aree occupate dalla macchia le piante che non hanno attecchito all'impianto devono essere sostituite entro l'anno successivo;
- nel primo anno dalla messa a dimora delle piante, possono essere effettuati sfalci anche in deroga ai limiti numerici e temporali previsti dal PSR nella Misura 214 – Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 – Manutenzione di habitat -paragrafo "manutenzione di sistemi macchia-radura";
- la superficie complessiva occupata dalla macchia deve essere compresa tra il 10% (dieci per cento) ed il 35% (trentacinque per cento) della superficie impegnata;
- la concimazione, realizzata esclusivamente con letame bovino o stallatico equino, è consentita unicamente all'impianto;
- creazione di una superficie a radura che investa una superficie compresa tra il 65% (sessantacinque per cento) e il 90% (novanta per cento) di quella impegnata.

  La radura deve essere costituita da un prato permanente ottenuto secondo le prescrizioni previste dal PSR, Misura 214 – Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 1- Agricoltura a basso impatto ambientale, Azione 2- Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi - premio aggiuntivo "rotazione senza mais – conversione di seminativo in prato". La radura va gestita secondo le modalità indicate dal PSR nella Misura 214 – Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 – Manutenzione di habitat, paragrafo "manutenzione di sistemi macchia-radura".

  Sulla superficie adibita a radura può essere attuata:

  - la semina di colture a perdere nel rispetto degli impegni previsti dal PSR, Misura 214 – Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 2 – Colture a perdere per la fauna selvatica, su una superficie non superiore al 15% (quindici per cento) di quella impegnata;
  - la creazione, su tutta o parte della radura ed ove le condizioni pedologiche ed ambientali lo consentano, di stagni e/o laghetti con le modalità di realizzazione previste al precedente punto b) per la costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce;
  - la creazione, ove le condizioni pedologiche ed ambientali lo consentano, di prati umidi e/o zone umide.

Art. 18 – Ultimazione delle operazioni

1. L'ultimazione dell'operazione deve avvenire entro il termine fissato nella decisione individuale di finanziamento.
2. Nel caso in cui il beneficiario richieda e ottenga la concessione del premio a valere sulla Misura 214 – Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 - Manutenzione di habitat, l'operazione deve essere ultimata entro il 15 maggio dell'anno di presentazione della domanda a valere sul bando relativo alla citata misura.

Art. 19 – Modalità di erogazione dell'aiuto
1. Alla presente azione non si applicano l'articolo 40 (Liquidazione dell'anticipo), 41 (Domande di acconto per stati di avanzamento) e i commi 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 42 (Domanda di saldo) del regolamento generale.

Art. 20 – Domanda di pagamento a saldo
1. Una volta completata l'operazione finanziata, entro il termine stabilito nella decisione individuale di finanziamento, il beneficiario richiede la liquidazione del saldo dell'aiuto.
2. La domanda di saldo è presentata in formato elettronico sul SIAN. La copia cartacea della domanda, stampata e rilasciata a portale nonché sottoscritta dal beneficiario, è presentata, entro 15 (quindici) giorni dalla data del rilascio, all'ufficio attuatore.
3. La copia cartacea della domanda è corredata dalla documentazione di cui al presente articolo.
4. Il beneficiario allega alla copia cartacea della domanda:
   a) relazione, a firma del beneficiario medesimo, descrittiva degli interventi realizzati in attuazione dell'operazione finanziata;
   b) copia del progetto di eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
   c) copia semplice dei provvedimenti autorizzatori con rilevanza urbanistico, edilizia, ambientale e paesaggistica come previsti dalla vigente normativa per la realizzazione delle varianti, se necessarie;
   d) descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione e relativa richiesta di autorizzazione.
5. La decisione individuale di finanziamento può disporre la presentazione di ulteriore documentazione a seconda della tipologia dell'operazione.

Art. 21 – Varianti
1. Si considerano varianti sostanziali alle operazioni finanziate tutte le variazioni alla domanda di aiuto che comportano una modifica degli obiettivi dell'operazione, dei risultati attesi o dei parametri sulla base dei quali si è provveduto a determinare l'ammissibilità a finanziamento o il posizionamento della domanda in graduatoria.
2. Le varianti sostanziali sono autorizzate, anche parzialmente, dal competente ufficio attuatore su richiesta presentata dal beneficiario prima della loro realizzazione. La richiesta è corredata della documentazione prevista nella decisione individuale di finanziamento.
3. L'autorizzazione di cui al comma 2 può:
   a) fornire nuove prescrizioni tecniche per l'attuazione dell'operazione;
   b) modificare o integrare gli impegni a carico del beneficiario.
4. Le varianti che comportano una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento non sono ammissibili e, nel caso in cui vengano comunque realizzate con provvedimento dell'ufficio attuatore è disposta la revoca della decisione individuale di finanziamento, la decadenza dall'aiuto e il recupero delle somme eventualmente già liquidate.
5. Si considerano varianti non sostanziali alle operazioni finanziate:
a) la realizzazione, entro i limiti di superficie previsti dagli articoli 4 e 17, degli interventi facenti parte dell'operazione ammessa a finanziamento in misura superiore a quanto ammesso con decisione individuale di finanziamento entro
b) la realizzazione degli interventi facenti parte dell'operazione ammessa a finanziamento in misura inferiore fino al 20% (venti per cento) e comunque entro i limiti di superficie previsti dagli articoli 4 e 17, rispetto a quanto ammesso con decisione individuale di finanziamento;
6. La realizzazione di muretti a secco o di muri di sostegno ai terrazzamenti in misura superiore a quanto ammesso con decisione individuale di finanziamento non comporta l'aumento dell'aiuto concesso.
7. Le varianti non sostanziali sono autorizzate, anche parzialmente, dal competente ufficio attuatore in sede di rendicontazione del saldo ai sensi degli articoli 42 e 43 del regolamento generale, su richiesta corredata della

documentazione prevista nella decisione individuale di finanziamento ai sensi dell'articolo 32, comma 2, lettera e) del regolamento generale.

8. Qualora a seguito della riduzione nella consistenza degli investimenti l'aiuto dovesse risultare inferiore a quello ammesso, ma comunque non inferiore all'aiuto minimo concedibile o liquidabile di cui all'articolo 12 l'ufficio attuatore procede alla proporzionale rideterminazione della consistenza dell'operazione e del conseguente aiuto.

Art. 22 – Proroghe

1. Prima della scadenza dei termini di inizio e conclusione dell'operazione indicati nella decisione individuale di finanziamento, il beneficiario può richiedere all'ufficio attuatore la proroga dei termini medesimi per:
a) le cause di forza maggiore individuate dall'articolo 47 del regolamento (CE) 1974/2006;
b) motivi imprevisti o imprevedibili non imputabili al richiedente e da questi adeguatamente motivati nella richiesta di proroga.
2. L'ufficio attuatore previa valutazione delle motivazioni addotte dal richiedente la proroga può:
a) concedere la proroga richiesta;
b) concedere la proroga riducendo i termini richiesti;
c) non concedere la proroga.
3. Le proroghe potranno essere concesse dall'ufficio attuatore entro i limiti temporali necessari al raggiungimento dei livelli di spesa previsti per scongiurare il disimpegno automatico delle risorse impegnate ma non spese, previsto dall'articolo 29 del regolamento (CE) 21 giugno 2005, n. 1290 (Regolamento del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune) e, comunque, non potranno prevedere termini ultimi per la rendicontazione dell'operazione successivi al 31 marzo 2015.

Art. 23 – Termine di conclusione e rendicontazione dell'operazione

1. Il termine di conclusione e rendicontazione dell'operazione è stabilito nella decisione individuale di finanziamento e, fatte salve eventuali proroghe concesse ai sensi dell'articolo 22, non può superare i 18 (diciotto) mesi dal ricevimento della decisione individuale di finanziamento.
2. Nel caso in cui il beneficiario richieda e ottenga la concessione del premio a valere sulla Misura 214 – Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 – Manutenzione di "habitat" del PSR, l'operazione deve essere ultimata e rendicontata entro il 15 maggio dell'anno di presentazione della domanda a valere sul bando relativo alla citata misura.

CAPO V – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 24 – Impegni essenziali dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti a osservare i seguenti impegni essenziali:
a) non produrre intenzionalmente dichiarazioni e atti falsi;
b) non aver già ottenuto e non richiedere altri aiuti per il finanziamento della medesima operazione o di una sua parte fatto salvo quanto disposto all'articolo 6;
c) realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto ammessa a finanziamento con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili e nel rispetto di quanto disposto all'articolo 17, fatto salvo quanto previsto per le varianti ai sensi dell'articolo 21;
d) non utilizzare prodotti fitosanitari, diserbanti e dissecanti;
e) per le operazioni di cui all'articolo 4, lettera c), garantire l'esecuzione di almeno uno sfalcio ogni tre anni e comunque non più di uno all'anno da effettuarsi nel periodo compreso tra il 15 luglio e il 15 febbraio dell'anno successivo. in alternativa è consentita l'attività di pascolo con un carico tale da garantire il buon mantenimento del cotico erboso;
f) mantenere, fino alla liquidazione dell'aiuto, i requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa comunitaria, dal PSR e dal presente bando, con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili;
g) vincolare gli interventi all'impiego previsto. Il vincolo di destinazione è di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'operazione. Sono fatte salve le cause di forza maggiore;
h) rispettare la normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

i) consentire in ogni momento e senza restrizioni agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione.

2. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 gli uffici attuatori revocano la decisione individuale di finanziamento disponendo la decadenza dall'aiuto e provvedono al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1, lettere a) e b), gli uffici attuatori dispongono l'esclusione dalla concessione dell'aiuto per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

Art. 25 – Impegni accessori dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti a osservare i seguenti impegni accessori:

a) comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto fatte salve le varianti di cui all'articolo 21;

b) comunicare le cause di forza maggiore di cui all'articolo 47 del regolamento (CE) 1974/2006;

c) rispettare i termini indicati nella decisione individuale di finanziamento;

d) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione finanziata;

e) per tutta la durata del vincolo, in caso di operazioni che comportano un costo totale ammesso superiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00.-) affiggere apposita targa informativa recante:
    1) la descrizione degli investimenti finanziati, la dicitura "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e la bandiera europea in conformità alle specifiche di cui all'allegato VI del regolamento (CE) 1974/2006;
    2) l'emblema della Repubblica italiana;
    3) il logo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

f) per tutta la durata del vincolo, in caso di operazioni che comportano un costo totale ammesso superiore a euro 500.000,00, (cinquecentomila/00.-) affiggere apposito cartello di cantiere recante le informazioni di cui alla lettera e);

g) conservare in appositi dossier separati tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata;

h) rendere disponibili, qualora richiesto, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione del PSR;

i) corrispondere, anche mediante compensazione con importi dovuti dall'organismo pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso o quelle dovute a titolo di sanzione, così come previsto dalle norme nazionali e comunitarie.

2. In caso di mancato rispetto degli impegni accessori individuati ai sensi del comma 1, gli uffici attuatori revocano parzialmente la decisione individuale di finanziamento disponendo la riduzione delle somme concesse e provvedendo, ove necessario, al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. Le percentuali di riduzione delle somme concesse di cui al comma 2 e le modalità di controllo del rispetto degli impegni accessori sono individuate con deliberazione della Giunta regionale8 ottobre 2010 n. 1995 in attuazione del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) 73/2009.

CAPO VI - NORME FINALI

Art. 26 – Clausola compromissoria

1. Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente bando è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 27 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

documenti amministrativi), della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), del PSR e del regolamento generale.
2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 28 – Informazioni e uffici attuatori
1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste agli uffici attuatori indicati all'articolo 13.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it

Art. 29 – Controllo e trattamento dei dati personali
1. Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e successive modifiche.
2. I dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti legittimati a norma di legge.
3. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 2 è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti dei ammissibilità delle domande medesime, pena l'esclusione dai finanziamenti.
4. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 e seguenti del citato decreto legislativo.

Art. 30 – Elenco allegati
Allegato A – Relazione descrittiva (rif. articolo 14, comma 1, lettera c)
Allegato B – Elenco dei comuni che ricadono nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati distinti tra alta e bassa pianura (rif. articolo 8, comma 1, lettera b), punto 2.)

Allegato A) (rif. articolo 14, comma 1, lettera c)

Bando misura 216 – Investimenti non produttivi

Azione 2 – Costituzione di habitat

Relazione descrittiva

1. Breve descrizione dell'azienda
   1.1. Localizzazione dell'azienda
   1.2 Superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale
   1.3 Attività svolta

2. Descrizione dell'operazione
   2.1 tipologia di operazione
      ☐ costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate;
      ☐ costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce di superficie
      ☐ costituzione di sistemi macchia-radura
   2.2 localizzazione dell'operazione
      ☐ aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR
      ☐ zone vulnerabili da nitrati di origine agricola delimitate in ottemperanza alla direttiva 91/676/CEE (aree ZVN)
      ☐ appezzamenti confinanti con corsi d'acqua pubblici non arginati e canali consortili, ad eccezione di stagni, laghetti di acqua dolce e risorgive
      ☐ altre zone
   2.3 indicazione della destinazione d'uso, anche in termini temporali, del/i terreno/i su cui inisiste/insistono le operazioni;
   2.4 localizzazione specifica:
      comune di _______________
      foglio _______, particella ___________, sub ___________
   2.5 superficie occupata per singolo intervento mq/ha _____
   2.6 superficie occupata complessivamente mq/ha _____
   2.7 descrizione dell'operazione:
   2.8 specie erbacee, arboree e arbustive specificatamente utilizzate:
   2.9 eventuali giustificazioni sulla metodologia applicata per l'impermeabilizzazione del fondo di stagni/laghetti di acqua dolce.

3. Cumulabilità dell'aiuto: indicazione se si intende richiedere aiuti a valere sulla Misura 214 - Pagamenti agroambientali, Sottomisura 2 -Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 - Manutenzione di habitat

   ☐ SI ☐ NO

4. Avvio dell'operazione(descrizione di quanto eventualmente già realizzato prima della presentazione della domanda di aiuto).

5. Inizio dell'operazione (indicazione della data presunta di inizio dell'operazione):

6. Cronoprogramma con indicazione del termine, presunto, di conclusione dell'operazione:

Luogo e data Firma del richiedente

Allegato B – Elenco dei comuni che ricadono nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati distinti tra alta e bassa pianura (rif. articolo 8, comma 1, lettera b), punto 2.)

DISTINZIONE TRA ALTA E BASSA PIANURA DEI COMUNI CHE RICADONO NELLE ZONE VULNERABILI AI NITRATI (1)	
COMUNI DI ALTA PIANURA	**COMUNI DI BASSA PIANURA**
Aiello del Friuli	Camino al Tagliamento
Artegna	Carlino
Bagnaria Arsa	Cervignano del Friuli
Basiliano	Latisana
Bertiolo	Marano Lagunare
Bicinicco	Muzzana del Turgnano
Buia	Palazzolo dello Stella
Campoformido	Pocenia
Campolongo al Torre	Porpetto
Cassacco	Precenicco
Castions di Strada	Rivignano
Chiopris-Viscone	Ronchis
Codroipo	Ruda
Colloredo di Monte Albano	S. Giorgio di Nogaro
Coseano	Teor
Dignano	Terzo d'Aquileia
Fagagna	Torviscosa
Flaibano	Varmo
Gonars	
Lestizza	
Magnano in Riviera	
Majano	
Martignacco	
Mereto di Tomba	
Montereale Valcellina	
Mortegliano	
Moruzzo	
Pagnacco	
Palmanova	
Pasian di Prato	
Pavia di Udine	
Pozzuolo del Friuli	
Pradamano	
Ragogna	
Reana del Rojale	
Rive d'Arcano	
S. Daniele del Friuli	
S. Vito al Torre	
S. Vito di Fagana	
S. Maria la Longa	
Sedegliano	
Talmassons	
Tapogliano	
Tarcento	
Tavagnacco	
Treppo Grande	
Tricesimo	
Trivignano Udinese	
Udine	
Visco	

(1) Tabella n. 3 dell'Allegato n. 4 del DPReg 0295/2008.

12_17_1_DDS_SVIL RUR 835_3_ALL2

MISURA 216 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI
AZIONE 2 – COSTITUZIONE DI HABITAT

RIFERIMENTO NORMATIVO

Articoli 36 (a) (vi) e 41 del Regolamento (CE) n. 1698/2005

1 – FINALITÀ E OBIETTIVI

Con la presente azione si intende promuovere la salvaguardia, l'incremento della biodiversità ed il miglioramento dell'equilibrio ecologico nel territorio rurale contrastando il fenomeno di depauperamento delle biocenosi legate agli ambienti rurali.

La concessione dell'aiuto è finalizzata alla conversione in habitat naturali e seminaturali di terreni agricoli, specificatamente per la costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate, di stagni e laghetti di acqua dolce nonché di sistemi macchia-radura.

La costituzione di nuovi habitat favorirà non solo il miglioramento della biodiversità della fauna e della flora e il ripristino di un equilibrio naturale in aree fortemente antropizzate ma anche un miglioramento della qualità del suolo, attraverso l'estensivizzazione dell'uso del medesimo ed un incremento della sostanza organica dovuta alla costante copertura vegetale e al ripristino di condizioni di equilibrio biologico e chimico-fisico, della qualità delle acque superficiali e profonde, attraverso l'eliminazione degli apporti di input chimici e, infine, un'attenuazione dei cambiamenti climatici attraverso una maggior capacità di immobilizzazione della CO_2 dell'aria nelle componenti vegetali;

Gli obiettivi che con la presente azione si intende perseguire sono:

- la costituzione e il recupero degli elementi portanti dell'agroecosistema attraverso la salvaguardia e l'incremento delle componenti seminaturali del territorio e la valorizzazione degli elementi tipici del paesaggio rurale;
- la costituzione e il recupero di quegli elementi dell'agroecosistema importanti per la salvaguardia della biodiversità mediante il ripristino degli habitat, come previsto dalla direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992, n. 43 (Direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) "habitat" ;
- la tutela della qualità delle acque;
- la tutela del suolo ai fini di ridurne l'erosione e preservarne la fertilità;
- i miglioramenti ambientali a fini faunistici, tramite incremento delle disponibilità alimentari, delle aree rifugio e dei siti di riproduzione per la fauna selvatica;
- un'attenuazione dei cambiamenti climatici attraverso un uso del suolo che aumenti la capacità di fissare l'anidride carbonica (CO_2).

2 – BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'azione le imprese agricole iscritte al registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), nonché gli imprenditori, gli enti e gli altri soggetti pubblici o privati per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione ai sensi dell'articolo 84 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 (disposizioni in materia di ambiente, territorio, attività economiche e produttive, sanità e assistenza sociale, istruzione e cultura, pubblico impiego, patrimonio immobiliare pubblico, società finanziarie regionali, interventi a supporto dell'iniziativa centro europea, trattamento dei dati personali e ricostruzione delle zone terremotate) che conducono nella regione una unità tecnico-economica per la quale vengono assunti gli specifici impegni agro ambientali e che siano proprietari oppure abbiamo la disponibilità giuridica del terreno oggetto degli interventi. La durata della disponibilità giuridica deve essere sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui alla lettera d) del punto 10.1

3 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 – OPERAZIONI E INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le operazioni di seguito indicate che insistono su terreni agricoli coltivati da almeno due anni:

a) costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate:
1. realizzate nelle zone A, B e C di cui all'allegato 1 del PSR, utilizzando specie arboree ed arbustive appartenenti alla flora autoctona o storicamente presenti nell'area in cui è localizzata l'operazione;
2. di superficie minima non inferiore a 0,20 ha e superficie massima non superiore 15,00 ha e, comunque, di superficie non superiore al 20 % della superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale;

b) costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce:
1. realizzati nelle zona omogenea del Carso (A1, B1 e C1 dell'allegato 1 del PSR) e nel territorio della provincia di Gorizia delimitato ai sensi della direttiva 28 aprile 1975, n. 275 del consiglio relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi delle direttiva 75/268/CEE;
2. di superficie minima non inferiore a 150,00 mq, superficie massima non superiore a 2.500,00 mq e profondità non superiore a 1,50 m;

c) costituzione di sistemi macchia-radura:
1. realizzati nella zona B dell'allegato 1 del PSR, con piantumazione di gruppi vegetali polispecifici, arbustivi ed arborei, costituiti da specie autoctone caratterizzanti l'area in cui è localizzata l'operazione;
2. di superficie minima complessiva non inferiore a 1,00 ha e di superficie massima, complessiva, non superiore a 80 ha e, comunque, di superficie non superiore al 60% della superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale. Per operazioni complessive di superficie inferiore a 5,00 ha si prescinde dalla percentuale della superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale. La dimensione massima dei singoli appezzamenti non può superare i 30,00 ha o i 15,00 ha nelle aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR e negli appezzamenti confinanti con corsi d'acqua pubblici non arginati e canali consortili.

Le operazioni di cui alle lettere a), b) e c) devono essere realizzate in conformità alle specifiche tecniche di cui al punto 3.3.

3.2 – OPERAZIONI NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili all'aiuto le operazioni realizzate su terreni condotti a prato, a prato-pascolo, a pascolo.
Per tipologia di operazione di cui al punto 3.1, non è ammissibile la costituzione:

a) di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate:
1. al di fuori delle aree indicate al punto 3.1, lettera a), punto 1;
2. con utilizzo di pioppi ibridi euroamericani, di robinia, di ailanto e alberi da frutto eccetto le cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali o, comunque, realizzate con specie arboree e arbustive non indicate al punto 3.1, lettera a), punto 1;
3. di superficie minima e massima, rispettivamente, inferiore e superiore alle superfici indicate al punto 3.1, lettera a), punto 2;

b) di stagni e laghetti di acqua dolce:
1. al di fuori della aree indicate al punto 3.1, lettera b), punto 1;
2. con utilizzo, per la formazione delle fasce di rispetto di cui al punto 3.3, lettera c), di pioppi ibridi euroamericani, di robinia, di ailanto e alberi da frutto, eccetto le cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali;
3. di superficie minima e massima, rispettivamente, inferiore e superiore alle superfici indicate al punto 3.1, lettera b), punto 2;
4. di profondità massima superiore a 1,50 m;

c) di sistemi macchia-radura:
1. al di fuori delle aree indicate al punto 3.1, lettera c), punto 1;
2. con utilizzo di pioppi ibridi euroamericani, di robinia, di ailanto e alberi da frutto eccetto le cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali o, comunque, con specie arboree e arbustive non indicate al

punto 3.1, lettera c), punto 1);

3. di superficie minima e massima, rispettivamente, inferiore e superiore alle superfici indicate al punto 3.1, lettera c), punto 2;

Non sono inoltre ammissibili operazioni costituite in difformità alle specifiche tecniche di realizzazione delle operazioni e limitazioni di cui al punto 3.3.

3.3 – SPECIFICHE TECNICHE DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI E LIMITAZIONI

Le operazioni di cui al punto 3.1 devono essere realizzate conformemente alle seguenti specifiche tecniche e nel rispetto delle limitazioni di seguito indicate:

a) per la costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate:

- deve essere realizzata una fascia di rispetto perimetrale non coltivata di almeno 1,00 m, preferibilmente a vegetazione erbacea spontanea, oltre alla superficie derivante dalla proiezione ortogonale della chioma sul terreno riferita alla prevista dimensione definitiva della chioma stessa;
- le piccole superfici boscate sono occupate da vegetazione arborea e/o arbustiva su una superficie uguale o inferiore a 0,5 ha, separata da altre superficie a bosco da una fascia di terreno seminato o inerbito di larghezza pari, almeno, a 15,00 m. e preesistente da almeno 10 anni;
- l'impianto di siepi deve essere effettuato con almeno tre specie arbustive diverse;
- l'impianto di piccole superfici boscate deve essere effettuato con almeno 4 specie arboree ed una arbustiva; il sesto d'impianto non deve superare i 3,00 metri;
- la concimazione, realizzata unicamente con letame bovino o stallatico equino, è consentita unicamente all'impianto;

b) per la costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce:

- le sponde devono essere dolcemente digradanti su almeno il 15% del perimetro (indicativamente con pendenza inferiore a 30 gradi);
- il fondo va reso impermeabile mediante utilizzo di geomembrana impermeabile, l'utilizzo di altro materiale va giustificato;
- deve essere realizzata una fascia di rispetto, attorno alle sponde, di almeno 5,00 metri rivestita di vegetazione erbacea e/o arborea e arbustiva; le specie arboree ed arbustive utilizzate devono appartenere alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati dall'azione o cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali;
- la concimazione, realizzata unicamente con letame bovino o stallatico equino, è consentita unicamente all'impianto e limitatamente alla fascia di rispetto;
- l'operazione deve essere realizzata nel rispetto delle modalità indicate nella misura 214 – pagamenti agro ambientali, sottomisura 2 – agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, sottoazione 1 – manutenzione di habitat, paragrafo "Manutenzione di stagni e laghetti di acqua dolce e di risorgive" del PSR;
- deve essere garantito, per ogni anno di vincolo di cui al punto 10.1, lettera d), un adeguato livello idrico, fatte salve cause di forza maggiore e il periodo compreso tra il 15 agosto e il 15 settembre;

c) per la costituzione di sistemi macchia-radura:

- la dimensione massima di ogni singolo appezzamento, facente parte l'operazione, non può superare i 30,00 ha, ridotti a 15,00 ha nelle aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR e negli appezzamenti confinanti con corsi d'acqua pubblici non arginati e canali consortili;
- per operazioni di superficie inferiore a 5,00 ha la superficie massima può superare il 60% della superficie agraria utilizzata (SAU) aziendale;
- le piante utilizzate per la costituzione del sistema macchia-radura devono essere disposte, all'interno dell'area interessata dall'operazione, in gruppi vegetali isolati a macchia di leopardo, più o meno uniformemente su tutta la superficie interessata, o in fasce: non è ammessa la piantagione lineare delle piante;
- la distanza tra le piante non deve superare i 3,00 metri;
- nelle aree occupate dalla macchia le piante che non hanno attecchito all'impianto devono essere sostituite entro l'anno successivo;
- nel primo anno dalla messa a dimora delle piante, possono essere effettuati sfalci anche in deroga ai limiti numerici e temporali previsti dal PSR nella Misura 214 – pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 –

agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 – manutenzione di habitat, paragrafo "Manutenzione di sistemi macchia-radura";
- la superficie complessiva occupata dalla macchia deve essere compresa tra il 10% ed il 35% della superficie impegnata;
- la concimazione, realizzata unicamente con letame bovino o stallatico equino, è consentita unicamente all'impianto;
- creazione di una superficie a radura che investa una superficie compresa tra il 65% e il 90% di quella impegnata.

La radura deve essere costituita da un prato permanente ottenuto secondo le prescrizioni previste dal PSR, Misura 214 – Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 1- Agricoltura a basso impatto ambientale, Azione 2 - Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi", premio aggiuntivo "Rotazione senza mais – Conversione di seminativo in prato" del PSR.

La radura va gestita secondo le modalità indicate dal PSR, Misura 214 – pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 – manutenzione di habitat, paragrafo "Manutenzione di sistemi macchia-radura".

Sulla superficie adibita a radura può essere attuata:
- la semina di colture a perdere nel rispetto degli impegni previsti dal PSR, Misura 214 – pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 2 – colture a perdere per la fauna selvatica, del PSR, su una superficie non superiore al 15% di quella impegnata;
- la creazione, su tutta o parte della radura ed ove le condizioni pedologiche ed ambientali lo consentano, di stagni e/o laghetti con le modalità di realizzazione previste al punto b) per la costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce;
- la creazione, ove le condizioni pedologiche ed ambientali lo consentano, di prati umidi e/o zone umide.

3.5 – LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Sono ammissibili all'aiuto le operazioni localizzate nelle aree, indicate nell'allegato 1 al PSR, di seguito indicate:
- operazioni di cui al punto 3.1, lettera a): zone A, B e C dell'allegato 1 del PSR;
- operazioni di cui al punto 3.1, lettera b): zona omogenea del Carso (A1, B1 e C1) e nel territorio della provincia di Gorizia delimitato ai sensi della direttiva 28 aprile 1975, n. 275 del Consiglio relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi delle direttiva 75/268/CEE;
- operazioni di cui al punto 3.1, lettera c): zona B.

4 – MODALITÀ DI ACCESSO

Possono essere presentate domande di aiuto sia con accesso individuale che con approccio integrato ai sensi del regolamento 28 febbraio 2011, n. 40 (Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) .

5 – AMMISSIBILITA' DEI COSTI

5.1 – COSTI AMMISSIBILI

Alla presente azione non si applica la disciplina prevista dall'articolo 19 (Costi ammissibili nelle misure a investimento) di cui al regolamento 40/2011

5.2 – DETERMINAZIONE DEI COSTI

Alla presente azione non si applica la disciplina prevista dall'articolo 21 (Documentazione della congruità dei costi nelle misure a investimento e controllo delle perizie) di cui al regolamento 40/2011.

6 – MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 – CRITERI DI SELEZIONE

Nell'eventualità in cui le richieste pervenute superino le risorse finanziarie disponibili le domande di aiuto saranno selezionate in base ai criteri di selezione di seguito indicati, ciascuno dei quali è ordinato per importanza.

A) Tipologia dell'operazione

1 – stagni e laghetti
2 – macchia e radura
3 – siepi e boschetti

B) Localizzazione dell'operazione:

1 – aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR
2 – zone vulnerabili da nitrati di origine agricola
3 – appezzamenti confinanti con corsi d'acqua pubblici non arginati e canali consortili, ad eccezione di stagni, laghetti di acqua dolce e risorgive
4 – restanti zone

Ai fini dell'applicazione del criterio si tiene conto della prevalenza della localizzazione dell'intervento.

6.2 – CRITERIO DI PRIORITÀ

Qualora si renda necessario, le domande di aiuto saranno ulteriormente selezionate in base alla dimensione complessiva dell'operazione ritenuta ammissibile, dando priorità a quelle di dimensione maggiore.

7 – AIUTO CONCEDIBILE E LIQUIDABILE

7.1 – DETERMINAZIONE DELL'AIUTO

L'aiuto spettante è determinato in base alla superficie dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento, espressa in metri quadrati o ettari.

L'aiuto, determinato in base ai costi standard, è pari a:
- € 2.800,00 (duemilaottocento/00.-) ad ha per la costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superficie boscate di cui al punto 3.1, lettera a);
- € 1,17 (uno e diciassette centesimi.-) al mq per la costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce di cui al punto 3.1, lettera b);
- € 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00.-) ad ha costituzione di sistemi di macchia e radura di cui al punto 3.1, lettera c).

7.2 – CUMULABILITA' DELL'AIUTO

L'aiuto concesso a valere sulla presente azione è cumulabile con il premio eventualmente concesso a valere sulla Misura 214 – Pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, Sottoazione 1 – Manutenzione di habitat.

7.3 – AIUTO MINIMO CONCEDIBILE E LIQUIDABILE

L'importo minimo dell'aiuto concedibile o liquidabile è pari a € 400,00 (quattrocento/00.-) .

7.4 - MODALITÀ DI CALCOLO DELL'AIUTO CONCEDIBILE E LIQUIDABILE

L'aiuto concedibile è calcolato moltiplicando l'importo dell'aiuto di cui al punto 7.1, per i metri quadri o gli ettari di operazione ritenuti ammissibili a finanziamento a seguito dello svolgimento, da parte del competente ufficio attuatore, dei controlli amministrativi e, se del caso in situ.

L'aiuto liquidabile è calcolato moltiplicando l'importo dell'aiuto di cui al punto 7.1, per i metri quadri o gli ettari di operazione effettivamente realizzati e ritenuti ammissibili a finanziamento a seguito dello svolgimento, da parte del competente ufficio attuatore, dei controlli amministrativi e in situ.

Ai fini della determinazione dell'aiuto sono ammissibili solo ed esclusivamente gli interventi localizzati nelle aree di cui al punto 3.5.

In sede di attuazione, entro i limiti di superficie previsti ai punti 3.1 e 3.3, è consentita la realizzazione dell'operazione in misura superiore a quella ritenuta ammissibile, fermo restando l'importo massimo dell'aiuto concesso.

In sede di attuazione, entro i limiti di superficie previsti ai punti 3.1 e 3.3, è ammessa la realizzazione degli interventi, facenti parte dell'operazione, in misura ridotta entro il 20 % (venti per cento) dei metri quadrati o degli ettari di intervento ammessi a finanziamento, in tale caso l'aiuto è rideterminato in base a quanto effettivamente realizzato. L'effettiva realizzazione degli interventi in misura ridotta oltre al 20% (venti per cento), dei metri quadrati o degli ettari di intervento ammesso a finanziamento comporta la revoca della concessione dell'aiuto e la restituzione delle eventuali somme già liquidate.

8 – CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Il termine per la conclusione dell'operazione ammessa a finanziamento è fissato nella decisione di finanziamento.

Nel caso in cui il beneficiario richieda e ottenga la concessione del premio a valere sulla Misura 214 – pagamenti agro ambientali, Sottomisura 2 – agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali, sottoazione 1 – manutenzione di habitat del PSR, l'operazione deve essere ultimata entro il 15 maggio dell'anno di presentazione della domanda a valere sul bando relativo alla citata misura.

9 – LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO

Alla presente azione non si applicano l'articolo 40 (Liquidazione dell'anticipo), 41 (Domande di acconto per stati di avanzamento) e i commi 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 42 (Domanda di saldo) del regolamento 40/2011.

Il beneficiario chiede la liquidazione del saldo dell'aiuto concesso una volta realizzata e conclusa l'operazione ammessa.

10 – IMPEGNI

10.1 – IMPEGNI ESSENZIALI

I beneficiari della presente azione sono tenuti al rispetto, oltre che degli impegni essenziali di cui all'articolo 48 del regolamento 40/2011, dei seguenti impegni:

a) realizzare le operazioni nel rispetto delle specifiche tecniche e limitazioni di cui al punto 3.3;

b) non utilizzare prodotti fitosanitari, diserbanti e dissecanti;

c) per le operazioni di cui al punto 3.1, lettera c): garantire l'esecuzione di almeno uno sfalcio ogni tre anni e comunque non più di uno all'anno da effettuarsi nel periodo compreso tra il 15 luglio e il 15 febbraio dell'anno successivo. In alternativa è consentita l'attività di pascolo con un carico tale da garantire il buon mantenimento del cotico erboso;

d) vincolare gli interventi all'impiego previsto. Il vincolo di destinazione rispetto alla data di accertamento di avvenuta esecuzione è di 10 anni per tutte le tipologie di intervento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali sopra indicato comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Nel caso di operazioni di ricomposizione fondiaria o riassetto fondiario non prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, in applicazione del paragrafo 4 dell'articolo 45 del regolamento (CE) 1974/2006, è data facoltà al beneficiario di adeguare gli impegni alla nuova situazione aziendale o, in alternativa, di cessare l'impegno senza obbligo di rimborso delle somme percepite.

12_17_1_DDS_SVIL RUR 837_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 aprile 2012, n. 837

Art. 29, comma 1, del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 223 - Imboschimento di superifici non agricole - del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/PRes;
VISTO in particolare l'articolo 4 comma 1 del suddetto Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al sopraccitato Regolamento che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 1, la "misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli";
PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Regolamento individua il Servizio gestione forestale e produzione legnosa e gli Ispettorati agricoltura e foreste quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,
VISTO il Titolo II - Accesso individuale, Capo I - Procedimento per la concessione degli aiuti nell'accesso individuale - ed in particolare l'articolo 29 "graduatorie";
VISTA la scheda della "misura 223 "Imboschimento di superfici non agricolei"compresa nel Regolamento;
VISTO il decreto del Servizio sviluppo rurale n. 302 del 2 marzo 2011, e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato, tra l'altro, il bando per la presentazione delle domande aiuto a valere sulla "misura 223 "Imboschimento di superfici non agricolei" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 comma 1, del suddetto regolamento la struttura responsabile di misura, a seguito della pubblicazione sul BUR dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. articolo 26, con proprio provvedimento da pubblicare sul BUR a cura dell'autorità di gestione, approva la graduatoria delle domande di aiuto ad accesso individuale;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 804 del 10 aprile 2012 con il quale è stata approvata, ai sensi del sopra citato art. 29 comma 1 del Regolamento, la graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla "misura 223 "Imboschimento di superfici non agricolei"del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art 29, comma 1, del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, del suddetto decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 804 del 10 aprile 2012 e dei relativi allegati A) domande di aiuto ammissibili, e B) domande di aiuto non ammissibili e archiviate;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. è disposta, ai sensi dell'art 29, comma 1, del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, la pubblicazione

del decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 804 del 10 aprile 2012, allegato al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto a valere sulla "misura 223 "Imboschimento di superfici non agricolei"del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 16 aprile 2012

CUTRANO

12_17_1_DDS_SVIL RUR 837_2_ALL1_DECR GEST FOR 804

Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 10 aprile 2012, n. 804 - Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria delle domande selezionate

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la Decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" e successive versioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres. che approva il nuovo Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 302 con il quale si approva tra l'altro il bando per la presentazione delle "domande di aiuto" a valere sulla "Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che il suddetto bando dispone che le domande di aiuto sottoscritte dal richiedente e stampate dopo l'avvenuto rilascio sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), devono pervenire presso le sedi degli Uffici attuatori entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del medesimo bando e cioè entro il 02 maggio 2011, a pena di inammissibilità;
PRESO ATTO che col medesimo bando è assegnata una disponibilità finanziaria per la misura 223 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 260.350,00;
VISTO il decreto 02 maggio 2011, n. 642, con il quale si posticipa alle ore 12,00 del giorno 10 giugno 2011 il termine per la presentazione delle domande di aiuto;
VISTO il decreto 10 giugno 2011, n. 916, con il quale, tra l'altro, si posticipa ulteriormente il termine per la presentazione delle domande di aiuto alle ore 12,00 del giorno 30 giugno 2011;
PRESO atto che risultano pervenute agli uffici attuatori n. 64 domande di aiuto complessive, di cui n. 63 ammissibili e una non ammissibile;
VISTI gli elenchi delle domande ammissibili pubblicati sul B.U.R. dagli uffici attuatori competenti per territorio, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del citato Regolamento generale di attuazione, per complessive n. 63 domande di aiuto, indicando per ciascuna di esse il costo totale ammesso e l'entità dell'aiuto, con l'evidenza delle motivazioni per cui tali importi siano stati eventualmente ridotti, e il punteggio attribuito, con l'evidenza dei criteri di selezione e di priorità applicati;
CONSIDERATO che le risorse finanziarie stanziate garantiscono il finanziamento delle domande di aiuto inserite in graduatoria fino alla posizione n. 21 compresa e il finanziamento parziale della domanda di aiuto in posizione n. 22;
RITENUTO di approvare, ai sensi dell'art. 29 del citato regolamento di attuazione la graduatoria di cui al prospetto dell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
CONSIDERATO che gli importi di aiuto concedibile indicati nel prospetto dell'allegato A) devono ri-

tenersi importi massimi, in quanto potrebbero determinarsi ulteriori diminuzioni nel periodo di tempo intercorrente tra l'approvazione della graduatoria e la comunicazione della decisione individuale di finanziamento;

PRESO ATTO dell'elenco delle domande non ammissibili di cui prospetto dell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Di approvare, in adempimento alle disposizioni previste all'articolo 16, comma 2 del bando, nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres., la graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla "Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. La graduatoria di cui al punto 1 include le domande ammesse a finanziamento e le domande ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse di cui al prospetto dell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Di prendere atto delle domande non ammissibili a finanziamento di cui al prospetto dell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

4. Gli uffici attuatori della misura, in adempimento alle disposizioni previste all'articolo 17, comma 1 del bando, nonché ai sensi dell'art. 32 del Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres., provvederanno a comunicare ai beneficiari di cui al prospetto dell'allegato A) la decisione individuale di finanziamento.

4. Il presente decreto sarà pubblicato a cura dell'Autorità di Gestione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 10 aprile 2012

COMINO

12_17_1_DDS_SVIL RUR 837_3_ALL2_DECR GEST FOR 804_GRADUATORIA

PROSPETTO ALLEGATO A)

Graduatoria delle domande di aiuto a valere sulla Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole

(bando di cui al Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 303)

n. d'ordine	beneficiario	n. domanda	stato	punteggio	costo ammissibile	aiuto concedibile
1	GALASSI FRANCESCA	14730030245	ammessa	35	€ 3.921,13	€ 1.764,50
2	AGENZIE AGRICOLE DI TORVISCOSA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	14730046241	ammessa	35	€ 8.403,95	€ 3.781,78
3	UDINA PAOLO	14730042034	ammessa	35	€ 57.662,88	€ 25.948,30
4	TONIZZO MARIA	14730037406	ammessa	35	€ 88.135,70	€ 39.661,06
5	GALASSI PAOLO	14730029866	ammessa	31	€ 7.213,42	€ 3.246,04
6	COSSERO GRAZIELLA	14730019339	ammessa	30	€ 5.212,24	€ 2.345,51
7	GAIDO ANGELO	14730035160	ammessa	30	€ 21.942,80	€ 9.874,26
8	AZIENDA AGRICOLA LA RAJADE S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	14730031508	ammessa	30	€ 29.706,34	€ 13.367,85
9	VIOLA LORIS	14730006427	ammessa	26	€ 4.068,94	€ 1.831,03
10	FRANCESCHINIS FRANCA	14730046613	ammessa	26	€ 5.567,32	€ 2.505,29
11	SUDATI MARIA GIUSEPPINA	14730010692	ammessa	26	€ 17.508,44	€ 6.872,80
12	CUCCHINI EDOARDO	14730018786	ammessa	26	€ 22.552,00	€ 10.148,40
13	MAURO RINALDO	14730040327	ammessa	26	€ 32.292,05	€ 14.531,42
14	SOCIETA' AGRICOLA BIOENERGIE S.S. DI ANDRETTA PIERLUIGI & C.	14730045847	ammessa	25	€ 3.787,30	€ 1.704,28
15	D'OSVALDO ANDREA	14730036200	ammessa	25	€ 6.584,60	€ 2.963,07
16	BUTTO' RENATA	14730012888	ammessa	25	€ 20.169,83	€ 9.076,42
17	PLOZZER CRISTIAN	14730032050	ammessa	25	€ 23.840,41	€ 10.728,18
18	MA.SI. AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	14730046712	ammessa	25	€ 33.727,75	€ 15.177,49
19	CEREAL AGRICOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI & C.	14730046332	ammessa	25	€ 44.874,06	€ 20.193,33
20	PLOZZER NATALE	14730026540	ammessa	25	€ 53.479,00	€ 24.065,56
21	ANDRETTA PIERLUIGI	14730045979	ammessa	25	€ 61.801,85	€ 27.810,83
22	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA AI LAGHI SRL	14730041747	ammessa	25	€ 94.766,21	€ 12.752,60
23	TURCO IVAN E PITTON ROSA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	14730011781	ammessa	25	€ 55.711,32	€ -
24	SORGIVA S.A.S. DI RAFFIN GIOVANNI & C.	14730042497	ammessa	25	€ 118.651,50	€ -
25	MAURO LUCIO	14730053148	ammessa	21	€ 6.073,10	€ -
26	GIGANTE ALDO	14730026912	ammessa	21	€ 9.984,48	€ -
27	SOCIETA' AGRICOLA TILATTI S.S.	14730032977	ammessa	21	€ 13.546,72	€ -
28	ZUCCHIATTI ADELE	14730043446	ammessa	21	€ 15.231,11	€ -
29	MAURO LUCIO	14730053130	ammessa	21	€ 26.521,10	€ -
30	RAFFIN ITALO GIORGIO	14730037711	ammessa	21	€ 63.184,00	€ -
31	BERTOLISSI LUIGI	14730022317	ammessa	20	€ 2.544,36	€ -
32	DI CAMPO LUIGI	14730026417	ammessa	20	€ 2.571,57	€ -
33	MONDINI CARLO	14730034718	ammessa	20	€ 4.113,98	€ -
34	GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	14730036861	ammessa	20	€ 4.160,75	€ -
35	CARLOTTA CARLO	14730031060	ammessa	20	€ 5.448,54	€ -

PROSPETTO ALLEGATO A)

Graduatoria delle domande di aiuto a valere sulla Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole

(bando di cui al Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 303)

n. d'ordine	beneficiario	n. domanda	stato	punteggio	costo ammissibile	aiuto concedibile
36	AZ. AGR. CODARINI DOMENICO, RINALDO E DI GIUSTO MARIA GRAZIA	14730072346	ammessa	20	€ 6.201,65	€ -
37	MARCATTI MANUEL	14730032985	ammessa	20	€ 8.527,85	€ -
38	MARCATTI MANUEL	14730032951	ammessa	20	€ 11.407,66	€ -
39	MARCATTI MANUEL	14730032969	ammessa	20	€ 15.705,82	€ -
40	SOCIETA' AGRICOLA STERPO SPA	14730035020	ammessa	16	€ 2.894,54	€ -
41	TEGHIL ELENA	14730034320	ammessa	16	€ 3.764,44	€ -
42	MERET DINO	14730020634	ammessa	16	€ 4.306,50	€ -
43	FERRAZZA ALBA	14730018364	ammessa	16	€ 5.081,92	€ -
44	COMISSO RAFFAELA	14730019024	ammessa	16	€ 6.116,78	€ -
45	BASELLO ALCIDE	14730035145	ammessa	16	€ 7.424,42	€ -
46	ROPPA SERGIO	14730074854	ammessa	16	€ 16.697,45	€ -
47	SOCIETA' AGRICOLA CARTIERA MANIN S.R.L.	14730032357	ammessa	16	€ 19.725,51	€ -
48	MAZZON AMALIA	14730075026	ammessa	16	€ 37.058,87	€ -
49	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFARM DI TONELLI LUIGI & C. S.N.C.	14730015899	ammessa	16	€ 88.647,22	€ -
50	MORSON LUCIANA	14730037257	ammessa	15	€ 21.054,00	€ -
51	PEGOLO CARLO	14730027274	ammessa	15	€ 21.174,64	€ -
52	AZIENDA AGRICOLA SANTA PRIMIER A SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	14730035699	ammessa	15	€ 65.990,95	€ -
53	TOFFOLO GINO	14730036267	ammessa	11	€ 3.866,48	€ -
54	MARONESE BETTY	14730026573	ammessa	11	€ 9.003,50	€ -
55	CEOLIN LUCA	14730024396	ammessa	11	€ 23.772,00	€ -
56	MENEGON ANTONIA	14730067619	ammessa	6	€ 2.575,45	€ -
57	TONELLO RINA	14730046142	ammessa	6	€ 3.542,02	€ -
58	BERTOLO GIOVANNI BATTISTA	14730043883	ammessa	6	€ 3.971,48	€ -
59	SANTIN MARIA RITA	14730044014	ammessa	6	€ 4.053,59	€ -
60	RABASSO TERESA	14730046217	ammessa	6	€ 4.168,17	€ -
61	COLUSSI RENATO	14730043438	ammessa	6	€ 6.166,31	€ -
62	PERISSINOTTO ROBERTO	14730035194	ammessa	6	€ 7.695,86	€ -
63	SOCIETA' AGRICOLA SANTA RITA DI SEGATTO E C. S.S.	14730045482	ammessa	6	€ 8.889,46	€ -
					€ 1.394.445,29	**€ 260.350,00**

Udine, lì 10 aprile 2012

il Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa
dott. Rinaldo COMINO

12_17_1_DDS_SVIL RUR 837_4_ALL3_DECR GEST FOR 804_NON AMMISSIBILI

PROSPETTO ALLEGATO B)

Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole - Elenco delle domande di aiuto non ammissibili

(bando di cui al Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 303)

beneficiario	n. domanda	stato
COMUNE DI ZOPPOLA	14730048395	non ammessa

Udine, lì 10 aprile 2012

il Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa
dott. Rinaldo COMINO

12_17_1_DDS_SVIL RUR 838_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 aprile 2012, n. 838

Art. 29, comma 1, del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli - del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/PRes;
VISTO in particolare l'articolo 4 comma 1 del suddetto Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al sopraccitato Regolamento che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 1, la "misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli";
PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Regolamento individua il Servizio gestione forestale e produzione legnosa e gli Ispettorati agricoltura e foreste quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli"del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,
VISTO il Titolo II - Accesso individuale, Capo I - Procedimento per la concessione degli aiuti nell'accesso individuale - ed in particolare l'articolo 29 "graduatorie";
VISTA la scheda della "misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" compresa nel Regolamento;
VISTO il decreto del Servizio sviluppo rurale n. 302 del 2 marzo 2011, e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato, tra l'altro, il bando per la presentazione delle domande aiuto a valere sulla "misura 221" "Imboschimento di terreni agricoli" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 comma 1, del suddetto regolamento la struttura responsabile di misura, a seguito della pubblicazione sul BUR dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. articolo 26, con proprio provvedimento da pubblicare sul BUR a cura dell'autorità di gestione, approva la graduatoria delle domande di aiuto ad accesso individuale;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 803 del 10 aprile 2012 con il quale è stata approvata, ai sensi del sopra citato art. 29 comma 1 del Regolamento, la graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla misura "221" "Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art 29, comma 1, del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, del suddetto decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 803 del 10 aprile 2012 e dei relativi allegati A) domande di aiuto ammissibili, e B) domande di aiuto non ammissibili e archiviate;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. è disposta, ai sensi dell'art 29, comma 1, del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, la pubblicazione

del decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 803 del 10 aprile 2012, allegato al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto a valere sulla "misura 221" "Imboschimento di terreni agricoli"del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 16 aprile 2012

CUTRANO

12_17_1_DDS_SVIL RUR 838_2_ALL1_DECR GEST FOR 803

Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 10 aprile 2012, n. 803 - Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria delle domande selezionate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la Decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" e successive versioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres. che approva il nuovo Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 302 con il quale si approva tra l'altro il bando per la presentazione delle "domande di aiuto" a valere sulla "Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che il suddetto bando dispone che le domande di aiuto sottoscritte dal richiedente e stampate dopo l'avvenuto rilascio sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), devono pervenire presso le sedi degli Uffici attuatori entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del medesimo bando e cioè entro il 02 maggio 2011, a pena di inammissibilità;
PRESO atto che col medesimo bando è assegnata una disponibilità finanziaria per la misura 221 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 1.700.000,00 e che tale importo assicura il finanziamento per la corrente programmazione PSR 2007-2013 sia dell'aiuto iniziale per i costi d'impianto, sia dei premi annuali per la manutenzione e per le perdite di reddito, qualora previsti;
VISTO il decreto 02 maggio 2011, n. 641, con il quale si posticipa alle ore 12,00 del giorno 10 giugno 2011 il termine per la presentazione delle domande di aiuto;
VISTO il decreto 10 giugno 2011, n. 916, con il quale, tra l'altro, si posticipa ulteriormente il termine per la presentazione delle domande di aiuto alle ore 12,00 del giorno 30 giugno 2011;
PRESO ATTO che risultano pervenute agli uffici attuatori n. 55 domande di aiuto complessive, di cui n. 50 ammissibili, una non ammissibile e n. 4 archiviate su istanza del richiedente;
VISTI gli elenchi delle domande ammissibili pubblicati sul B.U.R. dagli uffici attuatori competenti per territorio, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del citato Regolamento generale di attuazione, per complessive n. 50 domande di aiuto, indicando per ciascuna di esse il costo totale ammesso e l'entità dell'aiuto, con l'evidenza delle motivazioni per cui tali importi siano stati eventualmente ridotti, e il punteggio attribuito, con l'evidenza dei criteri di selezione e di priorità applicati;
RITENUTO di approvare, ai sensi dell'art. 29 del citato regolamento di attuazione la graduatoria costituita dalle domande ammesse a finanziamento di cui al prospetto dell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
CONSIDERATO che gli importi di aiuto concedibile di cui al prospetto allegato A) devono ritenersi im-

porti massimi, in quanto potrebbero determinarsi ulteriori diminuzioni nel periodo di tempo intercorrente tra l'approvazione della graduatoria e la comunicazione della decisione individuale di finanziamento adottata dagli uffici attuatori ai sensi dell'art. 32 del citato regolamento di attuazione;
PRESO ATTO dell'elenco delle domande non ammissibili e di quelle archiviate su istanza del beneficiario di cui prospetto dell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Di approvare, in adempimento alle disposizioni previste all'articolo 16, comma 2 del bando, nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres., la graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla "Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. La graduatoria di cui al punto 1 include le domande ammesse a finanziamento di cui al prospetto dell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Di prendere atto delle domande non ammissibili a finanziamento e di quelle archiviate su istanza del beneficiario di cui al prospetto dell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
4. Gli uffici attuatori della misura, in adempimento alle disposizioni previste all'articolo 17, comma 1 del bando, nonché ai sensi dell'art. 32 del Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres., provvederanno a comunicare ai beneficiari di cui al prospetto dell'allegato A) la decisione individuale di finanziamento.
4. Il presente decreto sarà pubblicato a cura dell'Autorità di Gestione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 10 aprile 2012

COMINO

12_17_1_DDS_SVIL RUR 838_3_ALL2_DECR GEST FOR 803_GRADUATORIA

PROSPETTO ALLEGATO A)

Graduatoria delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221- Imboschimento di terreni agricoli

(bando di cui al Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 303)

n. d'ordine	beneficiario	n. domanda	stato	punteggio	costo ammissibile	aiuto concedibile
1	TENUTA DI ISOLA MOROSINI SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA	14730046993	ammessa	40	€ 6.699,62	€ 2.336,40
2	AZIENDA AGRICOLA MOROSINI	14730046589	ammessa	40	€ 8.863,20	€ 4.422,00
3	FRIULVALLI SAS DI GIORGIUTTI FERNANDA E C.	14730043982	ammessa	40	€ 33.770,00	€ 20.262,00
4	SPECOGNA GINELLI ROBERTO	14730032233	ammessa	36	€ 6.025,00	€ 3.615,00
5	AZ.AGR.BORGHESE DI BORGHESE LORENZO E DAVID	14730017200	ammessa	35	€ 4.640,64	€ 2.088,29
6	CECCONI FERRUCCIO	14730029932	ammessa	31	€ 2.670,79	€ 1.201,86
7	MAURO BRUNO	14730017671	ammessa	30	€ 3.914,76	€ 1.761,64
8	TOMASIN GIUSEPPE	14730040384	ammessa	30	€ 8.455,04	€ 5.073,02
9	CICUTTINI ORIETTA	14730046670	ammessa	30	€ 8.920,27	€ 5.352,16
10	COMUNE DI VARMO	14730043537	ammessa	28	€ 34.311,11	€ 30.880,00
11	VIOLA LORIS	14730006054	ammessa	26	€ 1.877,87	€ 845,04
12	TONIZZO MARIA	14730037224	ammessa	25	€ 5.279,84	€ 2.375,93
13	PLOZZER NATALE	14730027514	ammessa	25	€ 10.054,87	€ 4.442,24
14	PLOZZER CRISTIAN	14730006161	ammessa	25	€ 12.029,10	€ 5.413,10
15	CEREAL AGRICOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI & C.	14730041523	ammessa	25	€ 24.552,19	€ 11.034,98
16	TURCO IVAN E PITTON ROSA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	14730011666	ammessa	25	€ 35.971,91	€ 16.187,36
17	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA AI LAGHI SRL	14730045557	ammessa	25	€ 36.713,60	€ 16.521,12
18	GIGANTE ALDO	14730026904	ammessa	21	€ 1.456,81	€ 655,56
19	GARON MARCO	14730017317	ammessa	21	€ 4.694,27	€ 2.112,42
20	STROPPOLO RENATA	14730026953	ammessa	21	€ 4.859,50	€ 2.186,78
21	GAZZETTA GIUSEPPE ANTONIO	14730029908	ammessa	21	€ 10.400,12	€ 4.680,05
22	BOEMO PAOLO GIUSEPPE	14730028215	ammessa	20	€ 4.733,92	€ 2.130,26
23	MAURO BRUNO	14730017507	ammessa	20	€ 6.027,79	€ 3.013,89
24	RODARO ROBERTO	14730069003	ammessa	20	€ 7.615,93	€ 4.569,56
25	PLOZZER VICTORIANO	14730043792	ammessa	20	€ 9.495,16	€ 4.272,82
26	BASELLO IVAN	14730030070	ammessa	20	€ 11.008,14	€ 4.953,66
27	AZIENDA AGRICOLA LA RAJADE S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	14730033165	ammessa	20	€ 30.420,17	€ 13.689,08
28	CRISTIN FLAVIO	14730029775	ammessa	18	€ 10.670,00	€ 6.402,00
29	FORGIARINI ANITA	14730040236	ammessa	16	€ 2.989,50	€ 1.345,28
30	BERTO BERNARDINA	14730025864	ammessa	16	€ 3.152,76	€ 1.418,74
31	MARTIN NATALINA	14730034866	ammessa	16	€ 6.542,34	€ 3.925,40
32	DEL PIN NIVES	14730028017	ammessa	16	€ 10.147,57	€ 4.566,41
33	MOZZON FERNANDO	14730046324	ammessa	16	€ 12.483,85	€ 7.490,31
34	BINI DANIELE	14730045227	ammessa	16	€ 14.072,31	€ 6.332,54
35	BASELLO ALCIDE	14730030286	ammessa	16	€ 14.565,67	€ 6.554,55

PROSPETTO ALLEGATO A)

Graduatoria delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221- Imboschimento di terreni agricoli

(bando di cui al Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 303)

n. d'ordine	beneficiario	n. domanda	stato	punteggio	costo ammissibile	aiuto concedibile
36	DE ZORZI GUIDO	14730041176	ammessa	16	€ 31.556,19	€ 14.806,99
37	PEGOLO CARLO	14730027308	ammessa	15	€ 42.377,31	€ 19.069,79
38	DEL FRARI BRUNO	14730041614	ammessa	14	€ 4.511,21	€ 2.706,73
39	GARLATTI IVANA	14730010387	ammessa	14	€ 6.879,98	€ 4.127,99
40	DAL BEN MARCELLA	14730026862	ammessa	14	€ 7.069,54	€ 4.241,73
41	BORTOLUZZI SANDRA	14730038297	ammessa	14	€ 24.750,00	€ 14.850,00
42	TOFFOLO GINO	14730030427	ammessa	11	€ 2.104,67	€ 947,10
43	MARONESE BETTY	14730076073	ammessa	11	€ 20.295,60	€ 9.133,02
44	TENUTA LA FAVORITA S.R.L.	14730042117	ammessa	11	€ 46.038,85	€ 20.717,48
45	COZZA ARCANGELINA	14730035947	ammessa	10	€ 7.038,91	€ 3.167,51
46	MORSON ALMA	14730027035	ammessa	6	€ 2.580,03	€ 1.161,02
47	COASSIN GUIDO	14730044402	ammessa	6	€ 6.734,60	€ 3.030,57
48	CORAZZA MIRELLA	14730046555	ammessa	6	€ 8.860,84	€ 3.987,37
49	M.T.M. S.S. DI MORASSUT ENRICO & C.	14730033132	ammessa	6	€ 9.283,90	€ 4.177,76
50	BOZZETTO NICO	14730026706	ammessa	6	€ 10.901,43	€ 4.905,64
					€ 641.068,68	**€ 325.142,15**

Udine, lì 10 aprile 2012

il Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa
dott. Rinaldo COMINO

12_17_1_DDS_SVIL RUR 838_4_ALL3_DECR GEST FOR 803_NON AMMISSIBILI

PROSPETTO ALLEGATO B)

Misura 221- Imboschimento di terreni agricoli - Elenco delle domande di aiuto non ammissibili e archiviate

(bando di cui al Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 303)

beneficiario	n. domanda	stato
BIASON CLAUDIO	14730015931	non ammessa
FIUMANO' LUISELLA	14730048387	archiviata su istanza del richiedente
MERLO ALESSANDRO	14730011633	archiviata su istanza del richiedente
SOCIETA' AGRICOLA BIOENERGIE S.S. DI ANDRETTA PIERLUIGI & C.	14730041986	archiviata su istanza del richiedente
ZIRALDO FRANCO	14730040186	archiviata su istanza del richiedente

Udine, lì 10 aprile 2012

il Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa
dott. Rinaldo COMINO

12_17_1_ADC_AMB ENER GO EUROJULIA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Eurojulia Srl.

Con Decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa:

- n. 788 SIDR/GO/IPD/444 emesso il 23.03.2012 è stato riconosciuto fino a tutto il 31.12.2013, alla ditta Eurojulia S.r.l., il diritto di continuare a derivare acqua nella quantità non superiore a 20 litri al secondo, mediante un pozzo in Comune di Grado al F.M. 23 p.c. n. 896/12, per uso pescicoltura.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Mauro Bordin

12_17_1_ADC_AMB ENER PN ASPOLIND

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Aspolind 2000 Sas.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. SIDR/ 853/IPD/3186, emesso in data 30.03.2012 , è stato riconosciuto alla ditta Aspolind 2000 sas - immobiliare di Chiarotto Ario & C. il diritto di continuare a derivare acqua nella misura di mod. max 0,0066 (0,66 l/s) da falda sotterranea mediante pozzo ubicato sul terreno al fg. 32 mapp. 315 del Comune di S.Vito al Tagliamento, per uso potabile ed igienico fino al 31.12.2013.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_17_1_ADC_ISTR UNIV ALBO REGIONALE COOP SOCIALI

Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio cooperazione

Albo regionale delle cooperative sociali.

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
"CANTIERI SOCIALI CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"					
34074 MONFALCONE, GO PZA DELLA REPUBBLICA, 15		123	C	12/01/2000	
"CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA					
34072 GRADISCA D'ISONZO, GO VIA CIOTTI, 60		299	C	27/10/2008	
"CONSORZIO ISONTIUM" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS					
34070 SAVOGNA D'ISONZO, GO VIA DEI FRATELLI RUSJAN, 15		146	C	26/02/2001	
"IL CEPPO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5		287	B	27/11/2007	
"IL DOMANI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33100 UDINE, UD VLE VENEZIA, 281		298	B	27/10/2008	
"L'ALBERO AZZURRO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34133 TRIESTE, TS VIA P.L. DA PALESTRINA, 8		227	A	18/05/2005	
"LE COCCINELLE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34125 TRIESTE, TS VIA CRISPI, 4		233	A	05/09/2005	
"UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33100 UDINE, UD VIA CIVIDINA, 41/A		89	A	17/07/1997	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione	Categoria attività esercitata			
Indirizzo				
A.R.C.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.				
33087 PASIANO DI PORDENONE, PN VIA SANTA MARIA, 17	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	247	B	06/02/2006	
ABITAMONDO COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33170 PORDENONE, PN VIA COMUGNE, 7	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	291	A	14/05/2008	
ACCOUNTING SERVICE SOC. COOP. SOCIALE				
33010 PAGNACCO, UD VIA DEI BRAZZA', 35	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	93	B	10/12/1997	
ADRIATIKA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
33100 UDINE, UD VIA BUTTRIO, 38	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	309	B	18/06/2009	
AESONTIUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS				
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	161	A	28/11/2001	
	162	B	28/11/2001	
AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA - ONLUS				
34127 TRIESTE, TS VIA G. DE PASTROVICH, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	4	B	29/04/1992	
ALBA COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34170 GORIZIA, GO VIA DEL CARSO, 11/A	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	135	B	07/11/2000	
ALI D'ARGENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33170 PORDENONE, PN VIA MONTEREALE, 31	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	359	A	16/02/2012	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
ANNI D'ORO - COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34139 TRIESTE, TS VIA SETTEFONTANE, 91	335	A	26/11/2010	
ARACON COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VLE TRICESIMO, 181	91	A	05/09/1997	
AREGOLADARTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33010 TRASAGHIS, UD VIA 8 OTTOBRE, 40/2	345	B	05/05/2011	
ARIEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34151 TRIESTE, TS LOC PROSECCO, 381	327	A	04/08/2010	
ARISTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34073 GRADO, GO VLE ANDROMEDA, 50/52	330	B	19/11/2010	
ARTE E LIBRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA DERNA, 17	14	B	10/08/1992	
	356	A	21/12/2011	
ARTEMUSICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALTRE COOPERATIVE			
34133 TRIESTE, TS VIA DEL CORONEO, 15	348	A	20/05/2011	
ASCARETTO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	ALTRE COOPERATIVE			
33170 PORDENONE, PN VIA FORNACE, 2	176	A	18/07/2002	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione			Categoria attività esercitata	
Indirizzo				
ASTEROIDE B 612 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
33072 CASARSA DELLA DELIZIA, PN VIA SAN FRANCESCO, 9	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	362	B	12/03/2012	
BABYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
33170 PORDENONE, PN VIA PRASECCO, 23	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	313	A	11/08/2009	
BIBLIO-THE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
33170 PORDENONE, PN VLE GRIGOLETTI, 72/E	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	343	A	15/03/2011	
BIRBE & CO. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
34070 FOGLIANO REDIPUGLIA, GO VIA FORNACI, 21	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	230	A	18/05/2005	
BREAD & BAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE - ONLUS			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
34133 TRIESTE, TS VIA SAN FRANCESCO D ASSISI, 4/1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	350	B	22/08/2011	
C.O.S.M. CONSORZIO OPERATIVO SALUTE MENTALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.O.S.M.			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
33100 UDINE, UD VIA POZZUOLO, 330	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	83	C	16/12/1996	
CAMPO DEI GIRASOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
34016 MONRUPINO, TS LOC RUPINGRANDE, 163	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	253	A	21/03/2006	
	254	B	21/03/2006	
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			ALTRE COOPERATIVE	
33043 CIVIDALE DEL FRIULI, UD VLE GEMONA, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	272	A	04/06/2007	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
CENTRO SOCIALE E LAVORATIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE					
33038 SAN DANIELE DEL FRIULI, UD VIA MONSIGNOR OSCAR ROMERO, 13		13	B	03/07/1992	
CHICHIBIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33100 UDINE, UD VIA FERRARI, 58		182	A	22/10/2002	
CINQUANTACINQUE - COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34123 TRIESTE, TS VIA GIAN RINALDO CARLI, 10/A		220	A	11/03/2005	
CITTA' SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE					
34079 STARANZANO, GO VIA ROSA AGAZZI, 19		73	B	04/07/1996	
CO.A.LA. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARTE E LAVORO	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34125 TRIESTE, TS VIA BATTISTI, 2		101	B	25/06/1998	
CO.M.ET.A. SOC. COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33033 CODROIPO, UD VIA F.LLI SAVOIA, 24		186	A	20/12/2002	
CO.S.M.O. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33037 PASIAN DI PRATO, UD VIA VILLALTA, 49		110	A	13/01/1999	
COBITEC COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34074 MONFALCONE, GO VLE SAN MARCO, 60		288	A	27/11/2007	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
CODESS FRIULI VENEZIA GIULIA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN BREVE "CODESS FVG"	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33100 UDINE, UD VIA DANIELE CERNAZAI, 8		127	A	11/05/2000	
COMPAGNIA POSTE E TRASPORTI - IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5		334	B	26/11/2010	
COMUNITA' EDUCANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34145 TRIESTE, TS VIA ITALO SVEVO, 32/34		193	A	19/05/2003	
CONFINI IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34127 TRIESTE, TS VIA DE PASTROVICH, 1		121	B	27/10/1999	
CONSORZIO 609 COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	ALTRE COOPERATIVE				
34141 TRIESTE, TS VIA UGO FOSCOLO, 46		357	C	01/02/2012	
CONSORZIO AUSONIA - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	ALTRE COOPERATIVE				
34123 TRIESTE, TS VIA DEI BURLO, 1		228	C	18/05/2005	
CONSORZIO BIQ - BEN-ESSERE INNOVAZIONE QUALITA' - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI -	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33170 PORDENONE, PN VLO RICCARDO SELVATICO, 16		251	C	21/03/2006	
CONSORZIO HAND - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE IN SIGLA: HAND					
33010 PAGNACCO, UD VIA DEI BRAZZA', 35		308	C	25/03/2009	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
Denominazione	**Categoria attività esercitata**			
Indirizzo				
CONSORZIO IMPRESE SOLIDARIETA' SOCIALE - CONSORZIO DI COOPERATIVESOCIALI - SOCIETA'	ALTRE COOPERATIVE			
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	190	C	06/03/2003	
CONSORZIO REGIONALE WELCOOP - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA				
33100 UDINE, UD VIA MARSALA, 66	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	319	C	05/01/2010	
CONSORZIO VIACOOP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34015 MUGGIA, TS VIA CAVALIERI DI MALTA, 3	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	341	C	17/02/2011	
CONTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS				
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	115	B	18/03/1999	
	181	A	18/07/2002	
COOP NONCELLO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33080 ROVEREDO IN PIANO, PN VIA DELL'ARTIGIANATO, 20	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	5	B	29/04/1992	
COOP23 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA VAL D'ERBEZZO, 2	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	279	B	26/10/2007	
COOPERATIVA GERMANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34135 TRIESTE, TS VLE MIRAMARE, 47	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	18	B	26/10/1992	
	325	A	26/07/2010	
COOPERATIVA IDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34141 TRIESTE, TS VIA UGO FOSCOLO, 46	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata			
	259	A	17/10/2006	
COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33170 PORDENONE, PN VLO SELVATICO, 16	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	38	A	02/08/1993	
COOPERATIVA L'AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33170 PORDENONE, PN VLO RICCARDO SELVATICO, 16	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	107	B	29/10/1998	
COOPERATIVA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA BERTALDIA, 24	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	296	A	27/10/2008	
COOPERATIVA SOCIALE ACLI - SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. IN SIGLA COOP. ACLI ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33084 CORDENONS, PN VIA CHIAVORNICCO, 36/38	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	40	A	13/10/1993	
COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO SC - ONLUS				
34170 GORIZIA, GO VIA SAN MICHELE, 42	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	2	B	29/04/1992	
COOPERATIVA SOCIALE CIF & ZAF - SOCIETA' COOPERATIVA	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA MISTRUZZI, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	12	B	03/07/1992	
COOPERATIVA SOCIALE DOMANI INSIEME SOC. COOP. - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34013 DUINO-AURISINA, TS AURISINA CENTRO, 148	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	294	B	19/05/2008	
COOPERATIVA SOCIALE EUROSERVIZI - SOC. COOP. A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34148 TRIESTE, TS STR VECCHIA DELL'ISTRIA, 20	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	213	B	07/06/2004	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione	Categoria attività esercitata			
Indirizzo				
COOPERATIVA SOCIALE F.A.I. - FAMIGLIE ANZIANI INFANZIA - SOCIETA'COOPERATIVA O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33170 PORDENONE, PN VLE GRIGOLETTI, 72/D	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	47	A	26/04/1994	
COOPERATIVA SOCIALE IL GIGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	ALTRE COOPERATIVE			
33080 PORCIA, PN VIA DELLE RISORGIVE, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	134	A	31/07/2000	
COOPERATIVA SOCIALE IL SEME - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI LAVORO AGRICOLO			
33080 FIUME VENETO, PN VIA FRATTE, 70	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	42	B	24/11/1993	
COOPERATIVA SOCIALE KARPOS - SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33170 PORDENONE, PN VLE MICHELANGELO GRIGOLETTI, 72/E	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	200	B	22/10/2003	
COOPERATIVA SOCIALE L'ABETE BIANCO - SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S.	ALTRE COOPERATIVE			
33086 MONTEREALE VALCELLINA, PN VLE DELLA STAZIONE, 23	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	168	A	18/02/2002	
COOPERATIVA SOCIALE L'AQUILONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33070 POLCENIGO, PN PZA MAGGIORE, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	208	A	29/03/2004	
COOPERATIVA SOCIALE LA PIAZZETTA A R.L. - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34127 TRIESTE, TS VIA G. DE PASTROVICH, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	187	B	20/12/2002	
COOPERATIVA SOCIALE LA TUA CASETTA MAGICA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33072 CASARSA DELLA DELIZIA, PN VLE RIMEMBRANZA, 41	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	261	A	12/01/2007	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
COOPERATIVA SOCIALE LA VIARTE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33050 SANTA MARIA LA LONGA, UD VIA ZOMPICCO, 46/A		19	B	09/11/1992	
COOPERATIVA SOCIALE LAVORATORI UNITI FRANCO BASAGLIA SOCIETA' COOPERATIVA - ONLUS (IN	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34127 TRIESTE, TS VIA GUGLIELMO DE PASTROVICH, 1		1	B	29/04/1992	
		353	A	10/10/2011	
COOPERATIVA SOCIALE OASI S.C.R.L.					
33084 CORDENONS, PN VIA SEDUZZA, 1		82	B	07/11/1996	
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS RAGGIO DI SOLE - PROGETTO ASSISTENZA	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34122 TRIESTE, TS VIA PONCHIELLI, 1		219	A	18/01/2005	
COOPERATIVA SOCIALE PUNTO E VIRGOLA SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. - IN SIGLA PUNTO	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33170 PORDENONE, PN VIA PLANTON, 6		184	A	22/10/2002	
COOPERATIVA SOCIALE QUORE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34129 TRIESTE, TS VIA UGO FOSCOLO, 46		326	B	26/07/2010	
COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA DEL CASTELLETTO A R.L.	ALTRE COOPERATIVE				
34134 TRIESTE, TS VIA OVIDIO, 49		218	A	18/01/2005	
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ALTRE COOPERATIVE				
34134 TRIESTE, TS VIA CANTU', 45		223	A	11/03/2005	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata			
CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33028 TOLMEZZO, UD VIA DELLA COOPERATIVA, 11/N	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	346	A	11/05/2011	
CROCE DEL SUD - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34133 TRIESTE, TS VIA FABIO SEVERO, 31	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	108	B	14/12/1998	
D.C. (DELLA COMUNITA') - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALTRE COOPERATIVE			
33010 RESIUTTA, UD VIA ROMA, 26	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	342	B	02/03/2011	
DA AMICI VIVIAMO INSIEME DIVIDENDO ESPERIENZE SOC. COOP. SOCIALE IN BREVE DAVIDE SOC.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33028 TOLMEZZO, UD VIA MATTEOTTI, 19/G	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	142	B	22/02/2001	
	290	A	28/02/2008	
DETTO FATTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VLE EUROPA UNITA, 155	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	305	B	09/02/2009	
DINSI UNE MAN SOC. COOP. SOCIALE A R. L. O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33010 PAGNACCO, UD VIA DEI BRAZZA', 35	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	41	A	24/11/1993	
DON CESARE SCARBOLO - PAIDEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	ALTRE COOPERATIVE			
34137 TRIESTE, TS VIA DELL'ISTRIA, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	183	A	22/10/2002	
DUEMILADIECI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34015 MUGGIA, TS VIA COLOMBARA DI VIGNANO, 3	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	117	B	04/06/1999	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata			
DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESASOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34015 MUGGIA, TS VIA COLOMBARA DI VIGNANO, 3	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	99	A	05/03/1998	
EDUCARE WALDORF FVG - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI CONSUMO			
34071 CORMONS, GO PZA DELLA REPUBBLICA, 33	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	338	A	26/11/2010	
EOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34125 TRIESTE, TS VIA BATTISTI, 8	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	311	A	11/08/2009	
EUROPA 1 - PROGETTO ETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34122 TRIESTE, TS VIA XXX OTTOBRE, 15	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	153	A	09/10/2001	
EUVITA - COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34122 TRIESTE, TS VIA VALDIRIVO, 31	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	174	A	19/04/2002	
EXIT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ALTRE COOPERATIVE			
33045 NIMIS, UD VIA GIUSEPPE VERDI, 69	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	344	A	29/03/2011	
FA...VOLANDO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IN LIQUIDAZIONE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33040 PREMARIACCO, UD VIA SAN MARTINO, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	229	A	18/05/2005	
FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS				
33080 CLAUT, PN VIA RUGGIERO GRAVA, 22	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	265	B	26/02/2007	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione	Categoria attività esercitata			
Indirizzo				
FLY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA CROAZIA, 10	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	333	B	19/11/2010	
FRATERNITA' SACERDOTALE - SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	ALTRE COOPERATIVE			
33100 UDINE, UD VIA ELLERO, 3	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	25	A	18/02/1993	
FRIULDATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33050 GONARS, UD VIA PALMANOVA, 44	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	235	B	05/09/2005	
FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO, PN VIA PESCOPAGANO, 6 ZIPR	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	8	B	19/05/1992	
	195	A	22/05/2003	
GALADRIEL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33097 SPILIMBERGO, PN VIA LIBROIA, 7	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	237	A	05/09/2005	
GEMONA AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALTRE COOPERATIVE			
33013 GEMONA DEL FRIULI, UD VIA SANTA LUCIA, 15	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	352	A	16/09/2011	
GHIRIGORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA CAPRERA, 28	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	154	A	09/10/2001	
GRAAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.				
33170 PORDENONE, PN VIA PITTER, 1/6	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	317	B	05/01/2010	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione			Categoria attività esercitata	
Indirizzo				
HATTIVA LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN SIGLA: HATTIVA LAB COOP.			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
33100 UDINE, UD VIA MICESIO, 31	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	248	A	06/02/2006	
HATTIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN SIGLA HATTIVA COOP. SOC.			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
33010 TAVAGNACCO, UD VIA PERUGIA, SN	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	80	B	07/11/1996	
	189	A	06/03/2003	
IDEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
33030 FORGARIA NEL FRIULI, UD PZA JULIA, 3	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	68	A	15/05/1996	
IDEA45 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
34132 TRIESTE, TS VIA VALDIRIVO, 19	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	242	B	15/11/2005	
IL CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
34170 GORIZIA, GO VIA VITTORIO VENETO, 174	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	255	A	21/03/2006	
	33	B	08/03/1993	
IL COLORE DEL GRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.			COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	
33072 CASARSA DELLA DELIZIA, PN VIA VITTORIO VENETO, 43	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	354	A	18/10/2011	
IL FANTABOSCO - COOPERATIVA SOCIALE - SOC. COOP. A R.L.				
34143 TRIESTE, TS VIA BESENGHI, 25	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	322	A	04/05/2010	
IL GRANDE CARRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
34170 GORIZIA, GO VIA VITTORIO VENETO, 174	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione	Categoria attività esercitata			
Indirizzo				
	31	B	05/03/1993	
IL GRANELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	ALTRE COOPERATIVE			
33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO, PN VIA AMALTEO, 74	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	92	A	05/09/1997	
IL GUSCIO - COOPERATIVA SOCIALE - SOC. COOP. A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34134 TRIESTE, TS VIA DI SCORCOLA, 2	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	196	A	22/07/2003	
IL MANTELLO DI SAN MARTINO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33050 BAGNARIA ARSA, UD VIA DELLA CHIESA, 8	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	271	B	04/06/2007	
IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA IMPRESA SOCIALE	COOPERATIVE DI LAVORO AGRICOLO			
33010 REANA DEL ROIALE, UD VIA CARBONARIA, 40	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	15	B	10/08/1992	
IL MOSAICO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	54	C	01/02/1995	
IL MOSAICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33033 CODROIPO, UD VIA GIUSEPPE MAZZINI, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	203	A	07/01/2004	
IL NIDO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	234	A	05/09/2005	
IL PAESE DEI BALOCCHI COOPERATIVA SOCIALE SOC. COOP. A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA LAVARIANO, 4	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	59	A	20/04/1995	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata			
IL PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33072 CASARSA DELLA DELIZIA, PN VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 9	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	284	B	26/10/2007	
	69	A	17/05/1996	
IL POSTO DELLE FRAGOLE - COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34127 TRIESTE, TS VIA GUGLIELMO DE PASTROVICH, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	3	B	29/04/1992	
IL RUBINO COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34145 TRIESTE, TS VIA ANTONIO BAIAMONTI, 58	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	349	A	28/06/2011	
IL TARLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	283	B	26/10/2007	
IMPRESA SOCIALE ALBERAZZURRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.				
33070 BRUGNERA, PN VIA SANTISSIMA TRINITA', 87	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	180	A	18/07/2002	
IMPRESA SOCIALE ALTEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. IN SIGLA: "ALTEA	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33170 PORDENONE, PN VIA PIETRO ZORUTTI, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	211	B	29/03/2004	
IMPRESA SOCIALE IL PONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. IN SIGLA IL PONTE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33080 PRATA DI PORDENONE, PN VIA TREMEACQUE, 70	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	62	A	22/12/1995	
INNOVAZIONE COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34074 MONFALCONE, GO VLE SAN MARCO, 60	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	282	B	26/10/2007	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33010 TAVAGNACCO, UD VIA CENTRALE, 69		50	A	24/06/1994	
INTERLAND - CONSORZIO PER L'INTEGRAZIONE E IL LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA	ALTRE COOPERATIVE				
34123 TRIESTE, TS VIA DEI BURLO, 1		103	C	19/10/1998	
IRENE 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33100 UDINE, UD VIA POZZUOLO, 330		27	B	18/02/1993	
ISIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34170 GORIZIA, GO VIA ROMA, 20		365	A	12/04/2012	
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLA ORGANIZZAZIONE - I.S.P.O. - SOCIETA'	ALTRE COOPERATIVE				
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5		157	A	09/10/2001	
ITINERIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33010 OSOPPO, UD VIA ANDERVOLTI, 56		339	A	26/11/2010	
L'ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE					
33100 UDINE, UD VIA MELEGNANO, 84/86		77	A	07/11/1996	
L'ARCA COOPERATIVA SOCIALE-SOCIETA' COOPERATIVA-IMPRESA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34137 TRIESTE, TS VIA DELLA GUARDIA, 18		332	A	19/11/2010	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione	Categoria attività esercitata			
Indirizzo				
L'ARCA DEL BEBE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ALTRE COOPERATIVE			
34077 RONCHI DEI LEGIONARI, GO VIA MARCONI, SNC	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	351	A	16/09/2011	
L'ONDA NOVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34073 GRADO, GO VIA SAN FRANCESCO, 7	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	216	B	09/11/2004	
	81	A	07/11/1996	
L.RI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34124 TRIESTE, TS VIA GALLERIA, 15	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	192	A	19/05/2003	
LA CANASTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34137 TRIESTE, TS VIA SAN SERVOLO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	318	A	05/01/2010	
LA CASETTA - COOPERATIVA SOCIALE - SOC. COOP. A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34123 TRIESTE, TS VIA BELPOGGIO, 16	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	147	A	16/07/2001	
LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	150	B	21/08/2001	
	34	A	30/03/1993	
LA CJALDERIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33038 SAN DANIELE DEL FRIULI, UD VIA CESARE BATTISTI, 2	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	301	B	01/12/2008	
LA CO.S.T.I.E.RA. TUTELA EDUCAZIONE INFANZIA RADAR COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34122 TRIESTE, TS VIA MERCADANTE, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione	Categoria attività esercitata			
Indirizzo				
	84	A	14/01/1997	
LA COLLINA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34147 TRIESTE, TS VIA QUERINI, 6	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	6	B	29/04/1992	
LA LEGOTECNICA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33037 PASIAN DI PRATO, UD VIA L. D'ANTONI, 26	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	10	B	19/06/1992	
LA LUNA SUL RAUT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI LAVORO AGRICOLO			
33080 FRISANCO, PN VIA DEL BIANCO, 4	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	270	B	04/06/2007	
LA MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33011 ARTEGNA, UD VIA NAZIONALE, 41/2	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	152	B	17/09/2001	
LA MARGHERITA SOCIETA' COPERATIVA SOCIALE				
33030 TALMASSONS, UD VIA G.B. COMELLI, 9	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	113	A	18/03/1999	
LA MELAGRANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34016 TRIESTE, TS VIA NAZIONALE, 24	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	258	B	31/07/2006	
LA PICCOLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS				
33100 UDINE, UD VIA STIRIA, 36/C	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	328	A	04/08/2010	
LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34121 TRIESTE, TS CSO ITALIA, 10	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	119	A	27/10/1999	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
LA SFIDA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33050 TERZO D'AQUILEIA, UD VIA 2 GIUGNO, 65		262	B	06/02/2007	
LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33030 RIVE D'ARCANO, UD VIA MASERIS, 2/H		67	B	17/04/1996	
LA TANA DI BUBU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALTRE COOPERATIVE				
34127 TRIESTE, TS VIA VALERIO, 94		321	A	24/03/2010	
LA ZEJE SOC.COOP. SOCIALE A R.L.					
33028 TOLMEZZO, UD VIA BETANIA, 2		55	A	01/02/1995	
LA.SE. SOC. COOP. SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34133 TRIESTE, TS VIA CORONEO, 16		307	B	25/03/2009	
LABORATORIO SCUOLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33087 PASIANO DI PORDENONE, PN VIA SANTA MARIA, 17		145	A	22/02/2001	
LAVORIAMO INSIEME - SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33039 SEDEGLIANO, UD VIA G.B. CANDOTTI, 58		7	B	29/04/1992	
LAVORO INNOVAZIONE SVILUPPO AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE(IN SIGLA "L.I.S.A.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34170 GORIZIA, GO VIA VITTORIO VENETO, 174		274	B	24/07/2007	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata			
Denominazione	**Categoria attività esercitata**			
Indirizzo				
LEONARDO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -				
33170 PORDENONE, PN VLE MICHELANGELO GRIGOLETTI, 72/E	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	114	C	18/03/1999	
LETIZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
34072 GRADISCA D'ISONZO, GO VIA PIAN G., 10	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	340	A	22/12/2010	
LIBERI TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI CONSUMO			
33010 PAGNACCO, UD VIA SAN MAURO, 13	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	363	A	12/03/2012	
LILLIPUT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33072 CASARSA DELLA DELIZIA, PN VIA RUNCIS, 59	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	210	B	29/03/2004	
	137	A	07/11/2000	
LISIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33034 FAGAGNA, UD VIA GIUSEPPE A.M. ROLLET, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	263	B	06/02/2007	
LISTER SARTORIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
34128 TRIESTE, TS VIA GUGLIELMO DE PASTROVICH, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	310	B	18/06/2009	
LYBRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34133 TRIESTE, TS VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 4/1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	202	A	07/01/2004	
M.A.C. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33051 AQUILEIA, UD VIA BOSCO MOLECO, S.N.C.	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	300	B	11/11/2008	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
MA'-PA' MONDO COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.					
33082 AZZANO DECIMO, PN VLE RIMEMBRANZE, 3		314	A	18/11/2009	
MACIAO COOPERATIVA SOCIALE SOC. COOP. A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33028 TOLMEZZO, UD VIA DELLA COOPERATIVA, 10		125	A	03/04/2000	
MAGIKABULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALTRE COOPERATIVE				
34133 TRIESTE, TS VIA PALESTRINA, 8		222	A	11/03/2005	
MANI TESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34144 TRIESTE, TS VIA K.L. VON BRUCK, 5		293	B	19/05/2008	
MARAMEO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33084 CORDENONS, PN VIA CALCHERUTTI, 4		198	A	20/10/2003	
MEDITALIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33010 TAVAGNACCO, UD VIA ENRICO FERMI, 49		78	A	07/11/1996	
MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE					
33044 MANZANO, UD VIA DIVISIONE JULIA, 54		240	B	15/11/2005	
MELARANCIA - UN POSTO PER GIOCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33170 PORDENONE, PN VLE DANTE, 19		63	A	22/12/1995	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata			
METAMORPHOSIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
34133 TRIESTE, TS VIA BECCARIA, 6	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	312	A	11/08/2009	
METRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, SIGLABILE "METRA S.C.S." IN LIQUIDAZIONE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34077 RONCHI DEI LEGIONARI, GO PLE RISIERA SAN SABBA, 4	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	246	B	06/02/2006	
MHANDY SOC.COOP. SOCIALE A.R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33028 TOLMEZZO, UD VIA BETANIA, 2	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	56	B	08/02/1995	
MONS. DOMENICO CATTAROSSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA STUPARICH, 7/A	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	280	A	26/10/2007	
NASCENTE -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA CHISIMAIO, 40	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	23	B	29/01/1993	
NEMESI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33058 SAN GIORGIO DI NOGARO, UD VIA ANNIA, 8	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	88	B	15/05/1997	
	149	A	21/08/2001	
NEW CLEAR MULTISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA ADRIATICA, 2	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	336	B	26/11/2010	
NOI DI A.MA.RE. IL RENE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34139 TRIESTE, TS VIA DOMENICO ROSSETTI, 27	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	315	A	25/11/2009	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
NONSOLONIDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE					
33010 REANA DEL ROIALE, UD VIA XXIV MAGGIO, 22		**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
		250	A	21/03/2006	
OBIETTIVO CRESCITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34148 TRIESTE, TS VIA FRESCOBALDI, 7		**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
		175	A	18/07/2002	
OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33030 MORUZZO, UD VIA COLMALISIO, 20/INT2		**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
		358	B	15/02/2012	
OMNI SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS					
33100 UDINE, UD VIA PRADAMANO, 4/A		**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
		206	B	29/03/2004	
ON STAGE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34124 TRIESTE, TS VIA MADONNA DEL MARE, 3		**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
		269	B	26/04/2007	
ONE OFF SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "ONE OFF SOCIETA'	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5		**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
		281	B	26/10/2007	
OPERA COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33100 UDINE, UD VIA MANIAGO, 2		**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
		337	B	26/11/2010	
ORIZZONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34170 GORIZIA, GO VIA VITTORIO VENETO, 174		**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
		64	A	09/01/1996	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata			
ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
33030 MORUZZO, UD VIA DIVISIONE JULIA, 7	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	360	A	16/02/2012	
PADRE GIACOMO MONTANARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34070 VILLESSE, GO PZA SAN ROCCO, 4	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	185	A	22/10/2002	
	144	B	22/02/2001	
PARTECIPAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA POZZUOLO, 330	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	32	B	08/03/1993	
PEDEMONTANA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA DANTE, 16	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	221	A	11/03/2005	
PEGASO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33033 CODROIPO, UD VIA CIRCONVALLAZIONE OVEST, 35/2	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	297	B	27/10/2008	
PER L'IMPRESA SOCIALE - CONSORZIO COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN LIQUIDAZIONE	ALTRE COOPERATIVE			
34125 TRIESTE, TS VIA CRISPI, 4	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	29	C	05/03/1993	
PERVINCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VLE VENEZIA, 34	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	292	A	19/05/2008	
POLI.ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34072 GRADISCA D'ISONZO, GO VIA CIOTTI, 60	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	302	A	02/12/2008	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS					
34133 TRIESTE, TS VIA SAN FRANCESCO, 4/1		323	B	04/05/2010	
PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34016 TRIESTE, TS VIA DEGLI ALPINI, 13/1		249	A	06/02/2006	
PROGESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ED IN BREVE PROGESCO SOC. COOP. SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33045 NIMIS, UD VIA ROMA, 38		122	A	12/01/2000	
PUNTO ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33010 TAVAGNACCO, UD VIA SAN PAOLO, 4		361	A	01/03/2012	
QUERCIAMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34128 TRIESTE, TS VIA ALLE CAVE, 55		86	B	20/01/1997	
RAGNATELA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33030 MAJANO, UD VIA UDINE, 80/A		141	B	22/02/2001	
REGINA DELLE ALPI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
33024 FORNI DI SOPRA, UD VIA SAVORGNANI, 34		303	B	12/12/2008	
RESET SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO				
34147 TRIESTE, TS VIA QUERINI, 6		320	A	01/02/2010	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione	Categoria attività esercitata
RINASCENTE COOPERATIVA SOCIALE					COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
34127 TRIESTE, TS VIA COLOGNA, 29	133	A	31/07/2000		
RONDINELLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE					COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
33038 SAN DANIELE DEL FRIULI, UD VIA MAZZINI, 28	238	A	15/11/2005		
SANTA ANGELA MERICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE					COOPERATIVE DI CONSUMO
33043 CIVIDALE DEL FRIULI, UD VIA GEMONA, 43	116	A	04/06/1999		
SANTI CANZIANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, SIGLABILE "SANTI CANZIANI S.C.S."					
34070 SAN PIER D'ISONZO, GO VIA AQUILEIA, 85	21	A	14/12/1992		
SCARABOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.					COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
33170 PORDENONE, PN VIA GRAZIA DELEDDA, 6	257	A	04/07/2006		
SCIENTIA ET FIDES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE					COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
34170 GORIZIA, GO VIA SEMINARIO, 7	306	A	09/02/2009		
SCS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN BREVE "SCS S.C.S." - IN LIQUIDAZIONE -					COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
33024 FORNI DI SOPRA, UD VLE VENEZIA, 29	209	A	29/03/2004		
SCUOLA NUOVA DI TARCENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.					COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
33017 TARCENTO, UD VIA ALFONSO MORGANTE, 10	87	A	17/03/1997		

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione				Categoria attività esercitata
Indirizzo				
SCUOLA PRIMARIA PARROCCHIALE NOEMI NIGRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				COOPERATIVE DI CONSUMO
33034 FAGAGNA, UD VIA UMBERTO I, 17	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	236	A	05/09/2005	
SIS COOP. - SERVIZI INTEGRATI SEGNALETICI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
34170 GORIZIA, GO VLE XXIV MAGGIO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	224	B	11/03/2005	
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA CASSIOPEA				
34133 TRIESTE, TS VIA SAN FRANCESCO, 58	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	217	B	30/11/2004	
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE O.N.L.U.S.				
33080 PORCIA, PN VIA PRATA, 11	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	304	B	09/02/2009	
	51	A	24/06/1994	
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN MAURO				COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
33085 MANIAGO, PN VIA CRISTANS, 2	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	49	B	11/05/1994	
SOCIETA' G&G COOPERATIVA SOCIALE				COOPERATIVE DI LAVORO AGRICOLO
34015 MUGGIA, TS CAL TIEPOLO, 4	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	289	B	22/02/2008	
SOLIDARIETA' SOC. COOP. SOCIALE A R.L.				
33100 UDINE, UD VLE DEL LEDRA, 6	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	16	B	30/09/1992	
SOLIMAI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
33100 UDINE, UD VIA VALUSSI, 32	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	102	A	23/07/1998	

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	N.Albo	Sezione	Data iscrizione	Data sospensione
Denominazione	**Categoria attività esercitata**			
Indirizzo				
SOLO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA VALUSSI, 34	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	324	B	13/05/2010	
SONORITA' DIVERSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34133 TRIESTE, TS VIA XXIV MAGGIO, 6	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	355	B	19/12/2011	
SPRINT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33034 FAGAGNA, UD VIA VINDUMIE, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	364	A	28/03/2012	
SUPPORT SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34079 STARANZANO, GO VIA GRADO, 42	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	347	B	11/05/2011	
TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34122 TRIESTE, TS VIA PONCHIELLI, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	226	B	18/05/2005	
	225	A	18/05/2005	
TERRANOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ALTRE COOPERATIVE			
34072 GRADISCA D'ISONZO, GO CAL CORONA, 2	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	329	A	05/11/2010	
THIEL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34170 GORIZIA, GO VIA XXIV MAGGIO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	172	B	18/02/2002	
	171	A	18/02/2002	
TORRENUVOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34121 TRIESTE, TS VIA SAN NICOLO', 28	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**

Albo regionale delle cooperative sociali

Denominazione / Indirizzo	Categoria attività esercitata			
	295	B	27/10/2008	
TPS ASSISTENZA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34121 TRIESTE, TS VIA SAN SPIRIDIONE, 12	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	159	A	31/10/2001	
TS LAB - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34122 TRIESTE, TS VIA PONCHIELLI, 1	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	273	B	29/06/2007	
TULIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
34170 GORIZIA, GO VIA VITTORIO VENETO, 174	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	331	B	19/11/2010	
VIDEOMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34133 TRIESTE, TS VIA DEL CORONEO, 16	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	205	B	29/03/2004	
VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33028 TOLMEZZO, UD VIA TIRO A SEGNO, 5	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	278	A	26/10/2007	
VITALASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALTRE COOPERATIVE			
33030 BUJA, UD VIA SANTO STEFANO, 83	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	276	A	24/07/2007	
VLADIMIR HUDOLIN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
33100 UDINE, UD VIA CODROIPO, 108	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	105	A	19/10/1998	
ZADRUZNI CENTER ZA SOCIALNO DEJAVNOST - CENTRO COOPERATIVO DI ATTIVITA' SOCIALI -	COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO			
34142 TRIESTE, TS VIA GINNASTICA, 72	**N.Albo**	**Sezione**	**Data iscrizione**	**Data sospensione**
	245	A	06/02/2006	

12_17_1_ADC_ISTR UNIV DECR 04-12 ISCRIZIONE COOP_1_TESTO

Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio cooperazione

Iscrizione di una società cooperativa all'Albo regionale delle cooperative sociali con decreto del 12 aprile 2012.

Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi):
1.“ISIDE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE”, con sede in Gorizia.

12_17_1_ADC_SAL INT GRADUATORIA PROVV MMG 2012

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali

Graduatoria provvisoria regionale dei medici di medicina generale, valevole per l'anno 2012, con avvertenze ed elenco dei concorrenti in ordine alfabetico.

(Predisposta dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitari e politiche sociali, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, stipulato il 29 luglio 2009).

AVVERTENZE
Graduatoria
In sede di negoziazione regionale si è stabilito che venga formulata una graduatoria unica regionale anziché singole graduatorie per settore, prevedendo l'indicazione codificata dei settori in cui il medico intende espletare la propria attività (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale e medicina dei servizi).
Nella colonna “Settori” della graduatoria regionale, a fianco di ciascun nominativo sono indicati i settori prescelti ad eccezione di quelli nei quali il medico ha dichiarato di essere già convenzionato a tempo indeterminato.
I medici che hanno indicato solo settori nei quali sono già convenzionati a tempo indeterminato sono esclusi dalla graduatoria in quanto possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento (art. 15, commi 1 e 11, dell'Accordo collettivo nazionale).
Punteggio
A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 16, comma 5, dell'Accordo collettivo nazionale).
Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione.
All'atto dell'accettazione di un incarico vacante, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali segnalerà, all'A.S.S. interessata, quali dichiarazioni sostitutive devono essere sottoposte a controllo, prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico.
Esclusioni
Gli esclusi sono riportati nell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, del motivo di esclusione.
L'esclusione “Documento identità non allegato” riguarda i candidati che non hanno trasmesso, insieme con la domanda, inviata per posta, la copia fotostatica di un documento di identità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000; documento indispensabile per asseverare, anche ai fini dell'assunzione di responsabilità, la provenienza della dichiarazione, la cui mancanza non può configurarsi come mera irregolarità formale (C.d.S. - V Sezione - Sent. n. 5677 dd. 1.10.2003 e n. 7140 dd. 4.11.2004; IV Sez. Sent. n. 2745 del 27.5.2005).
Ammissioni con riserva
I dottori Federico NORANTE e Vincenzo RICCI, contraddistinti con un doppio asterisco a fianco del punteggio totale, sono stati ammessi con riserva ai sensi dell'art. 8, comma 8 bis, del decreto legislativo n. 502/1992.
Istanze di riesame
I medici interessati potranno far pervenire all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integra-

zione sociosanitaria e politiche sociali - riva n. Sauro n. 8 - 34124 Trieste - entro il 30 giorno successivo alla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, eventuale istanza di riesame della loro posizione in graduatoria (art. 15, comma 9, dell'Accordo collettivo nazionale). La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito dell'istanza di riesame per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.
Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari:
dal lunedì al giovedì: dalle ore 9.30 alle ore 15.30
il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

12_17_1_ADC_SAL INT GRADUATORIA PROVV MMG 2012_ALL1_GRADUATORIA

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
1	DE GIROLAMO	MAURIZIO	93,60	SAN SEVERO	FG	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
2	PICCINI	GABRIELE	90,10	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
3	STROILI	FRANCESCO	82,50	GEMONA DEL FRIULI	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
4	SAULE	MAURIZIO	82,40	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
5	CAPPELLO	GIUSEPPE	81,20	LUSEVERA	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
6	FRABONI	GIORGIO	79,00	GORIZIA	GO	Ass. Prim.
7	BOITI	MAURO	77,70	OVARO	UD	Cont. Ass. / Emerg. Terr. / Med. Servizi
8	MONTANINO	CLAUDIO	76,40	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
9	ANASTASI	ENZO	71,70	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
10	VALENZA	PAOLO	70,30	SPILIMBERGO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
11	MARIN	LIONELLO	68,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
12	BASTIANI	DARIO	66,45	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
13	ANTONIACOMI	DIEGO	66,10	FORNI DI SOPRA	UD	Cont. Ass.
14	PAGNANELLI	ROBERTO	61,60	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
15	COLLE	FLAVIO	60,60	TAVAGNACCO	UD	Cont. Ass.
16	MARINO	GIUSEPPE ROBERTO	60,40	GORIZIA	GO	Ass. Prim.
17	ORESTE	ISABELLA	60,20	CEGLIE DEL CAMPO	BA	Cont. Ass. / Med. Servizi
18	FARINA	ROSARIO	57,90*	MEDEA	GO	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
19	FERRARI	GIANFRANCO	57,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim.
20	SCIAMANDA	SILVIA	57,50*	MEDUNO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
21	ROCCONI	GIULIANO	56,90	TRIESTE	TS	Emerg. Terr.
22	RUGOLO	MASSIMILIANO	56,10*	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
23	DELLA MEA	STEFANO	55,30	CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
24	MORETTONI	ANTONIO	54,60	FIRENZE	FI	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
25	DRI	PIER ELIA CARLO	54,50	UDINE	UD	Cont. Ass.
26	MACRI' DEMARTINO	RICCARDO	54,20	GIOIOSA IONICA	RC	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
27	DE NICOLELLIS	FILIPPO	54,10*	FIUMICELLO	UD	Med. Servizi / Emerg. Terr.
28	ALBANESE	ANTONIO	53,85	SIDERNO	RC	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
29	MAINARDIS	MARIA	52,50	AMARO	UD	Med. Servizi / Emerg. Terr.
30	MUNARI	FLAVIA	52,00	FIUME VENETO	PN	Ass. Prim.
31	LO TAURO	GIOVANNI	50,70	ERTO E CASSO	PN	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
32	BENEDETTI	FRANCO	49,70	GRADO	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
33	BERTUZZI	FRANCESCO	49,40	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
34	CHIATTO	UMBERTO	49,00	AVERSA	CE	Ass. Prim.
35	DE MARCO	GIOVANNI	48,70	MESSINA	ME	Ass. Prim.
36	ANASTASI	ELISA	48,60	TRICESIMO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi
37	MALAMISURA	CARLO	47,60	REMANZACCO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
38	POLIMENI	SALVATORE SERGIO	47,60	PELLARO	RC	Ass. Prim.
39	TULLIO	VALENTINO	47,50	SAN PIETRO AL NATISONE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
40	DIPLOTTI	LEO	46,70	RESIA	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
41	DI PIETRO	ERMINIO	46,10	AVOLA	SR	Ass. Prim. / Cont. Ass.
42	MORRONE	NICOLA	45,70	MONTENERO DI BISACCIA	CB	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
43	SCODELLARO	MARIA	44,70*	BASILIANO	UD	Cont. Ass.
44	LUGATTI	EMILIO	44,50	UDINE	UD	Ass. Prim.
45	MONTELLA	NICOLA	44,40	CODROIPO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
46	NAPOLETANO	GIORGIO	44,10*	TRENTO	TN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
47	BRAVO	MARIA ANGELA	43,85	REANA DEL ROIALE	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
48	SCIMONETTI	VINCENZO	43,70*	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Med. Servizi / Cont. Ass. / Ass. Prim.
49	BARONE	FORTUNATO	43,35	GRADO	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
50	MAZZELLA	BEATRICE	43,30	RIVIGNANO	UD	Ass. Prim.
51	RIVILLITO	ANGELO	43,10	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
52	PAJER	ANNA	42,30*	PADOVA	PD	Cont. Ass. / Med. Servizi
53	BOLIANDI	MARCO	42,10	TRIESTE	TS	Cont. Ass. / Emerg. Terr. / Med. Servizi
54	MITA	TERZIANO	41,65	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	BO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
55	CAUTI	ANTONELLA EMILIA MARIA	41,60*	SANTA MARIA DEL CEDRO	CS	Ass. Prim. / Emerg. Terr. / Cont. Ass.
56	PARISE	GRAZIANO GIUSEPPE	41,50	TRICESIMO	UD	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
57	COSSANO	ADA MALVINA	40,95*	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
58	ORLANDI	STEFANO	40,90	GROSSETO	GR	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
59	SERENI	MICHELA	40,90*	TRIESTE	TS	Cont. Ass. / Med. Servizi
60	RIZZO	MARIATERESA	40,90	PAULARO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
61	CERTO	FRANCESCO	40,20	TORREGROTTA	ME	Ass. Prim.
62	MALARA	GIUSEPPE MICHELE	39,80	REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim. / Med. Servizi
63	PADULA	VINCENZO	39,75	GINOSA	TA	Ass. Prim. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
64	GALIMBERTI	ANA MARIA	39,70	TAPOGLIANO	UD	Med. Servizi / Emerg. Terr.
65	MEMEO	GIOVANNA	39,60*	UDINE	UD	Med. Servizi
66	LAUTIERI	CLAUDIO	39,40*	MONFALCONE	GO	Cont. Ass.
67	ABOU-HEIF	EHAB	39,25	TRIESTE	TS	Med. Servizi
68	BUCCI	GIUSEPPE	39,20	MAJANO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
69	GALLO	PIERO	38,80	PALMANOVA	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
70	CAPOBIANCO	GAETANO	38,70	TOLMEZZO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
71	VIRDIS	SERGIO	38,50	ROMA	RM	Ass. Prim.
72	SNIDERO	CARLO	38,40	DOLEGNA DEL COLLIO	GO	Ass. Prim. / Med. Servizi
73	CORSO	FILIPPO MARIO	37,80	SCIACCA	AG	Ass. Prim.
74	CHAMOUNI	BENYAMIN MOSHE'	37,40	ROMA	RM	Ass. Prim.
75	NADDY	JOSEPH	36,95	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
76	TRIPOLI	MARCO	36,90*	UDINE	UD	Ass. Prim.
77	MAROCCO	PAOLA	36,90	MONFALCONE	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
78	BUSCEMI	FRANCESCA	36,80	SCIACCA	AG	Ass. Prim.
79	AVETA	ALFREDO	36,80	CASSACCO	UD	Med. Servizi / Emerg. Terr.
80	OREFICE	MARINO	36,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
81	DI GIROLAMO	CLAUDIO	36,60*	MAJANO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
82	BASSANI	ALICE	36,60	UDINE	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
83	MONTALBANO	DOMENICO	36,25	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
84	BARRESI	PIETRO	36,20	PALERMO	PA	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
85	POUSTI	HAMID REZA	35,90	TRICESIMO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
86	CAVALLARO	VITO	35,90	PULFERO	UD	Ass. Prim.
87	BASSO	ANTONIO	35,70*	FIUME VENETO	PN	Cont. Ass. / Emerg. Terr. / Med. Servizi
88	SALIMBENI	GIORGIO	35,60	VERCELLI	VC	Ass. Prim. / Cont. Ass.
89	CESARANO	GABRIELE	35,60	LETTERE	NA	Ass. Prim. / Emerg. Terr.
90	GRECO	FRANCESCO	35,50	UDINE	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
91	BREGANT	CHIARA	35,40*	GORIZIA	GO	Cont. Ass. / Emerg. Terr. / Med. Servizi
92	IMPERATORE	PASQUALINO	35,40	SPILIMBERGO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
93	ZAVAGNA	FRANCESCA	35,40	UDINE	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
94	PAPICCIO	ANTONIO	35,35	CAMPOBASSO	CB	Ass. Prim.
95	LOVINO	NICOLA FRANCESCO	35,30*	GEMONA DEL FRIULI	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
96	BAIARDINI	GIUSEPPINA	35,30*	LATISANA	UD	Ass. Prim. / Emerg. Terr.
97	BARESSI	ALBERTO	35,20*	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass.
98	DI CHIARA	PIETRO	35,15	MUZZANA DEL TURGNANO	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
99	CERRACCHIO	GUSTAVO	34,80*	QUARTO	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
100	CALO'	COSIMO SALVATORE	34,70*	BUIA	UD	Ass. Prim.
101	POIDOMANI	ALESSANDRO	34,50	MODICA	RG	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
102	GABBRIELLI	ANTONIO	34,30	FIRENZE	FI	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
103	FRASCI	UMBERTO	34,30*	LIGNANO-SABBIADORO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
104	URSINI	MARIO	34,20	TOLMEZZO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
105	FRASCA	TONINO	34,20*	MONTERODUNI	IS	Ass. Prim. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
106	STURM	ROBERTO	33,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
107	MICALI	MARINO	33,70	BICINICCO	UD	Med. Servizi
108	CAVALLARO	LINO	33,70	GORIZIA	GO	Ass. Prim.
109	FIORETTI	MAURO	33,70	ODERZO	TV	Ass. Prim.
110	MAZZERO	MARINA	33,45	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	Med. Servizi
111	ROMANO	FRANCESCA	33,30	TRIESTE	TS	Emerg. Terr. / Med. Servizi
112	MOLINARI	LAURA	33,25	VARMO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
113	SUKKAR	AHMAD	33,10	CORDOVADO	PN	Ass. Prim.
114	NANNIPIERI	ULDERIGO	32,90	REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
115	MATTIUSSI	TIZIANO	32,20	UDINE	UD	Ass. Prim.
116	DEL FABRO	CARLO	32,05	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
117	CRISTIANO	VINCENZO	32,00	CODROIPO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
118	GIANGRECO	MARIA LIVIA	31,95	MONFALCONE	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
119	FEDERICI	GINO	31,40	PERUGIA	PG	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
120	CASUCCIO	LUIGI MARIA ALFREDO	31,15	CALTANISSETTA	CL	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
121	ILARDI	VINCENZO	31,10*	CASAGIOVE	CE	Ass. Prim. / Med. Servizi
122	MELATO	GIULIO	30,90	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
123	BALDARI	VALENTINO	30,80*	CISTERNINO	BR	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass.
124	GRECO	NADYA	30,70*	TRIESTE	TS	Med. Servizi
125	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	30,50	NOVOLI	LE	Ass. Prim. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
126	SCARPELLI	SILVIO	30,10	SACILE	PN	Cont. Ass.
127	VIGLIANTI	CATERINA	30,00	BRESCIA	BS	Ass. Prim. / Med. Servizi
128	TRAVAGLINI	BRUNO	29,95	UDINE	UD	Ass. Prim.
129	MOLIGNONI	DANIELE	29,90*	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
130	BUSCEMI	ANGELO	29,80	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	Ass. Prim.
131	VERNOLE	VALENTINO	29,70*	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Ass. Prim.
132	CONDORELLI	SALVATORE CLAUDIO	29,70	CARLENTINI	SR	Ass. Prim. / Med. Servizi
133	DEL PUP	LINO	29,50	CORDENONS	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
134	PITASSO	LOREDANA	29,35	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
135	RUSSO	MICHELE	29,25*	FOGGIA	FG	Ass. Prim. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
136	PORCELLO	GIUSEPPE	29,15	VILLA SANTINA	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
137	CARBONE	REMIGIO	29,10	SOMMA VESUVIANA	NA	Cont. Ass. / Med. Servizi
138	ROILA	ADRIANO	29,10*	COMO	CO	Ass. Prim.
139	TELLAN	ANDREA	28,80*	AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
140	CETKOVIC	BORIS	28,60	SESTO SAN GIOVANNI	MI	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
141	DI BARTOLO	GIUSEPPE	28,40	VILLA SANTINA	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
142	SPEH	ROBERT	28,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
143	BENTIVEGNA	CARMELO	28,20	SIRACUSA	SR	Ass. Prim.
144	LO PRESTI	LUCIA	28,20*	CATANZARO	CZ	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
145	TANDURELLA	ANTONIO EMANUELE	27,70*	GELA	CL	Ass. Prim. / Cont. Ass.
146	ANDRIGHETTO	ENRICA	27,70	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
147	BAIBARAC	MAGDALENA	27,60*	POZZUOLI	NA	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
148	SIRUGO	ROBERTO	27,50*	AVOLA	SR	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
149	GIANI	NATASCIA	27,20*	MUGGIA	TS	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
150	SANTORO	LUIGI	27,10*	CAMPOFORMIDO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
151	BRATTOVICH	ANTONELLA	27,00*	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
152	IUS	GIOVANNI	27,00*	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim.
153	GORI	MASSIMO	27,00	CASSACCO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
154	DELBELLO	CLAUDIA	26,90	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
155	TERMANINI	IBRAHIM MASEN	26,90*	REGGIO EMILIA	RE	Ass. Prim. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
156	DRAGONI	ALESSANDRO	26,60	UDINE	UD	Ass. Prim.
157	VERGONI	ADRIANO	26,40	ASTI	AT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
158	COPPOLA	ELENA	26,30	BUDRIO	BO	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
159	DI GIAMBATTISTA	NICOLA	26,20*	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
160	ANGELI	MARIO	26,10	ROVEREDO IN PIANO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
161	FLORIO	MARIA CARMELA	26,10*	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
162	CAPPITELLI	GIANNA	25,80*	TRIESTE	TS	Med. Servizi
163	RIABIZ	ANDREA	25,70*	MANZANO	UD	Cont. Ass.
164	MIRFAKHRAIE	MOHSEN MEHRDAD	25,70	CALDERARA DI RENO	BO	Ass. Prim.
165	LEONE	CLAUDIO	25,60*	CASTELLO TESINO	TN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
166	LUGLIO	DOMENICO	25,50*	PORTIGLIOLA	RC	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
167	SARTOR	DANIELA	25,20*	PORDENONE	PN	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
168	ISERNIA	PASQUALE	24,90	NOLA	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
169	RIZZO	UGO	24,80	UDINE	UD	Cont. Ass.
170	LODOLO	CRISTINA	24,50	FIUME VENETO	PN	Ass. Prim.
171	FRESCH	LORELLA	24,40*	PRATA DI PORDENONE	PN	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
172	BERNARD	MARCO	24,20*	CORDOVADO	PN	Cont. Ass. / Emerg. Terr. / Med. Servizi
173	LEOTTA	PAOLO NUNZIO LUIGI	24,00*	CODOGNO	LO	Ass. Prim. / Med. Servizi
174	OKDE	FADY FOUAD	23,85	CREMONA	CR	Ass. Prim. / Med. Servizi
175	SCARLATTI	FABIANO	23,80*	BOLOGNA	BO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
176	SIMEONI	CHRISTIAN	23,70*	CASTELFRANCO VENETO	TV	Ass. Prim. / Cont. Ass.
177	BLANCO	GIUSEPPINA IRMA	23,60	UDINE	UD	Cont. Ass. / Emerg. Terr. / Med. Servizi
178	MILITELLO	GIUSEPPE	23,50	FICARAZZI	PA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
179	PAGONI	GILBERTO	23,30	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
180	VASTANO	DANILO	23,10*	CAVA DE' TIRRENI	SA	Cont. Ass.
181	IZZO	MARIA ROSARIA	23,00	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
182	D'AMATO	GIAMPIERO	23,00	ASCREA	RI	Cont. Ass.
183	VIEL	MIRELLA	22,90	ZOPPOLA	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
184	LATONE	SALVATORE	22,85	UDINE	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
185	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	22,80	ACERRA	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
186	SCLAUNICH	SOFIA	22,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
187	PADOVAN	UGO MARIO	22,70*	FARRA D'ALPAGO	BL	Ass. Prim. / Med. Servizi
188	TURCO	ANGELO	22,50	GELA	CL	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
189	ASTARITA	GIOVANNI	22,40*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
190	BERGNACH	BARBARA	22,35	UDINE	UD	Med. Servizi / Emerg. Terr.
191	DI MICHELE	ANTONELLA	22,20	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
192	BEUTELS	SEVERINE	22,10*	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
193	VERTUA	ANDREA	21,90*	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
194	NORANTE	Federico	21,90**	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
195	NAJAFZADEH	AMIR HOUSHANG	21,90	PORCIA	PN	Ass. Prim. / Med. Servizi
196	LANDRO	DOMENICO	21,70	MARENO DI PIAVE	TV	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
197	LEO	ANGELO	21,70	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
198	CANNIZZARO	GIUSEPPE	21,60	FIRENZE	FI	Ass. Prim. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
199	BERTOLI	MARIA	21,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
200	COLLELUORI	CARMINE	21,20*	MONFALCONE	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
201	PERMUTTI	SILVIA	21,10*	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
202	VANNINI	PAOLA	21,10	DESIO	MI	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
203	VAJENTE	SANDRO	21,05	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
204	CICUTA	GIANNI	20,95	CORDENONS	PN	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
205	ETNA	CONCETTA	20,85*	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
206	CONTE	GIOVANNI	20,80*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
207	GIUNTA	CARMELA	20,80*	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
208	PRESTI	VINCENZO	20,60*	MELILLI	SR	Ass. Prim. / Cont. Ass.
209	ZUCCARO	GIOVANNI	20,60	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
210	CLOCCHIATTI	LARA	20,50*	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
211	SINCONI	ALESSANDRO	20,40	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
212	POTI	GABRIELE	20,30*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
213	COSCIA	SALVATORE	20,25*	VERRES	AO	Ass. Prim. / Cont. Ass.
214	ZICCARDI	ANTONIO	20,20	DUINO AURISINA	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
215	DI IORGI	TERESA	20,00	PIZZO	VV	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
216	BELVISO	ANNA ELISABETTA	19,90*	PUTIGNANO	BA	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
217	TRIMARCHI	DOMENICO	19,80	CATANIA	CT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
218	ROMITO	FLAVIO	19,75	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
219	MIANI	STEFANO nato il 20/02/1967	19,70*	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
220	BISCARO	MARCO	19,70*	SESTO SAN GIOVANNI	MI	Ass. Prim.
221	SPESSOTTO	PAOLA	19,60*	ODERZO	TV	Ass. Prim. / Cont. Ass.
222	MEDEOT	FRANCESCA	19,50*	SAN PIER D'ISONZO	GO	Ass. Prim.
223	QUARANTA	FABIANA	19,40*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
224	SCANDURRA	CLAUDIO	19,40	CIVITA CASTELLANA	VT	Ass. Prim. / Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
225	TURTORO	LUIGI	19,40*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
226	CITARELLA	GIACOMO	19,20*	POZZILLI	IS	Ass. Prim. / Med. Servizi
227	FARMANI	ALIOSAT	19,20	PRAMAGGIORE	VE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
228	STORTI	LUIGI	19,10*	GROTTAFERRATA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
229	UDERZO	DANIELE	19,00*	UDINE	UD	Ass. Prim.
230	MOSCARELLI	MICHELE	19,00*	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
231	BARBALACE	DOMENICO	19,00	LIMBADI	VV	Ass. Prim. / Cont. Ass.
232	DIANA	ANTONELLA	18,90*	GRAZZANISE	CE	Ass. Prim.
233	HIJAZI	HASSAN	18,90	LATISANA	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
234	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	18,30*	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	Ass. Prim. / Emerg. Terr.
235	TOFFOLETTI	FRANCO	18,20	GRADO	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
236	RUTTAR	EVA	18,10*	MOIMACCO	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
237	BERNASCONI	PAOLA	18,10	MONFALCONE	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass.
238	BENEDETTI	MARINELLA	18,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
239	IVANCICH	NADIA	18,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
240	BROLLO	LORIS	17,90*	GEMONA DEL FRIULI	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
241	SIGALOTTI	CRISTINA	17,90*	CORDOVADO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
242	MAURO	KATIA	17,80*	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
243	NUNNARI	ENZO	17,80*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
244	CODUTTI	ROLANDO	17,80*	MORUZZO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
245	DE TROVATO	ALBERTO	17,80	CREMONA	CR	Ass. Prim. / Cont. Ass.
246	COPPOLA	GIUSEPPE	17,75*	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
247	VERSOLATTO	SONIA	17,70*	LATISANA	UD	Ass. Prim.
248	PETRAGLIA	FRANCESCO	17,70	PIAGGINE	SA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
249	GRASSO	SEBASTIANO	17,60	LINGUAGLOSSA	CT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
250	FORMATO	FERRANTE	17,60*	CANZO	CO	Ass. Prim.
251	ZAGO	CLARA	17,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
252	BAGNAROL	LUCA	17,30*	ZOPPOLA	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
253	BRUCKBAUER	MICHIELA	17,30*	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Cont. Ass.
254	CALDIERI	ERASMO	17,00*	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
255	SOMMA	LUIGI	16,90*	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
256	PIERSANTE	PIETRO	16,80*	CAMPOFORMIDO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
257	DI QUAL	ELENA	16,70*	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
258	MARGHERIT	PAOLO	16,70*	CODROIPO	UD	Ass. Prim.
259	PANEBIANCO	SERGIO WALTER	16,70*	BARI	BA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
260	ROMANO	GIOVANNI	16,70*	CORDENONS	PN	Cont. Ass.
261	BIANCO	MARINELLA	16,70*	GENOVA	GE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
262	MAHDAVI	DAROUNKALAI ALI'	16,70	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
263	PICARIELLO	ENRICA	16,60*	PALMANOVA	UD	Ass. Prim.
264	DI BENEDETTO	OLINDO	16,60*	RENDE	CS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
265	DIMARTINO	GIOVANNA	16,60	RAGUSA	RG	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
266	DELLI SANTI	FORTUNATO	16,60*	BARI	BA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
267	VOLINO	DOMENICO SALVATORE	16,60	MARZANO DI NOLA	AV	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
268	URLI	KATIA	16,50*	NIMIS	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
269	CASTIGLIONE	ANNA	16,50*	MUGGIA	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
270	PASCUCCI	MARZIA	16,45*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
271	ALBORGHETTI	PAOLA	16,30*	CORDENONS	PN	Ass. Prim.
272	BAGNOLI	ALESSANDRA	16,30*	CORMANO	MI	Ass. Prim.
273	PEZZANO	MARIA IMMACOLATA	16,10*	PALIZZI	RC	Ass. Prim. / Cont. Ass.
274	LICCARDO	LUISA	15,90*	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
275	CANDIDO	SALVATORE	15,90	GELA	CL	Ass. Prim. / Med. Servizi
276	DADVAR	ABDOLREZA	15,90*	MERANO .MERAN.	BZ	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
277	FELICE	GIANPIERO	15,80*	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
278	LUCCHETTA	Maria Cristina	15,80*	GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
279	MELON	FRANCESCA	15,60*	GRADO	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
280	FAZZINI	DANIELA	15,60*	TARANTO	TA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
281	TOFFUL	MASSIMO	15,60*	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
282	BENINTENDE	VINCENZO	15,60	PRIOLO GARGALLO	SR	Ass. Prim. / Emerg. Terr. / Med. Servizi
283	POSSAMAI	DANIELA	15,50*	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim.
284	PAGLIARO	ERMELINDA	15,50*	MONDRAGONE	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
285	TERMINELLA	CONCETTA	15,30	TREMESTIERI ETNEO	CT	Ass. Prim.
286	TREVISANI	SIMONE	15,20*	MOIMACCO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
287	LEVANTINO	MAGDA	15,20*	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
288	PAOLETTI	GIUSEPPE	15,10*	MONTE SAN GIUSTO	MC	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
289	BRUNO BERTETTO	IVANO	15,10*	SAN TEODORO	NU	Ass. Prim.
290	PICARDI	SALVATORE	14,90	CALVANICO	SA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
291	MASOTTI	MIRIAM	14,80*	COSEANO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
292	ORAZI	VANESSA	14,80*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass.
293	PILLER	PAOLO	14,70	MUGGIA	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
294	MANNINO	MARIA CATENA	14,60*	PARMA	PR	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
295	CICALESE	ANTONIO	14,60*	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
296	SCALA	ERNESTO	14,45	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
297	DE TINA	TAMARA	14,40*	CODROIPO	UD	Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
298	RUSSO	RAFFAELE	14,20*	FRATTAMINORE	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
299	MARCUZZI	SONIA	14,10*	PORPETTO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
300	PONTICIELLO	NAZARIO	14,10*	AVERSA	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
301	MOSCHINI	TOMMASO	14,10*	MACERATA	MC	Ass. Prim. / Cont. Ass.
302	USAI	LUCA	14,00*	SASSARI	SS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
303	STRANGES	SAVERIO	14,00*	CASERTA	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
304	CIVITILLO	SAMANTHA	13,90*	PIEDIMONTE MATESE	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass.
305	TACHELLA	DOMENICO	13,90*	GENOVA	GE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
306	CONCINA	LARA	13,80*	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
307	PARLONGO	GIANCARLO	13,70*	GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
308	CORVINO	GIOVANNI	13,60*	FOGGIA	FG	Ass. Prim. / Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
309	INSERRA	MARZIA	13,60*	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	Ass. Prim.
310	NASTA	ANTONIO	13,60*	SAN FELICE DEL BENACO	BS	Ass. Prim. / Med. Servizi
311	CIPOLLETTI	PATRIZIA	13,60*	CAPRIGLIA IRPINA	AV	Ass. Prim.
312	SIMONETTA	MARIA	13,60*	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim. / Cont. Ass.
313	LORUSSO	NICOLA	13,60*	BARI	BA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
314	ROMANO	DOMENICO	13,50	BOLOGNA	BO	Ass. Prim. / Med. Servizi
315	BOSA	MARIA ANGELA	13,40*	ARZENE	PN	Ass. Prim.
316	CATTONAR	SERGIO	13,40	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
317	PIGNATIELLO	CARLO	13,40*	SEREGNO	MI	Ass. Prim. / Med. Servizi
318	MACIARELLO	CLELIA	13,30*	RIARDO	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
319	GATTI	ALESSANDRO	13,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
320	PENNISI	GRAZIA	13,30	NESSO	CO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
321	BRANCIFORTI	SALVATORE	13,20*	CATANIA	CT	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
322	FRANZESE	ANNA	13,10*	SAN FELICE DEL BENACO	BS	Ass. Prim. / Med. Servizi
323	FORTUNATO	GERARDO	13,00*	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
324	MORAS	FRANCESCO	12,70*	AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim.
325	PATAMIA	FRANCESCA	12,60*	UDINE	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
326	BORRELLI	ANTONIO	12,60*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
327	LAURIOLA	CARMINE	12,50*	FOGGIA	FG	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
328	CECCARINI	LAURA	12,45	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
329	MACLI	RICCARDO	12,30*	ACQUEDOLCI	ME	Ass. Prim. / Med. Servizi
330	ESPOSITO	EMILIANO	12,30*	MASSA LUBRENSE	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
331	SCHIAVON	ISABELLA	12,30	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim.
332	ZARA	GIANNI	12,20*	SAN FELICE DEL MOLISE	CB	Ass. Prim. / Ass. Prim.
333	MOFFA	GUIDO	12,10*	FRATTAMAGGIORE	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
334	LOMBARDO	VITTORIO	12,10*	CATANIA	CT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
335	VERBANO	LISA	12,00*	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass.
336	CONTE	BRUNO	12,00	ARDEA	RM	Ass. Prim. / Med. Servizi / Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
337	BARACCHINI	PAOLA	11,90*	UDINE	UD	Ass. Prim.
338	ZUZZI	MICHELA	11,90*	UDINE	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass.
339	COPPOLA	RAFFAELE	11,90*	NOCERA INFERIORE	SA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
340	MANGIOLA	MANUELA	11,80*	REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim.
341	ARGENIO	ALESSIO	11,80*	VILLARICCA	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
342	DE ROSA	CLEMENTE	11,80*	PIANO DI SORRENTO	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
343	DE LAZZER	FEDERICO	11,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
344	FACCHINETTI	RITA	11,70	GRADO	GO	Ass. Prim.
345	LA MALFA	LAURA	11,60*	PIAZZA ARMERINA	EN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
346	ACCARDI	ANTONIO	11,60*	MONFALCONE	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
347	VITA	PIERPAOLO	11,60*	GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
348	BERGO	LAURA	11,50*	ROSOLINA	RO	Ass. Prim. / Cont. Ass.
349	BIANCO	VINCENZO	11,50	PORDENONE	PN	Cont. Ass.
350	NOGARA	CALOGERO	11,40*	ALIMINUSA	PA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
351	POTENZA	BARBARA	11,40	COLONNA	RM	Cont. Ass.
352	COCIANI	LORENZO	11,30*	MUGGIA	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
353	DI FILITTO	GIUSEPPE	11,30*	BATTIPAGLIA	SA	Ass. Prim.
354	SANTON	LAURA	11,30*	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass.
355	GIANNANDREA	MILEVA	11,20*	BARI	BA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
356	de FELICE	OFELIA	11,20*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
357	GUCCIARDO	BERNARDO	11,20*	PALERMO	PA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
358	ADILETTA	MICHELE	11,10*	SARNO	SA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
359	DI FRANCO	ALESSANDRO	11,10*	GODEGA DI SANT'URBANO	TV	Ass. Prim. / Cont. Ass.
360	PULACINI	SARA	11,10*	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
361	ESTERINI	SERGIO	11,10	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
362	RICCI	VINCENZO	11,00**	ROANA	VI	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
363	PUCCI	RANIERO	11,00*	LADISPOLI	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
364	PIGHIN	FRANCESCA	10,90*	ZOPPOLA	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
365	ORLANDO	FEDERICA	10,90	SAN DONA' DI PIAVE	VE	Ass. Prim. / Med. Servizi
366	DI CAPRIO	ALESSANDRO	10,90*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
367	VENTRONI	MARIA GIOVANNA	10,90	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
368	MAZZETTINO	ANTONIETTA	10,90*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
369	FADIGA'	PAOLO	10,80*	LA VALLE AGORDINA	BL	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
370	LEPORE	DONATO	10,80*	FOGGIA	FG	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
371	IZZO	CAROLINA	10,80*	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
372	MARCHIELLO	MARIA	10,70*	VALMONTONE	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
373	CALVO	GIUSEPPE MARCELLO	10,70*	PEDARA	CT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
374	DOLENTI	MARCO FEDERICO	10,60*	CUSANO MILANINO	MI	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
375	SAPUPPO	VALENTINA MARIA	10,60*	CATANIA	CT	Ass. Prim. / Cont. Ass.
376	CARLUCCI	DONATINA	10,60*	BELLA	PZ	Ass. Prim.
377	DELLA CORTE	SILVIA	10,60*	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
378	MAGRI	VENERA	10,60	MESSINA	ME	Cont. Ass.
379	DA RONCH	LAURA	10,60*	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
380	PICCININ	ANTONELLA	10,50*	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
381	TRINA	MASSIMILIANO	10,50*	UDINE	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
382	FORLENZA	CLARA	10,50*	LATINA	LT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
383	DE PAOLA	GAETANO	10,40*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
384	CHIUCH	IRENE	10,30*	RIVIGNANO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
385	VIGORITI	FRANCO	10,30	DUINO AURISINA	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass.
386	PALMISANO	GIUSEPPE	10,20*	QUARTO D'ALTINO	VE	Ass. Prim.
387	CRICCHI	LUIGI	10,20*	L'AQUILA	AQ	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
388	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	10,20	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim. / Cont. Ass.
389	STRUTTI	CLAUDIA	10,20*	TRIESTE	TS	Cont. Ass. / Med. Servizi
390	GAZZOLA	LAURA ELIANA	10,15*	TRENTO	TN	Ass. Prim.
391	VENE	MASSIMO LEONARDO	10,15*	SAN SEVERO	FG	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
392	NUOVO	CHIARA	10,10*	AIELLO DEL FRIULI	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
393	SALVATORE	CARMEN	10,10	BOLOGNA	BO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
394	SCOCCA	ANTONIETTA	10,10*	GAMBATESA	CB	Ass. Prim. / Ass. Prim. / Med. Servizi
395	BOLDINI	SIMONA	10,00*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
396	DI GABRIELE	GIUSEPPA	10,00*	MODICA	RG	Ass. Prim. / Cont. Ass.
397	MOTTOLA	ARMANDO	10,00*	FOGLIANISE	BN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
398	BUTTINI	GIOVANNI	10,00*	VELLETRI	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
399	EKMESCIC	GRADIMIR	10,00	NANNO	TN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
400	DELLA LOGGIA	PAOLO	9,90*	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
401	CORONICA	ELENA	9,80*	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
402	PINZUTI	LINDA	9,80*	SIENA	SI	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
403	MILANINI	MICHELA	9,80*	SANSEPOLCRO	AR	Ass. Prim.
404	DENI	LAURA	9,80*	CATANIA	CT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
405	LUCCHETTA	Mattia	9,70*	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
406	MAURIZIO	RAFFAELLA	9,70*	LATISANA	UD	Ass. Prim.
407	TORDI	DARIO	9,60*	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	Ass. Prim.
408	RICCI	CLARA	9,60*	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
409	ESPOSITO	IDA	9,60*	SIANO	SA	Cont. Ass. / Med. Servizi
410	BRANCIFORTI	GIACOMO SALVATORE	9,60	DIANO D'ALBA	CN	Cont. Ass. / Emerg. Terr. / Med. Servizi
411	CLARI	TATIANA	9,55*	STARANZANO	GO	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass.
412	BATTAFARANO	MARIA ANTONIETTA	9,50*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
413	CAPITANI	MASCIA	9,40*	CASTIGNANO	AP	Ass. Prim. / Cont. Ass.
414	BERTOLAMI	ANTONINO	9,40	RUDA	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
415	MONTALTO	ANTONELLA	9,30*	CASOLI	CH	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
416	GOMBIA	Simona	9,30*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
417	SANTORO	MICHELE	9,30*	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Cont. Ass.
418	SANGIULIANO	PIETRO	9,20*	PARETE	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass.
419	JULIANI	Tamilda Grazia	9,20*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
420	BARCATI	ILARIA	9,20*	TREVISO	TV	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
421	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	9,10*	SPERONE	AV	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
422	BISIANI	FABRIZIO	9,10	PORDENONE	PN	Ass. Prim.
423	FERRO	SILVIO	9,00*	FRATTAMAGGIORE	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
424	DORIA	PAOLO	9,00*	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass.
425	SAVERINO	FABIO	9,00*	PISA	PI	Ass. Prim. / Cont. Ass.
426	LEO	VALERIA AGATA	9,00*	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
427	MORRONE	LOREDANA	9,00*	MONDRAGONE	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
428	MELE	DOMENICO GIOVANNI BATTI	8,90	GORGOGLIONE	MT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
429	NICOLAZZI	LUCIANA	8,90	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Med. Servizi
430	INTILLA	ROSALY	8,80*	SAN CATALDO	CL	Ass. Prim. / Cont. Ass.
431	SCHIAVONE	CONCETTA	8,80*	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
432	FIORILLO	DANILA	8,80*	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
433	QUAGLIOZZI	GABRIELLA	8,80*	CIAMPINO	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
434	VICINANZA	CARLO	8,80*	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
435	ALESI	ANTONINA	8,80	CIMINNA	PA	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass.
436	MORETTI	MICHELE EMILIA	8,80	TRIESTE	TS	Cont. Ass. / Ass. Prim. / Med. Servizi
437	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70*	MONTEMARANO	AV	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
438	D'ANNA	PAOLA	8,70*	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
439	MATTIGHELLO	PAOLO	8,70*	TRICESIMO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
440	SPECIALE	CATERINA	8,50*	COSENZA	CS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
441	DEL VECCHIO	LISA	8,50*	AVERSA	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
442	OLIVA	ANGELA	8,40*	CESA	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
443	CAGGEGI	MARIA AGNESE	8,40*	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim. / Med. Servizi
444	SCHIOP	VASILE CORNEL	8,40*	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
445	MAROTTI	Gemma	8,40*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
446	BRUSSI	VALENTINA	8,30*	UDINE	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
447	REINA	CARMINE	8,25*	FORMIA	LT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
448	DEGENHARDT	Max	8,20*	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
449	CARNEVALE	EMANUELE	8,20*	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
450	RAMPOGNA	ROBERTA	8,20*	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
451	DONNARUMMA	CIRO	8,20*	GRAGNANO	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
452	BOOR	MIHAELA	8,20*	BUTTRIO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
453	BORIA	CATERINA DANIELA	8,20*	SEGRATE	MI	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
454	COZZOLINO	GIANPIERO	8,10*	PORTICI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Emerg. Terr. / Med. Servizi
455	MELFI	MARIA	7,95	ACERRA	NA	Cont. Ass. / Med. Servizi
456	FACCA	FRANCESCA	7,90*	MANIAGO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
457	COTECCHIA	CLELIA	7,90*	CALVI RISORTA	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
458	BENEDETTO	GABRIELLA	7,90*	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Cont. Ass. / Med. Servizi / Ass. Prim.
459	COPPOLA	SABRINA	7,90*	SORRENTO	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
460	PIZZORUSSO	VINCENZO	7,90*	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
461	PERUZZINI	CARLO MATTEO	7,90*	TRENTO	TN	Ass. Prim.
462	CAVUTO	CRISTIANO	7,90*	TOLLO	CH	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass.
463	CAPISCIOLTO	VIRGINIA MARIA	7,90*	APRIGLIANO	CS	Ass. Prim.
464	POLESELLO	MONICA	7,70*	BRUGNERA	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
465	D'ALESSIO	CARMELA	7,70*	FRIGNANO	CE	Ass. Prim.
466	PARENTE	Raffaele	7,70*	CAPUA	CE	Cont. Ass. / Med. Servizi
467	CALOBRISI	CINZIA	7,70*	FIRENZE	FI	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
468	RANALDO	GEPPINA	7,70*	PADULI	BN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
469	GUIDO	SALVATORE	7,70*	RENDE	CS	Ass. Prim. / Cont. Ass.
470	MELO	MASSIMO	7,70*	RUBANO	PD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
471	GREGORI	ATTILIO	7,60*	GUIDONIA MONTECELIO	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
472	URICCHIO	ALBERTO	7,55	FARA IN SABINA	RI	Cont. Ass.
473	MASSARUTTO	ALESSIA	7,50*	SOMMACAMPAGNA	VR	Ass. Prim. / Cont. Ass.
474	ZARAMELLA	LUCIA	7,40*	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
475	VOSELLI	SARA	7,40*	PORCIA	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
476	ABAGNALE	RAFFAELE	7,40*	POMPEI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
477	ZICCOLELLA	GIUSEPPE	7,40*	ACERRA	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
478	MASUTTI	FLORA	7,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
479	EPAMINONDA	AMEDEO	7,30	AUGUSTA	SR	Ass. Prim. / Cont. Ass.
480	D'ALONZO	MARIA GIOVANNA	7,00	ALTINO	CH	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
481	DA PONTE	ALESSANDRO	6,90	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
482	D'ANDREA	MONICA	6,70	GRUARO	VE	Ass. Prim. / Cont. Ass.
483	SACCO	MARIA ROSARIA	6,70	CASERTA	CE	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
484	MICOLI	Barbara	6,10	CONEGLIANO	TV	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
485	BORRELLI	VINCENZO	6,05	NAPOLI	NA	Cont. Ass.
486	URSO	MICHELE	6,00	PADOVA	PD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
487	GATTO	MASSIMO	5,80	PALERMO	PA	Ass. Prim.
488	PALOMBELLA	OSVALDO	5,65	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
489	MENEGHINI	GIUSEPPINA	5,50	PORCIA	PN	Ass. Prim.
490	MILAN	ISABELLA	5,50	AVIANO	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass.
491	LOIERO	GAETANO UBALDO	5,40	PORTOGRUARO	VE	Cont. Ass.
492	GRASSO	MARINELLA	5,30	LINGUAGLOSSA	CT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
493	ARCIDIACONO	DANIELA	5,30	TREMESTIERI ETNEO	CT	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
494	BONO	ANGELA	5,20	MISILMERI	PA	Ass. Prim. / Med. Servizi / Cont. Ass. / Emerg. Terr.
495	ROLLO	ROBERTO	5,10	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
496	FAZIO	MASSIMILIANO	5,00	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass.
497	ROMANO	ROSARIO	4,90	TORRE ANNUNZIATA	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass.
498	SANTIN	STEFANO	4,75	UDINE	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
499	RIOSA	MARINA	4,70	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
500	ROVEDO	ANTONELLA	4,70	PORDENONE	PN	Ass. Prim. / Med. Servizi
501	DI GIORGIO	ENZO	4,70	UDINE	UD	Ass. Prim.
502	TAMARO	PAOLO	4,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
503	LOGROSCINO	ANTONIO	4,40	BARI	BA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
504	STICOTTI	CARLO	4,30	PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
505	LAURIA	SANTI FEDELE	4,10	BORGETTO	PA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
506	CIANI	DANILO	4,10	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
507	PARENTE	ELIGIO	4,00	POZZUOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
508	FALVO	VINCENZO	3,90	LAMEZIA TERME	CZ	Ass. Prim.
509	CASACCIO	DANIELE	3,80	POVOLETTO	UD	Ass. Prim. / Med. Servizi
510	TABATABAEI	MANDANA	3,60	FIRENZE	FI	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
511	SANCANDI	MAURIZIO	3,40	PAGNACCO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
512	CHIECO	ANDREA	3,30	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
513	PATERNO'	ROSARIA	3,20	PATERNO'	CT	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
514	KAMELI	SEYED SAID	3,10	NAPOLI	NA	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
515	LIZZIO	SEBASTIANO	3,05	UDINE	UD	Ass. Prim.
516	VITRANI	BARBARA	3,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
517	DENTAMARO	GAETANO	3,00	MODUGNO	BA	Cont. Ass.
518	INNOCENTE	ROBERTO	2,90	AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim.
519	MARTIN	VALENTINA	2,70	ENEMONZO	UD	Ass. Prim.
520	RUFFINO	MARIA GRAZIA	2,70	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
521	GARLATTI COSTA	Elena	2,50	FORGARIA NEL FRIULI	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
522	DICHIO	DOMENICO	2,50	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
523	TASCA	GIULIANA	2,40	GORIZIA	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
524	MIANI	STEFANO nato il 13/06/1959	2,20	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
525	MASTELLA	GIAN PAOLO	1,80	VERONA	VR	Cont. Ass. / Med. Servizi
526	VALOTTO	CLAUDIO	1,70	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
527	BRAVIN	ANDREA	1,70	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
528	DE ANGELIS	PIO	1,70	MANIAGO	PN	Ass. Prim.
529	BORGESE	ESTERINA	1,60	PROVAGLIO D'ISEO	BS	Ass. Prim.
530	CIRILLO	ENRICO	1,60	SPERONE	AV	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
531	CARBONARA	TERESA ANTONIA	1,60	MONFALCONE	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
532	ANTONUTTI	ROBERTA	1,50	MONFALCONE	GO	Ass. Prim. / Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Settori
533	DRI	CINZIA	1,50	TALMASSONS	UD	Ass. Prim.
534	TATTONI	PAOLO	1,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
535	BERTELLI	FIDIA	1,50	BUTTRIO	UD	Ass. Prim.
536	LEONE	DOMENICO	1,40	REGGIO CALABRIA	RC	Cont. Ass.
537	RIPOLI	GIAMBATTISTA	1,00	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
538	PAOLUZZI TOMADA	Giorgio	1,00	MANZANO	TN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
539	VAZZOLER	FIORELLA	0,90	SACILE	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
540	FERRO	GIUSEPPE	0,90	PORCIA	PN	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
541	CARBONE	GIUSEPPE	0,90	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass.
542	RABBANI	HAMZEH	0,80	VENETICO	ME	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
543	GAMBA	SABINA	0,70	UDINE	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
544	SALVADOR	LILIANA	0,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
545	BONANTE	PIER PAOLO ANTONIO	0,50	MATTINATA	FG	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
546	PAJARO	NICOLETTA	0,50	PAGNACCO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
547	LEONETTI	ANTONIO	0,50	REGGIO CALABRIA	RC	Cont. Ass.
548	TOZZI	PIETRO	0,50	FIRENZE	FI	Med. Servizi
549	LANDRIANI	AURORA	0,30	FERRARA	FE	Ass. Prim. / Emerg. Terr.
550	MAGLIONE	MICHELE	0,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
551	SINICCO	GIOVANNA	0,30	UDINE	UD	Ass. Prim.
552	DI SANTE	GIUSEPPE	0,30	PADOVA	PD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
553	IEZZI	Denia	0,00	RIPA TEATINA	CH	Ass. Prim.
554	MILOCANI	MARIA LUISA	0,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
555	IACUMIN	FRANCO	0,00	STARANZANO	GO	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi
556	VENETO	BRUNO	0,00	ROMA	RM	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi / Emerg. Terr.
557	VIDONI	RAFFAELE ANGIOLO ARNAL	0,00	VARMO	UD	Ass. Prim. / Cont. Ass. / Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

12_17_1_ADC_SAL INT GRADUATORIA PROVV MMG 2012_ALL2_ELENCO ALFABETICO

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale		Motivo esclusione	Residenza	Prov.
476	ABAGNALE	RAFFAELE	7,40	*		POMPEI	NA
67	ABOU-HEIF	EHAB	39,25			TRIESTE	TS
346	ACCARDI	ANTONIO	11,60	*		MONFALCONE	GO
358	ADILETTA	MICHELE	11,10	*		SARNO	SA
28	ALBANESE	ANTONIO	53,85			SIDERNO	RC
271	ALBORGHETTI	PAOLA	16,30	*		CORDENONS	PN
435	ALESI	ANTONINA	8,80			CIMINNA	PA
36	ANASTASI	ELISA	48,60			TRICESIMO	UD
9	ANASTASI	ENZO	71,70			UDINE	UD
146	ANDRIGHETTO	ENRICA	27,70			SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN
160	ANGELI	MARIO	26,10			ROVEREDO IN PIANO	PN
13	ANTONIACOMI	DIEGO	66,10			FORNI DI SOPRA	UD
532	ANTONUTTI	ROBERTA	1,50			MONFALCONE	GO
493	ARCIDIACONO	DANIELA	5,30			TREMESTIERI ETNEO	CT
341	ARGENIO	ALESSIO	11,80	*		VILLARICCA	NA
189	ASTARITA	GIOVANNI	22,40	*		NAPOLI	NA
79	AVETA	ALFREDO	36,80			CASSACCO	UD
252	BAGNAROL	LUCA	17,30	*		ZOPPOLA	PN
272	BAGNOLI	ALESSANDRA	16,30	*		CORMANO	MI
96	BAIARDINI	GIUSEPPINA	35,30	*		LATISANA	UD
147	BAIBARAC	MAGDALENA	27,60	*		POZZUOLI	NA
123	BALDARI	VALENTINO	30,80	*		CISTERNINO	BR
337	BARACCHINI	PAOLA	11,90	*		UDINE	UD
231	BARBALACE	DOMENICO	19,00			LIMBADI	VV
420	BARCATI	ILARIA	9,20	*		TREVISO	TV
97	BARESSI	ALBERTO	35,20	*		RONCHI DEI LEGIONARI	GO
49	BARONE	FORTUNATO	43,35			GRADO	GO
84	BARRESI	PIETRO	36,20			PALERMO	PA
	BARTELUCCI	LAURA			Medico titolare nei settori indicati	CALDES	TN
82	BASSANI	ALICE	36,60			UDINE	UD
87	BASSO	ANTONIO	35,70	*		FIUME VENETO	PN
12	BASTIANI	DARIO	66,45			TRIESTE	TS
412	BATTAFARANO	MARIA ANTONIETTA	9,50	*		ROMA	RM
216	BELVISO	ANNA ELISABETTA	19,90	*		PUTIGNANO	BA
32	BENEDETTI	FRANCO	49,70			GRADO	GO
238	BENEDETTI	MARINELLA	18,00			TRIESTE	TS
458	BENEDETTO	GABRIELLA	7,90	*		POMIGLIANO D'ARCO	NA

punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
282	BENINTENDE	VINCENZO	15,60		PRIOLO GARGALLO	SR
143	BENTIVEGNA	CARMELO	28,20		SIRACUSA	SR
190	BERGNACH	BARBARA	22,35		UDINE	UD
348	BERGO	LAURA	11,50 *		ROSOLINA	RO
172	BERNARD	MARCO	24,20 *		CORDOVADO	PN
237	BERNASCONI	PAOLA	18,10		MONFALCONE	GO
535	BERTELLI	FIDIA	1,50		BUTTRIO	UD
414	BERTOLAMI	ANTONINO	9,40		RUDA	UD
199	BERTOLI	MARIA	21,50		TRIESTE	TS
33	BERTUZZI	FRANCESCO	49,40		TRIESTE	TS
192	BEUTELS	SEVERINE	22,10 *		CERVIGNANO DEL FRIULI	UD
261	BIANCO	MARINELLA	16,70 *		GENOVA	GE
349	BIANCO	VINCENZO	11,50		PORDENONE	PN
220	BISCARO	MARCO	19,70 *		SESTO SAN GIOVANNI	MI
422	BISIANI	FABRIZIO	9,10		PORDENONE	PN
177	BLANCO	GIUSEPPINA IRMA	23,60		UDINE	UD
7	BOITI	MAURO	77,70		OVARO	UD
395	BOLDINI	SIMONA	10,00 *		ROMA	RM
53	BOLIANDI	MARCO	42,10		TRIESTE	TS
545	BONANTE	PIER PAOLO ANTONIO	0,50		MATTINATA	FG
494	BONO	ANGELA	5,20		MISILMERI	PA
452	BOOR	MIHAELA	8,20 *		BUTTRIO	UD
529	BORGESE	ESTERINA	1,60		PROVAGLIO D'ISEO	BS
453	BORIA	CATERINA DANIELA	8,20 *		SEGRATE	MI
326	BORRELLI	ANTONIO	12,60 *		NAPOLI	NA
485	BORRELLI	VINCENZO	6,05		NAPOLI	NA
315	BOSA	MARIA ANGELA	13,40 *		ARZENE	PN
410	BRANCIFORTI	GIACOMO SALVATORE	9,60		DIANO D'ALBA	CN
321	BRANCIFORTI	SALVATORE	13,20 *		CATANIA	CT
151	BRATTOVICH	ANTONELLA	27,00 *		TRIESTE	TS
527	BRAVIN	ANDREA	1,70		UDINE	UD
47	BRAVO	MARIA ANGELA	43,85		REANA DEL ROIALE	UD
91	BREGANT	CHIARA	35,40 *		GORIZIA	GO
240	BROLLO	LORIS	17,90 *		GEMONA DEL FRIULI	UD
253	BRUCKBAUER	MICHIELA	17,30 *		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
289	BRUNO BERTETTO	IVANO	15,10 *		SAN TEODORO	NU
446	BRUSSI	VALENTINA	8,30 *		UDINE	UD

punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
68	BUCCI	GIUSEPPE	39,20		MAJANO	UD
130	BUSCEMI	ANGELO	29,80		ROMANO DI LOMBARDIA	BG
78	BUSCEMI	FRANCESCA	36,80		SCIACCA	AG
398	BUTTINI	GIOVANNI	10,00 *		VELLETRI	RM
443	CAGGEGI	MARIA AGNESE	8,40 *		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
388	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	10,20		BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME
254	CALDIERI	ERASMO	17,00 *		SAN GIORGIO A CREMANO	NA
100	CALO'	COSIMO SALVATORE	34,70 *		BUIA	UD
467	CALOBRISI	CINZIA	7,70 *		FIRENZE	FI
373	CALVO	GIUSEPPE MARCELLO	10,70 *		PEDARA	CT
275	CANDIDO	SALVATORE	15,90		GELA	CL
198	CANNIZZARO	GIUSEPPE	21,60		FIRENZE	FI
463	CAPISCIOLTO	VIRGINIA MARIA	7,90 *		APRIGLIANO	CS
413	CAPITANI	MASCIA	9,40 *		CASTIGNANO	AP
70	CAPOBIANCO	GAETANO	38,70		TOLMEZZO	UD
5	CAPPELLO	GIUSEPPE	81,20		LUSEVERA	UD
162	CAPPITELLI	GIANNA	25,80 *		TRIESTE	TS
531	CARBONARA	TERESA ANTONIA	1,60		MONFALCONE	GO
541	CARBONE	GIUSEPPE	0,90		MARTIGNACCO	UD
137	CARBONE	REMIGIO	29,10		SOMMA VESUVIANA	NA
376	CARLUCCI	DONATINA	10,60 *		BELLA	PZ
449	CARNEVALE	EMANUELE	8,20 *		ROMA	RM
509	CASACCIO	DANIELE	3,80		POVOLETTO	UD
269	CASTIGLIONE	ANNA	16,50 *		MUGGIA	TS
120	CASUCCIO	LUIGI MARIA ALFREDO	31,15		CALTANISSETTA	CL
316	CATTONAR	SERGIO	13,40		TRIESTE	TS
55	CAUTI	ANTONELLA EMILIA MARIA	41,60 *		SANTA MARIA DEL CEDRO	CS
108	CAVALLARO	LINO	33,70		GORIZIA	GO
86	CAVALLARO	VITO	35,90		PULFERO	UD
462	CAVUTO	CRISTIANO	7,90 *		TOLLO	CH
328	CECCARINI	LAURA	12,45		ROMA	RM
99	CERRACCHIO	GUSTAVO	34,80 *		QUARTO	NA
61	CERTO	FRANCESCO	40,20		TORREGROTTA	ME
89	CESARANO	GABRIELE	35,60		LETTERE	NA
140	CETKOVIC	BORIS	28,60		SESTO SAN GIOVANNI	MI
74	CHAMOUNI	BENYAMIN MOSHE'	37,40		ROMA	RM
34	CHIATTO	UMBERTO	49,00		AVERSA	CE

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale		Motivo esclusione	Residenza	Prov.
	CHIDICHIMO	LUCIANA			Non in possesso attestato di formazione in MG	BARI	BA
512	CHIECO	ANDREA	3,30			TRIESTE	TS
384	CHIUCH	IRENE	10,30	*		RIVIGNANO	UD
506	CIANI	DANILO	4,10			ROMA	RM
295	CICALESE	ANTONIO	14,60	*		PONTECAGNANO FAIANO	SA
204	CICUTA	GIANNI	20,95			CORDENONS	PN
311	CIPOLLETTI	PATRIZIA	13,60	*		CAPRIGLIA IRPINA	AV
530	CIRILLO	ENRICO	1,60			SPERONE	AV
226	CITARELLA	GIACOMO	19,20	*		POZZILLI	IS
304	CIVITILLO	SAMANTHA	13,90	*		PIEDIMONTE MATESE	CE
411	CLARI	TATIANA	9,55	*		STARANZANO	GO
210	CLOCCHIATTI	LARA	20,50	*		TRIESTE	TS
352	COCIANI	LORENZO	11,30	*		MUGGIA	TS
244	CODUTTI	ROLANDO	17,80	*		MORUZZO	UD
15	COLLE	FLAVIO	60,60			TAVAGNACCO	UD
200	COLLELUORI	CARMINE	21,20	*		MONFALCONE	GO
306	CONCINA	LARA	13,80	*		TAVAGNACCO	UD
132	CONDORELLI	SALVATORE CLAUDIO	29,70			CARLENTINI	SR
336	CONTE	BRUNO	12,00			ARDEA	RM
206	CONTE	GIOVANNI	20,80	*		NAPOLI	NA
158	COPPOLA	ELENA	26,30			BUDRIO	BO
246	COPPOLA	GIUSEPPE	17,75	*		CASALNUOVO DI NAPOLI	NA
339	COPPOLA	RAFFAELE	11,90	*		NOCERA INFERIORE	SA
459	COPPOLA	SABRINA	7,90	*		SORRENTO	NA
401	CORONICA	ELENA	9,80	*		TRIESTE	TS
73	CORSO	FILIPPO MARIO	37,80			SCIACCA	AG
308	CORVINO	GIOVANNI	13,60	*		FOGGIA	FG
213	COSCIA	SALVATORE	20,25	*		VERRES	AO
57	COSSANO	ADA MALVINA	40,95	*		TRIESTE	TS
457	COTECCHIA	CLELIA	7,90	*		CALVI RISORTA	CE
454	COZZOLINO	GIANPIERO	8,10	*		PORTICI	NA
387	CRICCHI	LUIGI	10,20	*		L'AQUILA	AQ
117	CRISTIANO	VINCENZO	32,00			CODROIPO	UD
481	DA PONTE	ALESSANDRO	6,90			PORDENONE	PN
379	DA RONCH	LAURA	10,60	*		SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN
276	DADVAR	ABDOLREZA	15,90	*		MERANO .MERAN.	BZ
465	D'ALESSIO	CARMELA	7,70	*		FRIGNANO	CE

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
480	D'ALONZO	MARIA GIOVANNA	7,00		ALTINO	CH
182	D'AMATO	GIAMPIERO	23,00		ASCREA	RI
482	D'ANDREA	MONICA	6,70		GRUARO	VE
438	D'ANNA	PAOLA	8,70 *		NAPOLI	NA
	D'ASSI	FERDINANDO		Domanda presentata oltre il termine	TOLMEZZO	UD
528	DE ANGELIS	PIO	1,70		MANIAGO	PN
356	de FELICE	OFELIA	11,20 *		ROMA	RM
437	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70 *		MONTEMARANO	AV
1	DE GIROLAMO	MAURIZIO	93,60		SAN SEVERO	FG
343	DE LAZZER	FEDERICO	11,80		TRIESTE	TS
35	DE MARCO	GIOVANNI	48,70		MESSINA	ME
125	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	30,50		NOVOLI	LE
27	DE NICOLELLIS	FILIPPO	54,10 *		FIUMICELLO	UD
383	DE PAOLA	GAETANO	10,40 *		ROMA	RM
342	DE ROSA	CLEMENTE	11,80 *		PIANO DI SORRENTO	NA
297	DE TINA	TAMARA	14,40 *		CODROIPO	UD
245	DE TROVATO	ALBERTO	17,80		CREMONA	CR
448	DEGENHARDT	Max	8,20 *		RONCHI DEI LEGIONARI	GO
116	DEL FABRO	CARLO	32,05		UDINE	UD
133	DEL PUP	LINO	29,50		CORDENONS	PN
441	DEL VECCHIO	LISA	8,50 *		AVERSA	CE
154	DELBELLO	CLAUDIA	26,90		TRIESTE	TS
377	DELLA CORTE	SILVIA	10,60 *		TRIESTE	TS
400	DELLA LOGGIA	PAOLO	9,90 *		TRIESTE	TS
23	DELLA MEA	STEFANO	55,30		CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD
266	DELLI SANTI	FORTUNATO	16,60 *		BARI	BA
404	DENI	LAURA	9,80 *		CATANIA	CT
517	DENTAMARO	GAETANO	3,00		MODUGNO	BA
141	DI BARTOLO	GIUSEPPE	28,40		VILLA SANTINA	UD
264	DI BENEDETTO	OLINDO	16,60 *		RENDE	CS
366	DI CAPRIO	ALESSANDRO	10,90 *		NAPOLI	NA
98	DI CHIARA	PIETRO	35,15		MUZZANA DEL TURGNANO	UD
353	DI FILITTO	GIUSEPPE	11,30 *		BATTIPAGLIA	SA
359	DI FRANCO	ALESSANDRO	11,10 *		GODEGA DI SANT'URBANO	TV
396	DI GABRIELE	GIUSEPPA	10,00 *		MODICA	RG
159	DI GIAMBATTISTA	NICOLA	26,20 *		UDINE	UD
501	DI GIORGIO	ENZO	4,70		UDINE	UD

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
81	DI GIROLAMO	CLAUDIO	36,60 *		MAJANO	UD
215	DI IORGI	TERESA	20,00		PIZZO	VV
191	DI MICHELE	ANTONELLA	22,20		TRIESTE	TS
	DI NARO	FILIPPO		Documento identità non allegato	RACALMUTO	AG
41	DI PIETRO	ERMINIO	46,10		AVOLA	SR
257	DI QUAL	ELENA	16,70 *		MARTIGNACCO	UD
552	DI SANTE	GIUSEPPE	0,30		PADOVA	PD
232	DIANA	ANTONELLA	18,90 *		GRAZZANISE	CE
522	DICHIO	DOMENICO	2,50		TAVAGNACCO	UD
265	DIMARTINO	GIOVANNA	16,60		RAGUSA	RG
40	DIPLOTTI	LEO	46,70		RESIA	UD
374	DOLENTI	MARCO FEDERICO	10,60 *		CUSANO MILANINO	MI
451	DONNARUMMA	CIRO	8,20 *		GRAGNANO	NA
424	DORIA	PAOLO	9,00 *		SAN CANZIAN D'ISONZO	GO
156	DRAGONI	ALESSANDRO	26,60		UDINE	UD
533	DRI	CINZIA	1,50		TALMASSONS	UD
25	DRI	PIER ELIA CARLO	54,50		UDINE	UD
399	EKMESCIC	GRADIMIR	10,00		NANNO	TN
479	EPAMINONDA	AMEDEO	7,30		AUGUSTA	SR
330	ESPOSITO	EMILIANO	12,30 *		MASSA LUBRENSE	NA
409	ESPOSITO	IDA	9,60 *		SIANO	SA
361	ESTERINI	SERGIO	11,10		ROMA	RM
205	ETNA	CONCETTA	20,85 *		BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME
456	FACCA	FRANCESCA	7,90 *		MANIAGO	PN
344	FACCHINETTI	RITA	11,70		GRADO	GO
369	FADIGA'	PAOLO	10,80 *		LA VALLE AGORDINA	BL
508	FALVO	VINCENZO	3,90		LAMEZIA TERME	CZ
18	FARINA	ROSARIO	57,90 *		MEDEA	GO
227	FARMANI	ALIOSAT	19,20		PRAMAGGIORE	VE
496	FAZIO	MASSIMILIANO	5,00		SAN CANZIAN D'ISONZO	GO
280	FAZZINI	DANIELA	15,60 *		TARANTO	TA
119	FEDERICI	GINO	31,40		PERUGIA	PG
277	FELICE	GIANPIERO	15,80 *		UDINE	UD
421	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	9,10 *		SPERONE	AV
19	FERRARI	GIANFRANCO	57,70		MONFALCONE	GO
540	FERRO	GIUSEPPE	0,90		PORCIA	PN
423	FERRO	SILVIO	9,00 *		FRATTAMAGGIORE	NA

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
109	FIORETTI	MAURO	33,70		ODERZO	TV
432	FIORILLO	DANILA	8,80 *		POMIGLIANO D'ARCO	NA
161	FLORIO	MARIA CARMELA	26,10 *		TRIESTE	TS
382	FORLENZA	CLARA	10,50 *		LATINA	LT
250	FORMATO	FERRANTE	17,60 *		CANZO	CO
323	FORTUNATO	GERARDO	13,00 *		MONTECORVINO ROVELLA	SA
6	FRABONI	GIORGIO	79,00		GORIZIA	GO
322	FRANZESE	ANNA	13,10 *		SAN FELICE DEL BENACO	BS
105	FRASCA	TONINO	34,20 *		MONTERODUNI	IS
103	FRASCI	UMBERTO	34,30 *		LIGNANO-SABBIADORO	UD
171	FRESCH	LORELLA	24,40 *		PRATA DI PORDENONE	PN
102	GABBRIELLI	ANTONIO	34,30		FIRENZE	FI
64	GALIMBERTI	ANA MARIA	39,70		TAPOGLIANO	UD
69	GALLO	PIERO	38,80		PALMANOVA	UD
543	GAMBA	SABINA	0,70		UDINE	UD
521	GARLATTI COSTA	Elena	2,50		FORGARIA NEL FRIULI	UD
319	GATTI	ALESSANDRO	13,30		TRIESTE	TS
487	GATTO	MASSIMO	5,80		PALERMO	PA
390	GAZZOLA	LAURA ELIANA	10,15 *		TRENTO	TN
118	GIANGRECO	MARIA LIVIA	31,95		MONFALCONE	GO
149	GIANI	NATASCIA	27,20 *		MUGGIA	TS
355	GIANNANDREA	MILEVA	11,20 *		BARI	BA
207	GIUNTA	CARMELA	20,80 *		BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME
416	GOMBIA	Simona	9,30 *		NAPOLI	NA
153	GORI	MASSIMO	27,00		CASSACCO	UD
	GRACCI	ALESSANDRO		Documento identità non allegato	EMPOLI	FI
492	GRASSO	MARINELLA	5,30		LINGUAGLOSSA	CT
249	GRASSO	SEBASTIANO	17,60		LINGUAGLOSSA	CT
90	GRECO	FRANCESCO	35,50		UDINE	UD
124	GRECO	NADYA	30,70 *		TRIESTE	TS
471	GREGORI	ATTILIO	7,60 *		GUIDONIA MONTECELIO	RM
357	GUCCIARDO	BERNARDO	11,20 *		PALERMO	PA
469	GUIDO	SALVATORE	7,70 *		RENDE	CS
233	HIJAZI	HASSAN	18,90		LATISANA	UD
555	IACUMIN	FRANCO	0,00		STARANZANO	GO
553	IEZZI	Denia	0,00		RIPA TEATINA	CH
121	ILARDI	VINCENZO	31,10 *		CASAGIOVE	CE

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
92	IMPERATORE	PASQUALINO	35,40		SPILIMBERGO	PN
518	INNOCENTE	ROBERTO	2,90		AZZANO DECIMO	PN
309	INSERRA	MARZIA	13,60 *		SAN GIORGIO DI NOGARO	UD
430	INTILLA	ROSALY	8,80 *		SAN CATALDO	CL
168	ISERNIA	PASQUALE	24,90		NOLA	NA
152	IUS	GIOVANNI	27,00 *		MARTIGNACCO	UD
239	IVANCICH	NADIA	18,00		TRIESTE	TS
371	IZZO	CAROLINA	10,80 *		SANTA MARIA LA CARITA'	NA
181	IZZO	MARIA ROSARIA	23,00		SANT'AGATA DE' GOTI	BN
419	JULIANI	Tamilda Grazia	9,20 *		ROMA	RM
514	KAMELI	SEYED SAID	3,10		NAPOLI	NA
345	LA MALFA	LAURA	11,60 *		PIAZZA ARMERINA	EN
549	LANDRIANI	AURORA	0,30		FERRARA	FE
196	LANDRO	DOMENICO	21,70		MARENO DI PIAVE	TV
184	LATONE	SALVATORE	22,85		UDINE	UD
505	LAURIA	SANTI FEDELE	4,10		BORGETTO	PA
327	LAURIOLA	CARMINE	12,50 *		FOGGIA	FG
66	LAUTIERI	CLAUDIO	39,40 *		MONFALCONE	GO
197	LEO	ANGELO	21,70		OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV
426	LEO	VALERIA AGATA	9,00 *		UDINE	UD
165	LEONE	CLAUDIO	25,60 *		CASTELLO TESINO	TN
536	LEONE	DOMENICO	1,40		REGGIO CALABRIA	RC
547	LEONETTI	ANTONIO	0,50		REGGIO CALABRIA	RC
173	LEOTTA	PAOLO NUNZIO LUIGI	24,00 *		CODOGNO	LO
370	LEPORE	DONATO	10,80 *		FOGGIA	FG
287	LEVANTINO	MAGDA	15,20 *		TRIESTE	TS
274	LICCARDO	LUISA	15,90 *		MUGNANO DI NAPOLI	NA
515	LIZZIO	SEBASTIANO	3,05		UDINE	UD
144	LO PRESTI	LUCIA	28,20 *		CATANZARO	CZ
31	LO TAURO	GIOVANNI	50,70		ERTO E CASSO	PN
170	LODOLO	CRISTINA	24,50		FIUME VENETO	PN
503	LOGROSCINO	ANTONIO	4,40		BARI	BA
491	LOIERO	GAETANO UBALDO	5,40		PORTOGRUARO	VE
334	LOMBARDO	VITTORIO	12,10 *		CATANIA	CT
313	LORUSSO	NICOLA	13,60 *		BARI	BA
95	LOVINO	NICOLA FRANCESCO	35,30 *		GEMONA DEL FRIULI	UD
278	LUCCHETTA	Maria Cristina	15,80 *		GIOIA TAURO	RC

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale		Motivo esclusione	Residenza	Prov.
405	LUCCHETTA	Mattia	9,70	*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
44	LUGATTI	EMILIO	44,50			UDINE	UD
166	LUGLIO	DOMENICO	25,50	*		PORTIGLIOLA	RC
318	MACIARELLO	CLELIA	13,30	*		RIARDO	CE
329	MACLI	RICCARDO	12,30	*		ACQUEDOLCI	ME
26	MACRI' DEMARTINO	RICCARDO	54,20			GIOIOSA IONICA	RC
550	MAGLIONE	MICHELE	0,30			TRIESTE	TS
378	MAGRI	VENERA	10,60			MESSINA	ME
262	MAHDAVI	DAROUNKALAI ALI'	16,70			PORDENONE	PN
29	MAINARDIS	MARIA	52,50			AMARO	UD
37	MALAMISURA	CARLO	47,60			REMANZACCO	UD
62	MALARA	GIUSEPPE MICHELE	39,80			REGGIO CALABRIA	RC
340	MANGIOLA	MANUELA	11,80	*		REGGIO CALABRIA	RC
294	MANNINO	MARIA CATENA	14,60	*		PARMA	PR
372	MARCHIELLO	MARIA	10,70	*		VALMONTONE	RM
299	MARCUZZI	SONIA	14,10	*		PORPETTO	UD
258	MARGHERIT	PAOLO	16,70	*		CODROIPO	UD
11	MARIN	LIONELLO	68,30			TRIESTE	TS
16	MARINO	GIUSEPPE ROBERTO	60,40			GORIZIA	GO
77	MAROCCO	PAOLA	36,90			MONFALCONE	GO
445	MAROTTI	Gemma	8,40	*		ROMA	RM
519	MARTIN	VALENTINA	2,70			ENEMONZO	UD
291	MASOTTI	MIRIAM	14,80	*		COSEANO	UD
473	MASSARUTTO	ALESSIA	7,50	*		SOMMACAMPAGNA	VR
525	MASTELLA	GIAN PAOLO	1,80			VERONA	VR
478	MASUTTI	FLORA	7,30			TRIESTE	TS
439	MATTIGHELLO	PAOLO	8,70	*		TRICESIMO	UD
115	MATTIUSSI	TIZIANO	32,20			UDINE	UD
406	MAURIZIO	RAFFAELLA	9,70	*		LATISANA	UD
242	MAURO	KATIA	17,80	*		TAVAGNACCO	UD
50	MAZZELLA	BEATRICE	43,30			RIVIGNANO	UD
110	MAZZERO	MARINA	33,45			SAN GIORGIO DI NOGARO	UD
368	MAZZETTINO	ANTONIETTA	10,90	*		NAPOLI	NA
222	MEDEOT	FRANCESCA	19,50	*		SAN PIER D'ISONZO	GO
122	MELATO	GIULIO	30,90			PORDENONE	PN
428	MELE	DOMENICO GIOVANNI BATTI	8,90			GORGOGLIONE	MT
455	MELFI	MARIA	7,95			ACERRA	NA

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale		Motivo esclusione	Residenza	Prov.
470	MELO	MASSIMO	7,70	*		RUBANO	PD
279	MELON	FRANCESCA	15,60	*		GRADO	GO
65	MEMEO	GIOVANNA	39,60	*		UDINE	UD
489	MENEGHINI	GIUSEPPINA	5,50			PORCIA	PN
219	MIANI	STEFANO nato il 20/02/1967	19,70	*		CIVIDALE DEL FRIULI	UD
524	MIANI	STEFANO nato il 13/06/1959	2,20			UDINE	UD
107	MICALI	MARINO	33,70			BICINICCO	UD
484	MICOLI	Barbara	6,10			CONEGLIANO	TV
490	MILAN	ISABELLA	5,50			AVIANO	PN
403	MILANINI	MICHELA	9,80	*		SANSEPOLCRO	AR
178	MILITELLO	GIUSEPPE	23,50			FICARAZZI	PA
554	MILOCANI	MARIA LUISA	0,00			TRIESTE	TS
164	MIRFAKHRAIE	MOHSEN MEHRDAD	25,70			CALDERARA DI RENO	BO
54	MITA	TERZIANO	41,65			CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	BO
333	MOFFA	GUIDO	12,10	*		FRATTAMAGGIORE	NA
129	MOLIGNONI	DANIELE	29,90	*		TRIESTE	TS
112	MOLINARI	LAURA	33,25			VARMO	UD
83	MONTALBANO	DOMENICO	36,25			TRIESTE	TS
415	MONTALTO	ANTONELLA	9,30	*		CASOLI	CH
8	MONTANINO	CLAUDIO	76,40			UDINE	UD
45	MONTELLA	NICOLA	44,40			CODROIPO	UD
324	MORAS	FRANCESCO	12,70	*		AZZANO DECIMO	PN
436	MORETTI	MICHELE EMILIA	8,80			TRIESTE	TS
24	MORETTONI	ANTONIO	54,60			FIRENZE	FI
427	MORRONE	LOREDANA	9,00	*		MONDRAGONE	CE
42	MORRONE	NICOLA	45,70			MONTENERO DI BISACCIA	CB
230	MOSCARELLI	MICHELE	19,00	*		UDINE	UD
301	MOSCHINI	TOMMASO	14,10	*		MACERATA	MC
397	MOTTOLA	ARMANDO	10,00	*		FOGLIANISE	BN
30	MUNARI	FLAVIA	52,00			FIUME VENETO	PN
75	NADDY	JOSEPH	36,95			TRIESTE	TS
195	NAJAFZADEH	AMIR HOUSHANG	21,90			PORCIA	PN
114	NANNIPIERI	ULDERIGO	32,90			REGGIO CALABRIA	RC
46	NAPOLETANO	GIORGIO	44,10	*		TRENTO	TN
310	NASTA	ANTONIO	13,60	*		SAN FELICE DEL BENACO	BS
429	NICOLAZZI	LUCIANA	8,90			TRIESTE	TS
350	NOGARA	CALOGERO	11,40	*		ALIMINUSA	PA

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
194	NORANTE	Federico	21,90 **		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
243	NUNNARI	ENZO	17,80 *		ROMA	RM
392	NUOVO	CHIARA	10,10 *		AIELLO DEL FRIULI	UD
174	OKDE	FADY FOUAD	23,85		CREMONA	CR
442	OLIVA	ANGELA	8,40 *		CESA	CE
292	ORAZI	VANESSA	14,80 *		ROMA	RM
80	OREFICE	MARINO	36,80		TRIESTE	TS
17	ORESTE	ISABELLA	60,20		CEGLIE DEL CAMPO	BA
58	ORLANDI	STEFANO	40,90		GROSSETO	GR
365	ORLANDO	FEDERICA	10,90		SAN DONA' DI PIAVE	VE
187	PADOVAN	UGO MARIO	22,70 *		FARRA D'ALPAGO	BL
63	PADULA	VINCENZO	39,75		GINOSA	TA
284	PAGLIARO	ERMELINDA	15,50 *		MONDRAGONE	CE
14	PAGNANELLI	ROBERTO	61,60		TRIESTE	TS
179	PAGONI	GILBERTO	23,30		TRIESTE	TS
546	PAJARO	NICOLETTA	0,50		PAGNACCO	UD
52	PAJER	ANNA	42,30 *		PADOVA	PD
386	PALMISANO	GIUSEPPE	10,20 *		QUARTO D'ALTINO	VE
488	PALOMBELLA	OSVALDO	5,65		TRIESTE	TS
259	PANEBIANCO	SERGIO WALTER	16,70 *		BARI	BA
288	PAOLETTI	GIUSEPPE	15,10 *		MONTE SAN GIUSTO	MC
538	PAOLUZZI TOMADA	Giorgio	1,00		MANZANO	TN
94	PAPICCIO	ANTONIO	35,35		CAMPOBASSO	CB
507	PARENTE	ELIGIO	4,00		POZZUOLI	NA
466	PARENTE	Raffaele	7,70 *		CAPUA	CE
56	PARISE	GRAZIANO GIUSEPPE	41,50		TRICESIMO	UD
307	PARLONGO	GIANCARLO	13,70 *		GIOIA TAURO	RC
270	PASCUCCI	MARZIA	16,45 *		ROMA	RM
325	PATAMIA	FRANCESCA	12,60 *		UDINE	UD
513	PATERNO'	ROSARIA	3,20		PATERNO'	CT
320	PENNISI	GRAZIA	13,30		NESSO	CO
201	PERMUTTI	SILVIA	21,10 *		TRIESTE	TS
461	PERUZZINI	CARLO MATTEO	7,90 *		TRENTO	TN
248	PETRAGLIA	FRANCESCO	17,70		PIAGGINE	SA
273	PEZZANO	MARIA IMMACOLATA	16,10 *		PALIZZI	RC
290	PICARDI	SALVATORE	14,90		CALVANICO	SA
263	PICARIELLO	ENRICA	16,60 *		PALMANOVA	UD

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
2	PICCINI	GABRIELE	90,10		MARTIGNACCO	UD
380	PICCININ	ANTONELLA	10,50 *		PORDENONE	PN
256	PIERSANTE	PIETRO	16,80 *		CAMPOFORMIDO	UD
364	PIGHIN	FRANCESCA	10,90 *		ZOPPOLA	PN
317	PIGNATIELLO	CARLO	13,40 *		SEREGNO	MI
293	PILLER	PAOLO	14,70		MUGGIA	TS
402	PINZUTI	LINDA	9,80 *		SIENA	SI
134	PITASSO	LOREDANA	29,35		ROMA	RM
460	PIZZORUSSO	VINCENZO	7,90 *		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
101	POIDOMANI	ALESSANDRO	34,50		MODICA	RG
464	POLESELLO	MONICA	7,70 *		BRUGNERA	PN
38	POLIMENI	SALVATORE SERGIO	47,60		PELLARO	RC
300	PONTICIELLO	NAZARIO	14,10 *		AVERSA	CE
136	PORCELLO	GIUSEPPE	29,15		VILLA SANTINA	UD
283	POSSAMAI	DANIELA	15,50 *		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
351	POTENZA	BARBARA	11,40		COLONNA	RM
212	POTI	GABRIELE	20,30 *		NAPOLI	NA
85	POUSTI	HAMID REZA	35,90		TRICESIMO	UD
208	PRESTI	VINCENZO	20,60 *		MELILLI	SR
363	PUCCI	RANIERO	11,00 *		LADISPOLI	RM
360	PULACINI	SARA	11,10 *		UDINE	UD
433	QUAGLIOZZI	GABRIELLA	8,80 *		CIAMPINO	RM
223	QUARANTA	FABIANA	19,40 *		NAPOLI	NA
542	RABBANI	HAMZEH	0,80		VENETICO	ME
450	RAMPOGNA	ROBERTA	8,20 *		PORDENONE	PN
468	RANALDO	GEPPINA	7,70 *		PADULI	BN
447	REINA	CARMINE	8,25 *		FORMIA	LT
163	RIABIZ	ANDREA	25,70 *		MANZANO	UD
408	RICCI	CLARA	9,60 *		TAVAGNACCO	UD
362	RICCI	VINCENZO	11,00 **		ROANA	VI
499	RIOSA	MARINA	4,70		TRIESTE	TS
537	RIPOLI	GIAMBATTISTA	1,00		ROMA	RM
51	RIVILLITO	ANGELO	43,10		TRIESTE	TS
60	RIZZO	MARIATERESA	40,90		PAULARO	UD
169	RIZZO	UGO	24,80		UDINE	UD
21	ROCCONI	GIULIANO	56,90		TRIESTE	TS
138	ROILA	ADRIANO	29,10 *		COMO	CO

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale		Motivo esclusione	Residenza	Prov.
495	ROLLO	ROBERTO	5,10			ROMA	RM
314	ROMANO	DOMENICO	13,50			BOLOGNA	BO
111	ROMANO	FRANCESCA	33,30			TRIESTE	TS
260	ROMANO	GIOVANNI	16,70	*		CORDENONS	PN
497	ROMANO	ROSARIO	4,90			TORRE ANNUNZIATA	NA
218	ROMITO	FLAVIO	19,75			SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE
500	ROVEDO	ANTONELLA	4,70			PORDENONE	PN
520	RUFFINO	MARIA GRAZIA	2,70			ROMA	RM
22	RUGOLO	MASSIMILIANO	56,10	*		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
135	RUSSO	MICHELE	29,25	*		FOGGIA	FG
298	RUSSO	RAFFAELE	14,20	*		FRATTAMINORE	NA
236	RUTTAR	EVA	18,10	*		MOIMACCO	UD
483	SACCO	MARIA ROSARIA	6,70			CASERTA	CE
88	SALIMBENI	GIORGIO	35,60			VERCELLI	VC
544	SALVADOR	LILIANA	0,70			MONFALCONE	GO
393	SALVATORE	CARMEN	10,10			BOLOGNA	BO
511	SANCANDI	MAURIZIO	3,40			PAGNACCO	UD
418	SANGIULIANO	PIETRO	9,20	*		PARETE	CE
498	SANTIN	STEFANO	4,75			UDINE	UD
354	SANTON	LAURA	11,30	*		TRIESTE	TS
150	SANTORO	LUIGI	27,10	*		CAMPOFORMIDO	UD
417	SANTORO	MICHELE	9,30	*		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE
375	SAPUPPO	VALENTINA MARIA	10,60	*		CATANIA	CT
234	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	18,30	*		SAN LORENZO MAGGIORE	BN
167	SARTOR	DANIELA	25,20	*		PORDENONE	PN
4	SAULE	MAURIZIO	82,40			TRIESTE	TS
425	SAVERINO	FABIO	9,00	*		PISA	PI
296	SCALA	ERNESTO	14,45			UDINE	UD
224	SCANDURRA	CLAUDIO	19,40			CIVITA CASTELLANA	VT
	SCARAMOZZINO	LORENZA DOMENICA			Domanda priva di firma	REGGIO CALABRIA	RC
175	SCARLATTI	FABIANO	23,80	*		BOLOGNA	BO
126	SCARPELLI	SILVIO	30,10			SACILE	PN
331	SCHIAVON	ISABELLA	12,30			MARTIGNACCO	UD
431	SCHIAVONE	CONCETTA	8,80	*		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
444	SCHIOP	VASILE CORNEL	8,40	*		PORDENONE	PN
20	SCIAMANDA	SILVIA	57,50	*		MEDUNO	PN
48	SCIMONETTI	VINCENZO	43,70	*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN

I punteggi con un'asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale .

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale		Motivo esclusione	Residenza	Prov.
186	SCLAUNICH	SOFIA	22,70			MONFALCONE	GO
394	SCOCCA	ANTONIETTA	10,10	*		GAMBATESA	CB
43	SCODELLARO	MARIA	44,70	*		BASILIANO	UD
59	SERENI	MICHELA	40,90	*		TRIESTE	TS
241	SIGALOTTI	CRISTINA	17,90	*		CORDOVADO	PN
176	SIMEONI	CHRISTIAN	23,70	*		CASTELFRANCO VENETO	TV
312	SIMONETTA	MARIA	13,60	*		BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME
211	SINCONI	ALESSANDRO	20,40			TRIESTE	TS
551	SINICCO	GIOVANNA	0,30			UDINE	UD
148	SIRUGO	ROBERTO	27,50	*		AVOLA	SR
72	SNIDERO	CARLO	38,40			DOLEGNA DEL COLLIO	GO
255	SOMMA	LUIGI	16,90	*		MERCATO SAN SEVERINO	SA
440	SPECIALE	CATERINA	8,50	*		COSENZA	CS
142	SPEH	ROBERT	28,30			TRIESTE	TS
221	SPESSOTTO	PAOLA	19,60	*		ODERZO	TV
504	STICOTTI	CARLO	4,30			PASIAN DI PRATO	UD
228	STORTI	LUIGI	19,10	*		GROTTAFERRATA	RM
303	STRANGES	SAVERIO	14,00	*		CASERTA	CE
3	STROILI	FRANCESCO	82,50			GEMONA DEL FRIULI	UD
389	STRUTTI	CLAUDIA	10,20	*		TRIESTE	TS
106	STURM	ROBERTO	33,80			TRIESTE	TS
113	SUKKAR	AHMAD	33,10			CORDOVADO	PN
510	TABATABAEI	MANDANA	3,60			FIRENZE	FI
305	TACHELLA	DOMENICO	13,90	*		GENOVA	GE
185	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	22,80			ACERRA	NA
502	TAMARO	PAOLO	4,50			TRIESTE	TS
145	TANDURELLA	ANTONIO EMANUELE	27,70	*		GELA	CL
523	TASCA	GIULIANA	2,40			GORIZIA	GO
534	TATTONI	PAOLO	1,50			TRIESTE	TS
	TATULLI	ALESSANDRO			Non in possesso attestato di formazione in MG	TERLIZZI	BA
139	TELLAN	ANDREA	28,80	*		AZZANO DECIMO	PN
155	TERMANINI	IBRAHIM MASEN	26,90	*		REGGIO EMILIA	RE
285	TERMINELLA	CONCETTA	15,30			TREMESTIERI ETNEO	CT
235	TOFFOLETTI	FRANCO	18,20			GRADO	GO
281	TOFFUL	MASSIMO	15,60	*		MARTIGNACCO	UD
407	TORDI	DARIO	9,60	*		SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN
548	TOZZI	PIETRO	0,50			FIRENZE	FI

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
128	TRAVAGLINI	BRUNO	29,95		UDINE	UD
286	TREVISANI	SIMONE	15,20 *		MOIMACCO	UD
217	TRIMARCHI	DOMENICO	19,80		CATANIA	CT
381	TRINA	MASSIMILIANO	10,50 *		UDINE	UD
76	TRIPOLI	MARCO	36,90 *		UDINE	UD
39	TULLIO	VALENTINO	47,50		SAN PIETRO AL NATISONE	UD
188	TURCO	ANGELO	22,50		GELA	CL
225	TURTORO	LUIGI	19,40 *		NAPOLI	NA
229	UDERZO	DANIELE	19,00 *		UDINE	UD
472	URICCHIO	ALBERTO	7,55		FARA IN SABINA	RI
268	URLI	KATIA	16,50 *		NIMIS	UD
104	URSINI	MARIO	34,20		TOLMEZZO	UD
486	URSO	MICHELE	6,00		PADOVA	PD
302	USAI	LUCA	14,00 *		SASSARI	SS
203	VAJENTE	SANDRO	21,05		PORDENONE	PN
10	VALENZA	PAOLO	70,30		SPILIMBERGO	PN
526	VALOTTO	CLAUDIO	1,70		UDINE	UD
202	VANNINI	PAOLA	21,10		DESIO	MI
180	VASTANO	DANILO	23,10 *		CAVA DE' TIRRENI	SA
539	VAZZOLER	FIORELLA	0,90		SACILE	PN
391	VENE	MASSIMO LEONARDO	10,15 *		SAN SEVERO	FG
556	VENETO	BRUNO	0,00		ROMA	RM
367	VENTRONI	MARIA GIOVANNA	10,90		UDINE	UD
335	VERBANO	LISA	12,00 *		RONCHI DEI LEGIONARI	GO
157	VERGONI	ADRIANO	26,40		ASTI	AT
131	VERNOLE	VALENTINO	29,70 *		SAN CANZIAN D'ISONZO	GO
247	VERSOLATTO	SONIA	17,70 *		LATISANA	UD
193	VERTUA	ANDREA	21,90 *		TRIESTE	TS
434	VICINANZA	CARLO	8,80 *		CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
557	VIDONI	RAFFAELE ANGIOLO ARNAL	0,00		VARMO	UD
183	VIEL	MIRELLA	22,90		ZOPPOLA	PN
127	VIGLIANTI	CATERINA	30,00		BRESCIA	BS
385	VIGORITI	FRANCO	10,30		DUINO AURISINA	TS
71	VIRDIS	SERGIO	38,50		ROMA	RM
347	VITA	PIERPAOLO	11,60 *		GIOIA TAURO	RC
516	VITRANI	BARBARA	3,00		TRIESTE	TS
267	VOLINO	DOMENICO SALVATORE	16,60		MARZANO DI NOLA	AV

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
475	VOSELLI	SARA	7,40 *		PORCIA	PN
251	ZAGO	CLARA	17,50		TRIESTE	TS
332	ZARA	GIANNI	12,20 *		SAN FELICE DEL MOLISE	CB
474	ZARAMELLA	LUCIA	7,40 *		PORDENONE	PN
93	ZAVAGNA	FRANCESCA	35,40		UDINE	UD
214	ZICCARDI	ANTONIO	20,20		DUINO AURISINA	TS
477	ZICCOLELLA	GIUSEPPE	7,40 *		ACERRA	NA
209	ZUCCARO	GIOVANNI	20,60		PORDENONE	PN
338	ZUZZI	MICHELA	11,90 *		UDINE	UD

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

12_17_1_ADC_SAL INT GRADUATORIE TS 2012

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali

Articolo 21, punto 10 dell'Accordo collettivo nazionale del 29 luglio 2009 - Graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali, veterinari, psicologi e biologi ambulatoriali relative alla Provincia di Trieste, valevoli per l'anno 2012.

Si pubblicano di seguito le graduatorie in oggetto, inviate dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" con nota dell'11 aprile 2012, prot. n. 16011/GEN.II.3.C.1.

Graduatorie medici specialisti ambulatoriali anno 2012

ALLERGOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PASTORE Rosella	10,236	
2	STRANGES Saverio	6,639	
3	AMOROSO Alessio	5,000	

BIOCHIMICA CLINICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	ROMEO Ermelinda	7,391	

CARDIOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BORGIONI Luigi	9,000	
2	HUMAR Franco	8,000	

CHIRURGIA GENERALE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CIUTTO Tiziana	13,873	
2	BOREA Biagio	7,000	Laurea 08/04/71

CHIRURGIA PLASTICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PANGOS Martina	8,000	

CHIRURGIA VASCOLARE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	LEVANTINO Magda	6,000	

DERMATOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PERKAN Valentina	30,386	
2	MIERTUSOVA TOTHOVA Stanislava	16,140	
3	KLJAJIC Natalie	15,398	
4	FAVOT Francesca	12,342	
5	MODICA Sonia	10,918	
6	PRAVATÀ Gabriella	10,384	
7	DORIA Andrea	9,455	
8	FORCIONE Marina	9,085	
9	MARTINELLI Elisa	8,912	
10	SALLUSTIO Manuela	8,867	
11	GATTI Alessandro	8,000	
12	VERNONI Sibil	7,691	

13	IEZZI Denia	7,365	
14	BOCCUCCI Nicola	7,000	
15	LAVERDA Filiberto	6,234	
16	SCAINI MariaTeresa	6,015	

DIABETOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	DAPAS Francesco	10,000	

ENDOCRINOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	DAPAS Francesco	6,000	

FISIOCHINESITERAPIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	FORNASARI Massimino Francesco	18,798	
2	VORINI Donatella	10,440	
3	TROSI Loredana	8,000	Specializzazione 23/11/88
4	GALANTE Tiziana	8,000	Specializzazione 04/12/91
5	SAULI Francesca	7,000	
6	TAMARO Paolo	5,000	

GERIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	MARTIN Valentina	9,443	

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	GIANI Enrico	12,550	
2	DE MARCO Giovanna	9,000	
3	CERCHI Roberto	6,000	

MEDICINA DEL LAVORO

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PIZZORUSSO Vincenzo	8,000	

MEDICINA DELLO SPORT

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PALOMBELLA Osvaldo	31,481	
2	BENEDETTI Marinella	9,872	

MEDICINA LEGALE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	FERRARI Cristina	18,037	
2	SERINO Angela	9,270	
3	PASTORE Rosella	9,000	
4	FAILLACE Daniela	8,000	
5	DELBELLO Claudia	7,000	
6	GONGOLO Francesco	6,000	

NEFROLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	RAMUNNI Alfonso	9,000	

NEUROCHIRURGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PARLATO Raffaele Stefano	9,504	

NEUROLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	SPANGARO Romano	7,000	
2	BIANCO Vincenzo	6,000	
3	POMIATO Stefano	3,000	

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CERQUONI Marina	13,450	
2	VIANELLO DRI Valeria	8,000	

OCULISTICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PAPAYANNIS Alessandro	13,084	
2	SABELLA Raffaele	12,197	
3	FANNI Daniela	10,019	
4	MICHIELI Cinzia	9,314	
5	LACATENA Tiziana	9,076	
6	BOTTERI Elena	9,000	Laurea 10/03/93
7	GRASSI Carla	9,000	Laurea 15/07/93
8	PEDIO Marcella	9,000	21/12/1999
9	MANGIALAVORI Domenica	8,471	Specializzazione 21/12/99
10	MICHELONE Luca	8,390	
11	MADONIA Maurizio	8,037	
12	PIGIONA Lucia	8,000	Specializzazione 03/06/81
13	GRANDIN Rosita	8,000	Specializzazione 18/12/02
14	MICHIELETTO Paola	8,000	Specializzazione 05/11/03
15	RANIERI Maria	7,650	

ODONTOIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CANTAGALLO Elizabeth	11,952	
2	TITO Rossella	11,928	
3	DI MICHELE Antonella	9,972	
4	CASTRONOVO Gaetano	8,000	
5	QUARTARONE Giuseppe	7,562	
6	IANNACONE Gian Alfredo	6,300	
7	STELLA Ignazio	5,188	
8	CERETTI Massimo	3,927	
9	TAGLIAPIETRA Giulio	3,908	
10	AVERSA Rosario Saverio	3,682	
11	SCAINI Ester	3,434	
12	BERARDINUCCI Antonio	3,264	
13	RICCIUTI Mauro	3,000	Laurea 26/03/91
14	PRIMOSI Antonella	3,000	Laurea 20/04/01
15	IOCCA Oreste	3,000	Laurea 23/07/09
16	BARBIERA Mario	1,681	
17	LA ROSA Saverio	0,000	Laurea 08/04/03
18	SURACI Giorgio	0,000	Laurea 31/07/09
19	SANDRIN Arianna	0,000	Laurea 08/10/09

ORTOPEDIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BONIVENTO Giulio	13,200	
2	ALTIN Luca	9,000	
3	LENGHI Pierfrancesco	8,290	
4	GULLI Stefano	8,000	
5	CARDINALE Mauro	7,000	

6	VELINSKY Alberto	6,000	
7	MELLINI Giulio	5,000	

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	GERMELLI Chiara	26,460	
2	RIBARIC Gabriella	22,728	
3	GALLUCCI Sandro	19,348	
4	SCALA Pasquale	15,224	
5	COSTANTINI Monica	9,756	
6	DI LEONE Giuseppina	8,565	
7	SBISÀ Michela	8,302	
8	TOFFOLETTI Franco	8,000	
9	D'ERRICO Fernando	7,000	Specializzazione 23/07/74
10	AUBER Giuliano	7,000	Specializzazione 06/12/79

OTORINOLARINGOIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BIGARINI Stefano	23,583	
2	LOSITO Raffaele	17,023	
3	PAPANIKOLLA Ledia	13,757	
4	PISANO Gennaro	11,509	
5	LOMBANI Giovanna	10,776	
6	IURETIGH Katuscha	8,849	
7	MUZZI Enrico	8,045	
8	ZECCARDO Ermelinda	8,000	
9	MANGIONE Domenico	6,000	
10	FABRIS Mauro	5,446	
11	TATTONI Paolo	5,000	

PATOLOGIA CLINICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	RUSSO Stefania	6,000	
2	PRESEL Sergio	5,000	
3	PANELLIS Dimitrios	3,380	

PEDIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PADOIN Nadia	9,000	Specializzazione 17/07/80
2	ORETTI Chiara	9,000	Specializzazione 07/04/08
3	GIORGI Rita	8,000	
4	MACALUSO Anna	6,000	

PNEUMOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CIANI Fulvio	14,482	
2	POLIMENI Salvatore Sergio	3,000	

PSICHIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	GIORGIANNI Angelo A.	9,000	
2	CRISTANTE Tania	8,000	
3	PANNONE Gennaro	7,000	

PSICOTERAPIA MEDICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PISANO Gennaro	5,000	
2	MASTROBISO Maura	3,000	Specializzazione 16/12/04
3	STRAZZARI Michela	3,000	Specializzazione 16/12/06

RADIOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	TRAMONTANO Francesco	3,000	

REUMATOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PORFIDIO Giovanni Andrea	7,222	

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	SBISÀ Paola	5,000	

UROLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	MILOCANI Maria Luisa	18,475	
2	MAGANJA Cristiana	8,548	

Graduatorie medici veterinari ambulatoriali anno 2012

SANITÀ ANIMALE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	RAMALIA Rosetta	9,593	
2	RACIOPPI Roberta	8,000	
3	LA CROCE Giuseppe	5,055	
4	COLASANTO Maria Teresa	5,000	Specializzazione 05/12/08
5	MASTROLIA Diego Christiano	5,000	Specializzazione 20/12/10
6	POTENZA Fernando	3,000	

IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	ESPOSITO Mario	9,000	
2	BASSIGNANA Daniele	6,000	
3	COLASANTO Maria Teresa	5,000	
4	MAIELLO Francesco	3,000	

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	RACIOPPI Roberta	8,000	Specializzazione 04/07/08
2	MANCUSO Angelo	8,000	Specializzazione 14/11/08
3	BASSIGNANA Daniele	6,000	
4	COLASANTO Maria Teresa	5,000	Specializzazione 05/12/08
5	MASTROLIA Diego Christiano	5,000	Specializzazione 20/12/10

Graduatorie psicologi ambulatoriali anno 2012

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	RONCATI Alessia	11,996	
2	TREVISAN Alessia	11,640	
3	LOKAR Veronica	10,581	
4	FOSSELLA Sabrina	9,000	Specializzazione 14/12/02
5	LUNARDELLI Alberta	9,000	Specializzazione 08/07/08
6	FAZI Barbara	9,000	Specializzazione 22/05/09
7	MARGHI Luana	8,195	
8	ZANCOLA Laura	8,169	

9	RAVALICO Francesca	8,000	Specializzazione 29/11/03
10	RAVALICO Rossana	8,000	Specializzazione 25/03/04
11	PASCOTTO Milena	8,000	Specializzazione 22/02/06
12	BOREAN Michela	8,000	Specializzazione 01/04/09
13	APOLLONIO Mariagrazia	7,363	
14	FRANCESCHINI Andrea	7,000	Specializzazione 21/01/08
15	DI BIASE Mimmo	7,000	Specializzazione 24/07/08
16	MONTICOLO Sara	7,000	Specializzazione 18/10/08
17	DE VECCHIS Antonella	7,000	Specializzazione 23/01/09
18	DUDINE Amina	7,000	Specializzazione 17/01/10
19	CAPPELLO Virna	7,000	Specializzazione 27/10/10
20	PATRICOLO Anna	6,947	
21	CALABRESE Laura	6,000	Specializzazione 14/06/08
22	PERINI Francesca	6,000	Specializzazione 08/11/08
23	VISINI Cristiana	6,000	Specializzazione 27/01/10
24	MELON Cristiana	6,000	Laurea 10/12/02
25	MILOS Nadia	6,000	Laurea 09/07/03
26	MONDOLO Federica	6,000	Specializzazione 29/01/11
27	MESTRONI Massimo	5,000	Specializzazione 15/01/94
28	VITALE Nicola	5,000	Specializzazione 19/09/94
29	MOTTICA Michela	5,000	Specializzazione 07/07/98
30	SAETTI Luana	5,000	Specializzazione 16/12/03
31	COTTERLE Valentina	5,000	Specializzazione 25/06/05
32	BOTTOLI Emanuele	5,000	Specializzazione 26/11/05
33	TOMASIN Alessandra	5,000	Specializzazione 27/01/07
34	MOSCATELLI Ermanno	5,000	Specializzazione 17/06/08
35	STRAZZARI Margherita	5,000	Specializzazione 05/07/08
36	IACONO Marco	5,000	Specializzazione 12/12/08
37	SEGULIN Nicoletta	5,000	Specializzazione 18/12/09
38	ROMANO Mimma	5,000	Specializzazione 27/01/10
39	MONACO Nevia	5,000	Specializzazione 25/02/10
40	FATTORINI Riccardo	5,000	Specializzazione 14/03/10
41	MERLO Viviana	5,000	Specializzazione 08/05/10
42	SEMERARO Barbara	5,000	Specializzazione 17/10/10
43	RUCLI Marzia	5,000	Specializzazione 13/01/11
44	OREL Cristina	3,000	Specializzazione 13/10/02
45	LENASSI Patrizia	3,000	Specializzazione 01/03/05
46	DELLA PIETRA Carmela	3,000	Specializzazione 17/12/05
47	TRUDU Annamaria	3,000	Specializzazione 06/12/06
48	TOSTI Annamaria	3,000	Specializzazione 20/12/07
49	PIECZURO SONJA	3,000	Specializzazione 23/02/08
50	PERIZZOLO EVA	3,000	Specializzazione 19/10/08
51	CELEA Maria Antonella	3,000	Specializzazione 23/01/09
52	ABRAM Giulia	3,000	Specializzazione 26/12/09
53	SULCIC Roberta	3,000	Specializzazione 27/01/10
54	CAPUTO Tiziana	3,000	Specializzazione 29/01/11
	BENCIVEGNA Raffaella		Escluso art. 21 comma 5 lettera b
	COSULICH Anna		Escluso art. 21 comma 5 lettera b
	LUPIERI Federica		Escluso art. 21 comma 5 lettera b
	ZANETTE Silvia		Escluso art. 21 comma 5 lettera b

Graduatorie biologi ambulatoriali anno 2012

BIOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	ARFO' Piera Stefania	8,000	Specializzazione 30/10/08

2	FACHECHI Christian	8,000	Specializzazione 19/05/10
3	DONADEL Elena	7,000	
4	PAPPALARDO Gaetana	6,620	

12_17_1_ADC_SAL INT I PUBBLICAZIONE ZONE CARENTI PEDIATRIA 2012

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - Aziende per i Servizi Sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta - Prima pubblicazione per l'anno 2012.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	Zone carenti	Medici pediatri di libera scelta
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 1 "TRIESTINA" Via G.Sai, 1-3 34128 TRIESTE	Ambito territoriale del comune di Trieste	1
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 3 "ALTO FRIULI" Piazzetta Portuzza, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI	Ambito territoriale dei comuni di: Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Dogna e Pontebba L'Azienda precisa: • che nel comune di Tarvisio, dovrà essere assicurato un congruo orario di assistenza, ai sensi dell'art. 33, dell'A.C.N. dei medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo il 29.7.2009; • che, ai sensi dell'Accordo integrativo regionale stipulato l'11.3.2011, provvederà a: 1. mettere a disposizione un ambulatorio, non in uso esclusivo del pediatra, senza oneri di affitto, per un periodo di 5 anni; 2. corrispondere un compenso accessorio lordo mensile previsto per la zona disagiatissima di complessivi € 1.032,91.	1
ASS n. 5 "Bassa Friulana" Via Natisone loc. Jalmicco 33057 PALMANOVA (UD)	Ambito territoriale dei comuni di: La tisana, Lignano Sabbiadoro, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Ronchis, Teor, Rivignano Ambito territoriale dei comuni di: Aquileia, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Ruda, Terzo d'Aquileia, Villa Vicentina	1 (con ambulatorio a Rivignano) 1 (con ambulatorio a Cervignano)

AVVERTENZE:
Entro 15 giorni, dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i pediatri interessati possono presentare, alle Aziende per i servizi sanitari, apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

12_17_1_ADC_SAL INT I PUBBLICAZIONE ZONE CARENTI PEDIATRIA 2012_ALL1 DOMANDA GRADUATORIA

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Bollo
€ 14,62

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale _____________ iscritto nella graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2012,

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito_________________________
2) Ambito_________________________
3) Ambito_________________________
4) Ambito_________________________
5) Ambito_________________________
6) Ambito_________________________
7) Ambito_________________________
8) Ambito_________________________
9) Ambito_________________________
10) Ambito_________________________

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _______________________________ prov. (____) in data ___________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ____________________________________
dal ________________(2)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal _____________(4), località di residenza ____(4)

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via ____ comune di ________________________________
tipo di rapporto di lavoro ____

periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1)come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca _________________ periodo dal __________________

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda __________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________
via _____________________________ comune di _____________ periodo dal ________________

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda _________________________ comune di _______________ periodo dal _________________

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal ________________

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal __________________

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal __________________

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda ____________________________ Comune _____________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal ___________________

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):
Soggetto pubblico ____
via ____ comune ____________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal _________________

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal __________________

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____

Periodo dal ________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ____

In fede.

data ___________________________ Firma _________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera b), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 6 punti al pediatra residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2011) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera c), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al pediatra residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2011) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per graduatoria;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno _________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 29.7.2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

12_17_1_ADC_SAL INT I PUBBLICAZIONE ZONE CARENTI PEDIATRIA 2012_ALL2_DOMANDA TRASFERIMENTO

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Bollo
€ 14,62

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettere a) e a1), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito__________________________
2) Ambito__________________________
3) Ambito__________________________
4) Ambito__________________________
5) Ambito__________________________
6) Ambito__________________________
7) Ambito__________________________
8) Ambito__________________________
9) Ambito__________________________
10) Ambito__________________________

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ____

dichiara inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione _________________________ A.S.S. ______________________ambito territoriale ________________________dal _______________(2)(3)
-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione ____________________________________
A.S.S.______________________ ambito territoriale ____________________________________
dal ______________ al_______________(3)
A.S.S.______________________ ambito territoriale ____________________________________
dal _____________ al ________________(3)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'attività di pediatria di libera scelta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a) e comma 3, lettera b), dell'A.C.N. del 29.7.2009 nei seguenti periodi:
dal ________________ al _____________
dal ________________ al _____________
-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)

Azienda n. __________________________ Azienda n. __________________________
Azienda n. __________________________ Azienda n. __________________________
Azienda n. __________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo ___________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ____

In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa
(2) Il trasferimento è possibile per il pediatra che risulti già iscritto negli elenchi dei pediatri convenzionati della regione Friuli Venezia Giulia (art. 33, comma 2, lettera a), dell'A.C.N. del 29.7.2009) o di altra regione (art. 33, comma 2, lettera a1) dell'A.C.N. del 29.7.2009), rispettivamente, da almeno tre anni e cinque anni.
(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 6, dell'A.C.N. del 29.7.2009, le Aziende per i servizi sanitari interpellano prioritariamente i pediatri di cui al comma 2, lettera a), e successivamente i pediatri di cui al comma 2 lettera a1). Ai sensi dell'art. 33, comma 7, del medesimo A.C.N., l'anzianità di iscrizione negli elenchi a valere per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti ai sensi del comma 2, lettere a) e a1) è determinata dall'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia, detratti i periodi di eventuale cessazione dell'incarico.
(4) Ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, <u>dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.</u>

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali la Lei forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta a trasferimento;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 29.7.2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

12_17_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 358/2012 presentato il 24/02/2012
G.N. 491/2012 presentato il 13/03/2012
G.N. 498/2012 presentato il 14/03/2012
G.N. 538/2012 presentato il 20/03/2012
G.N. 544/2012 presentato il 20/03/2012
G.N. 545/2012 presentato il 20/03/2012
G.N. 546/2012 presentato il 20/03/2012
G.N. 547/2012 presentato il 20/03/2012
G.N. 558/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 559/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 565/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 566/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 568/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 569/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 570/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 572/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 573/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 574/2012 presentato il 21/03/2012
G.N. 579/2012 presentato il 22/03/2012
G.N. 613/2012 presentato il 28/03/2012
G.N. 614/2012 presentato il 28/03/2012
G.N. 616/2012 presentato il 28/03/2012
G.N. 617/2012 presentato il 28/03/2012
G.N. 621/2012 presentato il 29/03/2012
G.N. 622/2012 presentato il 29/03/2012
G.N. 626/2012 presentato il 29/03/2012
G.N. 627/2012 presentato il 29/03/2012
G.N. 628/2012 presentato il 29/03/2012
G.N. 649/2012 presentato il 02/04/2012
G.N. 660/2012 presentato il 03/04/2012
G.N. 665/2012 presentato il 03/04/2012
G.N. 682/2012 presentato il 04/04/2012

12_17_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 1238 2011 Presentato il 28/10/2011
G.N. 3 2012 Presentato il 02/01/2012
G.N. 5 2012 Presentato il 03/01/2012
G.N. 7 2012 Presentato il 04/01/2012
G.N. 10 2012 Presentato il 04/01/2012
G.N. 11 2012 Presentato il 04/01/2012
G.N. 13 2012 Presentato il 05/01/2012
G.N. 159 2012 Presentato il 25/01/2012
G.N. 199 2012 Presentato il 31/01/2012
G.N. 211 2012 Presentato il 01/02/2012
G.N. 219 2012 Presentato il 02/02/2012
G.N. 281 2012 Presentato il 10/02/2012
G.N. 295 2012 Presentato il 14/02/2012
G.N. 311 2012 Presentato il 15/02/2012
G.N. 312 2012 Presentato il 15/02/2012
G.N. 319 2012 Presentato il 16/02/2012
G.N. 320 2012 Presentato il 16/02/2012
G.N. 330 2012 Presentato il 17/02/2012
G.N. 331 2012 Presentato il 17/02/2012
G.N. 333 2012 Presentato il 17/02/2012
G.N. 335 2012 Presentato il 17/02/2012
G.N. 336 2012 Presentato il 17/02/2012
G.N. 337 2012 Presentato il 17/02/2012
G.N. 341 2012 Presentato il 20/02/2012
G.N. 343 2012 Presentato il 20/02/2012
G.N. 346 2012 Presentato il 20/02/2012
G.N. 347 2012 Presentato il 20/02/2012
G.N. 348 2012 Presentato il 20/02/2012
G.N. 351 2012 Presentato il 20/02/2012
G.N. 352 2012 Presentato il 20/02/2012
G.N. 355 2012 Presentato il 22/02/2012
G.N. 356 2012 Presentato il 22/02/2012
G.N. 357 2012 Presentato il 22/02/2012
G.N. 369 2012 Presentato il 23/02/2012
G.N. 371 2012 Presentato il 23/02/2012
G.N. 384 2012 Presentato il 24/02/2012
G.N. 409 2012 Presentato il 27/02/2012
G.N. 410 2012 Presentato il 27/02/2012
G.N. 433 2012 Presentato il 28/02/2012
G.N. 434 2012 Presentato il 28/02/2012
G.N. 459 2012 Presentato il 29/02/2012
G.N. 460 2012 Presentato il 29/02/2012
G.N. 461 2012 Presentato il 29/02/2012
G.N. 492 2012 Presentato il 05/03/2012
G.N. 498 2012 Presentato il 06/03/2012
G.N. 587 2012 Presentato il 14/03/2012

12_17_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 1343/12 presentato il 21/03/2012
G.N. 1350/12 presentato il 21/03/2012
G.N. 1354/12 presentato il 21/03/2012
G.N. 1368/12 presentato il 22/03/2012
G.N. 1407/12 presentato il 26/03/2012
G.N. 1408/12 presentato il 26/03/2012
G.N. 1419/12 presentato il 27/03/2012
G.N. 1425/12 presentato il 27/03/2012
G.N. 1428/12 presentato il 28/03/2012
G.N. 1430/12 presentato il 28/03/2012
G.N. 1435/12 presentato il 28/03/2012
G.N. 1436/12 presentato il 28/03/2012
G.N. 1443/12 presentato il 29/03/2012
G.N. 1462/12 presentato il 29/03/2012
G.N. 1463/12 presentato il 29/03/2012
G.N. 1464/12 presentato il 29/03/2012
G.N. 1465/12 presentato il 29/03/2012
G.N. 1468/12 presentato il 29/03/2012
G.N. 1469/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1470/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1471/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1472/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1473/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1474/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1475/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1482/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1483/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1484/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1493/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1495/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1496/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1503/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1504/12 presentato il 30/03/2012
G.N. 1506/12 presentato il 02/04/2012
G.N. 1508/12 presentato il 02/04/2012
G.N. 1527/12 presentato il 02/04/2012
G.N. 1528/12 presentato il 02/04/2012
G.N. 1530/12 presentato il 03/04/2012
G.N. 1535/12 presentato il 03/04/2012
G.N. 1541/12 presentato il 03/04/2012

12_17_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 223/08 presentato il 07/01/2008
G.N. 952/08 presentato il 22/01/2008
G.N. 2827/08 presentato il 27/02/2008
G.N. 5806/08 presentato il 30/04/2008
G.N. 6814/08 presentato il 20/05/2008
G.N. 7637/08 presentato il 06/06/2008
G.N. 13224/08 presentato il 14/10/2008
G.N. 15591/08 presentato il 02/12/2008
G.N. 16361/08 presentato il 17/12/2008
G.N. 2286/09 presentato il 26/02/2009
G.N. 2287/09 presentato il 26/02/2009
G.N. 2926/09 presentato il 12/03/2009
G.N. 3986/09 presentato il 02/04/2009
G.N. 4348/09 presentato il 09/04/2009
G.N. 4355/09 presentato il 09/04/2009
G.N. 4425/09 presentato il 10/04/2009
G.N. 4445/09 presentato il 10/04/2009
G.N. 6037/09 presentato il 12/05/2009
G.N. 6095/09 presentato il 13/05/2009
G.N. 6096/09 presentato il 13/05/2009
G.N. 7179/09 presentato il 08/06/2009
G.N. 8187/09 presentato il 29/06/2009
G.N. 8770/09 presentato il 10/07/2009
G.N. 8898/09 presentato il 13/07/2009
G.N. 9148/09 presentato il 17/07/2009
G.N. 9196/09 presentato il 20/07/2009
G.N. 9500/09 presentato il 27/07/2009
G.N. 9767/09 presentato il 30/07/2009
G.N. 10418/09 presentato il 13/08/2009
G.N. 10462/09 presentato il 14/08/2009
G.N. 10463/09 presentato il 14/08/2009
G.N. 11359/09 presentato il 11/09/2009
G.N. 12288/09 presentato il 30/09/2009
G.N. 12381/09 presentato il 01/10/2009
G.N. 14249/09 presentato il 06/11/2009
G.N. 14250/09 presentato il 06/11/2009
G.N. 14404/09 presentato il 10/11/2009
G.N. 14406/09 presentato il 10/11/2009
G.N. 14409/09 presentato il 10/11/2009
G.N. 14448/09 presentato il 11/11/2009
G.N. 14467/09 presentato il 11/11/2009
G.N. 14473/09 presentato il 11/11/2009
G.N. 14623/09 presentato il 13/11/2009
G.N. 14648/09 presentato il 13/11/2009
G.N. 15513/09 presentato il 30/11/2009
G.N. 15514/09 presentato il 30/11/2009

G.N. 15625/09 presentato il 01/12/2009
G.N. 15726/09 presentato il 03/12/2009
G.N. 15921/09 presentato il 09/12/2009
G.N. 16473/09 presentato il 17/12/2009
G.N. 16519/09 presentato il 17/12/2009
G.N. 16520/09 presentato il 17/12/2009
G.N. 16521/09 presentato il 17/12/2009
G.N. 16522/09 presentato il 17/12/2009
G.N. 2066/10 presentato il 11/02/2010
G.N. 2617/10 presentato il 23/02/2010
G.N. 2817/10 presentato il 25/02/2010
G.N. 4229/10 presentato il 26/03/2010
G.N. 6033/10 presentato il 04/05/2010
G.N. 7285/10 presentato il 28/05/2010
G.N. 8554/10 presentato il 18/06/2010
G.N. 9350/10 presentato il 02/07/2010
G.N. 9416/10 presentato il 05/07/2010
G.N. 9710/10 presentato il 09/07/2010
G.N. 9726/10 presentato il 12/07/2010
G.N. 9727/10 presentato il 12/07/2010
G.N. 10833/10 presentato il 30/07/2010
G.N. 10838/10 presentato il 30/07/2010
G.N. 10957/10 presentato il 03/08/2010
G.N. 10958/10 presentato il 03/08/2010
G.N. 10959/10 presentato il 03/08/2010
G.N. 10960/10 presentato il 03/08/2010
G.N. 11040/10 presentato il 04/08/2010
G.N. 11931/10 presentato il 26/08/2010
G.N. 11933/10 presentato il 26/08/2010
G.N. 11957/10 presentato il 27/08/2010
G.N. 11967/10 presentato il 27/08/2010
G.N. 11968/10 presentato il 27/08/2010
G.N. 11969/10 presentato il 27/08/2010
G.N. 11970/10 presentato il 27/08/2010
G.N. 12482/10 presentato il 09/09/2010
G.N. 13021/10 presentato il 22/09/2010
G.N. 13088/10 presentato il 23/09/2010
G.N. 13097/10 presentato il 23/09/2010
G.N. 13098/10 presentato il 23/09/2010
G.N. 13101/10 presentato il 23/09/2010
G.N. 13638/10 presentato il 04/10/2010
G.N. 13894/10 presentato il 07/10/2010
G.N. 15843/10 presentato il 16/11/2010
G.N. 15865/10 presentato il 16/11/2010
G.N. 17149/10 presentato il 10/12/2010
G.N. 17150/10 presentato il 10/12/2010
G.N. 18241/10 presentato il 29/12/2010
G.N. 18242/10 presentato il 29/12/2010
G.N. 18243/10 presentato il 29/12/2010
G.N. 427/11 presentato il 17/01/2011
G.N. 522/11 presentato il 19/01/2011
G.N. 537/11 presentato il 19/01/2011
G.N. 867/11 presentato il 25/01/2011
G.N. 935/11 presentato il 26/01/2011
G.N. 936/11 presentato il 26/01/2011
G.N. 1059/11 presentato il 27/01/2011
G.N. 1590/11 presentato il 07/02/2011
G.N. 2208/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2209/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2210/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2211/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2212/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2213/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2214/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2238/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2252/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2254/11 presentato il 22/02/2011
G.N. 2272/11 presentato il 23/02/2011
G.N. 2273/11 presentato il 23/02/2011
G.N. 2696/11 presentato il 03/03/2011
G.N. 2812/11 presentato il 07/03/2011
G.N. 2840/11 presentato il 08/03/2011
G.N. 2869/11 presentato il 08/03/2011
G.N. 2870/11 presentato il 08/03/2011
G.N. 3176/11 presentato il 14/03/2011
G.N. 3734/11 presentato il 25/03/2011
G.N. 3945/11 presentato il 30/03/2011
G.N. 3994/11 presentato il 31/03/2011
G.N. 3998/11 presentato il 31/03/2011
G.N. 4087/11 presentato il 01/04/2011
G.N. 4116/11 presentato il 04/04/2011
G.N. 4129/11 presentato il 04/04/2011
G.N. 4157/11 presentato il 04/04/2011
G.N. 4158/11 presentato il 04/04/2011
G.N. 4161/11 presentato il 04/04/2011
G.N. 4162/11 presentato il 04/04/2011
G.N. 4167/11 presentato il 04/04/2011
G.N. 4277/11 presentato il 06/04/2011
G.N. 4278/11 presentato il 06/04/2011
G.N. 4409/11 presentato il 07/04/2011
G.N. 4795/11 presentato il 18/04/2011
G.N. 4829/11 presentato il 18/04/2011
G.N. 5174/11 presentato il 26/04/2011
G.N. 5228/11 presentato il 27/04/2011
G.N. 5240/11 presentato il 27/04/2011
G.N. 5242/11 presentato il 27/04/2011
G.N. 5263/11 presentato il 27/04/2011
G.N. 5281/11 presentato il 28/04/2011
G.N. 5292/11 presentato il 28/04/2011
G.N. 5305/11 presentato il 28/04/2011
G.N. 5309/11 presentato il 28/04/2011
G.N. 5374/11 presentato il 29/04/2011
G.N. 5436/11 presentato il 02/05/2011
G.N. 5476/11 presentato il 03/05/2011
G.N. 5574/11 presentato il 04/05/2011
G.N. 5641/11 presentato il 05/05/2011
G.N. 5970/11 presentato il 11/05/2011
G.N. 6230/11 presentato il 17/05/2011
G.N. 6267/11 presentato il 18/05/2011
G.N. 7022/11 presentato il 31/05/2011
G.N. 7213/11 presentato il 06/06/2011
G.N. 7619/11 presentato il 13/06/2011
G.N. 7624/11 presentato il 13/06/2011
G.N. 7630/11 presentato il 13/06/2011
G.N. 7635/11 presentato il 13/06/2011
G.N. 7803/11 presentato il 15/06/2011
G.N. 7805/11 presentato il 15/06/2011
G.N. 8072/11 presentato il 20/06/2011
G.N. 8081/11 presentato il 20/06/2011
G.N. 8096/11 presentato il 20/06/2011
G.N. 8118/11 presentato il 21/06/2011
G.N. 8119/11 presentato il 21/06/2011

G.N. 8120/11 presentato il 21/06/2011
G.N. 8121/11 presentato il 21/06/2011
G.N. 8611/11 presentato il 29/06/2011
G.N. 8675/11 presentato il 30/06/2011
G.N. 8679/11 presentato il 30/06/2011
G.N. 8680/11 presentato il 30/06/2011
G.N. 8683/11 presentato il 30/06/2011
G.N. 8684/11 presentato il 30/06/2011
G.N. 8686/11 presentato il 30/06/2011
G.N. 8960/11 presentato il 05/07/2011
G.N. 9642/11 presentato il 18/07/2011
G.N. 9643/11 presentato il 18/07/2011
G.N. 9648/11 presentato il 18/07/2011
G.N. 10114/11 presentato il 26/07/2011
G.N. 10340/11 presentato il 29/07/2011
G.N. 10358/11 presentato il 29/07/2011
G.N. 10388/11 presentato il 01/08/2011
G.N. 10389/11 presentato il 01/08/2011
G.N. 10397/11 presentato il 01/08/2011
G.N. 10418/11 presentato il 01/08/2011
G.N. 10747/11 presentato il 08/08/2011
G.N. 10748/11 presentato il 08/08/2011
G.N. 10749/11 presentato il 08/08/2011
G.N. 10750/11 presentato il 08/08/2011
G.N. 10778/11 presentato il 08/08/2011
G.N. 10779/11 presentato il 08/08/2011
G.N. 10973/11 presentato il 11/08/2011
G.N. 11058/11 presentato il 18/08/2011
G.N. 11152/11 presentato il 22/08/2011
G.N. 11323/11 presentato il 26/08/2011
G.N. 11326/11 presentato il 26/08/2011
G.N. 11354/11 presentato il 29/08/2011
G.N. 11399/11 presentato il 31/08/2011
G.N. 11400/11 presentato il 31/08/2011
G.N. 11410/11 presentato il 31/08/2011
G.N. 11411/11 presentato il 31/08/2011
G.N. 11412/11 presentato il 31/08/2011
G.N. 11745/11 presentato il 08/09/2011
G.N. 11781/11 presentato il 09/09/2011
G.N. 11931/11 presentato il 15/09/2011
G.N. 11932/11 presentato il 15/09/2011
G.N. 11933/11 presentato il 15/09/2011
G.N. 12403/11 presentato il 27/09/2011
G.N. 12404/11 presentato il 27/09/2011
G.N. 12618/11 presentato il 30/09/2011
G.N. 12619/11 presentato il 30/09/2011
G.N. 12620/11 presentato il 30/09/2011
G.N. 12840/11 presentato il 05/10/2011
G.N. 13012/11 presentato il 10/10/2011
G.N. 13025/11 presentato il 10/10/2011
G.N. 13028/11 presentato il 10/10/2011
G.N. 13223/11 presentato il 13/10/2011
G.N. 13279/11 presentato il 14/10/2011
G.N. 13647/11 presentato il 25/10/2011
G.N. 13656/11 presentato il 25/10/2011
G.N. 13747/11 presentato il 27/10/2011
G.N. 13748/11 presentato il 27/10/2011
G.N. 14132/11 presentato il 08/11/2011
G.N. 14133/11 presentato il 08/11/2011
G.N. 14135/11 presentato il 08/11/2011
G.N. 14136/11 presentato il 08/11/2011
G.N. 14633/11 presentato il 17/11/2011
G.N. 14654/11 presentato il 18/11/2011
G.N. 15032/11 presentato il 28/11/2011
G.N. 15040/11 presentato il 28/11/2011
G.N. 15041/11 presentato il 28/11/2011
G.N. 15043/11 presentato il 28/11/2011
G.N. 15049/11 presentato il 28/11/2011
G.N. 15050/11 presentato il 28/11/2011
G.N. 15111/11 presentato il 29/11/2011
G.N. 15152/11 presentato il 30/11/2011
G.N. 15328/11 presentato il 02/12/2011
G.N. 15388/11 presentato il 05/12/2011
G.N. 15389/11 presentato il 05/12/2011
G.N. 15406/11 presentato il 05/12/2011
G.N. 15470/11 presentato il 06/12/2011
G.N. 15472/11 presentato il 06/12/2011
G.N. 15679/11 presentato il 12/12/2011
G.N. 16060/11 presentato il 19/12/2011
G.N. 16474/11 presentato il 28/12/2011
G.N. 16481/11 presentato il 29/12/2011
G.N. 16482/11 presentato il 29/12/2011
G.N. 16483/11 presentato il 29/12/2011
G.N. 16484/11 presentato il 29/12/2011
G.N. 16485/11 presentato il 29/12/2011
G.N. 16486/11 presentato il 29/12/2011
G.N. 16498/11 presentato il 29/12/2011
G.N. 16516/11 presentato il 29/12/2011
G.N. 16517/11 presentato il 29/12/2011
G.N. 16603/11 presentato il 30/12/2011
G.N. 113/12 presentato il 05/01/2012
G.N. 114/12 presentato il 05/01/2012
G.N. 115/12 presentato il 05/01/2012
G.N. 116/12 presentato il 05/01/2012
G.N. 1319/12 presentato il 02/02/2012
G.N. 1534/12 presentato il 08/02/2012
G.N. 1544/12 presentato il 08/02/2012
G.N. 1947/12 presentato il 20/02/2012
G.N. 2013/12 presentato il 22/02/2012

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

12_17_3_GAR_DIR RIS RUR AIUTI BB GAL CARSO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale - Udine

Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali.

12_17_3_GAR_DIR RIS RUR AIUTI BB GAL CARSO_1_TESTO_BANDO

ASSE IV LEADER

MISURA 413

AZIONE 1 “RICETTIVITÀ TURISTICA”

INTERVENTO 2, SOSTEGNO AI BED AND BREAKFAST ED AFFITTACAMERE E MIGLIORAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI E DELL’ACCESSO AL MERCATO TURISTICO

Piano di Sviluppo Locale 2007-2013

del Gruppo di azione locale GAL CARSO LAS KRAS

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER L’AUMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEI POSTI LETTO IN B&B E AFFITTACAMERE NON PROFESSIONALI

Approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL
(deliberazione del 6/3/2012)

Trieste, 26/3/2012

Il Presidente
Franc Fabec

INDICE

CAPO I – FINALITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità.

1. Il presente bando disciplina l'accesso agli aiuti previsti dalla misura 413 del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013, azione 1 "Ricettività turistica", con riferimento all'intervento 2 "Sostegno ai Bed and Breakfast ed affittacamere e miglioramento dell'offerta dei servizi e dell'accesso al mercato turistico", previsto dal Piano di sviluppo locale del gruppo di azione locale GAL CARSO - LAS KRAS, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10/07/2009 (pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009) e ammesso a finanziamento con Decreto n. 2/SPM del 01/02/2011, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dallo Stato italiano e dalla Regione Autonomia Friuli Venezia Giulia.
2. L'aiuto è finalizzato a sostenere gli investimenti diretti all'avvio di nuove attività di Bed & Breakfast (B&B) e affittacamere a conduzione non professionale con la creazione di posti letto, nonché al miglioramento dello standard qualitativo dell'offerta ricettiva in B&B e in affittacamere a conduzione non professionale già operanti, subordinatamente alla creazione di nuovi ulteriori posti letto, nell'ambito di interventi finalizzati a:
   a) valorizzare il patrimonio edilizio esistente in proprietà o nella disponibilità delle famiglie attraverso un'attività di ricettività turistica;
   b) aumentare il numero dei posti letto presenti sul territorio;
   c) migliorare la qualità della ricettività;
   d) integrare i redditi familiari;
   e) dare visibilità alla ricettività turistica non professionale.

Art. 2 – Definizioni.

1. Ai fini del presente bando si adottano le seguenti definizioni:
   a) persone fisiche: i cittadini che hanno la residenza nell'area del GAL Carso – LAS Kras di cui all'articolo 3, alla data di pubblicazione del presente bando e alla scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto;
   b) B&B: l'attività che, ai sensi dell'articolo 81 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), come sostituito dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale 11 agosto 2010, n. 13, è esercitata da coloro i quali, nell'ambito della propria residenza, comprese le pertinenze, offrono occasionalmente alloggio e prima colazione, in non più di quattro camere e con un massimo di otto posti letto, avvalendosi della normale organizzazione familiare.
   c) affittacamere non professionali: strutture ricettive che, ai sensi dell'articolo 77 della legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2 (Disciplina organica del turismo), come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 11 agosto 2010, n. 13, sono composte da non più di sei camere per un massimo di quindici posti letto, ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati con o senza uso di cucina, situati in uno stesso stabile, che forniscono servizio di alloggio ed, eventualmente, servizi complementari avvalendosi della normale organizzazione familiare e senza l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese previsto dall'art. 87, comma 1, della legge regionale 2/2002;
   d) lavori di ammodernamento ed adeguamento: lavori relativi a fabbricati esistenti al fine di permettere l'esercizio dell'attività ricettiva nei locali destinati a tale attività attraverso interventi edilizi compresi nelle definizioni di "ampliamento", "ristrutturazione edilizia", "manutenzione ordinaria", "manutenzione straordinaria" e "restauro e risanamento conservativo" di cui all'art. 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19;
   e) standard qualitativo: qualità dell'offerta ricettiva valutata in base ai locali destinati al suo svolgimento e alle dotazioni presenti, definita secondo i parametri previsti negli allegati F) e G) al presente bando;
   f) riqualificazione della struttura ricettiva di B&B: innalzamento della categoria così come definita dall'articolo 81, comma 2, della legge regionale 2/2002 e dichiarato nell'allegato F) al presente bando;

g) riqualificazione della struttura ricettiva di affittacamere: innalzamento dello standard qualitativo della struttura ricettiva di almeno **10 punti**. Il miglioramento dello standard qualitativo si valuta come differenza tra il punteggio dichiarato dal titolare della struttura ricettiva nell'allegato G) al presente bando prima dell'intervento e quello che sarà raggiunto al termine dell'intervento.

Art. 3 - Area di intervento.

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono localizzati nel territorio del GAL che risulta così suddiviso:

Comune	Provincia	Area:
Savogna d'Isonzo	**Provincia di Gorizia**	C1
Sagrado		B1
Fogliano-Redipuglia (P)		B1
Doberdò del Lago		B1
Ronchi dei Legionari (P)		B1
Monfalcone (P)		B1
Duino Aurisina	**Provincia di Trieste**	C1
Sgonico		C1
Monrupino		C1
Trieste (P)		A1
San Dorligo della Valle		C1
Muggia		C1

Comuni della zona omogenea del Carso - (P) comuni parzialmente delimitati ai sensi della direttiva 75/273/CEE ovvero, per il Comune di Trieste, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della Legge Regionale n. 33/2002, recante "Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia".

Art. 4 - Soggetti beneficiari.

1. Beneficiari dell'aiuto per il **B&B** sono esclusivamente le persone fisiche, residenti nell'area di cui all'articolo 3:
   a) proprietarie o comproprietarie dell'immobile, oppure titolari di altro diritto reale per un periodo non inferiore alla durata del vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 18, comma 1, del presente bando dalla data della decisione individuale di finanziamento;
   b) residenti nell'edificio oggetto dell'intervento o nell'edificio la cui pertinenza sia oggetto dell'intervento;
   c) in procinto di avviare o già titolari di un'attività avviata di tipo non professionale.
2. Beneficiari dell'aiuto per gli **affittacamere non professionali** sono le persone fisiche, residenti nell'area di cui all'articolo 3:
   a) proprietarie o comproprietarie dell'immobile, oppure titolari di un diritto reale per un periodo non inferiore alla durata del vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 18, comma 1, del presente bando dalla data della decisione individuale di finanziamento;
   b) in procinto di avviare o già titolari di un'attività di tipo non professionale.
3. In caso di comproprietà, il beneficiario deve avere acquisito l'assenso scritto alla presentazione della domanda da parte dei comproprietari e allegare la relativa dichiarazione alla domanda stessa secondo il modello di cui all'Allegato A). Saranno considerate inammissibili le "domande incrociate", ovvero le domande presentate da ciascuno dei comproprietari con l'assenso degli altri e sullo stesso immobile in comproprietà.
4. Non potrà essere individuato come beneficiario il nudo proprietario dell'immobile oggetto della domanda di contributo.

CAPO II –CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità.

1. I singoli interventi devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) formali:
      a.1) legittimazione del richiedente;
      a.2) rispetto dei termini di presentazione della domanda;
      a.3) correttezza e completezza formale della domanda come indicato nel successivo art. 11;
      a.4) localizzazione dell'intervento in uno dei Comuni di cui all'art. 3 del presente bando;
   b) generali:
      b.1) coerenza dell'intervento con riferimento ad oggetto e finalità del bando, nonché alle tipologie di spesa ammissibili;
      b.2) divieto di cumulo dell'aiuto richiesto con ogni altro tipo di agevolazione pubblica concessa o ricevuta per la stessa spesa;
      b.3) rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti "de minimis" recata dal regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.
2. Non sono ricevibili le domande palesemente carenti di uno dei requisiti di ammissibilità rilevabili senza necessità di specifica istruttoria:
   a) mancata sottoscrizione della domanda di aiuto di cui all'articolo 11 o mancata autenticazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 della firma posta in calce alla domanda;
   b) presentazione della domanda fuori termine rispetto a quanto indicato all'articolo 11, comma 2;
   c) residenza del richiedente fuori dall'area di intervento come definita nell'art. 3 del presente Bando.

Art. 6 - Interventi finanziabili.

1. Sono ammessi a finanziamento gli interventi che, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, sono diretti:
   a) alla realizzazione di posti letto per l'avvio di un'attività ricettiva, con i locali e le dotazioni funzionali all'esercizio dell'attività;
   b) al miglioramento dello standard qualitativo dell'offerta nell'ambito di un'attività ricettiva già in essere, subordinatamente alla creazione di nuovi ulteriori posti letto.
2. Gli interventi ammissibili rispettano:
   a) il limite minimo di spesa ammissibile totale di euro 10.000,00;
   b) per il B&B, il limite massimo di spesa ammissibile di euro 5.000,00 per posto letto creato, di euro 3.500,00 per posto letto riqualificato e totale di euro 25.000,00 con contributo del 60% ammontante a euro 15.000,00;
   c) per l'affittacamere, il limite massimo di spesa ammissibile di euro 5.000,00 per posto letto creato, di euro 3.500,00 per posto letto riqualificato e totale di euro 30.000,00 con contributo del 60% ammontante a euro 18.000,00;
   d) le tipologie di spesa ammissibili di cui al successivo articolo 7;
   e) la normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Art. 7 - Tipologie di spesa ammissibili e non ammissibili.

1. Ai fini della determinazione dell'aiuto e nel rispetto di quanto stabilito dai regolamenti (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 e n. 65/2011 del 27 gennaio 2011, e successive modifiche e integrazioni, **sono ammissibili le sotto elencate tipologie di spesa**:
   a) lavori di ammodernamento ed adeguamento di cui all'articolo 2;
   b) fornitura di arredi, impianti tecnologici, attrezzature e dotazioni per lo svolgimento della specifica attività ricettiva in conformità ai Capi VI e VII del Titolo IV della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e successive modificazioni e integrazioni;

c) spese generali, comprensive delle spese tecniche, fino alla misura massima del 12% dell'importo dell'investimento cui sono funzionali, ai sensi dell'art. 55, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006;
d) IVA: esclusivamente nel caso di IVA non recuperabile in quanto realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non passivi di cui all'articolo 13, paragrafo 1, primo comma, della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto.

2. **Non sono ammissibili**:

a) lavori eseguiti con apporto di lavoro proprio (lavori in economia);
b) acquisto di attrezzature o materiali usati;
c) acquisto di materiale di facile consumo, stoviglie, posate, pentolame e oggetti d'arredamento non funzionali all'ospitalità;
d) acquisto di materiale informatico (hardware e software);
e) acquisti documentati da fatture di importo inferiore a € 200,00.

3. Le spese devono riferirsi agli investimenti esclusivamente destinati all'attività ricettiva. Nel caso in cui ciò non sia possibile e con riferimento ai soli lavori di cui al comma 1, lett. a), è necessario determinare, a cura di un tecnico qualificato, la spesa pro quota con riferimento all'attività ricettiva.
4. Sono riconosciute ammissibili solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, fatti salvi i casi di preventiva segnalazione di avvio dell'intervento e sussistenza del requisito dell'effetto incentivante, secondo quanto previsto dagli artt. 39 e 40 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, e successive modifiche e integrazioni e dagli artt. 33 e 34 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011.
5. Ai sensi dell'art. 33, comma 3, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, a richiesta dell'interessato, la domanda utilmente inserita in graduatoria che non trova accoglimento per mancanza di risorse disponibili, vale come segnalazione preventiva ai fini del riconoscimento della spesa sostenuta in caso di riproposizione della domanda su bandi successivi, purché sussista l'effetto incentivante di cui all'art. 34 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.
6. Sono ammissibili solo le spese regolarmente quietanzate, dimostrate con giustificativi intestati al beneficiario ed effettuate con le modalità di pagamento di cui all'articolo 16 del presente bando. Il pagamento in contanti non è riconosciuto e comporta la non ammissibilità della spesa.
7. Per la valutazione di ammissibilità della spesa si applicano, per quanto non specificato nel presente bando, le norme comunitarie, nazionali e regionali di cui al successivo articolo 23 del bando stesso.

Art. 8 - Criteri di valutazione e punteggi per i singoli interventi.

1. Le domande di aiuto che non possiedono uno o più requisiti di ammissibilità elencati nell'articolo 5 del presente bando non sono considerate ai fini della formazione della graduatoria di cui ai commi seguenti e sono escluse dal finanziamento. Il GAL invia a ciascun richiedente la comunicazione dei motivi di non ammissibilità e di esclusione dal finanziamento, fissando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Le domande di aiuto in possesso dei requisiti di ammissibilità elencati nell'articolo 5 del bando, sono valutate, ai fini della formazione della graduatoria, applicando i criteri seguenti:

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio
A) Incremento dell'occupazione	Domanda presentata da persona disoccupata o non occupata (punteggio non assegnabile se persona in pensione)	**3**
B) Imprenditoria femminile e giovanile	B.1 – Attività svolta da persona giovane B.2 – Attività svolta da una donna	**12**
	B.1 - Domanda presentata da un giovane	9
	B.2 - Domanda presentata da una donna	3
C) Investimento nelle aree maggiormente svantaggiate del territorio del GAL Carso – LAS Kras	Aree B1 e C1 dell'area di intervento del presente Bando individuata all'art. 3	**5**
D) Affittacamere non professionali	Domanda presentata per attività di affittacamere non professionali	**3**
E) Facilità di accesso al mercato turistico	E.1 – Dimensione dell'attività ricettiva (numero dei posti letto) E.2 – Standard qualitativo dell'attività ricettiva E.3 – Accesso disabili E.4 – Cantierabilità	**28**
	E.1.A. Affittacamere: Numero dei posti letto (esistenti più nuovi)	*8*
	- da 1 a 2 posti letto	1
	- da 3 a 6 posti letto	4
	- da 7 a 10 posti letto	6
	- da 11 a 15 posti letto	8
	E.2.A. Affittacamere: Standard qualitativi	*10*
	- punteggio da 0 a 10	1
	- punteggio da 11 a 20	2
	- punteggio da 21 a 30	4
	- punteggio da 31 a 40	6
	- punteggio da 41 a 50	8
	- punteggio 51 e oltre	10
	E.1.B. B&B: Numero dei posti letto (esistenti più nuovi)	8

	- da 1 a 2 posti letto	1
	- da 3 a 4 posti letto	4
	- da 5 a 6 posti letto	6
	- da 7 a 8 posti letto	8
	E.2.B. B&B: Standard qualitativi	10
	- categoria "standard"	1
	- categoria "comfort"	6
	- categoria "superior"	10
	E3) Rispetto dei criteri di "accessibilità" nell'ambito della normativa vigente per l'eliminazione barriere architettoniche	4
	E.4 - Cantierabilità degli interventi dimostrata da documentazione già acquisita	6
F) Facilità di accesso al mercato turistico in forma collettiva	Socio di una associazione o aderente a una rete di B&B o affittacamere non professionali. Per coloro che intendono avviare l'attività ricettiva, impegno ad aderire .	**3**
G) Investimento localizzato nell'ambito di Comuni censuari con territorio soggetto a parco o riserva naturale	Investimento localizzato in aree con territorio soggetto a parco o riserva naturale (vedi seguente art.3, 3.3)	**3**
PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE CIASCUN PROGETTO		**57**

3. Al fine dell'attribuzione dei relativi punteggi, si precisa quanto segue:

 3.1. Si considera giovane la persona di età compresa tra 18 e 40 anni. Il limite massimo di età si considera per gli anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda. I punteggi previsti per la domanda presentata da un giovane e per la domanda presentata da una donna sono cumulabili (nel caso di donna giovane).

 3.2. I punteggi relativi al rispetto degli standard qualitativi saranno assegnati sulla base della valutazione del livello qualitativo che sarà assicurato dalla struttura ricettiva a conclusione del progetto di investimento e che sarà autocertificato secondo i modelli di dichiarazione di cui agli Allegati F) e G), nonché verificato dal GAL secondo quanto indicato dall'art. 14, comma 5 del presente bando.

 3.3. Le aree con territorio soggetto a parco o riserva naturale (regionale o statale) sono i seguenti:
 a) Riserva Naturale delle Falesie di Duino
 b) Riserva Naturale regionale Laghi di Doberdò e Pietrarossa
 c) Riserva Naturale del Monte Lanaro
 d) Riserva Naturale del Monte Orsario
 e) Riserva Naturale della Val Rosandra;
 f) Biotopo Laghetti delle Noghere

 3.4. Il punteggio relativo alla cantierabilità sarà assegnato per quei progetti che prevedono investimenti per opere edili per cui sussiste la possibilità di dare corso alla realizzazione dell'opera in quanto non

soggetta a procedure amministrative o in quanto le stesse siano state espletate secondo quanto previsto dalla normativa in ambito urbanistico-edilizio nonché da eventuale ulteriore normativa di settore. Sono ritenuti pertanto cantierabili gli interventi provvisti della documentazione indicata all'articolo 11, comma 5, lettera h), punto 3 del presente bando.

3. A parità di punteggio è data priorità alla domanda di aiuto che prevede il minor costo unitario per posto letto.
4. Le domande di aiuto sono finanziate secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

CAPO III – RISORSE FINANZIARIE E INTENSITÀ DI AIUTO

Art. 9 - Risorse finanziarie disponibili.

1. Le risorse finanziarie pubbliche disponibili per il presente bando ammontano a euro 160.000,00 (centosessantamila) e sono così ripartite:

RISORSE DISPONIBILI		
FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE
70.400,00 €	89.600,00 €	160.000,00 €

Art. 10 - Tipologia e intensità dell'aiuto.

1. L'aiuto si configura come contributo in conto capitale, concesso in conformità della definizione di aiuto "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in Gazzetta ufficiale della Commissione europea del 28 dicembre 2006, L379, nella misura del 60% della spesa ritenuta ammissibile.
2. L'aiuto massimo concedibile per interventi di bed and breakfast è di € 15.000,00 a fronte di una spesa ammissibile di € 25.000,00 e, comunque:
   a) di € 3.000,00 per posto letto creato a fronte di una spesa ammissibile di € 5.000,00 per posto letto;
   b) di € 2.100,00 per posto letto riqualificato a fronte di una spesa ammissibile di € 3.500,00 per posto letto.
3. L'aiuto massimo concedibile per interventi di affittacamere è di € 18.000,00 a fronte di una spesa ammissibile di € 30.000,00 e, comunque:
   a) di € 3.000,00 per posto letto creato a fronte di una spesa ammissibile di € 5.000,00 per posto letto;
   b) di € 2.100,00 per posto letto riqualificato a fronte di una spesa ammissibile di € 3.500,00 per posto letto.
4. In ogni caso, l'aiuto concedibile deve rimanere nel limite triennale di euro 200.000,00 previsto per gli aiuti "de minimis" dal Regolamento (CE) n. 1998/2006.
5. Nel caso in cui con le risorse disponibili in graduatoria ci sia una domanda finanziabile solamente con un'intensità contributiva inferiore a quella di cui al comma 1, il contributo viene concesso per l'importo pari alle risorse disponibili, sempre che il beneficiario dia il proprio espresso consenso e la percentuale del contributo non sia inferiore al 40% della spesa ammissibile.
6. Ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili, saranno utilizzate per il finanziamento della domanda con l'intensità contributiva di cui al comma 1 e, seguendo l'ordine di graduatoria, per il finanziamento delle domande non finanziate per mancanza di risorse.

CAPO IV – PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 11 – Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto e relativa documentazione

1. Ai sensi degli artt. 3, lett. bb), e 17 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, coloro che intendono accedere all'aiuto previsto dal presente bando sono tenuti a costituire il fascicolo aziendale presso un centro di assistenza agricola (CAA) accreditato dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013. La costituzione del fascicolo aziendale è condizione necessaria per la compilazione della domanda di aiuto.
2. La domanda di aiuto, indirizzata al GAL, è compilata e rilasciata in via informatica presso un CAA o uno dei soggetti abilitati, utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AgEA secondo le modalità ivi predisposte **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione**. La domanda, stampata e sottoscritta dal beneficiario, e corredata della documentazione, è presentata in originale (bollato ai sensi di legge) entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza di cui sopra, pena l'inammissibilità della stessa ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del presente bando, al seguente indirizzo del GAL: GAL CARSO - LAS KRAS – Via di Prosecco, 131 – 34011 - OPICINA (TS).
3. La domanda cartacea è presentata a mani presso la sede del GAL, entro il termine di cui al comma 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, oppure spedita a mezzo posta raccomandata o con servizio equivalente con avviso di ricevimento. Nel caso di spedizione postale o con servizio equivalente, in conformità a quanto disposto dall'articolo 6 della L.R. 7/2000, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga agli uffici del GAL entro i 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2.
4. Le domande cartacee presentate oltre i suddetti termini o pervenute a mezzo posta o con servizio equivalente dopo il termine di 15 (quindici) giorni e le domande cartacee presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno considerate ammissibili.
5. Il plico contenente la domanda di aiuto e la relativa documentazione allegata deve riportare all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente, la dicitura: "PSL 2007-2013 del GAL CARSO - LAS KRAS, Misura 413, Azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 2 - Sostegno ai bed and breakfast ed affittacamere e miglioramento dell'offerta dei servizi e dell'accesso al mercato turistico".
6. Alla domanda di aiuto, devono essere allegati, pena la non ammissibilità della domanda, i documenti di seguito specificati:
   a) copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente per l'autenticità della firma, ai sensi degli artt. 21 e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
   b) autocertificazione relativa alla residenza del richiedente, resa ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 445/2000;
   c) documentazione comprovante la proprietà dell'immobile o la titolarità di altro diritto reale per un periodo compatibile con quanto indicato dall'articolo 4 del presente bando. In caso di comproprietà, dichiarazione di assenso scritto dei comproprietari alla presentazione della domanda e all'attività ricettiva a cui la domanda è finalizzata, per il periodo del vincolo di destinazione del bene oggetto dell'aiuto, secondo il modello di dichiarazione di cui all'Allegato A);
   d) nel caso che il richiedente sia già titolare dell'attività di B&B o affittacamere non professionale, copia della denuncia di inizio attività di cui agli artt. 80 e 81, comma 2, della L.R. 2/2002;
   e) nel caso di nuovo esercizio di B&B o affittacamere, dichiarazione del richiedente con la quale questi si impegna a dare avvio all'attività ed è a conoscenza che il mancato avvio dell'attività, attestato dall'iscrizione negli elenchi comunali di cui agli artt. 80 e 82 della legge regionale 2/2002, comporta la revoca dell'aiuto per il venir meno della finalità dell'intervento ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del presente bando;
   f) relazione descrittiva dell'intervento, contenente anche le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi di cui all'articolo 8, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B);
   g) dichiarazione di un tecnico abilitato attestante l'idoneità dell'immobile rispetto alla attività ricettiva per la quale viene presentata la domanda di aiuto, anche con riferimento alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche;
   h) per i lavori di cui all'articolo 7, comma 1, lett. a):

1. copia del progetto;
2. copia della richiesta di autorizzazione a realizzare gli interventi ovvero della DIA, già presentate al Comune entro la scadenza dei termini del bando, e dichiarazione da parte di un tecnico abilitato della rispondenza degli interventi alla normativa vigente;
3. se già presenti, copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
4. la descrizione dello stato di fatto con relativa documentazione fotografica;
5. la perizia asseverata prevista dall'art. 21, comma 1, lett. b) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, elaborata secondo il modello di cui all'allegato C), e riferita ai lavori od opere ammissibili rispetto alla tipologia d'intervento prevista dagli articoli 2 e 7 del presente bando. La perizia, inoltre, attesta il rispetto della normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, con riferimento alla situazione di fatto e alle modifiche previste con i lavori di cui al progetto;

i) per arredi, impianti tecnologici[1], attrezzature e dotazioni: tre preventivi forniti da ditte diverse e dichiarazione sottoscritta da un tecnico qualificato, redatta secondo il modello di cui all'allegato D), in cui, sulla base di parametri tecnico-economici, viene motivata la scelta del bene, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lett. a) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011;
j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 relativa a qualsiasi aiuto "de minimis" ricevuto durante i due anni precedenti e nell'anno in corso (art. 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1998/2006), secondo lo schema di cui all'Allegato E);
k) per i progetti riguardanti il B&B, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al livello qualitativo della struttura al termine dell'intervento e, nel caso di progetti di riqualificazione dell'offerta ricettiva, di quello prima dell'intervento, secondo lo schema di cui all'Allegato F);
l) per i progetti riguardanti l'affittacamere non professionale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al livello qualitativo della struttura al termine dell'intervento e, nel caso di progetti di riqualificazione dell'offerta ricettiva, di quello prima dell'intervento, secondo lo schema di cui all'Allegato G).

7. I requisiti e i fatti valutabili ai fini della attribuzione dei punteggi devono sussistere alla data del rilascio della domanda di aiuto compilata tramite SIAN, ove non diversamente stabilito dal presente bando. La documentazione allegata alla domanda non deve avere una data successiva a quella del rilascio della domanda tramite SIAN.

Art. 12 – Approvazione della graduatoria ed esclusioni.

1. La graduatoria delle domande di aiuto e gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammissibili, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione, sono approvati dal Consiglio di amministrazione del GAL entro il termine di 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto di cui all'art. 11. Il termine suddetto è interrotto nel caso di richiesta ai richiedenti di ulteriore documentazione e riprende a decorrere dal giorno in cui il GAL riceve la documentazione integrativa richiesta.
2. In caso di domanda non ricevibile o non ammissibile, il GAL ne dà comunicazione agli interessati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, formulando le motivazioni e fissando in minimo 10 giorni il termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
3. La graduatoria e gli elenchi di cui al comma 1 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Ai richiedenti non finanziati per carenza di risorse o per inammissibilità della domanda viene data comunicazione personale a mezzo di posta raccomandata con avviso di ricevimento.

[1] nel caso in cui gli interventi previsti dal progetto non riguardino opere edili, ma siano comunque previsti investimenti per impianti tecnologici.

Art. 13 – Concessione del contributo.

1. Entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di amministrazione del GAL, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione, recapitata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La decisione individuale indica le spese ammissibili e l'importo dell'aiuto, le prescrizioni e i termini per l'avvio e la conclusione dell'intervento, nonché le informazioni e prescrizioni di cui all'art. 32 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.
2. L'aiuto si intende accettato se il beneficiario non comunica per mezzo di lettera raccomandata la rinuncia allo stesso entro 15 giorni dal ricevimento della decisione individuale di cui al comma 1.

Art. 14 - Modalità di erogazione dell'aiuto (domande di pagamento).

1. All'erogazione dell'aiuto provvede l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013.
2. L'erogazione dell'aiuto a favore del beneficiario avviene con pagamenti effettuati a titolo di anticipazione, acconti (pagamenti intermedi) e saldo mediante accreditamento al conto corrente intestato al beneficiario:
   a) anticipazione: erogabile nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico riferibile alla spesa per investimenti, con presentazione di una garanzia fideiussoria a favore dell'organismo pagatore di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa (art. 40 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011);
   b) acconti (pagamenti intermedi): ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/pres. del 2011 possono essere erogati 2 (due) acconti, rispettivamente al raggiungimento del 50 per cento e dell'80 per cento del costo totale ammissibile, deducendo comunque dall'acconto l'importo dell'eventuale anticipazione precedentemente erogata;
   c) saldo: erogabile a conclusione dell'intervento (art. 42 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/pres. del 2011).
3. Ai fini dell'erogazione dell'aiuto, il beneficiario presenta domanda di pagamento compilata e rilasciata in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), in analogia alla procedura prevista per la domanda di aiuto. Le domande di anticipazione, acconto e saldo, stampate e sottoscritte, devono essere presentate al GAL entro quindici giorni dalla data di rilascio.
4. Alle domande di pagamento è allegata la documentazione necessaria per la liquidazione degli importi richiesti:
   a) anticipazione: fideiussione di cui al comma 2, lett. a);
   b) acconti e saldo: rendicontazione di cui al successivo art. 16.
5. La liquidazione degli acconti e del saldo presuppone l'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e delle forniture.
6. Lo svincolo della fideiussione da parte di AgEA viene disposto su nulla osta del GAL in sede di liquidazione del saldo.

Art. 15 - Inizio e conclusione degli interventi.

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, del presente bando, il beneficiario dà inizio agli interventi finanziati dopo la presentazione della domanda di aiuto.
2. La conclusione delle operazioni coincide con la presentazione della domanda di pagamento del saldo, accompagnata dalla rendicontazione finale della spesa sostenuta, che deve avvenire entro il 31/07/2013, fatta salva la possibilità da parte del beneficiario di chiedere, in forma scritta e con motivazione, una proroga per causa a lui non imputabile. Il GAL fissa il nuovo termine, tenuto conto anche delle scadenze amministrative e dei termini connessi al buon fine dell'utilizzo dei fondi assegnati al GAL per l'attuazione del PSL.

3. La richiesta di proroga deve essere presentata al GAL prima della scadenza del termine sopra indicato per la conclusione delle operazioni. Spese effettuate dopo tale termine, in assenza della richiesta o in assenza dell'approvazione della richiesta da parte del GAL, non sono riconosciute ammissibili a finanziamento.
4. La conclusione delle operazioni di cui al comma 2 presuppone l'effettivo avvio dell'attività di B&B o affittacamere per la quale è stato concesso l'aiuto secondo quanto previsto dagli articoli 80, 81 e 82 della L.R. 2/2002, o, nel caso di attività esercitata precedentemente alla domanda di aiuto, l'aggiornamento delle comunicazioni previste in relazione all'esercizio della specifica attività ricettiva.

Art. 16 – Spesa dei beneficiari e rendicontazione.

1. Sono riconosciute come ammissibili a finanziamento esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario, al quale deve pertanto essere intestata tutta la documentazione di spesa.
2. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, il pagamento della spesa sostenuta dal beneficiario è documentato esclusivamente mediante le seguenti modalità di pagamento:
   a) bonifico bancario;
   b) ricevuta bancaria;
   c) bollettino postale;
   d) vaglia postale;
   e) assegno circolare o bancario non trasferibili;
   f) carta di credito o bancomat.
3. Nel caso di assegno, sia circolare che bancario, carta di credito, bancomat, bonifico bancario effettuato tramite home banking, è presentata la prova del relativo addebito sul conto corrente intestato al beneficiario mediante copia dell'estratto conto.
4. Il pagamento in contanti e tramite carte prepagate non è riconosciuto.
5. Ai fini del riconoscimento delle spese, il beneficiario produce rendicontazione mediante documentazione di spesa *in originale* (fatture e documentazione di pari valore probatorio, corredate della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento) riferita alle operazioni ammesse a finanziamento. Sulle fatture e sulle altre pezze giustificative equipollenti dal punto di vista della dimostrazione e pertinenza della spesa, il GAL appone timbratura e sigla con l'indicazione della fonte di finanziamento, al fine di impedire che la stessa documentazione sia utilizzata per la richiesta di ulteriori contributi.
6. Le fatture e la documentazione di pari valore probatorio devono essere interamente ed esclusivamente riferite all'intervento ammesso a finanziamento – fatta eccezione per quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del presente bando – e la spesa rendicontata deve riguardare tutta la spesa ammissibile, sia per la parte coperta dal contributo pubblico sia per la parte a carico del beneficiario stesso. La documentazione di spesa non deve pertanto contenere voci di spesa estranee alla domanda di aiuto e al relativo intervento e la descrizione dei beni in fattura ne deve consentire la precisa e inequivocabile identificazione fisica. A quest'ultimo fine si richiede che in fattura vengano indicati gli elementi identificativi dei lavori e dei beni ricorrendo anche a indicazione del modello, del numero di serie, del numero di matricola, ovvero altro elemento univocamente identificativo.
7. Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, la domanda di acconto è accompagnata dalla seguente documentazione a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) fatture quietanzate in originale o altra documentazione equipollente;
   b) copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture secondo le modalità di cui al comma 2;
   c) elenco delle fatture o della documentazione equipollente, sottoscritto dal beneficiario, con l'indicazione, per ciascun documento, del numero, della data, del soggetto emittente, dell'oggetto e degli estremi del pagamento. Le fatture sono raggruppate nell'elenco secondo le seguenti categorie di costo: A) opere edili (lavori), B) impianti tecnologici, C) spese generali, D) arredi, E) attrezzature, F) dotazioni, G) impianti tecnologici (diversi da quelli connessi con le opere edili);
   d) relazione comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;

e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante:
   e.1) che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato;
   e.2) che l'intervento stesso è stato realizzato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
f) per le opere edili:
   f.1) ove non già allegati alla domanda di aiuto, copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
   f.2) perizia asseverata, sottoscritta da un tecnico abilitato, redatta sulla base dei lavori realizzati con applicazione dei costi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 e in coerenza con la documentazione di cui alla lettera a);
g) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.

8. Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, la domanda di saldo è accompagnata dalla seguente documentazione a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) documenti di spesa di cui al precedente comma 7, lettere a), b) e c) – fatture, pagamenti, elenco;
   b) per le opere edili:
      b.1) ove non già allegati alla domanda di aiuto o alla domanda di acconto, copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
      b.2) perizia asseverata sottoscritta da un tecnico abilitato composta da:
         1. computo metrico analitico finale redatto sulla base dei lavori realizzati con applicazione dei costi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 e con l'evidenza, per ogni voce di spesa, del riferimento alle relative fatture;
         2. riepilogo delle fatture, con l'indicazione dell'importo rendicontabile, ripartite tra le seguenti categorie: A) opere edili (lavori), B) impianti tecnologici, C) spese generali, D) arredi, E) attrezzature, F) dotazioni;
         3. descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione;
         4. dichiarazione di conformità alla disciplina urbanistica ed alle eventuali autorizzazioni ambientali e paesaggistiche;
         5. dichiarazione attestante l'avvenuto espletamento delle procedure per l'ottenimento del certificato di agibilità, se previsto dalla normativa vigente;
      b.3) copia del progetto delle eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
      b.4) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
      b.5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato e che l'intervento stesso è stato realizzato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
   c) per l'acquisto di arredi, impianti tecnologici, attrezzature e dotazioni:
      c.1) copia della dichiarazione di conformità alla normativa vigente, se prevista dalla normativa medesima;
      c.2) descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione;
      c.3) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
      c.4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato;
   d) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.
9. Con riferimento all'art. 15, comma 4, del presente bando, alla rendicontazione finale, presentata a conclusione dell'intervento e a supporto della domanda di pagamento di saldo, è allegata copia della dichiarazione di inizio attività presentata al Comune per l'avvio dell'esercizio dell'attività ricettiva o per

la modifica dell'attività conseguente all'ampliamento della capacità ricettiva e/o all'aggiornamento delle caratteristiche della struttura.

Art. 17 – Varianti.

1. L'intervento della domanda di aiuto ammessa a finanziamento deve essere realizzato come da descrizione contenuta nella documentazione presentata a corredo della domanda di aiuto.
2. Varianti all'intervento devono essere richieste in via preventiva ed essere eseguite solo dopo la relativa autorizzazione da parte del GAL. Non sono assolutamente ammesse varianti che, incidendo sugli elementi valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio di graduatoria, comportano una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento, ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.
3. Non sono tuttavia soggette ad autorizzazione preventiva da parte del GAL le varianti non sostanziali come definite dall'art. 35, comma 6 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 consistenti in:
   a) particolari soluzioni tecniche esecutive o di dettaglio che determinano un incremento o una diminuzione del costo totale ammesso inferiore al 20 (venti) per cento e che non determinano modifiche sostanziali o riduttive delle caratteristiche tecniche degli investimenti o modifiche della tipologia dell'operazione finanziata;
   b) acquisto di arredi, attrezzature e dotazioni di marca diversa o con caratteristiche tecniche e funzionali superiori a quelle previste nella domanda di aiuto;
   c) variazione dei prezzi di mercato;
   d) economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione finanziata;
   e) utilizzo dell'economie di cui alle lettere c) e d) per le finalità di cui alle lettere a) e b) ovvero per voci di costo ritenute ammissibili in sede di istruttoria delle domanda di aiuto.
4. Delle varianti di cui al comma 3 il beneficiario dà motivazione in sede di rendicontazione, secondo quanto specificato nella decisione individuale di finanziamento, e le stesse sono approvate dal GAL a consuntivo.
5. La richiesta di variante di cui al comma 2 è corredata della documentazione prevista per la domanda di aiuto, limitatamente all'oggetto della variante.
6. La variante non comporta aumento del costo totale ammesso a finanziamento e pertanto non comporta incremento del contributo.
7. Qualora la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa a contributo, si procederà alla riduzione proporzionale del contributo medesimo, fatta eccezione per l'aiuto concesso nell'entità ridotta prevista dall'art. 10, comma 6 e nel rispetto del limite minimo di spesa previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a).

CAPO V – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 18 - Obblighi del beneficiario in relazione all'attuazione e documentazione dell'intervento, al vincolo di destinazione e alla pubblicità.

1. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli impegni previsti dagli artt. 48, 49 e 51 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011:
   a) Impegni essenziali:
      a.1) non produrre intenzionalmente dichiarazioni e atti falsi;
      a.2) non aver già ottenuto e non richiedere altri aiuti per il finanziamento della medesima operazione o di una sua parte;
      a.3) realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto ammessa a finanziamento con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, fatto salvo quanto previsto in tema di varianti;
      a.4) mantenere, fino alla liquidazione finale dell'aiuto, i requisiti di ammissibilità, con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili;

a.5) conservare la destinazione d'uso dei beni immobili e strumentali oggetto di aiuto per il periodo di 5 anni dalla data della decisione individuale di finanziamento, mantenere l'attività di B&B e affittacamere non professionali e non cedere i suddetti beni per lo stesso periodo;
a.6) rispettare la normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
a.7) consentire in ogni momento e senza restrizioni al GAL e gli organi incaricati dei controlli l'accesso presso il beneficiario o ai beni oggetto di finanziamento e alla documentazione.

b) Impegni accessori:
b.1) comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto, fatte salve le varianti di cui all'art. 17 del bando;
b.2) rispettare i termini indicati nella decisione individuale di finanziamento;
b.3) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli interventi previsti nell'operazione finanziata;
b.4) rendere disponibili, qualora richiesto, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione del PSR;
b.5) corrispondere, anche mediante compensazione con importi dovuti dall'organismo pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso o quelle dovute a titolo di sanzione, così come previsto dalle norme nazionali e comunitarie.

2. Il beneficiario, o suo rappresentate, è obbligato a comunicare al GAL, nel termine prescritto di dieci giorni, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali previste dall'articolo 47, comma 1, del regolamento (CE) 1974/2006.

3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello dell'atto di liquidazione del saldo del finanziamento, il beneficiario è tenuto a trasmettere al GAL una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il mantenimento del vincolo di destinazione nel corso dell'anno precedente. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione, il GAL procederà alla verifica presso il beneficiario dell'effettivo mantenimento del vincolo di destinazione. Controlli a campione verranno altresì effettuati sulle dichiarazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

4. Il beneficiario, ai fini dei controlli delle autorità e degli uffici preposti, è altresì tenuto a conservare per un periodo corrispondente alla durata degli obblighi assunti tutta la documentazione relativa all'intervento in un separato dossier, ai sensi dell'art. 75, paragrafo 1, lett. c) punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005. La documentazione, in originale o copia conforme, riguarda tutte le fasi di attuazione e finanziamento, nonché gli obblighi e impegni del beneficiario per il periodo successivo al saldo dell'aiuto, erogato a conclusione dell'intervento.

Art. 19 - Controlli.

1. Sull'intervento oggetto della domanda di aiuto sono effettuati i controlli amministrativi previsti dal regolamento (CE) n. 65/2011, dalla normativa in materia di frodi e irregolarità nell'utilizzo dei fondi comunitari e dalla normativa nazionale, statale e regionale, che disciplina singoli aspetti dell'attività interessata dall'aiuto.

2. Ai sensi dell'art. 21, comma 2 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, ai fini del controllo delle perizie asseverate di cui all'articolo 11, comma 6, lett. h) del presente bando, è sorteggiato annualmente un campione di domande rappresentativo, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di gestione.

3. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 65/2011, le modifiche di errori palesi possono essere riconosciute anche in fase di controllo, oltre che in qualsiasi momento da parte dei soggetti competenti dopo la presentazione della domanda di aiuto, della domanda di pagamento e di altra dichiarazione.

CAPO VI – RIDUZIONI E REVOCHE DELL'AIUTO.

Art. 20 – Riduzioni dell'aiuto.

1. Ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (CE) n. 65/2011, qualora la somma richiesta dal beneficiario con la domanda di pagamento superi di oltre un 3% l'importo erogabile in base all'esame di ammissibilità della spesa rendicontata (importo della domanda di pagamento), a quest'ultimo importo erogabile si applica una riduzione pari alla differenza tra la somma richiesta e l'importo erogabile. Tale riduzione non si applica nel caso in cui il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.
2. La riduzione di cui al comma 1 si applica anche in esito ai controlli in loco ed ex post previsti dagli articoli 25 e 29 del regolamento (CE) n. 65/2011.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni accessori di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) del presente bando, si applicano le riduzioni per inadempimenti definite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1995 dell'8 ottobre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009, n. 30125.

Art. 21 – Decadenza, revoche e annullamento.

1. Costituiscono cause di decadenza, revoca o annullamento dell'aiuto concesso - secondo i casi -, con conseguente obbligo di restituzione delle somme ricevute:
   a) la rinuncia da parte del beneficiario;
   b) la mancata realizzazione dell'intervento;
   c) il mancato raggiungimento della finalità dell'intervento di cui all'art. 11, comma 6, lettera e);
   d) il mancato rispetto di uno degli impegni essenziali di cui all'art. 18, comma 1, lettera a) del presente bando.
2. Agli importi richiesti in restituzione ai sensi del comma 1, si applicano gli interessi legali.

CAPO VII – NORME FINALI

Art. 22 – Controversie.

1. Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente bando e dei conseguenti atti connessi all'esecuzione e controllo dell'operazione finanziata, è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 43 del 21 febbraio 2007, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 23 – Rinvio a norme e disposizioni amministrative.

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, trovano applicazione il Programma regionale di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulie e le norme recate da:
   a) regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e successive modificazioni e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
   b) regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
   c) regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, e successive modificazioni e integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del

Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misura di sostegno della sviluppo rurale;
d) regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, e successive modificazioni e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
e) legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), e successive modifiche e integrazioni;
f) Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (2010);
g) legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e successive modificazioni e integrazioni;
h) decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres.: "Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";

nonché le norme e i principi regolanti le specifiche attività interessate dal bando.

2. Il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali.

1. Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e successive modifiche.
2. I dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
3. Il conferimento dei dati personali di cui ai commi 1 e 2 è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità delle domande medesime, pena l'esclusione dai finanziamenti.
4. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 e seguenti del citato decreto legislativo.
5. Titolari del trattamento sono il GAL e, con riferimento alle operazioni effettuate tramite il portale SIAN, l'AgEA.

Art. 25 – Pubblicazione del bando e informazioni.

1. Informazioni sul presente bando sono fornite dal GAL CARSO-LAS KRAS.
2. Il bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, e resi disponibili sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it) e sul sito internet del GAL (www.galcarso.eu / www.laskras.eu).
3. Informazioni sul Programma regionale di sviluppo rurale – PSR sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it .
4. Per informazioni rivolgersi all'ufficio operativo del GAL CARSO-LAS KRAS, Via di Prosecco, 131- Opicina (TS), dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.00 – 12.00, o telefonicamente ai seguenti numeri: 331 – 6331425; 345 – 5902670; 331 - 6321642, o via mail all'indirizzo: info@galcarso.eu .

Elenco allegati:

Allegato A): modello per l'assenso dei comproprietari di cui all'art. 11, comma 6, lett. c);

Allegato B): relazione descrittiva dell'intervento di cui all'art. 11, comma 6, lett. f);

Allegato C): modello di perizia asseverata di cui all'art. 11, comma 6, lett. h);

Allegato D): modello di dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi di cui all'art. 11, comma 6, lett. i);

Allegato E): dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" di cui all'art. 11, comma 6, lett. j);

Allegato F): dichiarazione relativa al livello qualitativo del B&B di cui all'art. 11, comma 6, lett. k);

Allegato G): dichiarazione relativa al livello qualitativo dell'affittacamere non professionale di cui all'art. 11, comma 6, lett. l).

12_17_3_GAR_DIR RIS RUR AIUTI BB GAL CARSO_2_ALL1_DICH COMPROPRIETARIA

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

ALLEGATO A)

Spett.le GAL Carso-LAS Kras s.c.a.r.l.
Via di Prosecco, 131
34151 Opicina (TS)

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEL/I COMPROPRIETARIO/I

- art. 11, comma 6, lett. c -

In riferimento al bando per la concessione di contributi a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL CARSO - LAS KRAS, Misura 413, Azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 2 - Sostegno ai bed and breakfast ed affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico.

- il/la sottoscritto/a ______________________________ nato/a a _________________ il _______________
C.F. _________________________ residente a _______________________________________in via _____________________________________

- il/la sottoscritto/a ______________________________ nato/a a _________________ il _______________
C.F. _________________________ residente a _______________________________________in via _____________________________________

in qualità di comproprietario/i dell’immobile oggetto della presente domanda di contributo, sito nel Comune di ____________________________________, in via ____e censito al Foglio _________________________ Mappale _______________________ Sub_____________

DICHIARA/DICHIARANO

1) di dare il proprio assenso alla presentazione della domanda di contributo e all’esercizio della relativa attività ricettiva da parte del comproprietario richiedente, sig./sig.ra _____________________________, nato/a a _________________________ il _______________ C.F. _________________________ residente a _______________________________________ in via ______________________________
2) di garantire il proprio assenso per tutto il periodo del vincolo di destinazione d’uso previsto (art. 18, comma 1, lettere a.5 e a.6).

Luogo e data

IL DICHIARANTE (Nome e cognome)	**IL DICHIARANTE** (Nome e cognome)
____________________________________	____________________________________
Firma	**Firma**

In allegato copia fotostatica di un valido documento d’identità del/i sottoscritto/i.

12_17_3_GAR_DIR RIS RUR AIUTI BB GAL CARSO_3_ALL2_RELAZIONE INTERVENTO

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

ALLEGATO B)

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL’INTERVENTO

- art. 11, comma 6, lett. f) –

Richiedente (nome e cognome) ______________________________

Indirizzo (via e numero civico) ______________________________

CAP - Comune ______________________________

Codice fiscale ______________________________

N° Telefono (fisso e cellulare) ______________________________

N° Fax ed e-mail ______________________________

PARTE GENERALE

L’attività di B&B è

già avviata ☐ Con N° ___ camere esistenti N° ___ posti letto esistenti

in fase di costituzione ☐

Numero nuovi posti letto da creare *(in n.ro e in lettere)* ______________________________

Numero posti letto da riqualificare *(in n.ro e in lettere)* ______________________________

L’attività di affittacamere è

già avviata ☐ Con N° ___ camere esistenti N° ___ posti letto esistenti

in fase di costituzione ☐

Numero nuovi posti letto da creare *(in n.ro e in lettere)* ______________________________

Numero posti letto da riqualificare *(in n.ro e in lettere)* ______________________________

L’intervento sarà realizzato in: ______________________________

Indirizzo (via e numero civico) ______________________________

CAP - Comune ______________________________

Dati catastali:

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

Censito catastalmente al NCEU Foglio n. _________ Mappale _________ Sub _________

(EVENTUALE)

Comune censuario di ___________________ Partita tavolare _________ Corpo tavolare _________

(EVENTUALE) Data della segnalazione di avvio intervento di cui all’art. 39 del Reg. approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres del 2011 ___________________________________

Data prevista per l’avvio dell’iniziativa
(articolo 15, comma 1 del bando) ___________________________________

Data prevista per la conclusione dell’iniziativa
(articolo 15, comma 2 del bando) ___________________________________

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

(Descrivere il tipo di attività che si intende avviare o riqualificare e l’immobile oggetto dell’investimento, specificare il numero di posti letto che verranno creati/riqualificati ed i servizi che saranno garantiti agli ospiti, fornire qualsiasi altra informazione utile a valutare il progetto)

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

PROGETTO PROPOSTO AL FINANZIAMENTO

Descrizione tecnica del progetto proposto
Elencare i singoli investimenti da realizzare relativi ad ogni voce di spesa, specificando la tipologia, il riferimento alla perizia asseverata o al preventivo (selezionato sulla base della dichiarazione del tecnico qualificato) e l’importo. Qualora gli interventi non riguardino opere edili, ma siano previsti investimenti per impianti tecnologici, il preventivo del relativo costo dovrà essere riferito alla voce di spesa G.

Esempio:

VOCE DI SPESA	PREVENTIVO	IMPORTO
A-OPERE EDILI	Perizia asseverata	10.000,00
B-IMPIANTI TECNOLOGICI	Perizia asseverata	3.000,00
C-SPESE GENERALI	Perizia asseverata	1.200,00
D-ARREDI	Prev. Ditta XXX del ………	5.000,00
E-ATTREZZATURE	Prev. Ditta ZZZ del ………	3.200,00
F-DOTAZIONI	Prev. Ditta ZZZ del ………	1.600,00
G-IMPIANTI TECNOLOGICI	Prev. Ditta ZZZ del ………	2.000,00

VOCI DI SPESA A-B-C-D-E-F-G	TIPOLOGIA DI SPESA	PREVENTIVO Fornitore e data	IMPORTO Al lordo dell’IVA
		TOTALE €	

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

VOCI DI SPESA	Imponibile	IVA	Tot. investimento
A-OPERE EDILI			
B-IMPIANTI TECNOLOGICI			
C-SPESE GENERALI			
D-ARREDI			
E-ATTREZZATURE			
F-DOTAZIONI			
G-IMPIANTI TECNOLOGICI			
TOTALE INVESTIMENTO			
CONTRIBUTI PUBBLICI ATTESI			

VERIFICA LIMITI DI SPESA

Il progetto rispetta i limiti minimi e massimi di spesa ammissibili previsti dall’articolo 6 del bando in quanto:

□ nel caso di B&B:
a) l’investimento a posto letto creato, pari a €________________ è minore o uguale di € 5.000,00
b) l’investimento a posto letto riqualificato, pari a €________________ è minore o uguale di € 3.500,00
c) il totale investimento, pari a €________________ è: - maggiore di € 10.000,00
- minore o uguale di € 25.000,00

□ nel caso di affittacamere:
a) l’investimento a posto letto creato, pari a €________________ è minore o uguale di € 5.000,00
b) l’investimento a posto letto riqualificato, pari a €________________ è minore o uguale di € 3.500,00
c) il totale investimento, pari a €________________ è: - maggiore di € 10.000,00
- minore o uguale di € 30.000,00

****

Il/la sottoscritto/a_________________________________ nato/a a _________________________________

il _______________ C.F. ___________________________ residente a ______________________________

in via ____ CAP ___________________________

al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall’articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

- che l’intervento viene realizzato su beni immobili: □ di proprietà □ in comproprietà □ sui quali è titolare del seguente diritto reale ___________________________________;
- che nessun altro tipo di agevolazione pubblica è stato concesso o ricevuto per la stessa spesa oggetto della presente domanda di contributo;
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel bando determinerà le riduzioni o revoche del contributo previste dal Capo VI del bando medesimo;
- che i dati e le informazioni contenute nel presente allegato sono rigorosamente conformi alla realtà;
- che l’IVA sugli investimenti previsti dalla presente domanda non è recuperabile e, quindi, è definitivamente sostenuta dal sottoscritto per la seguente motivazione: ______________________;
- di non essere disoccupato/a o non occupato/a;

(oppure)

- di essere disoccupato/a-non occupato/a (indicare la situazione pertinente) e di non essere nella condizione di pensionato/a;

di far parte del □ consorzio / □ associazione / □ rete / □ altro _________________________ denominato _________________________ (*specificare nome del consorzio/associazione/rete/altro)*, in qualità di ______
-

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Le presenti dichiarazioni devono essere presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

SI IMPEGNA:

- a raggiungere e mantenere le condizioni previste per l’esercizio delle attività di ricettività non professionale (B&B o affittacamere) così come definite dalla L.R. 2/2002 e successive modifiche e integrazioni;
- a cofinanziare l’intervento in misura pari o superiore al 40% della spesa ammessa;
- a rispettare gli obblighi a carico dei beneficiari indicati all’articolo 18 del bando;
- ai sensi dell’articolo 31 della L.R. 7/2000, a non acquisire a qualsiasi titolo i beni oggetto del contributo dal coniuge, da parenti ed affini fino al secondo grado ovvero da società, amministratori o soci con cui abbia rapporti giuridici;
- a non superare il limite di contributi “de minimis” assegnabile ad uno stesso soggetto, indicato dal regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione Europea in 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari, ed a comunicare ogni eventuale variazione dei relativi dati dichiarati nell’allegato E);
- a raggiungere il livello qualitativo dichiarato nell’allegato F) o G);

(compilare solo se si tratta di nuova attività)

SI IMPEGNA INOLTRE

a far parte del □ consorzio / □ associazione / □ rete / □ altro _________________________ denominato _________________________ (*specificare nome del consorzio/associazione/rete/altro)* in qualità di ______

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

come previsto dal Bando all’art. 8, criterio F) - Facilità di accesso al mercato turistico in forma collettiva come socio di una associazione o aderente a una rete di B&B o affittacamere non professionali.

CHIEDE

che la domanda di contributo presentata per l’intervento sopra descritto, qualora inserita in graduatoria, ma che non trovi accoglimento per mancanza di risorse disponibili, valga come segnalazione preventiva ai fini del riconoscimento della spesa sostenuta in caso di riproposizione della domanda su bandi successivi (art. 7, comma 5 del bando):

□ SI □ NO

PRENDE ATTO CHE

- i dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge;
- titolari del trattamento sono il GAL e, con riferimento alle operazioni effettuate tramite il portale SIAN, l’AgEA.

Luogo e data **IL DICHIARANTE**

____

12_17_3_GAR_DIR RIS RUR AIUTI BB GAL CARSO_4_ALL3_PERIZIA ASSEVERATA

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

ALLEGATO C)

MODELLO DI PERIZIA ASSEVERATA
- art. 11, comma 6, lett. h) -

PERIZIA ASSEVERATA

prevista dall’articolo 11, comma 6, lettera h), del bando del PSL 2007-2013 del GAL CARSO - LAS KRAS, Misura 413, Azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 2 - Sostegno ai bed and breakfast ed affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico, in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 21 del “Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011.

****

Il sottoscritto

____(*nome e cognome*) iscritto al n. _______________ dell’Albo/Collegio professionale dei ____ (*qualifica tecnica*) della provincia di ____

in esecuzione dell’incarico conferito

dal signor ____ *(indicare: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio o residenza e codice fiscale)* ____

____

____

redige perizia asseverata

in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 11, comma 6, lettera h) del bando Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico” e dall’articolo 21 del “Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011;

preso atto dell’intenzione da parte del committente sopra generalizzato di presentare al GAL Carso - LAS Kras domanda di aiuto a valere sulla misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”,

verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto opere edili o ad esse assimilate[1]____

____

____

____

[1] Riportare una sintetica descrizione dell’intervento

preso in esame il progetto relativo alle opere edilizie o altri lavori assimilabili inclusi a firma del ____ di data ______________ composto dagli elaborati tecnici di data _____________;

eseguita l’analisi delle caratteristiche specifiche del progetto, relativamente a misure, quantitativi e tipologie di lavorazioni, ai fini della determinazione di un’attendibile ipotesi di costo per l’esecuzione dell’intervento;

verificato che: le spese generali sono state imputate rispettando il tetto massimo del 12% dell’importo degli investimenti computati, e che vi è una diretta connessione tra le stesse e gli investimenti oggetto di contributo tenuto altresì conto che:

a) l’IVA è esposta nel computo metrico trattandosi di onere imputabile ai fini della determinazione del costo ammissibile;
b) non sono imputati oneri per imprevisti;

preso quale puntuale riferimento il Prezzario regionale dei lavori pubblici, Edizione 2011, approvato con delibera della Giunta regionale del 15 ottobre 2010, n.2049;

(EVENTUALE) **ritenuto**[2]

☐ **che** per determinate categorie di opere il riferimento al predetto Prezziario non risulta esaustivo;

☐ **che** si è così fatto ricorso a specifica analisi dei prezzi come si evince dal computo metrico estimativo;

☐ **e che** per determinate categorie di opere edili ad alto contenuto specialistico si è fatto ricorso a preventivo di impresa specializzata del settore;

☐ **predisposto personalmente** il computo metrico estimativo così come previsto dall’art. 11, comma 6, lettera h) del bando contenente il dettaglio analitico delle singole misure dei quantitativi corrispondenti a quanto previsto negli elaborati progettuali, con riferimento al codice di prezzario regionale per ciascuna voce di costo/lavorazione, che si allega sub “1” alla presente perizia, in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

oppure

☐ [3]**visto e preso atto del** computo metrico estimativo così come previsto dall’art. 11, comma 6, lettera h) del bando contenente il dettaglio analitico delle singole misure dei quantitativi corrispondenti a quanto previsto negli elaborati progettuali, con riferimento al codice di prezzario regionale per ciascuna voce di costo/lavorazione, redatto da ___________________________________ (*nome e cognome*) iscritto al n.

[2] Barrare una o più delle opzioni.

[3] Opzione da selezionare ove il computo metrico estimativo non sia stato redatto a cura dello stesso tecnico incaricato alla redazione della presente perizia (caso nel quale, inoltre, lo stesso computo metrico risulterà anche asseverato con giuramento dallo stesso suo predisponente e non dal tecnico incaricato alla redazione della perizia).

______________________ dell’Albo/Collegio professionale dei __________________________________ (*qualifica tecnica*) della provincia di _______________________, Asseverato in data ___________/ in data odierna e che si allega sub “1” alla presente perizia, in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

(EVENTUALE) **dato atto che** l’intervento prevede fra l’altro l’installazioni di impianti tecnologici diversi dall’impianto elettrico e idrico-termico-sanitario e strettamente connessi alla struttura oggetto dell’intervento, per i quali è stata acquisita pluralità (terna) di preventivi di imprese diverse ed è stata eseguita la determinazione motivata di costo con specifica relazione giustificante la scelta come evidenziato nel Prospetto di comparazione tra preventivi;

ATTESTA QUANTO SEGUE

1. **che** gli interventi sono ammissibili in base a quanto previsto dall’articolo 6 del bando
2. **che** il costo complessivo delle opere è pari a euro _______________________ ed è così ripartito:
   a) opere edilizie o assimilabili, euro ________________ ;
   b) impianti tecnologici, euro ________________ ;
   c) spese generali, euro ________________ ;

3. **che** il sopra citato computo metrico analitico è stato redatto tenendo conto delle misure desumibili dal progetto;

4. **che** il costo per la fornitura degli impianti tecnologici e diversi dagli impianti elettrico, idrico-termico-sanitario, è stato determinato sulla base di criteri economico funzionali previo confronto di una terna di preventivi di imprese diverse laddove disponibili, il tutto come desumibile dal Prospetto di comparazione tra preventivi (Allegato G) contenente, per ciascun articolo, l’individuazione dei preventivi messi a confronto, il costo individuato come ammissibile, i motivi della scelta ovvero, laddove non disponibile una molteplicità di preventivi, riportante la motivazione oggettiva della condizione di deroga;

5. **che**[4]**:**
   ☐ i progetti di intervento allegati alla domanda e redatti in ossequio alla vigente disciplina urbanistica nazionale e regionale, sono gli stessi di cui agli elaborati predisposti e depositati alla competente autorità per il rilascio dei dovuti provvedimenti autorizzatori;
   ☐ si tratta di intervento soggetto a dichiarazione di inizio attività;
   ☐ si tratta di attività edilizia libera per la quale specifica quanto segue:
   ____
   ____
   ____

[4] Scegliere una delle opzioni

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

____

____

6. **che** i progetti di intervento allegati alla domanda rispettano la normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, con riferimento alla situazione di fatto e alle modifiche previste con i lavori di cui al progetto.

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico incaricato alla redazione della perizia

____

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

ALLEGATO 1
ALLA PERIZIA ASSEVERATA
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico autore del computo

____

Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 "Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell'offerta dei servizi e dell'accesso al mercato turistico"

ALLEGATO 2
ALLA PERIZIA ASSEVERATA
PROSPETTO DI COMPARAZIONE TRA PREVENTIVI

Dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi relativi ad impianti tecnologici.

RIFERIMENTI:

Denominazione proponente: ____

Tipologia di intervento: ____

INTERVENTO N. 1 - DESCRIZIONE ACQUISTI				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta[5]**
Ditta				
N:____________ Data __________				
Importo[6]				
INTERVENTO N. 2 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:____________ Data __________				
Importo				
INTERVENTO N. 3 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:____________ Data __________				
Importo				

ULTERIORI ANNOTAZIONI:

____

____

____

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico

____

[5] Fare riferimento a criteri economico funzionali. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all'impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell'eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

[6] Importo IVA inclusa e al netto di eventuali sconti.

12_17_3_GAR_DIR RIS RUR AIUTI BB GAL CARSO_5_ALL4_PROSPETTO PREVENTIVI

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

ALLEGATO D)

MODELLO DI PROSPETTO DI COMPARAZIONE TRA PREVENTIVI

- art. 11, comma 6, lett. i) -

Dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi.

RIFERIMENTI:

- Bando per la concessione di contributi a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL CARSO - LAS KRAS, Misura 413, Azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 2 - Sostegno ai bed and breakfast ed affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico.

- Committente: Nome e cognome: ____

Indirizzo: ____

- Tipologia di intervento: ____

INTERVENTO N. 1 - DESCRIZIONE ACQUISTI				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta[1]**
Ditta				
N:_____________ **Data __________**				
Importo[2]				
INTERVENTO N. 2 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:_____________ **Data __________**				
Importo				
INTERVENTO N. 3 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:_____________ **Data __________**				
Importo				

ULTERIORI ANNOTAZIONI:

____

____

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico

________________________ ____

[1] Fare riferimento a criteri economico funzionali. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all’impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell’eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

[2] Importo IVA inclusa e al netto di eventuali sconti.

12_17_3_GAR_DIR RIS RUR AIUTI BB GAL CARSO_6_ALL5_DICH SOST DE MINIMIS

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’ RELATIVA AGLI AIUTI DE MINIMIS

- art. 11, comma 6, lett. j -

In riferimento alla domanda di aiuto presentata a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL CARSO - LAS KRAS, Misura 413, Azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 2 - Sostegno ai bed and breakfast ed affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico, il sottoscritto ____________________________ __________________________ nato a ______________________________________ il ____________ C.F. ___________________________ residente a ____ in via ____ CAP ___________________________

al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall’articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

che, nell’arco dell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti

☐ **non ha ottenuto** contributi pubblici a titolo “de minimis”, in qualsiasi forma e per qualsiasi iniziativa”

☐ **ha ottenuto** i seguenti contributi pubblici a titolo “de minimis”:

data concessione contributo	Ente concedente	Normativa di riferimento	Importo contributo concesso
		Totale contributi concessi	

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Firma

Allegata copia fotostatica di un valido documento d’identità del sottoscritto.

12_17_3_GAR_DIR RIS RUR AIUTI BB GAL CARSO_7_ALL6_DICH LIVELLO QUALITA BB

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

ALLEGATO F)

DICHIARAZIONE RELATIVA AL LIVELLO QUALITATIVO DEL B&B

- art. 11, comma 6, lett. k) –

In riferimento alla domanda di aiuto presentata a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL CARSO - LAS KRAS, Misura 413, Azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 2 - Sostegno ai bed and breakfast ed affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico, il sottoscritto ____________________________ __________________________ nato a ____________________________________ il ____________ C.F. ___________________________ residente a ____ in via ____ CAP __________________________

al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall’articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

☐ che il B&B oggetto della presente domanda di contributo è una struttura ricettiva di nuova costituzione;

☐ che il B&B denominato ____ è già esistente come da dichiarazione di inizio attività trasmessa al Comune di ____________________________ in data ____________________, allegata alla presente domanda di contributo;

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell’attribuzione dei punteggi di cui all’articolo 8, comma 3.2 del bando e/o dell’identificazione del progetto quale riqualificazione di una struttura esistente:

☐ (EVENTUALE) che la classificazione del B&B **prima** dell’investimento di cui alla presente domanda di contributo è:

STANDARD ☐ COMFORT ☐ SUPERIOR ☐

come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

BED AND BREAKFAST STANDARD (art. 81, comma 2, lettera a) L.r. 2/2002)

1. il bed and breakfast non è in possesso dei requisiti minimi di seguito previsti per la categoria "comfort"☐

BED AND BREAKFAST COMFORT (art. 81, comma 2, lettera b) e allegato «B bis» L.r. n. 2/2002)

A) REQUISITI MINIMI INERENTI IL SERVIZIO:

1. pulizia e riassetto quotidiano dei locali comuni, camere e bagni ☐
2. fornitura e cambio a giorni alterni e a ogni cambio cliente della biancheria, compresa quella da bagno ☐

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

B) ATTREZZATURE MINIME, IN DOTAZIONE AD OGNI CAMERA:

1. letto, tavolino o ripiano apposito, armadio, comodino o piano di appoggio per posto letto ☐
2. lampada o applique da comodino per posto letto ☐
3. sedia o altro mobile con analoga funzione per letto ☐
4. specchio e una presa di corrente ☐
5. cestino per i rifiuti ☐
6. cuscino e coperta aggiuntiva per persona su richiesta del cliente ☐
7. luce di emergenza o torcia elettrica ☐

C) ATTREZZATURE MINIME, IN DOTAZIONE AD OGNI BAGNO (BAGNO PRIVATO PER CIASCUNA CAMERA):

1. lavabo ☐
2. WC ☐
3. bidet ☐
4. vasca o box doccia ☐
5. piano di appoggio per la borsa da bagno ☐
6. specchio ☐
7. presa di corrente ☐
8. phon a disposizione dei clienti ☐
9. linea di cortesia per ogni singolo cliente comprendente almeno saponetta, bagnoschiuma-shampoo, fazzolettini di carta, un bicchiere (per saponetta, bagnoschiuma-shampoo è possibile proporre dosatori in alternativa alle confezioni monouso) ☐

<u>BED AND BREAKFAST SUPERIOR (art. 81, comma 2, lettera c) e allegato «B bis» L.r. n. 2/2002)</u>

D) REQUISITI ULTERIORI PER LA CLASSIFICAZIONE "SUPERIOR" (NECESSARI ALMENO 3 REQUISITI) IN AGGIUNTA A QUELLI PREVISTI PER LA CATEGORIA COMFORT:

1. accessibilità alle persone disabili ☐
2. ubicazione in una residenza che abbia valore storico, artistico, ambientale o che costituisca testimonianza storica culturale e tradizionale del territorio in cui è dislocata ☐
3. ubicazione in località di particolare pregio paesaggistico ☐
4. camere e aree comuni dotate di arredi tipici della tradizione locale, e in sintonia con il contesto ambientale in cui la struttura trova collocazione ☐
5. parcheggio o servizio parcheggio anche in convenzione con soggetti esterni ☐
6. presenza di una postazione internet (in camera o nelle aree comuni) ☐
7. Tv in camera ☐
8. climatizzatore in camera ☐

☐ che la classificazione del B&B **<u>a seguito</u>** dell’investimento di cui alla presente domanda di contributo sarà:

STANDARD ☐ COMFORT ☐ SUPERIOR ☐

come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

<u>BED AND BREAKFAST STANDARD (art. 81, comma 2, lettera a) L.r. 2/2002)</u>

1. il bed and breakfast non è in possesso dei requisiti minimi di seguito previsti per la categoria "comfort"☐

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

BED AND BREAKFAST COMFORT (art. 81, comma 2, lettera b) e allegato «B bis» L.r. n. 2/2002)

A) REQUISITI MINIMI INERENTI IL SERVIZIO:

1. pulizia e riassetto quotidiano dei locali comuni, camere e bagni ☐
2. fornitura e cambio a giorni alterni e a ogni cambio cliente della biancheria, compresa quella da bagno ☐

B) ATTREZZATURE MINIME, IN DOTAZIONE AD OGNI CAMERA:

1. letto, tavolino o ripiano apposito, armadio, comodino o piano di appoggio per posto letto ☐
2. lampada o applique da comodino per posto letto ☐
3. sedia o altro mobile con analoga funzione per letto ☐
4. specchio e una presa di corrente ☐
5. cestino per i rifiuti ☐
6. cuscino e coperta aggiuntiva per persona su richiesta del cliente ☐
7. luce di emergenza o torcia elettrica ☐

C) ATTREZZATURE MINIME, IN DOTAZIONE AD OGNI BAGNO (BAGNO PRIVATO PER CIASCUNA CAMERA):

1. lavabo ☐
2. WC ☐
3. bidet ☐
4. vasca o box doccia ☐
5. piano di appoggio per la borsa da bagno ☐
6. specchio ☐
7. presa di corrente ☐
8. phon a disposizione dei clienti ☐
9. linea di cortesia per ogni singolo cliente comprendente almeno saponetta, bagnoschiuma-shampoo, fazzolettini di carta, un bicchiere (per saponetta, bagnoschiuma-shampoo è possibile proporre dosatori in alternativa alle confezioni monouso) ☐

BED AND BREAKFAST SUPERIOR (art. 81, comma 2, lettera c) e allegato «B bis» L.r. n. 2/2002)

D) REQUISITI ULTERIORI PER LA CLASSIFICAZIONE "SUPERIOR" (NECESSARI ALMENO 3 REQUISITI) IN AGGIUNTA A QUELLI PREVISTI PER LA CATEGORIA COMFORT:

1. accessibilità alle persone disabili ☐
2. ubicazione in una residenza che abbia valore storico, artistico, ambientale o che costituisca testimonianza storica culturale e tradizionale del territorio in cui è dislocata ☐
3. ubicazione in località di particolare pregio paesaggistico ☐
4. camere e aree comuni dotate di arredi tipici della tradizione locale, e in sintonia con il contesto ambientale in cui la struttura trova collocazione ☐
5. parcheggio o servizio parcheggio anche in convenzione con soggetti esterni ☐
6. presenza di una postazione internet (in camera o nelle aree comuni) ☐
7. Tv in camera ☐
8. climatizzatore in camera ☐

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Firma

Allegata copia fotostatica di un valido documento d’identità del sottoscritto.

12_17_3_GAR_DIR RIS RUR AIUTI BB GAL CARSO_8_ALL7_DICH LIVELLO QUALITA AFFITTACAMERE

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

ALLEGATO G)

DICHIARAZIONE RELATIVA AL LIVELLO QUALITATIVO DELL’AFFITTACAMERE NON PROFESSIONALE

- art. 11, comma 6, lett. l) –

In riferimento alla domanda di aiuto presentata a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL CARSO - LAS KRAS, Misura 413, Azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 2 - Sostegno ai bed and breakfast ed affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico, il sottoscritto ____________________________ ___________________________ nato a _______________________________________ il _____________ C.F. ___________________________ residente a ____ in via ____ CAP ___________________________

al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall’articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

 che l’affittacamere non professionale oggetto della presente domanda di contributo è una struttura ricettiva di nuova costituzione;

 che l’affittacamere non professionale denominato ____ è già esistente come da dichiarazione di inizio attività trasmessa al Comune di ____________________________ in data ____________________, allegata alla presente domanda di contributo;

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell’attribuzione dei punteggi di cui all’articolo 8, comma 3.2 del bando e/o dell’identificazione del progetto quale riqualificazione di una struttura esistente:

 (EVENTUALE) che la valutazione del punteggio relativo allo standard qualitativo dell’affittacamere non professionale **prima** dell’investimento di cui alla presente domanda di contributo è _____________ punti, come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

CRITERI	PUNTEGGI	PUNTEGGI
Tipologia del fabbricato nel quale viene svolta l'attività ricettiva		
Villa singola	5	
Villa a schiera	4	
Condominio	2	
Altro fabbricato (non riconducibile ai precedenti)	3	
Stato del fabbricato		
Fabbricato edificato negli ultimi cinque anni	5	
Fabbricato ristrutturato negli ultimi cinque anni	4	

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

Fabbricato edificato negli ultimi dieci anni	3	
Fabbricato edificato negli ultimi venti anni	2	
Stato dell'alloggio/porzione adibita ad affittacamere		
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi due anni (o con l'intervento del presente bando)	7	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi cinque anni	5	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni	3	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi quindici anni	1	
Spazi		
Presenza di parcheggio privato assicurato per tutti gli ospiti	5	
Presenza di una sala ad uso comune degli ospiti	3	
Presenza area verde (anche ad uso promiscuo con i proprietari)	5	
Presenza ricovero per biciclette e attrezzature varie	4	
Numero locali bagno privati completi		
Ogni camera ha il bagno privato	7	
Un bagno ogni due camere	5	
Un bagno ogni tre camere	3	
Apparecchiature/confort		
Televisione in ogni camera con rete satellitare	6	
Televisione in ogni camera	4	
Televisione in sala ad uso comune degli ospiti	2	
Connessione a internet in ogni camera	6	
Connessione a internet in sala ad uso comune degli ospiti	4	
Frigo-bar in ogni camera	2	
Asciugacapelli in ogni camera	3	
Lavatrice ad uso comune degli ospiti (distinta da quella dei proprietari)	4	
Aria condizionata in ogni camera	5	
Presenza di attrezzature ricreative		
Parco-giochi bambini	6	
Tennis da tavolo/Calcetto/…	3	
Biciclette (numero pari ad almeno un terzo del numero dei posti letto)	4	
Piscina	6	
Attrezzatura per il soggiorno all'aperto (sedie a sdraio e ombrellone)	3	
TOTALE		**0**

☐ che la valutazione del punteggio relativo allo standard qualitativo dell’affittacamere non professionale **a seguito** dell’investimento di cui alla presente domanda di contributo è _____________ punti, come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

CRITERI	PUNTEGGI	PUNTEGGI
Tipologia del fabbricato nel quale viene svolta l'attività ricettiva		
Villa singola	5	
Villa a schiera	4	
Condominio	2	

Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Sostegno ai B&B e affittacamere e miglioramento dell’offerta dei servizi e dell’accesso al mercato turistico”

Altro fabbricato (non riconducibile ai precedenti)	3	
Stato del fabbricato		
Fabbricato edificato negli ultimi cinque anni	5	
Fabbricato ristrutturato negli ultimi cinque anni	4	
Fabbricato edificato negli ultimi dieci anni	3	
Fabbricato edificato negli ultimi venti anni	2	
Stato dell'alloggio/porzione adibita ad affittacamere		
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi due anni (o con l'intervento del presente bando)	7	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi cinque anni	5	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni	3	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi quindici anni	1	
Spazi		
Presenza di parcheggio privato assicurato per tutti gli ospiti	5	
Presenza di una sala ad uso comune degli ospiti	3	
Presenza area verde (anche ad uso promiscuo con i proprietari)	5	
Presenza ricovero per biciclette e attrezzature varie	4	
Numero locali bagno privati completi		
Ogni camera ha il bagno privato	7	
Un bagno ogni due camere	5	
Un bagno ogni tre camere	3	
Apparecchiature/confort		
Televisione in ogni camera con rete satellitare	6	
Televisione in ogni camera	4	
Televisione in sala ad uso comune degli ospiti	2	
Connessione a internet in ogni camera	6	
Connessione a internet in sala ad uso comune degli ospiti	4	
Frigo-bar in ogni camera	2	
Asciugacapelli in ogni camera	3	
Lavatrice ad uso comune degli ospiti (distinta da quella dei proprietari)	4	
Aria condizionata in ogni camera	5	
Presenza di attrezzature ricreative		
Parco-giochi bambini	6	
Tennis da tavolo/Calcetto/…	3	
Biciclette (numero pari ad almeno un terzo del numero dei posti letto)	4	
Piscina	6	
Attrezzatura per il soggiorno all'aperto (sedie a sdraio e ombrellone)	3	
TOTALE		**0**

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Firma

Allegata copia fotostatica di un valido documento d’identità del sottoscritto.

12_17_3_AVV_COM AVIANO_PAC_LA TANA DELLA VOLPE_014

Comune di Aviano (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "La Tana della Volpe".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 - comma 2 - della L.R. n. 5/2007 e dell'art. 7 - comma 7 - del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale, in seduta pubblica, n. 65 del 02.04.2012, (esecutiva), il Comune di Aviano ha approvato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "La Tana della Volpe".

Aviano, 13 aprile 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO:
ing. Sandro Macor

12_17_3_AVV_COM BERTIOLO 3 PIP_25 PRGC_020

Comune di Bertiolo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 3 al PIP "Napoleonica" costituente variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 63 della L.R. 5/2007 e l'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 44 del 06.07.2011, immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante nr. 3 al PIP "Napoleonica", costituente variante nr. 25 al vigente P.R.G.C.

Bertiolo, 16 aprile 2012

IL SINDACO:
dott. Mario Battistuta

12_17_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 69 PRGC_005

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 69 al PRGC e della relazione redatta ai sensi dell'art. 4, co. 3, LR 16/2008.

IL SINDACO

Visto l'art. 63 della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 17 del DPGR n. 086/Pres. del 20.03.2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03.04.2012, esecutiva il 03.04.2012, è stata adottata la variante n. 69 al PRGC e si è dato atto della non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per le motivazioni desunte dalla relazione redatta ai sensi dell'art. 4 co. 3 Lr 16/2008.
Ai sensi dell'art. 17 Dpgr 086/Pres del 20.03.2008 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati compresa la relazione redatta ai sensi dell'art. 4 co. 3 Lr 16/2008, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 26.04.2012 al 07.06.2012 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 07.06.2012, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Campoformido, 11 aprile 2012

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

12_17_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI PAC BARBETTA_003

Comune di Cividale del Friuli (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato “Iniziativa Barbetta 2010” - zona omogenea H2 e contestuale variante n. 8 al PRGC.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 12.03.2012, esecutiva nei termini di legge, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata denominato “Iniziativa Barbetta 2010” - zona omogenea H2 e contestuale variante n. 8 al P.R.G.C.
Cividale del Friuli, 10 aprile 2012

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE
U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA:
arch. Daniele Vesca

12_17_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI PAC CENTRO STORICO_002

Comune di Cividale del Friuli (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa pubblica “Ambito del Centro Storico”.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 12.03.2012, esecutiva nei termini di legge, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa pubblica “Ambito del Centro Storico”.
Cividale del Friuli, 10 aprile 2012

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE
U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA:
arch. Daniele Vesca

12_17_3_AVV_COM FIUME VENETO 54 PRGC_001

Comune di Fiume Veneto (PN)
Avviso di deposito relativo all’adozione della variante non sostanziale n. 54 “Informatizzazione” al PRGC.

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 comma 2 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres., regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02.04.2012, immediatamente esecutiva, è stata adottata, la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 54 "informatizzazione", ai sensi dell'articolo 63, comma 5, della legge regionale 5/2007 ed art. 17 del D.P.R. 0186/Pres. Del 20/03/2008, e loro successive modifiche ed integrazioni.
Ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres., le deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.
Fiume Veneto, 6 aprile 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-AMBIENTE:
arch. Piero Pilloni

12_17_3_AVV_COM GORIZIA AVVISO DECR 2 ESPROPRIO_013

Comune di Gorizia
Lavori di costruzione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS 56, di sistemazione degli ingressi in città e del nuovo collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - III Lotto.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Decreto n. 2/2012 del 10.04.2012, previa determinazione urgente dell'indennità d'esproprio, è stata pronunciata l'espropriazione, a favore del Comune di Gorizia, dei seguenti terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:

Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Lucinico:

1) pp.cc. 742/216 e 742/217 iscritte nel 2° c.t. della P.T. 2474
Indennità provvisoria: €. 11.200,00
Ditta proprietaria:
De Tomasi Santuzza

2) p.c. 742/214, iscritta nel 4° c.t. della P.T. 373, p.c. 1994/6 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1541, p.c. 1994/8 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1541, p.c. 1982/3 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 2635
Indennità provvisoria: €. 9.315,20
Ditta proprietaria:
Bressan Tullio

3) p.c. 742/215 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 827
Indennità provvisoria: €. 201,60
Ditta proprietaria:
Zanin Roberto

4) p.c. 742/218 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 220
Indennità provvisoria: €. 41,60
Ditta proprietaria:
Bulich Marina con ½ i.p. e Bulich Giorgio con ½ i.p.

5) p.c. 713/3 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 2180 e p.c. 714/2 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1722
Indennità provvisoria: €. 1.340,80
Ditta proprietaria:
Baradel Gabriele

6) particelle: 716/2, 721/5, 721/1, 721/6, 721/7, 721/2, 720/2, 720/1, 721/4, 718/2 E 718/1 iscritte nel 3° c.t. della P.T. 1196
Indennità provvisoria: €. 20.793,60
Ditta proprietaria:
Parrocchia di San Giorgio Martire a Lucinico

7) p.c. 717/3 iscritta nel 3° c.t. della P.T. 2556
Indennità provvisoria: €. 2.169,60
Ditta proprietaria:
Vidoz Rita

8) p.c. 717/4 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 153
Indennità provvisoria: €. 2.694,40
Ditta proprietaria:
Vidoz Bruno

9) p.c. 736/6 e 736/4 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1080
Indennità provvisoria: €. 3.420,80
Ditta proprietaria:
Furlani Giuseppina

10) p.c. 735/8 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 2114
Indennità provvisoria: €. 1.462,40
Ditta proprietaria:
Stekar Paolo

11) p.c. 735/6 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1983
Indennità provvisoria: €. 1.379,20
Ditta proprietaria:
Muzina Emilia

12) p.c. 735/4 e 735/5 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 3909, p.c. 734/5, 734/6, 733/5 e 733/1 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1506
Indennità provvisoria: €. 5.216,00
Ditta proprietaria:
Conti Francesca

13) p.c. 734/7 e 733/2 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 979
Indennità provvisoria: €. 1.324,80
Ditta proprietaria:
de Fornasari Guido

14) p.c. 733/6 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1507
Indennità provvisoria: €. 128,00
Ditta proprietaria:
Del Fabbro Annarosa

15) p.c. 2005/3 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 4499
Indennità provvisoria: €. 2.057,60
Ditta proprietaria:
Blasizza Paolo

16) p.c. 2004/5 iscritta nel 13° c.t. della P.T. 350
Indennità provvisoria: €. 972,80
Ditta proprietaria:
Andrian Bruno

17) p.c. 2004/7 e 2004/8 iscritte nel 2° c.t. della P.T. 2668
Indennità provvisoria: €. 1.280,00
Ditta proprietaria:
Bregant Giulio

18) p.c. 2003/2 e 2003/3 iscritte nel 5° c.t. della P.T. 459
Indennità provvisoria: €. 1.129,60
Ditta proprietaria:
Palumbo Angiolina con 41/288 i.p. Clancis Claudio con 41/288,
Clancis Giorgio con 41/288 e Marangon Maria con 55/96 i.p.

19) p.c. 2002/2 e 2002/3 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1567, p.c. 1982/5 e 1980/4 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 4206, p.c. 1980/3 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 4352
Indennità provvisoria: €. 2.278,40
Ditta proprietaria:
Vidoz Ezio

20) p.c. 2001/2 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1277
Indennità provvisoria: €. 787,20
Ditta proprietaria:
Marega Virgilio

21) p.c. 2000/3 iscritta nel 3° c.t. della P.T. 1955
Indennità provvisoria: €. 1.635,20
Ditta proprietaria:
Modula Gemma con 3/9 i.p. Pettarin Furio, con 2/9,
Pettarin Alessio con 2/9 e Pettarin Sabrina con 2/9 i.p.
p.c. 1985/2 iscrittA nel 2° c.t. della P.T. 2651, p.c. 1981/3 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1581, p.c. 1984/2 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 2516
Indennità provvisoria: €. 9.818,20
Ditta proprietaria:
Modula Gemma con 12/18,
Pettarin Furio con 2/18,
Pettarin Alessio con 2/18 e Pettarin Sabrina con 2/18 i.p.

22) p.c. 1996/3 e ½ i.p. p.c. 1996/4 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1630
Indennità provvisoria: €. 1.193,60
Ditta proprietaria:
Clancis Bruno con ½ i.p. e
Marangon Maria con ½ i.p.

23) p.c. 1995/7 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1953
Indennità provvisoria: €. 2.108,80
Ditta proprietaria:
Colja Giuseppe

24) p.c. 1995/9 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1082
Indennità provvisoria: €. 368,00
Ditta proprietaria:
Tribusson Italia con 5/20, Tribusson Pierina con 5/20 i.p.,
Quadri Tea con 1/8, Dodini Tullio con 1/8 Tribusson Rodolfo con 1/8 i.p. e
Tribusson Narciso con 1/8 i.p.

25) p.c. 1995/11 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 3575
Indennità provvisoria: €. 387,20
Ditta proprietaria: Denissa Luigina con ½ i.p. e
Denissa Giorgio con ½ i.p.

26) p.c. 1995/13 iscritta nel 5° c.t. della P.T. 1689
Indennità provvisoria: €. 819,20
Ditta proprietaria:
Podverscek Enzo

27) p.c. 2008/4 iscritta nel 11° c.t. della P.T. 642
Indennità provvisoria: €. 582,40
Ditta proprietaria:
MRAK Sabrina e Todisco Roberto in comunione legale dei beni con ½ i.p. e
Todisco Paolo con 1/2 i.p.

28) p.c. 1992/3 iscritta nel 3° c.t. della P.T. 1609
Indennità provvisoria: €. 2.044,80
Ditta proprietaria:
Cecchet Claudia con 1/3 i.p.
Cecchet Elena con 1/3 i.p. e
Cecchet Giuliana con 1/3 i.p.

29) p.c. 1993/3 iscritta nel 3° c.t. della P.T. 125 e p.c. 1990/2 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 3108
Indennità provvisoria: €. 6.060,80
Ditta proprietaria:
Bressan Claudio

30) p.c. 1989/2 e 1989/3 iscritte nel 19° c.t. della P.T. 625
Indennità provvisoria: €. 2.060,80
Ditta proprietaria:
Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero

31) p.c. 1988/3, 1988/2 e 1988/4 iscritte nel 3° c.t. della P.T. 597
Indennità provvisoria: €. 6.697,60
Ditta proprietaria:
Giacobbe Alessandra

32) p.c. 1971/13 e 1971/14 iscritta nel 4° c.t. della P.T. 1956, 1968/2 e 1968/3 iscritte nel 6° c.t. della P.T. 1810, p.c. 1971/16 iscritta nell'8° c.t. della P.T. 1810, p.c. 1628/2 e 1628/3 iscritte nel 7° c.t. della P.T. 578, p.c. 1629/3 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 277, p.c. 1971/12 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1172
Indennità provvisoria: €. 45.088,00
Ditta proprietaria:
Mittoni Carlo

33) p.c. 1979/2 , 1979/1 e 1979/3 iscritte nel 3° c.t. della P.T. 597
Indennità provvisoria: €. 14.179,20
Ditta proprietaria:
Dusizza Giorgio

34) p.c. 1626/2 iscritta nel 4° c.t. della P.T. 2232
Indennità provvisoria: €. 2.275,20
Ditta proprietaria:
Alonzi Stefano

35) p.c. 1678/6 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1271
Indennità provvisoria: €. 3.033,60
Ditta proprietaria:
Bregant Remigio con ½ i.p.
Boemo Giuseppe con 3/18, Boemo Giulio con 2/18, Boemo Claretta con 2/18 e Boemo Umberto con 2/18 i.p.

36) p.c. 1678/8 e 1678/9 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1157
Indennità provvisoria: €. 2.857,60
Ditta proprietaria:
Feresin Oliviero

37) p.c. 1678/10 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1741
Indennità provvisoria: €. 476,80
Ditta proprietaria:
Strgar Silvana

38) p.c. 1680/7 e 1680/6 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 2189
Indennità provvisoria: €. 182,00
Ditta proprietaria:
Lango Marcellina con ¼ i.p.
Humar Dario con ½ i.p.
Humar Loreta con 1/8 Humar Stefano con 1/8 i.p.
Indennità provvisoria: €. 182,00

39) p.c. 704/16 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 4649, p.c. 715/5 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 4649, p.c. 715/6 e 715/7 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 452
Indennità provvisoria: €. 3.859,20
Ditta proprietaria:
Primosig Boris

Comune Amministrativo di Mossa - Comune Censuario di Mossa

40) p.c. 415/2 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 522
Indennità provvisoria: €. 11.578,00

Ditta proprietaria:
Bressan Tullio

41) p.c. 392/7 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 475
Indennità provvisoria: €. 1.686,40
Ditta proprietaria:
Dusizza Giorgio

42) p.c. 391/6 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1912
Indennità provvisoria: €. 12,80
Ditta proprietaria:
Samt Michela

Il sopraccitato decreto sarà notificato alle Ditte proprietarie, nelle forme degli atti processuali civili, registrato, trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari ed eseguito mediante la redazione del verbale d'immissione nel possesso.
Gorizia, 12 aprile 2012

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

12_17_3_AVV_COM GRADO DET 305 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_004

Comune di Grado (GO)
Classificazione esercizio ricettivo di albergo diffuso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 305 del 05.04.2012 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

denominazione: "LAGUNA D'ORO"
sede: riva G. da Verazzano n.1
titolare: TIRELLI Enzo, legale rappesentante della Soc. Coop. "LAGUNA D'ORO"
capacità ricettiva: n. 8 unità abitative, con n.17 camere, n.50 posti letto e n.13 bagni/doccia
carattere apertura: annuale.

denominazione : "VALLE TIRELLI - A"
ubicazione struttura ricettiva: canale S. Giuliano
titolare: TIRELLI Enzo
classe assegnata: 4 (quattro) stelle
capacità ricettiva: casa di tipo C - n. 2 camere, n. 7 posti letto e n. 1 bagno/doccia

denominazione: "VALLE TIRELLI - B"
ubicazione struttura ricettiva: canale S. Giuliano
titolare: TIRELLI Enzo
classe assegnata: 4 (quattro) stelle
capacità ricettiva: casa di tipo C - n. 2 camere, n. 5 posti letto e n. 1 bagno/doccia

denominazione: "ISOLA DI ANFORA"
ubicazione struttura ricettiva: località Isola di Anfora
titolare: TOGNON Gianmauro
classe assegnata: 4 (quattro) stelle
capacità ricettiva: casa di tipo E - n. 6 camere, n. 12 posti letto e n. 6 bagno/doccia

denominazione: "VALLE GHEBOVACCHE"
ubicazione struttura ricettiva: canale S. Giuliano
titolare: DOVIER Gianni
classe assegnata: 4 (quattro) stelle
capacità ricettiva: casa di tipo B - n. 1 camera, n. 8 posti letto e n. 1 bagno/doccia

denominazione: “VALLE DEL MORO”
ubicazione struttura ricettiva: litorale Veneta
proprietari: PUGGINA Paola, PUGGINA Piero, PUGGINA Paolo
classe assegnata: 4 (quattro) stelle
capacità ricettiva: casa di tipo C - n. 2 camere, n. 8 posti letto e n. 1 bagno/doccia

denominazione: “VALLE PANERA RIO D’ARA - CASONE BIANCO”
ubicazione struttura ricettiva: località Primero
proprietario: DE MARCHI Silvano, legale rappresentante S.r.l. “ABBAZIA”
classe assegnata: 4 (quattro) stelle
capacità ricettiva: casa di tipo B - n. 1 camera, n. 3 posti letto e n. 1 bagno/doccia

denominazione: “VALLE PANERA RIO D’ARA - CASONE PADRONALE”
ubicazione struttura ricettiva: località Primero
proprietario: DE MARCHI Silvano, legale rappresentante S.r.l. “ABBAZIA”
classe assegnata: 4 (quattro) stelle
capacità ricettiva: casa di tipo C - n. 2 camere, n. 5 posti letto e n. 1 bagno/doccia

denominazione: “VALLE PANERA RIO D’ARA - CASONE CELESTE”
ubicazione struttura ricettiva: località Primero
proprietario: DE MARCHI Silvano, legale rappresentante S.r.l. “ABBAZIA”
classe assegnata: 3 (tre) stelle
capacità ricettiva: casa di tipo B - n. 1 camera, n. 2 posti letto e n. 1 bagno/doccia

Grado, 11 aprile 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_17_3_AVV_COM MORUZZO TELEFONIA_010

Comune di Moruzzo (UD)
Avviso di approvazione del Regolamento comunale per la telefonia mobile.

IL RESPONSABILE

Ai Sensi e per gli effetti della L.R. 03/2011 e s.m.i. e ed integrazioni,

RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell’art. 16, comma 8 della Legge Regionale 18 marzo 2011, n. 03 e s.m.i., che il Comune di Moruzzo, ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 19.03.2012, il Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile, redatto dall’Arch. Marcello Rollo di Udine.
Moruzzo, 28 marzo 2012

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA E TECNICA MANUTENTIVA:
geom. Gino Gondolo

12_17_3_AVV_COM PAGNACCO 33 PRGC_019

Comune di Pagnacco (UD)
Avviso di approvazione di variante al PRGC denominata variante n. 33 per: completamento dei lavori di collegamento zona fieristica SP di Ceresetto e SP di Brazzacco a est di Martignacco. Approvazione con presa d’atto della esclusione dalla VAS.

IL RESPONSABILE

Visti l’art. dell’art. 24 comma 1° della L.R. 5/2007, gli artt. 11 comma 2 e 17 del D.P.R. 086/Pres del 20 marzo 2008 (Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5) e successive modifiche ed integrazioni e l’art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/2006,

RENDE NOTO

che entro il periodo di deposito, non sono pervenute osservazioni o opposizioni e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 03 aprile 2012, esecutiva, è stata approvata la variante n. 33 al PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) di cui sopra.
Pagnacco, 13 aprile 2012

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
arch. Danilo Romano

12_17_3_AVV_COM PORDENONE_VIA_PARCHEGGIO QUARTIERE FIERISTICO_018

Comune di Pordenone (PN)
Avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 9 bis, della LR 43/1990 del progetto per la realizzazione del "Parcheggio scambiatore nell'area adiacente al quartiere fieristico di Pordenone".

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che in data 12.04.2012 il Comune di Pordenone in qualità di proponente, ha inoltrato alla Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna Servizio VIA della Regione FVG, lo studio inerente la verifica di assoggettabilità della procedura di VIA del progetto preliminare per la realizzazione del "Parcheggio scambiatore nell'area adiacente al quartiere fieristico di Pordenone" approvato dalla C.C.I.A.A. di Pordenone con Deliberazione di Giunta Camerale n. 15 del 21.02.2012, integrata con Comunicazione n. 9 della seduta di Giunta Camerale n. 3 del 15.03.2012 ed adottato dal Comune di Pordenone con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 02.03.2012.
Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso, chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Settore V Lavori Pubblici del Comune di Pordenone.
Pordenone, 12 aprile 2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
dott. Maurizio Bianchet

12_17_3_AVV_COM PRAVISOMINI 26 PRGC_022

Comune di Pravisdomini (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 02.04.2012, esecutiva il 02.04.2012, è stata approvata la variante n. 26 a Piano Regolatore Generale Comunale.
La Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Pravisdomini, 16 aprile 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Roberto Giugno

12_17_3_AVV_COM RIVIGNANO 31 PRGC_017

Comune di Rivignano (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 31 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'articolo 17 del D.P.R. 20/03/08 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 6 del 29 marzo 2012, è stata approvata la variante n. 31 al P.R.G.C. relativa al progetto di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale tra Rivignano ed Ariis.

Rivignano, 13 aprile 2012

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIO E PAESAGGIO:
ing. Paolo Tion

12_17_3_AVV_COM RIVIGNANO RIAPPROVAZIONE PIP_016

Comune di Rivignano (UD)
Avviso di riapprovazione del Piano per gli insediamenti produttivi del Comune di Rivignano e delle sue successive varianti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 7 del 29 marzo 2012, è stato riapprovato del Piano per gli Insediamenti Produttivi del Comune di Rivignano e delle sue successive varianti.

Rivignano, 13 aprile 2012

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIO E PAESAGGIO:
ing. Paolo Tion

12_17_3_AVV_COM SPILIMBERGO PAC MOSAICO_009

Comune di Spilimbergo (PN)
Avviso di approvazione PAC Piano attuativo comunale di iniziativa privata nell'ambito di urbanizzazione zona H2A/3 "Zone per attività commerciali di nuovo impianto" in via Ponte Roitero intersezione con via Udine denominato "Mosaico". Presa d'atto mancata presentazione di osservazioni e opposizioni. Ditta proponente: Immobiliare Sina Srl con sede in Spilimbergo.

Con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n.51 del 05.04.2012 il Comune di Spilimbergo ha preso atto della mancanza di osservazioni e opposizioni presentate in ordine al P.A.C. PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA in oggetto ed ha approvato il piano stesso, come previsto all'art.25 della L.R. n.5 del 23.02.2007 e s.m.i..

Si provvede come indicato nell'art 7 comma 7 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres., alla pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 25 comma 7 della L.R. 23.02.2007 n.5 e s.m.i., il P.A.C. in oggetto entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

Spilimbergo, 11 aprile 2012

IL DIRIGENTE:
arch. Flavio Bortuzzo

12_17_3_AVV_COMUNITA MGCFV DECR ESPROPRIO COM BORDANO_021

Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale - Pontebba (UD)

Interventi di sistemazione viabilità di collegamento Braulins-Interneppo in Comune di Bordano. - Decreto definitivo di espropriazione ex art. 23, DPR 327/01. Prot. n. 3646 - Decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n° 327/2001, a favore della Provincia di Udine - Demanio Stradale - con sede in Udine, cod. fisc. 00400130308, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate:

COMUNE DI BORDANO

1) N.C.T. Fg. 7 mappale n° 1270 di are 0,64 -
Superficie espropriata mq. 64
Indennità provvisoria accettata e pagata (quota 2/12)= €. 13,60.-
Indennità provvisoria depositata: (quota di 10/12) = €. 45,34.-
Ditta proprietaria:
Rossi Albano nato a Bordano il 25/06/1942
- cf. RSSLBN42H25A983L - propr. per 4/12-
Rossi Flavio nato a Udine il 04/07/1962
- cf. RSSFLV62L04L483D - proprietario per 1/12
Rossi Gian Pietro n. a Bordano il 09/10/1953
- cf. RSSGPT53R09A983R - propr. per 1/12
Rossi Ivano nato a Bordano il 25/09/1951
- cf. RSSVNI51P25A983Z - proprietario per 1/12
Rossi Leonardo n. a Bordano il 21/11/1923
- cf. RSSLRD23S21A983O - propr. per 4/12
Rossi Marco n. Gemona d. Fr. il 01/10/1966
- cf. RSSMRC66R01D962U - propr. per 1/12

2) N.C.T. Fg. 7 mappale n° 726 di are 8,00
Superficie espropriata mq. 800
Indennità provvisoria accettata e pagata (quota 1/1)= €. 1.020,00.-
N.C.T. Fg. 7 mappale n° 1280 di are 0,14
Superficie espropriata mq. 14
Indennità provvisoria accettata e pagata (quota 1/1)= €. 17,85.-
Totale indennità accettata e pagata €. 1.037,85.-
Ditta proprietaria:
Rossi Maria nata a Bordano il 22/08/1927
- cf. RSSMRA27M62A983F - propr. per 1/3
Rossi Vilma nata a Bordano il 31/05/1930
- cf. RSSVLM30E71A983E - propr. per 1/3
Picco Franco nato a Bordano il 14/12/1946
- cf. PCCFNC46T14A983I - propr. per 1/6
Picco Giuliana nata a Bordano il 18/12/1953
- cf. PCCGLN53T58A983T - propr. per 1/6

3) N.C.T. Fg. 7 mappale n° 1278 di are 0,05
Superficie espropriata: mq. 5
Indennità provvisoria depositata: (quota di 1/1) = €. 4,25.-
Ditta proprietaria:
Colomba Abner nato a Bordano il 21/02/1949
- cf. CLMBNR49B21A983Y - propr. 1/1

4) N.C.T. Fg. 7 mappale n° 1274 di are 1,85
Superficie espropriata: mq. 185
Indennità provvisoria depositata: (quota di 1/1) = €. 157,25.-
Ditta proprietaria:
Latteria Sociale di Interneppo con sede in Bordano
cf. 91006120306 - proprietà per 1/1

5) N.C.T. Fg. 7 mappale n° 1276 di are 1,45
Superficie espropriata: mq. 145
Indennità provvisoria accettata e pagata: (quota 36/144) = €. 46,22.-
Indennità provvisoria depositata: (quota di 108/144) = €. 92,44.-
Ditta proprietaria:
Ditta proprietaria: (per la quota di 36/144)
Colomba Nives n.a Bordano il 21/01/1935
- cf. CLMNVS35A61A983A - propr. per 18/144
Colomba Pierino nato a Gemona del Friuli il 05/10/1941
- cf. CLMPRN41R05D962G - prop. 18/144
Colomba Santina nata a Bordano il 01/11/1910
- cf. CLMSTN10S41A983B - proprietaria per 42/144
Piazza Albano nato a Bordano il 23/09/1948
- cf. PZZLBN48P23A983K - proprietario per 6/144
Piazza Battistina nata a Bordano il 24/11/1937
- cf. PZZBTS37S64A983F - proprietaria per 6/144
Piazza Cristina n. in Svizzera il 24/10/1968
- cf. PZZCST68R64Z133J - propr. per 2/144
Piazza Emanuela n. in Svizzera il 22/04/1975
- cf. PZZMNL75D62Z133N- propr. per 2/144
Piazza Giovanni n. a Bordano il 27/12/1933
- cf. PZZGNN33T27A983N - propr. per 6/144
Piazza Lido nato a Bordano il 05/09/1954
- cf. PZZLDI54P05A983Q- propr. per 6/144
Ponta Marilena nato a Udine il 11/03/1946
- cf. PNTMLN46C51L483P - propr. per 2/144
Stefanutti Maria nata a Bordano il 26/08/1907
- cf. STFMRA07M66A983R - usufruttuaria per 1/3
Valent Attilio nato a Gemona del Friuli il 24/07/1945
- cf. VLNTTL45L24D962T - propriet per 6/144
Valent Clara nata a Gemona del Friuli il 17/06/1950
- cf. VLNCLR50H57D962V - propriet. per 6/144
Valent Domenico nato a Venzone il 18/03/1940
- cf. VLNDNC40C18L743J - propriet. per 6/144
Valent Mario nato a Venzone il 02/07/1941
- cf. VLNMRA41L02L743P - propriet. per 6/144
Valent Pietro nato a Venzone il 04/12/1938
- cf. VLNPTR38T04L743I - prop. 6/144
Valent Vanda nata a Gemona d. F. il 18/06/1947
- cf. VLNVND47H58D962V - prop. 6/144

6) N.C.T. Fg. 13 mappale n° 1556 di are 0,13
Superficie espropriata: mq. 13
Indennità provvisoria accettata e pagata (quota 1/1) = €. 16,57.-
N.C.T. Fg. 13 mappale n° 1558 di are 4,23
Superficie espropriata: mq. 423
Indennità provvisoria accettata e pagata (quota 1/1)= €. 539,33.-

Totale indennità accettata e pagata €. 555,90.-
Ditta proprietaria:
Domini Elodia n. Gemona d. F. 10/07/1950
- cf. DMNLDE50L50D962P - propr. per 4/6
Rossi Christian n. Gemona d. F. 01/12/1971
- cf. RSSCRS71T01D962D - propr. per 1/6
Rossi Luca n. Gemona d. F. il 08/10/1970
- cf. RSSLCU70R08D962X - propr. per 1/6

Art. 2

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n° 327/2001, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -Demanio Idrico - con sede in Trieste corso Cavour n. 1, cod. fisc. 80014930327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate:

COMUNE DI BORDANO

1) N.C.T. Fg. 13 mappale n° 1557 di are 3,21
Superficie espropriata: mq. 321
Indennità provvisoria accettata e pagata (quota 1/1)= €. 409,28.-
Ditta proprietaria:
Domini Elodia n. Gemona d. F. 10/07/1950
- cf. DMNLDE50L50D962P - propr. per 4/6
Rossi Christian n. Gemona d. F. 01/12/1971
- cf. RSSCRS71T01D962D - propr. per 1/6
Rossi Luca n. Gemona d. F. il 08/10/1970
- cf. RSSLCU70R08D962X - propr. per 1/6
2) N.C.T. Fg. 13 mappale n° 1560 di are 0,72
Superficie espropriata: mq. 72
Indennità provvisoria depositata: (quota di 1/1) = €. 61,20.-
Ditta proprietaria :
Colomba Emma nata a Bordano il 26/07/1896
-cf. CLMMME96L66A983A - propr. 1/2
Colomba Gelindo nato a Bordano il 29/09/1897
- cf. CLMGND97P29A983X - propr. 1/2

Art. 3 - Omissis…

Art. 4 - Omissis…..

Art. 5 - Omissis…..

Art. 6

Di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui all'art. 11, per la predisposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi.

Art. 7

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 8

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della Legge 6.12.1971, n° 1034, avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notizia o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, in via alternativa entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199.
Pontebba 12 aprile 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Franco Marchetta

12_17_3_AVV_EDIPOWER AVVISO PROCEDURA VIA_006

Edipower Spa - Milano
Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto per la ristrutturazione delle della centrale idroelettrica Taboga (anche detta Pineda) di 783 kW."

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 4 aprile 2012 la società Edipower S.p.A, con sede in Milano, Foro Buonaparte 31, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di Osoppo (Ud) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto per la ristrutturazione della Centrale Idroelettrica Taboga (anche detta Pineda)".
Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso i Comuni di Osoppo.
Sesto San Giovanni, 11 aprile 2012

IL LEGALE RAPPRESENTANTE EDIPOWER S.P.A.

12_17_3_AVV_PROV GORIZIA DEL 48_007

Provincia di Gorizia
Deliberazione giuntale n. 48, prot. n. 10354/2012 del 28 marzo 2012. Società Spherae Srl approvazione di una variante non sostanziale all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito a Gorizia in via Cotonificio n. 32, approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 161 del 31 ottobre 2007.

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO CHE:
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 161 del 31 ottobre 2007, è stato approvato il progetto relativo all'ampliamento dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi di proprietà e gestito dalla società SPHERAE S.r.l., sito in Comune di Gorizia, via Cotonificio n. 32;

(omissis)

- con Decreto del Dirigente della Direzione Sviluppo Territoriale e Ambiente, prot. n. 6611/1 del 22 febbraio 2011 è stata emessa l'"Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di messa in riserva, stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Gorizia in via del Cotonificio n. 32";

(omissis)

- in data 27 ottobre 2011, con nota iscritta al prot. n. 27127, la ditta SPHERAE S.r.l. ha inoltrato alla PROVINCIA DI GORIZIA domanda di approvazione di una ulteriore variante non sostanziale al progetto approvato;

(omissis)

DELIBERA

(omissis)

2. DI DICHIARARE non sostanziale la variante, di cui alle premesse, proposta dalla società SPHERAE S.r.l., all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - (OMISSIS)
3. DI APPROVARE, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. n. 01/1998, la suddetta variante al progetto approvato

(omissis)

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione o di notifica del presente atto.

(omissis)

IL PRESIDENTE:
Enrico Gherghetta
IL SEGRETARIO GENERALE:
Pietro Ossi

12_17_3_AVV_PROV GORIZIA DEL 49_008

Provincia di Gorizia

Deliberazione giuntale n. 49, prot. n. 10370/2012 del 28 marzo 2012. Società Idealservice soc. coop. - Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Gradisca d'Isonzo, via dell'Industria n. 6. Approvazione di una variante non sostanziale alla deliberazione Giunta provinciale n. 101/2010 del 23 giugno 2010.

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO CHE:
- con Deliberazione n. 101, prot. 17704/2010 del 23 giugno 2010, la Giunta Provinciale ha approvato il "Progetto di adeguamento funzionale ed ampliamento di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Gradisca d'Isonzo in via dell'Industria n. 6" proposto dalla società IDEALSERVICE SOC. COOP. avente sede legale in via Basaldella n. 90 in Comune di Pasian di Prato (UD);
- in data 18 gennaio 2012, con nota iscritta al prot. n. 1722, il sig. Enzo GASPARUTTI, in qualità di legale rappresentante della sopraccitata società, ha presentato alla PROVINCIA DI GORIZIA - ai fini dell'approvazione - gli elaborati relativi ad una variante al progetto di adeguamento funzionale ed ampliamento dell'impianto di cui al precedente alinea;

(omissis)

DELIBERA

(omissis)

2. DI DICHIARARE non sostanziale la variante, di cui alle premesse, proposta dalla società IDEALSERVICE SOC. COOP, al progetto di adeguamento funzionale ed ampliamento dell'impianto -

(omissis)

3. DI APPROVARE, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. n. 01/1998, la suddetta variante al progetto approvato

(omissis)

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione o di notifica del presente atto.

(omissis)

IL PRESIDENTE:
Enrico Gherghetta
IL SEGRETARIO GENERALE:
Pietro Ossi

12_17_3_CNC_AG REG LAV DECR 249_ERRATA BUR 16

Agenzia regionale del lavoro - Trieste

Decreto n. 249/arl. Approvazione aggiornamento al 31 dicembre 2011 della graduatoria relativa alla procedura selettiva per affidamento di due incarichi per svolgimento di attività a supporto delle procedure di verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità logistica degli Enti che richiedono di essere accreditati per accedere ai contributi pubblici in materia di formazione professionale. Pubblicato sul BUR n. 16 del 18 aprile 2012. Errata corrige.

Si rende noto che nel Bollettino Ufficiale n. 16 del 18 aprile 2012, nel decreto di cui all'oggetto, nel titolo,

nel sommario a pag. 7 e a pag. 298, il nome dell'Agenzia anziché <<Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale >>, deve correttamente leggersi <<Agenzia regionale del lavoro>>.

12_17_3_CNC_AG REG LAV DECR 250_ERRATA BUR 16

Agenzia regionale del lavoro - Trieste

Decreto n. 250/arl. Approvazione aggiornamento al 31/12/2012 della graduatoria della procedura selettiva per affidamento di un incarico per svolgimento di attività a supporto delle procedure di verifica della sussistenza dei requisiti di affidabilità economico-patrimoniale degli Enti che richiedono di essere accreditati per accedere ai contributi pubblici in materia di formazione professionale. Pubblicato sul BUR n. 16 del 18 aprile 2012. Errata corrige.

Si rende noto che nel Bollettino Ufficiale n. 16 del 18 aprile 2012, nel decreto di cui all'oggetto, nel titolo, nel sommario a pag. 7 e a pag. 300, il nome dell'Agenzia anziché <<Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale>>, deve correttamente leggersi <<Agenzia regionale del lavoro>>.

12_17_3_CNC_AZ SS4 CONCORSO INFERMIERE_023

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per complessivi n. 45 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D da assegnare alle Aziende facenti parte dell'Area vasta udinese.

In attuazione della deliberazione n. 163 dell'11.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, tenuto conto della convenzione prot. N. 48/CD debitamente sottoscritta in data 29.02.2012 dai Direttori Generali dell'Azienda Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli, dell'Azienda Servizi Sanitari n. 4 Medio Friuli, dell'Azienda Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Santa Maria della Misericordi di Udine, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti:
RUOLO SANITARIO
- personale infermieristico
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- **infermiere: posti n. 45**
- categoria D (fascia base)

Di cui :

Azienda Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli	**posti**	**6**
Azienda Servizi Sanitari n. 4 Medio Friuli	**posti**	**9**
Azienda Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana	**posti**	**8**
Azienda Ospedaliera Universitaria Santa Maria della Misericordia	**posti**	**22**

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto le singole Aziende appartenenti all'area Vasta Udinese, hanno comunicato, in conformità all'art. 2 della Convenzione sottoscritta sopracitata di essere in regola con gli adempimenti previsti dal combinato disposto di cui all'art. 30, comma 2 e dell'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001.
Le Amministrazioni procederanno all'acquisizione dei vincitori compatibilmente alle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e alle conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale nel S.S.R.
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal DPR 27.03.01 n.220, pubblicato sul supplemento n.

144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.01 nonché quanto previsto dall'allegato n.1 del CCNL comparto sanità datato 20.9.01.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.05.97, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art.7 del D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 198/06).
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 196/03, nonché, ai fini dell'autocertificazione, le disposizioni di cui al DPR 445/2000.
Applicazione delle riserve, delle precedenze e delle preferenze
Il numero dei posti riservati non può complessivamente superare il 30% di quelli messi a concorso in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del D.P.R 27.3.2001, n. 220. Se, in relazione a tale limite, si renderà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa sarà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.
Le assunzioni dei riservatari saranno effettuate dalle Aziende/Enti aderenti al concorso secondo gli obblighi rilevati a proprio carico da ciascuna di esse in base al numero dei posti a concorso ed alle eventuali successive utilizzazioni della graduatoria.
In applicazione dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.
Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocato in graduatoria.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicherà l'art. 5 - comma 3 - del D.P.R. n. 487/94.
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze, a parità di merito ed a parità di titoli, si fa riferimento all'art. 5 - commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94.

Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso

1. laurea di primo livello in Infermieristica- abilitante alla professione sanitaria di infermiere
ovvero
diploma universitario di infermiere (decreto Ministero Sanità 14 settembre 1994, n. 739)
ovvero
possesso di un titolo equipollente ai sensi dell'art. 1, tabella B, del D.M. 27.07.2000:
infermiere professionale (Regio decreto 21.11.1929, n. 2330)
infermiere professionale (DPR 10.03.1982, n. 162)
diploma universitario Scienze infermieristiche (L. 11.11.1990, n. 341)
2. iscrizione all'albo professionale degli infermieri.

Prove di esame

- a) prova scritta:
ordinamento e deontologia professionale, la sicurezza nei luoghi di lavoro, i diritti e i doveri del dipendente pubblico, principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali, qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale, elementi di educazione terapeutica, la formazione e l'aggiornamento permanente, la pianificazione per la continuità in ambito ospedaliero e territoriale, integrazione multiprofessionale e multidisciplinare, ruolo ed attività degli operatori socio sanitari, concetti di rischio clinico applicato ai processi assistenziali.
- b) prova pratica:
Tecniche e procedure di assistenza diretta infermieristica basate sulle evidenze; individuazione delle risorse tecnologiche e dei presidi da utilizzare nelle diverse procedure assistenziali, metodi e strumenti per la sicurezza assistenziale dei pazienti, analisi di casi clinici ed aspetti core del piano assistenziale, gli strumenti di integrazione organizzativa;
- c) prova orale:
ordinamento e deontologia professionale, la sicurezza nei luoghi di lavoro, i diritti e i doveri del dipendente pubblico, principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali, qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale, elementi di educazione terapeutica, la formazione e l'aggiornamento permanente, la pianificazione per la continuità in ambito ospedaliero e territoriale, integrazione multiprofessionale e multidisciplinare, ruolo ed attività degli operatori socio sanitari, concetti di rischio clinico applicato ai processi assistenziali, elementi di informatica e verifica della conoscenza - almeno a livello

base - di una lingua straniera.
A tal fine il candidato dovrà scegliere la lingua straniera tra le seguenti: francese-inglese-tedesco
PRESELEZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI
Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/01, l'Amministrazione - al fine di garantire una gestione funzionale della commissione - in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 500 si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" o con l'ausilio/collaborazione di aziende/Enti specializzate in selezione/formazione del personale, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta a 400.
La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, su elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.
La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.
Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.
Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso ed in possesso dei requisiti previsti dal bando, saranno ammessi alla preselezione.
LA MANCATA PRESENZA ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, SARA' CONSIDERATA COME RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.
Il diario dell'eventuale preselezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 10 giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Il diario di preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda (www.ass4.sanita.fvg.it) nonché sui siti delle aziende appartenenti all'area vasta udinese.
Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 400 posti. Saranno altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 400° candidato classificato.
Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla valutazione della prova concorsuale.
Al termine della preselezione, la comunicazione ai candidati avverrà mediante pubblicazione sul sito aziendale www.ass4.sanita.fvg.it dei seguenti elenchi

- candidati che hanno superato la preselezione e sono ammessi alla prima prova concorsuale
- candidati esclusi per non aver superato la preselezione

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al successivo punto 10 del presente bando.
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
1 - Requisiti Generali di ammissione
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
- a) cittadinanza italiana- Sono equiparati ai cittadini Italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, N. 761 o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
    - - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del S.S.N. Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;
    - - 2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del SSN è dispensato dalla visita medica;
- c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Per i cittadini Italiani:
    - iscrizione nelle liste elettorali;
    - il non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
- Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR 445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.94, n.174);
c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso le pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'ordine di preferenza delle aziende sanitarie comprese nell'area vasta presso cui gradirebbero lavorare in caso di assunzione; il candidato potrà comunque non esprimere alcuna preferenza, rendendosi quindi disponibile all'assunzione presso una qualsiasi Azienda/Ente dell'Area Vasta Udinese;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;
m) il domicilio presso il quale deve esser data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
n) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione dei dati che non ritenga doversi pubblicizzare ;
o) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato
- i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Si precisa che, per quanto riguarda le sentenze penali di condanna, l'amministrazione procederà ad una valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad espletare l'attività del profilo messo a concorso.

L'amministrazione pertanto si riserva la facoltà di valutare l'esclusione dal concorso de quo del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione in relazione all'attività che il vincitore del concorso andrà ad espletare.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili ai fini dell'applicazione dei benefici.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3 - Indicazione di preferenza tra le Aziende/Enti

Nella domanda il candidato potrà indicare l'ordine di preferenza tra le Aziende/Enti dell'Area Vasta Udi-

nese presso cui gradirebbe lavorare in caso di assunzione. Il candidato potrà comunque non esprimere alcuna preferenza, rendendosi quindi disponibile all'assunzione presso una qualsiasi Azienda/Ente dell'Area Vasta Udinese.
L'espressione delle preferenze non comporta la nascita di alcun diritto per il candidato utilmente collocato in graduatoria; se ne terrà conto solo se risultano compatibili con le esigenze delle Aziende ed Enti facenti parte dell'Area Vasta Udinese.
Lo scorrimento della graduatoria da parte dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli con la comunicazione del nominativo all'Azienda/Ente interessato avverrà in modo progressivo. Il candidato avviato all'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un'Azienda/Ente - indipendentemente dalle eventuali preferenze espresse al momento di presentazione della domanda - che non accetti l'impiego, decadrà dalla graduatoria per le assunzioni presso tutte le Aziende/Enti dell'Area Vasta.

4 - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 5);
- tutte le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- copia di eventuali pubblicazioni edite a stampa con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale (ALLEGATO 7);
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Dal 1° gennaio 2012 le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi non possono richiedere né accettare certificati o atti di notorietà (art.74, c.2 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) Gli stessi sono obbligatoriamente sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 (art.40, c.1 D.P.R.445/2000 e s.m.i.).
Non verrà preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda. Il candidato dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda un'autocertificazione, resa nelle forme previste, contenente gli stessi elementi riportati nelle certificazioni, ove gli stessi non siano già stati correttamente inseriti nel curriculum formativo redatto in forma di autocertificazione.
Modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive
La dichiarazione sostitutiva di cui all'art.46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

1. Nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte (ALLEGATO 2), lo stesso dovrà indicare:
- denominazione dell'ente/amministrazione presso cui il servizio è stato svolto;
- periodi di servizio con indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- posizione funzionale/ qualifica professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- periodi di interruzioni del rapporto di lavoro e relativo motivo;
- nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Case di Cura convenzionate (art.21 D.P.R. 27.3.2001, n.220) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione;

2. relativamente all'espletamento degli obblighi militari di leva ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della legge 24 dicembre 1986, n.958, i candidati dovranno indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

3. nel caso in cui il candidato debba autocertificare il possesso di titoli di studio (ALLEGATO 3) lo stesso dovrà indicare:
- denominazione dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;
- data di conseguimento del titolo;
- nel caso di laurea, la specifica classe di appartenenza della stessa;

4. nel caso in cui il candidato debba autocertificare iscrizione all'albo (ALLEGATO 4) devono essere specificati la provincia, il numero di posizione e la data di iscrizione;

5. la dichiarazione sostitutiva relativa ad attività svolte a titolo di frequenza volontaria/tirocinio (ALLEGATO 5) deve contenere l'indicazione della struttura presso il quale l'attività è stata svolta, il periodo e l'indicazione delle ore settimanali o mensili o complessive;

6. la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative (ALLEGATO 6) deve contenere l'indicazione del titolo del corso, i credici ECM, la data/periodo ed il luogo di svolgimento oltre che il nominativo dell'ente/azienda che lo ha organizzato; il candidato deve altresì specificare se vi ha partecipato quale relatore o quale uditore;

7. la dichiarazione sostitutiva relativa a fatti, stati, qualità non espressamente previsti dai punti precedenti deve, comunque, contenere tutti gli elementi indispensabili. Al riguardo il candidato può utilizzare il fac-simile ALLEGATO 7
8 Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
Verifica delle dichiarazioni sostitutive
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

5 - Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n. 220/01, agli artt. 8-11-20-21 e 22:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a. 30 punti per i titoli;
   b. 70 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a. 30 punti per la prova scritta;
   b. 20 punti per la prova pratica;
   c. 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   1. titoli di carriera punti 15
   2. titoli accademici di studio punti 5
   3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
   4. curriculum formativo e professionale punti 7
4. Titoli di carriera:
   a) servizio nella figura professionale a concorso ante 1.9.2001 (ex C) punti 1,200 per anno
   b) servizio nella stessa categoria e medesimo profilo professionale
   post 1.9.2001 senza funzioni di coordinamento punti 1,200 per anno
   c) servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo
   professionale ante 1.9.2001 (categoria D o Ds) punti 1,320 per anno
   d) servizio nella stessa categorie appartenenti al medesimo profilo
   professionale post 1.9.2001 (con funzioni di coordinamento
   ovvero nel livello economico Ds) punti 1,320 per anno
   e) servizio nella stessa categoria ma nel profilo professionale diverso da quello a concorso nel ruolo sanitario del personale delle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
   punti 0,500 per anno
   f) servizio nella categoria inferiore appartenente al ruolo sanitario
   punti 0,400 per anno
5. I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art. 11 del DPR 27.3.2001 n.220.

Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001 n. 220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
Ai sensi dell'art.20 del DPR n.220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR n.220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.
Eventuali documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

6 - Modalità di versamento della tassa di concorso di € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n.330 - 33100 Udine;
ovvero
- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, ,(IBAN: IT 61 O 02008 12310 000002845347) intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" presso Unicredit Banca SpA - Servizio di tesoreria.

7 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata: - devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" - Via Pozzuolo n.330 - 33100 Udine;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" direttamente all'Ufficio protocollo generale - Via Pozzuolo n.330 - Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì - 9.00 - 13.00).
ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass4MedioFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato).
ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass4MedioFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma autografa del candidato con scansione del documento di identità). In tal caso il Segretario della Commissione provvederà a far firmare in originale al candidato la domanda, ad ogni conseguente effetto di legge.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale.
Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

8 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria n. 4 Medio Friuli nei modi e nei termini stabiliti dall'art.6 del DPR n.220/2001 garantendo, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la rappresentanza delle Aziende aderenti alla convenzione.

10 - Convocazione dei candidati

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. Il diario verrà pubblicato anche sul sito delle singole aziende appartenenti all'Area Vasta Udinese.
Le prove del concorso, sia scritta che pratica ed orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data comunicazione con

l'indicazione del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda capofila (www.ass4.sanita.fvg.it -Sezione concorsi/avvisi Incarichi). L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" o, in caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il diario verrà anche pubblicato sul sito delle singole aziende appartenenti all'Area Vasta Udinese.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido,

11 - Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione dei vincitori

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria capofila il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione dei vincitori.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La stessa rimane efficace, salvo modifiche, per un termine di trentasei mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

12 - Conferimento di posti ed assunzione

Nel rispetto dell'ordine di graduatoria, ed altresì nel rispetto del numero complessivo dei posti messi a concorso per ciascuna Azienda, i vincitori verranno invitati dall'Azienda capofila (ASS 4 "Medio Friuli") a prendere servizio nell'Azienda richiedente; l'Azienda capofila terrà conto delle preferenze manifestate, compatibilmente con il posizionamento in graduatoria e con le reali esigenze delle aziende.
Il candidato avviato all'assunzione presso un'Azienda -indipendentemente dalle eventuali preferenze espresse al momento della presentazione della domanda- che non accetti l'impiego, decade dalla graduatoria per le assunzioni presso tutte le Aziende dell'area vasta.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda capofila, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, all'Azienda di destinazione, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando a meno che gli stessi non siano oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
L'Azienda di destinazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda di destinazione comunica all'interessato ed all'Azienda capofila i di non dar luogo alla stipula del contratto.
Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in base al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

13 - Utilizzazione della graduatoria

L'utilizzo della graduatoria avviene, preferibilmente, con cadenza bimestrale. Al fine di consentire una gestione coordinata delle domande di copertura dei fabbisogni, comunque all'atto di una nuova richiesta di scorrimento da parte di un'Azienda o Ente di Area Vasta, l'Ufficio concorsi dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli provvede ad effettuare una ricognizione dell'eventuale fabbisogno delle altre Aziende.
L'Ufficio concorsi dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli, successivamente segnala alle Aziende o Enti richiedenti i nominativi degli idonei tenendo conto delle preferenze da questi espresse compatibilmente con la possibilità di soddisfarle. Le Aziende/Enti appartenenti all'Area Vasta devono dare immediata comunicazione all'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli dell'avvenuta presa in servizio o della eventuale ri-

nuncia per procedere allo scorrimento della graduatoria. In mancanza di tali dati certi, l'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli non potrà procedere all'ulteriore segnalazione di nominativi.

14 - Casi particolari di utilizzazione della graduatoria

Le procedure concorsuali sono indette dall'Azienda Sanitaria N. 4 Medio Friuli per l'utilizzazione della graduatorie da parte di tutte le Aziende dell'Area Vasta e pertanto l'Ufficio concorsi dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli ammette al concorso dipendenti a tempo indeterminato di una delle Aziende /Enti del medesimo profilo a concorso che aspirino all'assunzione presso una Azienda/Ente diverso da quello di appartenenza.

Nella eventualità che il nominativo del candidato in ipotesi venga segnalato all'Azienda Ente di cui è già dipendente a tempo indeterminato nel medesimo profilo, non essendo la procedura concorsuale sostitutiva della mobilità interaziendale, sarà cura di questa renderla nota all'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli che provvederà a segnalare un altro nominativo.

In questo unico caso il nominativo del candidato idoneo respinto non verrà depennato dalla graduatoria, ma vi resterà collocato per l'assunzione presso un'Azienda /Ente diverso.

Le Aziende/Enti, qualora accertino che nella graduatoria del concorso compaiono i nominativi di persone che prestano già la loro opera presso di esse sia come dipendenti a tempo determinato che come lavoratori interinali, se interessate al loro mantenimento in servizio, possono farne esplicita richiesta.

L'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli, per favorire la funzionalità dei servizi, dopo aver acquisito l'assenso del candidato interessato, potrà avviarlo per l'assunzione presso l'Azienda/Ente richiedente a prescindere dell'eventuale diverso ordine di preferenza espresso nella domanda.

15 - Rinuncia - preferenza

Il candidato che rinuncia all'assunzione presso l'Azienda o Ente a cui è stato segnalato il suo nominativo decade dalla graduatoria, dal momento che le preferenze espresse all'atto della presentazione della domanda sono puramente orientative.

16 - Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese
a carico dell'interessato

17 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, o nel caso venisse disposta mobilità ai sensi dell'art. 34/bis del D.Lgs 165/2001 integrato dall'art. 7 della Legge 16.01.2003 n. 3, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione risorse umane, dell'Azienda capofila per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Per le medesime finalità i dati forniti saranno trattati anche presso le Aziende/enti appartenenti all'area vasta udinese.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti le Strutture Amministrative in relazione alle specifiche competenze.

19 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Area selezione e reclutamento-Via Pozzuolo n.330-Udine-Tel.0432 806029/30/65 - oppure consultare i siti internet aziendali:
www.ass3.sanita.fvg.it
www.ass4.sanita.fvg.it
www.ass5.sanita.fvg.it
www.ospedaleudine.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera All n. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 "MEDIO FRIULI"
Via Pozzuolo n. 330 - 33100 UDINE (UD)

..l.. sottoscritt.. (a) ....

C H I E D E

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n**. 45 posti di collaboratore professionale sanitario INFERMIERE cat.D bandito il __________ con prot. n. ____________/M.1.**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:

- di essere nat.. a .... il .... codice fiscale ....;
- di risiedere in .... via ....n.......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....;
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di non aver riportato condanne penali (ovvero precisare quali – vanno indicate anche quelle per le quali non è prevista la menzione)..;
- di non aver procedimenti penali in corso..;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso*:*

  titolo di studio – barrare la voce di interesse:

  ☐ Diploma universitario di infermiere (art.6, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.)
  ☐ Diploma di infermiere professionale – regio decreto 21.11.1929, n.2330
  ☐ Diploma di infermiere professionale – DPR 10.3.1982, n.162;
  ☐ D.U. scienze infermieristiche – Legge 11.11.1990, n.341
  ☐ Laurea di 1° livello in Infermieristica
  conseguito in data.........................
  presso ....

- di essere iscritto all'albo professionale degli infermieri della Provincia di .... numero di Posizione .... dal ....;
- di aver prestato servizio militare quale .... presso..
  dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ....);
- di prestare attualmente servizio presso ....
  dal .... quale ....;
  (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- **ai fini dell'assunzione indica l'ordine di priorità fra le Aziende/Enti per le quali è interessato a concorrere con la numerazione 1 - 2 - 3 - 4**

  AZIENDA USL 3 Alto Friuli ☐
  AZIENDA USL 4 Medio Friuli ☐
  AZIENDA USL 5 Bassa Friulana ☐
  A.O.U. di Udine ☐

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da concorso;
-di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando di concorso;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (c);
- di indicare, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, ... (d);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto delle Aziende;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/92 .... ed a tal fine allega apposita dichiarazione sostitutiva relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n.104/92- tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....

Via..............................n..........
Tel. n. ....
CAP. n..............CITTA'............

DICHIARA INOLTRE CHE

- quanto riportato nell'allegato curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità

Data,...........................

(firma autografa e non autenticata)
....

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;
- c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;
- d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____________________________________ il ______________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione ____

in qualità di ____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse)

- ☐ dipendente
- ☐ libero professionista
- ☐ collaborazione
- ☐ altro (specificare)____

impegno orario:

- ☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
- ☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i lavorativi:

dal ______________ al ________________

dal ______________ al ________________

periodo/i interruzione:
dal _______________al ________________ motivo:______________________________
dal ______________ al_________________ motivo:______________________________
Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* _______________

Il/La dichiarante

____

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____________________________________ il _______________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere in possesso del/i seguente/i titoli/i di studio:

☐ **Diploma** ____

conseguito presso ____

in data ___________

☐ **Laurea in**____

____
(specificare se ai sensi del vecchio o nuovo ordinamento e indicare la classe di laurea)

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ISCRIZIONE ALL'ALBO
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____________________________________ il ______________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere iscritto all'albo professionale ________________________________

della provincia di ____________________ n.posizione __________ dal __________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TIROCINIO/FREQUENZA VOLONTARIA
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____________________________________ il ______________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato tirocinio/frequenza volontaria presso:

Ente/Amministrazione ______________________________________

in qualità di ____

impegno orario:

- ☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
- ☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i di tirocinio/frequenza:

dal ______________ al ________________

dal ______________ al ________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* _______________

Il/La dichiarante

____

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI AGG.TO, CONVEGNI
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____________________________________ il _______________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di **UDITORE** ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	CREDITI ECM

Di aver partecipato in qualità di **RELATORE/DOCENTE** ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	CREDITI ECM

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_______________, *li* _______________

Il/La dichiarante

____

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ______________________________________ il ________________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_______________, *li* _______________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ___________________________________ il ___________________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

12_17_3_CNC_AZ SS4 INCARICO RADIOLOGIA_015

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico con rapporto di lavoro esclusivo di Direttore della SOC radiologia del presidio ospedaliero di San Daniele del Friuli - Disciplina: radiodiagnostica - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

In attuazione della deliberazione n.157 del 4.4.2012, esecutiva ai sensi di legge, é bandito:

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO DI DIRETTORE DELLA S.O.C. RADIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN DANIELE DEL FRIULI - DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

L'incarico è disciplinato da contratto di diritto privato, ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - primo comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Art. 1 requisiti generali richiesti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati nel presente articolo e nel successivo art.2.

1. cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea e fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazione e di istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, è dispensato dalla visita medica;
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2 requisiti specifici di ammissione

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di radiodiagnostica o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina di radiodiagnostica o in una disciplina equipollente
d) curriculum professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, in cui sia documentata una specifica attività professionale;
Si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97;
e) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore della Struttura Complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 484/97 entro un anno dall'inizio dell'incarico in attuazione di quanto previsto dall'art. 165, comma 8 del Decreto Legislativo 30.12.1993, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del Decreto Legislativo 229/99. Il mancato superamento del 1° corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'anzianità di servizio deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
E' valutato il servizio non di ruolo a titoli di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.M. 23.03.2000 n. 184 è valutabile nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali.
Il servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio, rilasciati dall'organo competente, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la specializzazione si fa riferimento alle tabelle relative alle discipline equipollenti di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni; il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso.
Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità.
Le specializzazioni in medicina e chirurgia, non ricomprese negli elenchi formati ed aggiornati ai sensi dell'art. 1, comma 2, e art. 8, comma 1, del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, sono prese in considerazione solo se il relativo corso di formazione è iniziato prima dell'anno accademico 1992/1993, salvo le specializzazioni inserite nei predetti elenchi dopo il predetto anno accademico.
Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Art. 3 esclusioni

La mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione. L'accertamento dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione di cui al comma 2, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999. L'eventuale esclusione dalla selezione sarà comunicata agli interessati nei modi e nei termini di legge.

Art. 4 tutela della privacy

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.
Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificatamente precisato nel successivo art.11.
I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni di esperti, al Direttore generale dell'Azienda e al servizio del personale coinvolti nel procedimento di selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.
I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
L'art.13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali.

Art. 5 presentazione delle domande

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:
1) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di

pubblico impiego;
8) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico;
9) il consenso al trattamento dei dati personali (Decreto legislativo n. 196/2003) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del decreto legislativo n. 196/2003 s'informa che questa Azienda s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzio/ assenso, ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 11 del presente bando.
La domanda dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato. La mancanza di sottoscrizione costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata, ma alla domanda deve essere allegata la fotocopia, sempre non autenticata di un documento di identità valido.
Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 4) e 7) verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al punto 9 viene considerata quale silenzio assenso.
La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito generale o specifico richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dall'avviso.
I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato
- i tempi aggiuntivi necessari.
Alla domanda deve essere allegato:
- un curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonchè alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto sulla comunità scientifica.
Tutto il curriculum per essere valutato deve essere formalmente documentato (rif. art.6).
I contenuti del curriculum possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n.445/2000 con esclusioni di quelli indicati alla lettera c) ed alle pubblicazioni.

- una fotocopia semplice di un documento di identificazione
- copia di eventuali pubblicazioni edite a stampa con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale (ALLEGATO 7).
- la ricevuta di versamento della tassa di partecipazione (rif. art. 7)
- un elenco, in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti, comprese le autocertificazioni

Art. 6 forme di presentazione della documentazione

Dal 1° gennaio 2012 le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi non possono richiedere né accettare certificati o atti di notorietà (art.74, c.2 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) Gli stessi sono obbligatoriamente sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 (art.40, c.01 D.P.R.445/2000 e s.m.i.).
Non verrà preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda. Il candidato dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda un'autocertificazione, resa nelle forme previste, contenente gli stessi elementi riportati nelle certificazioni,

ove gli stessi non siano già stati correttamente inseriti nel curriculum formativo redatto in forma di autocertificazione.
Eventuali documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto
Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome
Modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive
La dichiarazione sostitutiva di cui all'art.46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.
1. Nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte (ALLEGATO 2), lo stesso dovrà indicare:
- denominazione dell'ente/amministrazione.. presso cui il servizio è stato svolto;
- periodi di servizio con indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- posizione funzionale/ qualifica professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- periodi di interruzioni del rapporto di lavoro e relativo motivo.
- nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Case di Cura convenzionate (art.21 D.P.R. 27.3.2001, n.220) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

2. relativamente all'espletamento degli obblighi militari di leva ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della legge 24 dicembre 1986, n.958, i candidati dovranno indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio
3. nel caso in cui il candidato debba autocertificare il possesso di titoli di studio (ALLEGATO 3) lo stesso dovrà indicare:
- denominazione dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;
- data di conseguimento del titolo;
- nel caso di laurea, la specifica classe di appartenenza della stessa

4. nel caso in cui il candidato debba autocertificare iscrizione all'albo (ALLEGATO 4) devono essere specificati la provincia, il numero di posizione e la data di iscrizione;
5. la dichiarazione sostitutiva relativa ad attività svolte a titolo di frequenza volontaria/tirocinio (ALLEGATO 5) deve contenere l'indicazione della struttura presso il quale l'attività è stata svolta, il periodo e l'indicazione delle ore settimanali o mensili o complessive;
6. la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative (ALLEGATO 6) deve contenere l'indicazione del titolo del corso, i credici ECM ,la data/periodo ed il luogo di svolgimento oltre che il nominativo dell'ente/azienda che lo ha organizzato; il candidato deve altresì specificare se vi ha partecipato quale relatore o quale uditore
7. la dichiarazione sostitutiva relativa a fatti, stati, qualità non espressamente previsti dai punti precedenti deve, comunque, contenere tutti gli elementi indispensabili. Al riguardo il candidato può utilizzare il fac-simile ALLEGATO 7
8 Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
Verifica delle dichiarazioni sostitutive
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

Art. 7 tassa di partecipazione

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda l'originale di quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33.=, in nessun caso rimborsabile da effettuarsi mediante:
• versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;
ovvero
• versamento su conto corrente bancario - versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, (IBAN IT 61 O 02008 12310 000002845347) intestato all'Azienda per i Servizi Sani-

tari n. 4 “Medio Friuli” presso Unicredit Banca SpA - Servizio di tesoreria.

Art. 8 presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, unitamente alla documentazione ad essa allegata,
- dever essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell’Azienda Sanitaria n. 4 “Medio Friuli” - Via Pozzuolo n.330 - 33100 Udine;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell’Azienda Sanitaria n. 4 “Medio Friuli” direttamente all’Ufficio protocollo generale - Via Pozzuolo n.330 - Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì - 9.00 - 13.00).
ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass4MedioFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato).
ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass4MedioFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma autografa del candidato con scansione del documento di identità). In tal caso il Segretario della Commissione provvederà a far firmare in originale al candidato la domanda, ad ogni conseguente effetto di legge.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l’invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale.
Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.
All’atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E’ esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale. Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile, purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tale fine fa fede il timbro a data dell’Ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l’insediamento della Commissione di esperti di cui all’art. 15, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno imputabili all’Amministrazione eventuali disguidi postali.
L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell’aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.
Non saranno del pari imputabili all’Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Art. 9 convocazione candidati e modalità di selezione

Gli aspiranti, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio, mediante nota raccomandata con avviso di ricevimento.
La Commissione di cui al comma 2, dell’art. 15-ter del Decreto legislativo n. 502/1992, predisporrà l’elenco dei candidati ritenuti idonei, sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonchè all’accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all’incarico da svolgere.
Dall’elenco degli idonei il Direttore generale opererà la scelta del soggetto cui affidare l’incarico con provvedimento motivato.
L’incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell’effettiva assunzione in servizio.
Al candidato cui viene conferito l’incarico da parte del Direttore Generale sarà affidata la responsabilità della S.O.C. Radiologia del Presidio Ospedaliero di San Daniele del Friuli.
L’incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell’amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell’incarico e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
L’incarico decorrerà dalla data di effettiva presa in servizio mediante la stipula di contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regolano il rapporto di lavoro e avrà la

durata di cinque anni con possibilità di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve.
Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale, le indennità nonché la retribuzione di posizione e di risultato prevista dal C.C.N.L. e dalla regolamentazione aziendale.
L'incarico di direttore di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quater del Decreto Legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.
Il direttore di struttura complessa è sottoposto alle verifiche e valutazioni previste dal Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dal CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dalla regolamentazione aziendale cui si fa rinvio per quanto concerne gli effetti delle eventuali verifiche e valutazioni negative.
L'incarico può essere revocato nei casi e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dal CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi.
La nomina del candidato vincitore sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda USL ad effettuare assunzioni, per cui gli stessi non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso

Art. 10 false dichiarazioni

Si precisa che ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 le dichiarazione mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. Qualora una dichiarazione risultasse mendace, nei confronti del responsabile verrà applicata la sanzione della decadenza dal servizio.

Art. 11 trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Aree afferenti la S.O.C. Gestione Risorse Umane, in relazione alle specifiche competenze.

Art. 12 norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le legge e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 12,30 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Area selezione reclutamento (Concorsi) (tel. 0432.806029 - 0432.806030 - 0432806065) - Via Pozzuolo 330 - Udine oppure potranno consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera All.1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"
Via Pozzuolo n. 330
33100 U D I N E UD

..l.. sottoscritt.. (a) …………………………………….

C H I E D E

di essere ammess... alla selezione per il conferimento dell'incarico, con rapporto di lavoro esclusivi, a n. 1 posto di direttore della S.O.C. di Radiologia disciplina di Radiodiagnostica bandito il __________ con avviso n. _________/M.I.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:

- di essere nat.. a .... il .... codice fiscale ....;
- di risiedere in ....,via ....n.......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della della cittadinanza italiana...;
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo..);
- di non aver mai riportato condanne penali (ovvero precisare quali);
- di non aver procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita il .... presso l'Università.................... (b);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - abilitazione all'esercizio della professione conseguita il .... presso ....(b);
  - di essere iscritt.. all'Ordine dei medici di .... dal .... al n. ....;
  - di essere in possesso della specializzazione in .... conseguita il .... presso ....(b);
  - di aver prestato servizio presso...
    dal .... al .... quale ....
    (indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
  - di prestare attualmente servizio presso ....
    dal .... quale ....
  (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- di aver prestato servizio militare quale .... presso ....
  dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ....;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 .... ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/1992).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
  - sig. ....
    Via...n.......
    telefono n. ....…
    C.A.P. n..........................CITTA'............................

DICHIARA INOLTRE CHE

quanto riportato nell'allegato curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità

Data,...........................

(firma autografa e non autenticata)
....

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;

All. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il __________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione ____

in qualità di ____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse)

- ☐ dipendente
- ☐ libero professionista
- ☐ collaborazione
- ☐ altro (specificare)____

impegno orario:

- ☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
- ☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i lavorativi:

dal ______________ al ________________

dal ______________ al ________________

periodo/i interruzione:
dal _______________al ________________ motivo:_________________________________
dal ______________ al_________________ motivo:_________________________________
Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* _______________

Il/La dichiarante

____

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il __________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere in possesso del/i seguente/i titoli/i di studio:

☐ **Diploma** ____

conseguito presso ____

in data __________

☐ **Laurea in**____

____
(specificare se ai sensi del vecchio o nuovo ordinamento e indicare la classe di laurea)

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ISCRIZIONE ALL'ALBO
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il __________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere iscritto all'Ordine dei Medici

della provincia di ________________________________ n. posizione __________ dal ____________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

All. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TIROCINIO/FREQUENZA VOLONTARIA
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il __________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato tirocinio/frequenza volontaria presso:

Ente/Amministrazione ____

in qualità di ____

impegno orario:

- ☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
- ☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i di tirocinio/frequenza:

dal ______________ al ________________

dal ______________ al ________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

All.6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI AGG.TO, CONVEGNI
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il __________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di **UDITORE** ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	CREDITI ECM

Di aver partecipato in qualità di **RELATORE/DOCENTE** ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	CREDITI ECM

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

All.7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il __________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* ______________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

All.8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il __________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

.

12_17_3_CNC_DIR FIN PATR SELEZIONE RILEVATORI

Direzione centrale finanze patrimonio e programmazione - Servizio statistica e affari generali - Trieste

Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per l'istituzione di un elenco di rilevatori per le indagini statistiche di interesse regionale.

Art. 1 finalità

Il Servizio statistica e affari generali della Direzione centrale finanze patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di ottemperare con efficacia e tempestività ai compiti assegnatigli dall'art. 6 del decreto legislativo 322/1989, costituisce un elenco di rilevatori per l'esecuzione di indagini statistiche promosse dal Sistan e di interesse dell'amministrazione regionale.

Art. 2 caratteristiche dell'attività professionale richiesta

L'attività professionale richiesta consiste nella raccolta e registrazione delle informazioni presso le unità statistiche individuate dalla specifica rilevazione, di norma tramite intervista e compilazione del questionario con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e successiva registrazione dei dati su supporto informatico.
Tale attività professionale è caratterizzata da adeguata flessibilità ed è concentrata in alcuni brevi periodi dell'anno entro i quali deve concludersi.
I rilevatori, nello svolgere il servizio di raccolta dati, operano in completa autonomia, senza vincoli di orario, tuttavia nel rispetto delle istruzioni impartite, per la corretta e completa esecuzione della rilevazione, dal responsabile della rilevazione.
Ai rilevatori verrà corrisposto un compenso lordo, comprensivo di qualsiasi rimborso spese e commisurato al numero dei questionari correttamente compilati e registrati. L'importo del compenso verrà stabilito di volta in volta, in relazione alle indicazioni fornite dai competenti organi del Sistan.

Art. 3 composizione dell'elenco

L'elenco sarà composto da due sezioni: sezione A, rilevatori per le indagini statistiche in agricoltura; sezione B, rilevatori per altre indagini statistiche.

Art. 4 applicazione, conservazione e approvazione dell'elenco

La formazione e la tenuta dell'elenco è affidata al Servizio statistica e affari generali.
L'elenco degli ammessi con i relativi punteggi è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la relativa documentazione è conservata presso la sede del Servizio statistica e affari generali.
L'elenco dei rilevatori costituisce il documento di riferimento per l'assegnazione dell'incarico di rilevatore e/o addetto alla registrazione dei dati nelle indagini statistiche di interesse regionale.
L'elenco dei rilevatori e la relativa graduatoria hanno validità a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per una durata di tre anni .
La valutazione dei titoli viene effettuata da una apposita commissione nominata dal Ragioniere generale della Regione.
Con proprio provvedimento il Direttore del Servizio statistica e affari generali della Regione approva la graduatoria finale.
Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio statistica e affari generali dott. Gianluca Dominutti.

Art. 5 requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli aspiranti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana o cittadinanza dei paesi membri dell'Unione europea, ferma restando l'adeguata conoscenza scritta e orale della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati.

I cittadini stranieri appartenenti a Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini oltre che in quello italiano;
- essere in possesso di diploma di scuola media superiore, ovvero:
- essere in possesso di diploma di scuola media inferiore a condizione di avere una comprovata esperienza in materia di rilevazioni statistiche.
I cittadini stranieri appartenenti a Stati membri dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali ed alla normativa vigente.
Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e anche nel momento del conferimento dell'incarico e mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.

Art. 6 domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, firmata in originale e redatta in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato 1, dovrà essere spedita al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze patrimonio e programmazione
Servizio statistica e affari generali
Corso Cavour 1
34132 Trieste
a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A/R, entro il 15 maggio 2012
In ogni caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga al sopraindicato indirizzo entro il 25 maggio 2012 alle ore 12.00.
L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali, imputabili comunque a terzi. La presentazione della domanda implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente avviso.
Nella domanda dovrà altresì essere indicato un recapito telefonico, oltre ad un indirizzo di posta elettronica o, in alternativa, ad un numero di fax a cui trasmettere le eventuali comunicazioni. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il malfunzionamento delle apparecchiature informatiche nel caso di mancato o tardivo ricevimento delle comunicazioni.
La domanda e gli allegati dovranno essere contenuti in busta chiusa. La busta deve riportare all'esterno la dicitura: "Elenco dei rilevatori_NON APRIRE".
A pena di esclusione dalla selezione, il candidato deve allegare fotocopia di un documento di identificazione valido e sottoscrivere la domanda prevista nell'allegato n.1.
L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa alla presente selezione in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente selezione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo.
La pubblicazione del suddetto avviso non comporta per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino una candidatura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte dell'Amministrazione stessa.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.
L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i dati relativi alle autodichiarazioni rese. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, comporta l'immediata cancellazione della candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.
In ogni caso l'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di chiedere integrazioni alle dichiarazioni in caso di dichiarazioni incomplete. In particolare, per quanto riguarda i titoli di studio richiesti per l'ammissione, questi dovranno riportare l'esatta denominazione, l'indicazione del luogo e dell'anno del conseguimento.

Art. 7 criteri di valutazione dei titoli

Per la sezione A
Titoli di studio (nel caso si possiedano più titoli si considera il titolo con valore superiore):
- punti 5 laurea magistrale delle classi LM7, LM69, LM70, LM73, LM75, LM82, LM83, LM86 (ai sensi del D.M. 16 marzo 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 luglio 2007 n. 155) o titoli equiparati (lauree

vecchio ordinamento o lauree specialistiche) ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009 n. 233;
- punti 3 per laurea nelle classi L25, L26, L32, L38 e L41 (ai sensi del D.M. 16 marzo 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2007 n. 153) o titoli equiparati ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009 n. 233;
- punti 2,5 per diploma di perito agrario ed equiparati (da indicare nella apposita sezione del modulo di domanda);
- punti 2 per altra laurea;
Altri titoli:
- punti 2 per iscrizione all'albo professionale in ambito agricolo (da indicare nella apposita sezione del modulo di domanda);
- punti 1,5 per ogni indagine statistica in materia agricola, promossa dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN, svolta in precedenza con incarichi di rilevazione, coordinamento o gestione della rilevazione, fino ad un massimo di punti 9.
- punti 1 per ogni indagine statistica in materia non agricola, promossa dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN, svolta in precedenza con incarichi di rilevazione, coordinamento o gestione della rilevazione, fino ad un massimo di punti 4.
A parità di punteggio finale è preferito il candidato con migliore punteggio nelle esperienze in indagini statistiche e in caso di ulteriore parità il candidato di minore età.

Per la sezione B
Titoli di studio (nel caso si possiedano più titoli si considera il titolo con valore superiore):
- punti 5 laurea magistrale delle classi LM82 e LM83 (ai sensi del D.M. 16 marzo 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 luglio 2007 n. 155) o titoli equiparati (lauree vecchio ordinamento o lauree specialistiche) ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009 n. 233;
- punti 3 per laurea nelle classi L41 (ai sensi del D.M. 16 marzo 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2007 n. 153) o titoli equiparati ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009 n. 233;
- punti 2 per altra laurea;
Altri titoli:
- punti 1,5 per ogni indagine statistica, promossa dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN, svolta in precedenza con incarichi di rilevazione, coordinamento o gestione della rilevazione, fino ad un massimo di punti 15.
A parità di punteggio finale è preferito il candidato con migliore punteggio nelle esperienze in indagini statistiche e in caso di ulteriore parità il candidato di minore età.

Art. 8 graduatoria e suo utilizzo

Sulla base dei requisiti posseduti al momento della presentazione della domanda, viene redatta una graduatoria per sezione dell'elenco.
Per la convocazione dei rilevatori e il successivo conferimento del'incarico si scorrono le graduatorie di ciascuna sezione.
Il Direttore del Servizio statistica e affari generali convocherà un numero di iscritti nell'elenco adeguato alla complessità dell'indagine.
La convocazione avverrà con lettera raccomandata e la presentazione, nel giorno e nell'ora indicati nella lettera di convocazione, costituisce presupposto indispensabile ai fini del conferimento dell'incarico.
Al convocato che non si presenta non verrà conferito l'incarico e potrà essere richiamato solamente al nuovo scorrimento della graduatoria.

Art. 9 obblighi degli iscritti in graduatoria

E' a carico dei rilevatori iscritti in graduatoria comunicare al Servizio statistica e affari generali eventuali variazioni di domicilio e/o di recapito telefonico.
I rilevatori sono tenuti a partecipare alle giornate di formazione previste.
I rilevatori sono vincolati al segreto statistico ai sensi dell'art. 8 del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e alla disciplina stabilita dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
E' fatto divieto ai rilevatori, in occasione delle operazioni di rilevazione, di svolgere nei confronti delle unità da intervistare attività diverse da quelle proprie della rilevazione e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione predisposti, o comunque eccedenti l'oggetto dell'indagine. I rilevatori dovranno garantire la disponibilità a raggiungere i luoghi di rilevazione con mezzo proprio e a proprie spese.

Art. 10 cancellazione dall'elenco regionale dei rilevatori

La cancellazione del rilevatore dall'elenco regionale si effettua, in qualunque momento, nei seguenti casi:

a) qualora l'operato del rilevatore sia valutato negativamente dal responsabile della rilevazione;
b) nel caso venga a mancare uno dei requisiti per l'ammissione all'elenco;
c) nel caso in cui sia constatata l'irreperibilità del candidato, causata dalla mancata comunicazione scritta al Servizio statistica e affari generali del cambio di indirizzo;
d) nel caso di istanza scritta del rilevatore;
e) nel caso di indisponibilità per due rilevazioni consecutive.

Art. 11 informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni possono inoltre essere richieste al Servizio statistica e affari generali ai seguenti numeri telefonici: 040 3772386 (dott.ssa Ilaria Silvestri) e 040 3772228 (sig.ra Paola Cotterle). Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio statistica e affari generali dott. Gianluca Dominutti; responsabili dell'istruttoria sono la dott.ssa Ilaria Silvestri e la sig.ra Paola Cotterle.

Art. 12 trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni.
Il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'attività di gestione delle procedure di cui al presente avviso. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta la non ammissibilità alla selezione.
Il candidato è tenuto a consentire al trattamento dei dati personali forniti all'Amministrazione firmando il consenso il calce alla domanda.
Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale finanze patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Corso Cavour 1 - 34132 Trieste. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio statistica e affari generali.

Allegato 1

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze patrimonio e programmazione
Servizio statistica e affari generali
Corso Cavour 1
34132 Trieste

DOMANDA D'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI RILEVATORI PER LE INDAGINI STATISTICHE DI INTERESSE REGIONALE

......l/l...... sottoscritt......
Nome ....
Cognome ....
Nata/o il ....
a..
Residente a...Prov...........................
in via/piazza ....n...................................
Codice fiscale..
Domicilio (se diverso dalla residenza) ....
....
Recapito telefonico ....
e-mail...
fax..

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione per la sezione:

- ☐ A – indagini statistiche in agricoltura
- ☐ B – indagini statistiche in generale
- ☐ entrambe le sezioni A e B

e, a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge stessa nei casi di dichiarazioni mendaci:
- di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della U.E.
  Specificare: ....;
- di avere una adeguata conoscenza scritta e orale della lingua italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
  ovvero di avere a proprio carico i seguenti procedimenti:

....
....
.... ;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (si consideri il titolo di grado superiore):
   Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale
   Laurea triennale
   Diploma di scuola media superiore
   Diploma di scuola media inferiore
  Specificare:
  Titolo di studio: ....
  ....
  conseguito presso: ....
  ....
  nell'anno ....

- di essere in possesso delle seguenti esperienze in indagini statistiche, promosse dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN:

1. *denominazione dell'indagine* ....
   per conto dell'Ente/Società ....
   anno/periodo di svolgimento ....
   luogo di svolgimento ....
   con l'incarico di : rilevatore coordinatore altro: ....
   ....
2. *denominazione dell'indagine* ....
   per conto dell'Ente/Società ....
   anno/periodo di svolgimento ....
   luogo di svolgimento ....
   con l'incarico di : rilevatore coordinatore altro: ....
   ....
3. *denominazione dell'indagine* ....
   per conto dell'Ente/Società ....
   anno/periodo di svolgimento ....
   luogo di svolgimento ....
   con l'incarico di : rilevatore coordinatore altro: ....
   ....
4. *denominazione dell'indagine* ....
   per conto dell'Ente/Società ....
   anno/periodo di svolgimento ....
   luogo di svolgimento ....
   con l'incarico di : rilevatore coordinatore altro: ....
   ....
5. *denominazione dell'indagine* ....
   per conto dell'Ente/Società ....
   anno/periodo di svolgimento ....
   luogo di svolgimento ....
   con l'incarico di : rilevatore coordinatore altro: ....
   ....

6. *denominazione dell'indagine*...
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento..
luogo di svolgimento...
con l'incarico di : □ *rilevatore* □ *coordinatore* □ *altro*:..
....

7. *denominazione dell'indagine*...
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento..
luogo di svolgimento...
con l'incarico di : □ *rilevatore* □ *coordinatore* □ *altro*:..
....

8. *denominazione dell'indagine*...
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento..
luogo di svolgimento...
con l'incarico di : □ *rilevatore* □ *coordinatore* □ *altro*:..
....

9. *denominazione dell'indagine*...
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento..
luogo di svolgimento...
con l'incarico di : □ *rilevatore* □ *coordinatore* □ *altro*:..
....

10. *denominazione dell'indagine*...
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento..
luogo di svolgimento...
con l'incarico di : □ *rilevatore* □ *coordinatore* □ *altro*:..
....

11. *denominazione dell'indagine*...
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento..
luogo di svolgimento...
con l'incarico di : □ *rilevatore* □ *coordinatore* □ *altro*:..
....

12. *denominazione dell'indagine*...
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento..
luogo di svolgimento...
con l'incarico di : □ *rilevatore* □ *coordinatore* □ *altro*:..
....

13. *denominazione dell'indagine* ....
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento ....
luogo di svolgimento ....
con l'incarico di : □ *rilevatore* □ *coordinatore* □ *altro*:...
....

14. *denominazione dell'indagine* ....
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento ....
luogo di svolgimento ....
con l'incarico di : □ *rilevatore* □ *coordinatore* □ *altro*:...
....

- *(solo per la sezione A dell'elenco)* di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:

□ iscrizione ad un albo/ordine/collegio professionale in ambito agricolo
Specificare:
Albo/Ordine/Collegio: ....
della provincia di ....
data di iscrizione ....*numero di iscrizione*..

□ diploma di perito agrario o equiparati
Specificare titolo di studio:
....
conseguito presso: ....
.... *nell'anno* ....

......l/l...... sottoscritt......

DICHIARA di prendere atto che la verifica di non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n.445, comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

ALLEGA alla domanda fotocopia del documento di identificazione valido e leggibile ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pena l'esclusione della candidatura.

ESPRIME il proprio consenso affinché i dati personali indicati nella presente domanda di iscrizione e nella documentazione allegata siano trattati dalla Direzione centrale finanze patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Data ..../........./ 20....... Firma ....

NB: La domanda e gli allegati dovranno essere contenuti in busta chiusa. La busta deve riportare all'esterno la dicitura: "Elenco dei rilevatori_NON APRIRE". La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata A/R.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali